



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2834**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Ulteriore modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1322 del giorno 5 giugno 2009, recante: "Protocollo informatico trentino (P.I.Tre.): approvazione del Manuale di gestione."

Il giorno **30 Dicembre 2013** ad ore **09:55** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica quanto segue.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 50, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), che dispone che le pubbliche amministrazioni si dotino di sistemi informativi automatizzati finalizzati alla gestione del protocollo informatico e dei procedimenti, nonché alla revisione di tali sistemi, al fine del loro allineamento al quadro normativo e tecnologico in continua evoluzione, la Provincia autonoma di Trento ha da tempo adottato un sistema di protocollo federato territoriale, denominato "Protocollo informatico trentino - P.I.Tre.", aperto a tutti gli attori del sistema pubblico trentino.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000 ("Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428"), con deliberazione n. 1322 del giorno 5 giugno 2009, successivamente modificata con deliberazione n. 3249 del giorno 30 dicembre 2009, la Giunta provinciale aveva provveduto ad approvare un proprio Manuale di Gestione, che costituisce lo strumento fondamentale di descrizione delle modalità di utilizzo del sistema di gestione documentale adottato dalla Provincia autonoma di Trento e fornisce istruzioni in merito alle procedure di formazione, acquisizione, tenuta, accesso, consultabilità e conservazione dei documenti.

In considerazione delle notevoli modifiche intervenute nel frattempo nel quadro normativo e regolamentare nazionale in relazione alle tematiche connesse alla gestione documentale, della conseguente necessità di allineare lo strumento sopra descritto al nuovo quadro di riferimento, nonché delle evidenze di tipo organizzativo ed operativo maturate all'interno degli uffici dell'Amministrazione, si rende ora necessario approvare una nuova versione del Manuale di gestione, che dovrà essere adottata da tutte le Strutture dell'Amministrazione a partire dal giorno 1 gennaio 2014.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005 e s.m. "Codice dell'amministrazione digitale";
- visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000 "Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428";

- vista la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m. “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- vista la Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 “Nuove disposizioni in materia di beni culturali”;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 (Nuove disposizioni in materia di beni culturali) relativo alla formazione, alla conservazione e all'ordinamento degli archivi della provincia”;
- viste le proprie deliberazioni n. 1322 del giorno 5 giugno 2009 e 3249 del giorno 30 dicembre 2009;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di modificare ulteriormente, per le motivazioni esposte in premessa, la propria deliberazione n. 1322 del giorno 5 giugno 2009 nel senso di approvare il nuovo Manuale di gestione documentale della Provincia autonoma di Trento allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre che la nuova versione del Manuale di gestione documentale di cui al punto 1) sia adottata da tutte le Strutture dell'Amministrazione a partire dal giorno 1 gennaio 2014;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

AT



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

***MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO***

2013

Per i boiardi distratti e disinformati, la classificazione e la fascicolazione dei documenti rappresentano da sempre un adempimento oneroso, a volte addirittura incomprensibile dopo l'introduzione dei sistemi informatici. Eppure, si tratta di due attività sequenziali ormai diventate strategiche e irrinunciabili in qualsiasi sistema informativo documentale all'avanguardia. Inoltre, si tratta di adempimenti obbligatori, a norma di legge, per tutte le amministrazioni pubbliche. [...]

G. Penzo Doria, *Il fascicolo archivistico: le cinque tipologie e i modelli organizzativi*, in Archivi & Computer. Automazione e beni culturali, Anno XVII, fascicolo 2-3/2007, p. 22

SOMMARIO

1. PREMESSA

2. ASPETTI ORGANIZZATIVI: L'AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA E LE RESPONSABILITÀ

3. LA GESTIONE DOCUMENTALE: REGISTRAZIONE, PROTOCOLLAZIONE, CLASSIFICAZIONE, FASCICOLAZIONE

3.1 REGISTRAZIONE

3.2 PROTOCOLLAZIONE

3.2.1 Registrazione di protocollo

3.2.2 Segnatura di protocollo

3.2.3 Protocollo in "Arrivo", in "Partenza" ed "Interno"

3.2.4 Documenti e altri materiali non soggetti alla registrazione di protocollo

3.2.5 Annullamento o modifica di una registrazione di protocollo

3.2.6 Protocollazione degli allegati

3.3 REGISTRAZIONI DI PROTOCOLLO DIFFERITE E RISERVATE

3.4 OPERAZIONI PARTICOLARI DI REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO

3.4.1 Documenti cartacei relativi a gare, offerte relative all'attività contrattuale e concorsi; rilascio di ricevuta di un documento in arrivo

3.4.2 Lettere anonime, prive di firma o con firma illeggibile

3.4.3 Corrispondenza personale/riservata

3.4.4 Allegati pervenuti senza lettera di accompagnamento e integrazioni documentarie

3.4.5 Fax

3.4.6 Esemplari plurimi di un documento

3.4.7 Documenti pervenuti per errore

3.4.8 Documenti smistati e assegnati erroneamente

3.5 DOCUMENTI SOGGETTI AD ALTRE FORME DI REGISTRAZIONE

3.5.1 Repertori

3.6 IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE E L'OPERAZIONE DI CLASSIFICAZIONE

3.6.1 Il Titolario di classificazione

3.6.2 La classificazione

3.7 LE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE: FASCICOLO, FASCICOLAZIONE E SERIE ARCHIVISTICA

3.7.1 Definizione e tipologie di fascicolo

3.7.2 Apertura e conservazione del fascicolo (cartaceo ed elettronico)

3.7.3 La descrizione del fascicolo

3.7.4 Processo di assegnazione dei fascicoli

3.7.5 L'organizzazione dei documenti in serie

4. I CARATTERI FORMALI DELLA CORRISPONDENZA

4.1 GLI ELEMENTI ESTRINSECI

4.2 LE ANAGRAFICHE DEI MITTENTI E DEI DESTINATARI

4.3 L'OGGETTO

5. I FLUSSI DOCUMENTARI E LA DEMATERIALIZZAZIONE

5.1 CANALI DI ACQUISIZIONE E DI SPEDIZIONE

5.2 DOCUMENTI IN ARRIVO

- 5.2.1** Su supporto cartaceo
- 5.2.2** Su supporto elettronico
- 5.3** DOCUMENTI IN PARTENZA
 - 5.3.1** Interni alla Provincia
 - 5.3.2** Verso l'esterno della Provincia
 - 5.3.3** Contemporaneamente sia interni alla Provincia che verso l'esterno
- 5.4** POSTA ELETTRONICA
 - 5.4.1** Definizioni
 - 5.4.2** Modalità di utilizzo
- 5.5** REGOLE DI DIGITALIZZAZIONE
 - 5.5.1** Regole tecniche
- 6.** LE FASI DELLA VITA DEL DOCUMENTO: ARCHIVIO CORRENTE, DI DEPOSITO E STORICO
 - 6.1** L'ARCHIVIO CORRENTE
 - 6.2** L'ARCHIVIO DI DEPOSITO
 - 6.3** L'ARCHIVIO STORICO
- 7.** IL PIANO DI CONSERVAZIONE E LE OPERAZIONI DI SCARTO
- 8.** ARCHIVI DI STRUTTURE SOPPRESSE O CESSATE
- 9.** IL SISTEMA INFORMATICO DI PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE E L'ACCESSO AL SISTEMA
 - 9.1** ARCHITETTURA E GARANZIE
 - 9.2** ACCESSO AL SISTEMA
- 10.** ATTIVITÀ DI AUDITING E GESTIONE DI TIPOLOGIE DOCUMENTALI PARTICOLARI
 - 10.1** IL RUOLO SUPERVISORE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 - 10.2** LA FATTURA

ALLEGATI

- 1.** GLOSSARIO
- 2.** ELENCO DEI DOCUMENTI SOGGETTI A REGISTRAZIONE PARTICOLARE
- 3.** REGISTRO DI PROTOCOLLO DI EMERGENZA
- 4.** REPERTORIO DI EMERGENZA
- 5.** TITOLARIO UNICO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- 6.** DESCRIZIONE DEL TITOLARIO UNICO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- 7.** ELENCO DELLE VOCI D'INDICE DEL TITOLARIO UNICO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (PRONTUARIO DI CLASSIFICAZIONE)
- 8.** ELENCO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CLASSIFICATI
- 9.** REGOLE PER LA REDAZIONE DEI TITOLI DEI FASCICOLI
- 10.** REGOLE PER LA DESCRIZIONE DEI CORRISPONDENTI
- 11.** REGOLE PER LA DESCRIZIONE DEGLI OGGETTI
- 12.** ESEMPI DI DESCRIZIONE DEI CORRISPONDENTI E DEGLI OGGETTI
- 13.** REGOLE DI ACCETTAZIONE DI DOCUMENTI ELETTRONICI

- 14. DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLA VERIFICA DEL DOCUMENTO IN ARRIVO (CASO 1)**
- 15. DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLA VERIFICA DEL DOCUMENTO IN ARRIVO (CASO 2)**
- 16. DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLA VERIFICA DEL DOCUMENTO IN ARRIVO (CASO 3)**
- 17. DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLA VERIFICA DEL DOCUMENTO IN ARRIVO (CASO 4)**
- 18. DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLA VERIFICA DEL DOCUMENTO IN ARRIVO (CASO 5)**
- 19. DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL DOCUMENTO IN PARTENZA DA SERVIZIO CON FIRMA DIRIGENTE GENERALE**
- 20. DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL DOCUMENTO IN PARTENZA PREDISPOSTO DA SERVIZIO PER FIRMA PRESIDENTE O DIRETTORE GENERALE**
- 21. DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL DOCUMENTO IN ARRIVO AL DIPARTIMENTO E SMISTATO AL SERVIZIO PER COMPETENZA TRATTAZIONE AFFARE**
- 22. REGOLE TECNICHE E OPERATIVE PER LA SCANNERIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NATIVA CARTACEA**
- 23. MODULO PER LO SPOSTAMENTO DI FASCICOLI FRA RPA IN ARCHIVIO CORRENTE**
- 24. ELENCO DEI MASSIMARI DI CONSERVAZIONE E SCARTO APPROVATI**
- 25. DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLA PROCEDURA DI SCARTO ARCHIVISTICO**
- 26. IL RUOLO SUPERVISORE**
- 27. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- 28. BIBLIOGRAFIA**
- 29. WEBGRAFIA**

1. PREMESSA

Il presente **Manuale di gestione dei flussi documentali** (d'ora in poi Manuale) della **Provincia Autonoma di Trento** (d'ora in poi Provincia) descrive il **sistema di gestione documentale** adottato dalla Provincia Autonoma di Trento, inteso come **l'insieme delle attività** di registrazione di protocollo, classificazione, fascicolazione, assegnazione, movimentazione, archiviazione e reperimento dei documenti, sia informatici sia cartacei, relativi all'esercizio delle proprie funzioni, individuando al contempo per ogni azione i livelli di esecuzione, responsabilità e controllo.

La presente versione del Manuale è il risultato della revisione e dell'aggiornamento del primo strumento operativo redatto in fase di avvio del sistema, resa necessaria dalle evoluzioni del quadro normativo, dagli sviluppi del sistema stesso e dagli avanzamenti del modello organizzativo definiti nell'ambito del progetto P.I.Tre.

Il sistema di gestione documentaria **deve** garantire:

- la **produzione** e **acquisizione** di documenti **attendibili** a fini **giuridici ed amministrativi**
- l'**organizzazione** e la **tenuta** dei documenti in modo **ordinato e coerente** alle funzioni esercitate
- la **trasmissione** e **conservazione** di documenti **autentici**, cioè integri e di provenienza certa e identificata
- la **rapidità** e l'**efficienza** del reperimento delle informazioni nell'ambito dell'attività amministrativa svolta.

Per la corretta e regolare sedimentazione dei documenti prodotti e acquisiti sono necessarie **regole, procedure e strumenti** finalizzati a:

- determinare i **criteri** e le modalità **di produzione/acquisizione** dei documenti e **garantire l'identificazione della provenienza** (attraverso registrazione di protocollo o altre forme di registrazione)
- definire le **modalità di smistamento e circolazione** dei documenti
- organizzare l'**ordinata sedimentazione** dei documenti in rapporto alle attività amministrative cui essi partecipano (attraverso l'osservanza di **corrette pratiche di fascicolazione**)
- conservare e trasmettere i documenti in modo sicuro, **escludendo** i rischi di **manipolazione e dispersione** (attraverso il controllo sulla movimentazione, sulle attività di acquisizione e spedizione dei documenti e sui flussi documentari interni, nonché sulle attività di trasferimento dei documenti tra le diverse sezioni dell'archivio).

Specificamente il Manuale **descrive**:

- il modello organizzativo dell'ente rispetto alla gestione documentale
- le modalità di acquisizione/produzione dei documenti
- le operazioni connesse alla registrazione di protocollo
- il sistema di classificazione
- le modalità di costituzione dei fascicoli
- le modalità di conservazione e scarto dei documenti
- i requisiti di sicurezza del sistema di gestione documentale.

E' inoltre costituito, quale parte integrante e sostanziale, da una serie di **allegati**.

2. ASPETTI ORGANIZZATIVI: L'AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA E LE RESPONSABILITÀ

Gli uffici della Provincia sono organizzati in:

- un'unica **Area Organizzativa Omogenea** (d'ora in avanti **AOO**), costituita dall'insieme delle Strutture di primo, secondo e terzo livello (e ad esse equiparate) previste dall'ordinamento provinciale
- **Unità Organizzative Responsabili** (d'ora in avanti **UOR**), individuate nelle Strutture di primo e secondo livello (e ad esse equiparate).

In ciascuna UOR operano vari **Responsabili di procedimento amministrativo** (d'ora in poi **RPA**), persone fisiche incaricate dell'istruttoria e dell'espletamento degli adempimenti connessi allo svolgimento di un procedimento amministrativo e, in senso lato, alla conduzione di un affare.

Le **funzioni di coordinamento** delle operazioni di gestione documentaria nell'ambito della AOO sono svolte dal **Servizio Segreteria della Giunta ed Elettorale**; alle Strutture competenti in materia di **protocollo** e di **archivi**, per quanto di **rispettiva competenza**, spetta:

- a) l'**organizzazione del sistema di gestione dei flussi documentali**, ivi compresa l'attività di controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni relative alla protocollazione, classificazione, fascicolazione e conservazione dei documenti
- b) la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del **Titolario di classificazione** e del **Manuale**, nonché di tutti gli strumenti di corredo ad essi collegati
- c) l'adozione e l'aggiornamento del **Piano di conservazione dei documenti**
- d) la **gestione del protocollo informatico** in merito ai seguenti aspetti:
 - amministrazione delle anagrafiche e dei profili di accesso al sistema
 - garanzia della corretta applicazione delle procedure di sicurezza
- e) il **ruolo di amministratore di sistema**, abilitato ad effettuare (direttamente o servendosi di servizi tecnici appositamente individuati):
 - operazioni straordinarie sul sistema
 - attività di gestione delle situazioni di anomalia dovute a guasti o malfunzionamenti del sistema informatico
 - il monitoraggio delle operazioni compiute
 - la configurazione delle autorizzazioni di accesso al sistema
 - le operazioni connesse al salvataggio su altri supporti di memorizzazione delle registrazioni di protocollo informatico e dei documenti informatici che fanno riferimento a procedimenti conclusi per garantire nel tempo la leggibilità dei medesimi.

3. LA GESTIONE DOCUMENTALE: REGISTRAZIONE, PROTOCOLLAZIONE, CLASSIFICAZIONE, FASCICOLAZIONE

3.1 REGISTRAZIONE

Tutti i documenti, per poter essere trattati all'interno del sistema di gestione documentale, devono essere **registrati**.

Sono previsti **due tipi** di registrazione, **tutti** dotati di **validità giuridico-probatoria**:

- la **registrazione di protocollo**

- le forme di registrazione **particolare (repertorizzazione)** alternative alla registrazione di protocollo.

3.2 PROTOCOLLAZIONE

La protocollazione consiste nelle operazioni di **registrazione di protocollo**, cioè di memorizzazione dei dati identificativi del documento nel registro informatico di protocollo, e di apposizione sul documento della **segnatura di protocollo**, cioè di alcuni dati essenziali di identificazione del documento.

La registrazione di protocollo ha la funzione primaria di certificare la ricezione o la spedizione dei documenti¹.

Tutte le Strutture della Provincia utilizzano un **unico registro di protocollo**, e quindi un'**unica sequenza numerica di sette cifre arabe** che **riprende da 1** con il primo gennaio di ogni anno.

Presso **ciascuna UOR** è istituita **almeno una postazione di protocollazione**.

In caso di **Strutture particolarmente articolate** o dotate di **uffici periferici** dislocati sul territorio provinciale, è ammessa l'istituzione di postazioni di protocollazione anche presso le **Strutture di terzo livello**.

Ciascun documento deve essere protocollato **entro 24 ore** dal momento dell'arrivo alla postazione di protocollazione, oppure **entro le ore 16.00** del primo giorno lavorativo successivo all'ultimo giorno di chiusura degli uffici della Provincia.

Le operazioni di **registrazione** di protocollo e di **segnatura** di protocollo devono essere eseguite **in stretta successione**.

3.2.1 Registrazione di protocollo

La **registrazione di protocollo** è effettuata, sia per i documenti inviati sia per quelli ricevuti, mediante l'inserimento a sistema dei seguenti elementi²:

a) elementi essenziali:

- numero di protocollo
- data di registrazione del documento
- destinatario ovvero mittente, rispettivamente per i documenti inviati o ricevuti
- impronta del documento informatico
- oggetto del documento
- data di formazione ed eventuale numero di protocollo assegnato dal mittente, per i documenti ricevuti
- numero degli eventuali allegati (e loro sintetica descrizione)
- indice di classificazione

b) elementi accessori:

- data di arrivo del documento, se diversa da quella di protocollazione
- unità operativa responsabile (UOR) e Responsabile del procedimento o del processo (RPA) competente a trattare il documento
- anno e numero del fascicolo

¹ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 12, c. 1.

² Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 12, c. 2; Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, art. 53, c. 1.

- mezzo di trasmissione
- collegamento con l'eventuale numero di protocollo del documento immediatamente precedente concernente il medesimo affare o procedimento.

Considerato che il sistema informatico di protocollazione e gestione documentale adottato dalla Provincia garantisce la **puntuale tracciatura** di tutte le operazioni, riportando in maniera **permanente** tutte le **modifiche** eventualmente effettuate in tutti i campi della registrazione di protocollo, è consentito apportare modifiche anche agli elementi essenziali della medesima, **tranne che** a quelli attribuiti automaticamente dal sistema (data e numero di protocollo).

Una volta effettuata la registrazione di protocollo è possibile **associare** a questa i **file** relativi al documento protocollato e agli eventuali allegati. Al fine di garantire certezza dei contenuti del sistema di gestione documentale, per scelta organizzativa, l'applicativo informatico **non** consente di sovrascrivere file già associati. E' pertanto necessario porre la **massima** attenzione nel compiere l'operazione di associazione del file alla registrazione di protocollo.

Il sistema dispone tuttavia di una **funzione di versionamento** che consente di modificare un file già associato ad un profilo di protocollo (sia per il documento principale che per gli allegati); in questo caso è necessario **richiedere all'Amministratore di sistema** l'attivazione del versionamento tramite l'apertura di un **ticket**³. L'attivazione di tale funzione può essere richiesta **solamente** se il documento **non** è ancora stato trasmesso dalla UOR che lo ha prodotto ad altra UOR o spedito all'esterno dell'ente. L'attivazione di tale funzione consente di generare una **nuova versione** del documento, fornendone una specifica descrizione e associando al profilo di protocollo un nuovo file. Ciascuna versione del documento risulterà identificata dai seguenti dati:

- numero della versione
- descrizione della versione (campo "Note")
- data di creazione della nuova versione.

Il sistema mantiene **tracciate e visibili tutte** le versioni che vengono generate per uno stesso documento. Il **destinatario** esterno alla UOR mittente avrà la possibilità di visualizzare **solamente l'ultima versione**.

Nel caso in cui si ravvisi un errore di associazione di file ad un documento **già inviato** (ad altra UOR mediante trasmissione in P.I.Tre o all'esterno della PAT) dovrà essere fatta una **nuova registrazione** di protocollo alla quale dovranno essere associati i file corretti. Nelle **note di trasmissione**, in caso di trasmissione a Strutture PAT, o **in nota a parte**, in caso di spedizione verso l'esterno, si dovrà dichiarare che: "Il presente documento sostituisce il documento prot. n. _____ del giorno _____".

Per quanto riguarda la registrazione su protocollo di emergenza si veda l'allegato 3.

³ L'apertura del ticket può essere effettuata mediante una chiamata telefonica o l'invio di una e-mail al CSD (Customer Service Desk) di Informatica Trentina.

3.2.2 Segnatura di protocollo

L'operazione di **segnatura di protocollo** va effettuata per ciascun documento, contestualmente all'operazione di registrazione di protocollo, e consiste nell'apposizione o associazione in modo permanente al documento dei seguenti elementi⁴:

a) per i documenti su **supporto cartaceo in arrivo**:

- identificazione in forma sintetica della AOO e della UOR ricevente, del RPA, nonché del settore
- data e numero di protocollo
- indice di classificazione
- anno e numero di fascicolo

La segnatura di protocollo viene apposta **preferibilmente sulla prima pagina del documento** e in posizione tale da non pregiudicarne la lettura in nessuna delle sue parti, su di un timbro analogo al seguente:

Anno	Titolo	Classe	Sottocl.	Fascicolo
<i>Spazio per giorno/mese/anno</i>				
Codice UOR		Prot. n.		
Settore	RPA		CC	

b) per i documenti su **supporto cartaceo in partenza**:

- codice della UOR
- data e numero di protocollo
- indice di classificazione
- anno e numero di fascicolo

La segnatura di protocollo viene apposta, **sia sull'originale che sulla minuta**, sulla prima pagina del documento principale nell'apposito spazio prestampato in alto a sinistra, secondo il modello seguente:

codice UOR/anno di protocollazione/numero di protocollo/codice di classificazione/anno di apertura del fascicolo/numero di fascicolo/sigla del Responsabile del procedimento (facoltativa)
S123/2013/1234567/2.5.3-2013-1/AB

Per quanto concerne la protocollazione degli allegati si veda il punto 3.2.6 del Manuale.

c) per i documenti **informatici**, sia in arrivo che in partenza⁵:

⁴ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 12, c. 5.

- codice della UOR
- data di protocollo
- numero di protocollo.

All'atto della protocollazione, le informazioni relative a oggetto, mittente/destinatario e indice di classificazione vengono compilate dall'utente, mentre il sistema rilascia in modo automatico i campi relativi a:

- data e ora
- identificazione in forma sintetica della AOO e del Raggruppamento Funzionale (RF)
- numero di protocollo

La segnatura nel sistema ha la forma seguente:

<PAT/S123-2013-000001>

3.2.3 Protocollo in “Arrivo”, in “Partenza” ed “Interno”

Sono soggetti a registrazione di protocollo **tutti** i documenti acquisiti dalla Provincia e da essa prodotti **nell'esercizio delle proprie funzioni, validi ai fini dell'azione amministrativa, indipendentemente** dal fatto che provengano da o siano diretti verso **soggetti esterni o interni** alla Provincia.

In linea di principio **tutti** i documenti in arrivo e in partenza devono essere protocollati (con le funzioni rispettivamente “Arrivo” e “Partenza”, se si tratta di corrispondenza da/per utenti esterni alla Provincia e con la funzione “Interno” se si tratta di corrispondenza fra Strutture della Provincia).

Spetta al Responsabile di ciascuna UOR, o al singolo RPA, sentito il Responsabile della medesima, attribuire al documento lo *status* di documento interno informale (documento grigio), non assoggettandolo dunque alla registrazione di protocollo. Tale documento entra comunque a fare parte del patrimonio documentale della Provincia, mediante l'apposizione di un codice identificativo (ID) attribuito automaticamente dal sistema, la classificazione (vd. punto 3.6.2) e la fascicolazione (vd. punto 3.7.2).

Nel caso in cui il documento circoli **esclusivamente** fra UOR della Provincia (protocollo “Interno”), questo viene protocollato **solamente dalla UOR che lo produce**; tutte le altre UOR provvedono alla eventuale riclassificazione e alla fascicolazione del documento.

3.2.4 Documenti e altri materiali non soggetti alla registrazione di protocollo

Sono **esclusi** dalla registrazione di protocollo⁶:

- la corrispondenza privata
- le gazzette ufficiali
- i bollettini ufficiali e i notiziari della Provincia
- i materiali statistici
- i giornali
- le riviste

⁵ Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000, artt. 9, 18 e 19.

⁶ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 11.

- i libri
 - gli opuscoli
 - il materiale informativo e pubblicitario, del quale vengono protocollate esclusivamente le note di trasmissione
 - tutti i documenti già soggetti a registrazione particolare.
- Come già indicato al punto 3.2.3 sono esclusi dalla protocollazione i documenti interni informali.

3.2.5 Annullamento o modifica di una registrazione di protocollo

L'**annullamento** di una registrazione di protocollo va **adeguatamente motivato**, e sul profilo di protocollo appare la dicitura “registrazione annullata”, consentendo tuttavia la lettura delle informazioni originarie.

La **modifica** delle informazioni registrate comporta la **rinnovazione** del campo stesso con i nuovi dati e la contestuale memorizzazione, in modo **permanente**, del valore precedentemente attribuito, unitamente alla data, all'ora e all'autore della modifica.

Il sistema mantiene traccia dell'autore, della data e dell'ora di qualunque operazione di annullamento o modifica del profilo di protocollo.

Una volta trasmesso o spedito fuori dalla Struttura che lo ha prodotto, il documento **non può più essere annullato**. Così pure nel caso in cui esso sia inserito in un fascicolo visibile a Strutture diverse da quella che lo ha generato.

Analogamente **nessun** documento ricevuto per trasmissione o spedizione può essere annullato.

Per evitare possibili disguidi - anche gravi - derivanti da un uso improprio della funzione di annullamento, **la funzione di annullamento di un protocollo non è attiva**.

Tale operazione è effettuabile solo previa apertura di un **ticket** di assistenza tecnica, analogamente a quanto accade per l'attivazione della funzione di versionamento riportata al paragrafo 3.2.1.

3.2.6 Protocollazione degli allegati

Sugli allegati la segnatura di protocollo va apposta con le seguenti **modalità**:

- per i documenti **in arrivo** sulla prima pagina di ciascun documento, avendo cura di non pregiudicare la leggibilità del testo
- per i documenti **in partenza** sulla prima pagina di ciascun documento allegato alla **minuta**, che rimane agli atti.

3.3 REGISTRAZIONI DI PROTOCOLLO DIFFERITE E RISERVATE

Qualora sia impossibile procedere alla registrazione di protocollo dei documenti pervenuti entro 24 ore dalla loro ricezione, e qualora ciò possa **arrecare pregiudizio** a diritti o a legittime aspettative di terzi, il **Responsabile della UOR** può autorizzare, con **atto scritto, anche informale** (ad esempio messaggio di posta elettronica indirizzato alla casella di posta elettronica certificata della UOR), il **differimento dei termini di registrazione**.

L'atto di autorizzazione al differimento dei termini di registrazione di protocollo deve individuare i documenti da ammettere alla registrazione differita, le **cause** della stessa, nonché il **termine** entro il quale la registrazione deve comunque essere effettuata.

L'effettivo arrivo dei documenti entro i termini stabiliti è certificato dall'apposizione sulla busta chiusa o sui documenti della data e ora di arrivo firmata da un dipendente dell'ufficio ricevente, oppure dal rilascio di una ricevuta di consegna.

Nel caso di **documenti pervenuti per via telematica** il documento si intende spedito dal mittente, se inviato da questi al proprio gestore, e consegnato al destinatario, se reso disponibile nella sua casella di posta elettronica⁷.

La data e l'ora di arrivo dei documenti pervenuti sulla casella PEC delle Strutture PAT è registrata automaticamente nel profilo di protocollo.

All'atto della protocollazione, nel campo "note" devono essere riportati i **motivi** del differimento dei termini di registrazione.

Per i procedimenti amministrativi o per gli affari per i quali si rende necessaria la **riservatezza temporanea** delle informazioni contenute nelle registrazioni di protocollo (ad esempio in occasione di gare e appalti, concorsi ecc.), è prevista la possibilità – ricorrendone i presupposti - di **differimento** del diritto di accesso alle informazioni contenute nel registro di protocollo per un periodo di tempo **stabilito dal Responsabile della UOR**.

Tali documenti sono sottoposti alle **medesime procedure** adottate per tutti gli altri documenti, comprese le operazioni di classificazione e fascicolazione.

Non è ammessa in nessun caso la tenuta di registri particolari di protocollo diversi dal protocollo unico; in tale caso, la registrazione è **nulla di diritto**.

3.4 OPERAZIONI PARTICOLARI DI REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO

3.4.1 Documenti cartacei relativi a gare, offerte relative all'attività contrattuale e concorsi; rilascio di ricevuta di un documento in arrivo

La registrazione di protocollo relativa alle procedure per le quali sia richiesta busta chiusa deve essere effettuata sulla base degli **elementi rilevabili** sulla busta o sull'involto (tali elementi sono specificati nei relativi bandi di gara o di concorso)⁸. La segnatura di protocollo va apposta sulla busta o sull'involto chiusi (in nessun caso si deve procedere all'apertura), riportando anche l'ora della consegna.

All'apertura della busta la medesima segnatura di protocollo va apposta sui documenti in essa contenuti, ivi compresi gli allegati eventualmente presenti, e la busta deve essere **conservata assieme** ai documenti in essa contenuti.

Qualora un documento sia consegnato personalmente dal mittente, l'ufficio accettante è tenuto a rilasciare una **ricevuta** attestante l'avvenuta ricezione.

3.4.2 Lettere anonime, prive di firma o con firma illeggibile

Le lettere anonime o prive di firma o con firma illeggibile sono **soggette** a registrazione di protocollo. È demandata alla UOR destinataria la valutazione della loro efficacia. Nel caso di lettere anonime il campo mittente riporterà la dicitura "anonimo".

⁷ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 45, comma 2.

⁸ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 10, c. 5.

3.4.3 Corrispondenza personale/riservata

La corrispondenza personale/riservata pervenuta **non** viene protocollata, ma è **assegnata direttamente** al destinatario senza aprirla.

Qualora le buste vengano aperte per errore, il personale addetto alla protocollazione provvederà a sigillarle, ad apporre la dicitura “aperta per errore” e a trasmetterle al destinatario.⁹

I destinatari provvedono a inoltrare sollecitamente alla postazione di protocollazione i documenti concernenti l’attività d’ufficio, trasmessi loro mediante corrispondenza personale, al fine di espletare le consuete operazioni di registrazione, indicando il grado di riservatezza ritenuto necessario.

3.4.4 Allegati pervenuti senza lettera di accompagnamento e integrazioni documentarie

Nel caso in cui pervengano allegati **senza lettera** di accompagnamento, questi vanno protocollati o, nel caso in cui costituiscano parte di una serie documentaria (delibere, contratti, ecc.), vanno registrati negli opportuni repertori. Il campo “Mittente” della registrazione di protocollo sarà valorizzato sulla base degli elementi di conoscenza desunti dagli allegati.

Gli allegati che pervengono a completamento di precedenti comunicazioni sono sottoposti a **nuova** registrazione di protocollo, avendo cura di **evidenziarne il legame**.

3.4.5 Fax

Ai sensi di quanto previsto dalla lettera c) del secondo comma dell’art. 47 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale) le Pubbliche Amministrazioni **non possono più** scambiare tra loro documenti tramite fax. L’utilizzo del fax è ammesso **solo** per lo scambio documentale con i privati cittadini e con i soggetti che non siano tenuti a possedere una casella di posta elettronica certificata.

Tenuto presente quanto sopra, i documenti ricevuti tramite fax, qualora ne venga **accertata la provenienza**, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione, a norma di legge, non deve essere seguita dalla trasmissione dell’originale¹⁰. Pertanto, anche al fine di evitare inutili duplicazioni nel sistema documentario e aggravio di lavoro per il protocollo, non solo non è necessario richiedere ai mittenti di far seguire all’invio via fax la spedizione dell’originale del documento, ma è anche buona prassi **disincentivarne l’invio**.

Se al fax segue l’originale cartaceo, ad esso **non** deve essere attribuito un nuovo numero di protocollo, ma può essere conservato nel fascicolo fino a chiusura della pratica.

Il documento originale che riporta **integrazioni o modifiche** rispetto al fax precedentemente pervenuto costituisce invece a tutti gli effetti un **nuovo documento**.¹¹

3.4.6 Esemplici plurimi di un documento

Qualora il medesimo documento pervenga **in più esemplari**, deve essere individuato da un **solo** numero di protocollo.

Un documento in partenza, redatto in più esemplari e diretto a più destinatari, deve essere individuato da un **solo** numero di protocollo¹².

⁹ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg, art. 10, c. 2.

¹⁰ Decreto Presidente della Repubblica 445/2000, art. 43, c. 6.

¹¹ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 11, c. 4.

3.4.7 Documenti pervenuti per errore

I documenti cartacei pervenuti per errore **non** vanno protocollati e devono essere spediti immediatamente al destinatario corretto. Qualora il destinatario non sia individuabile, il documento va rispedito al mittente. Se la busta viene **aperta per errore** e il documento è protocollato in entrata, la UOR provvede a **trasmettere al destinatario** il documento in originale con **lettera di accompagnamento** protocollata, inserendo nel campo oggetto del documento la nota “documento pervenuto per errore”. Quest’ultima registrazione di protocollo deve essere legata all’antecedente registrazione di protocollo in entrata.

Nel caso in cui il documento sia recapitato alla casella di posta elettronica certificata di una UOR oppure di una AOO diversa da quella competente a riceverlo, la medesima inoltra senza ritardo il messaggio alla casella di posta elettronica certificata della UOR o della AOO competente, se individuabile con certezza, con la dicitura “Messaggio pervenuto per errore - non di competenza di questa UOR”, nonché, per conoscenza, alla casella di posta del mittente.

Qualora invece la casella di posta elettronica certificata della UOR o della AOO competente non sia rilevabile con certezza, il messaggio viene rispedito al mittente con la dicitura “Messaggio pervenuto per errore - non di competenza di questa UOR”.

Nel caso in cui il documento arrivi attraverso il canale dell’interoperabilità semplificata:

- **qualora arrivi ad un RF errato** esso è protocollato e classificato sotto il nodo 29 (“Oggetti diversi”) da tale RF e trasmesso al RF corretto, che provvederà a rettificare la classificazione
- **qualora sia di competenza di una AOO diversa dalla PAT** esso non deve essere protocollato. Si procederà alla predisposizione di un documento in partenza (che sarà sottoscritto, classificato 6.1.1, protocollato ed inviato al mittente), nel quale si descriveranno gli estremi del documento arrivato per errore e si farà presente che non è di competenza della AOO. Fatta questa operazione è possibile eliminare il documento predisposto alla protocollazione pervenuto per errore.

3.4.8 Documenti smistati e assegnati erroneamente

I documenti smistati e/o assegnati per errore all’interno della UOR vanno restituiti, a cura della persona che li ha erroneamente ricevuti, all’**addetto alla protocollazione**, che provvederà ad un nuovo smistamento, e non vanno trasmessi direttamente all’Ufficio/RPA competente.

3.5 DOCUMENTI SOGGETTI AD ALTRE FORME DI REGISTRAZIONE

Non sono registrati nel registro di protocollo **esclusivamente** i documenti soggetti a **registrazione particolare**¹³ (allegato 2 al Manuale).

3.5.1 Repertori

Il repertorio è il registro sul quale sono annotati, in ordine cronologico, documenti che presentano caratteristiche omogenee in quanto a natura ed elementi formali, indipendentemente dall’oggetto trattato, quali ad esempio verbali, promemoria ecc.

¹² *Ibidem*, art. 11, c. 3.

¹³ Decreto Presidente della Repubblica 445/2000, art. 53, c. 5.

Il repertorio contiene almeno le seguenti informazioni:

- numero progressivo di repertorio
- dati identificativi di ciascun atto (oggetto e data di repertoriazione)
- indice di classificazione, anno e numero del fascicolo
- eventuale mittente/destinatario

alle quali possono essere aggiunte altre informazioni utili all'ente per la gestione dei documenti repertoriati, definite in maniera autonoma per ciascun repertorio.

Il repertorio informatico gestito dal sistema consiste in una specifica tipologia documentale dotata di un contatore che, all'atto della registrazione o repertoriazione, attribuisce a ciascun documento una numerazione univoca e progressiva.

Il sistema **non** permette la rimozione di un documento repertoriato. Come per il documento protocollato, il documento repertoriato **può essere annullato** e il sistema mantiene traccia dell'annullamento.

Ciascuna UOR, per motivi organizzativi interni, può autonomamente decidere di configurare e attivare nel proprio sistema di gestione documentale uno o più repertori.

Per ciascun repertorio il sistema effettua automaticamente una stampa giornaliera e una stampa annuale.

La repertoriazione di un documento nativo digitale e firmato digitalmente attribuisce allo stesso validazione temporale e quindi rende superflua l'apposizione della marca temporale.

Per quanto riguarda la repertoriazione di emergenza si veda l'allegato 4.

3.6 IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE E L'OPERAZIONE DI CLASSIFICAZIONE

3.6.1 Il Titolario di classificazione

Il **Titolario di classificazione** consiste in un quadro, gerarchicamente ordinato dal generale al particolare e articolato in più livelli (titolo, classe, sottoclasse), delle competenze della Provincia, utilizzato come riferimento per la classificazione dei documenti¹⁴. All'interno di tale struttura gerarchica, ciascuna voce prende il nome di **nodo di Titolario**.

I documenti vengono classificati sulla base del **Titolario unico di classificazione degli atti della Provincia autonoma di Trento** (d'ora in poi Titolario, allegato 5 al Manuale), servendosi anche degli strumenti ad esso collegati:

- la **Descrizione** del Titolario (guida esplicativa di ciascuna voce del Titolario, con l'indicazione delle attività i cui esiti documentali vanno ricondotti a ciascuna di esse, allegato 6 al Manuale)
- il **Prontuario di classificazione** o elenco delle voci d'indice del Titolario (guida rapida di tipo alfabetico che permette la riconduzione delle tipologie documentarie più diffuse nell'AOO alla relativa partizione del Titolario - allegato 7 al Manuale)
- l'**Elenco dei procedimenti amministrativi classificati** (allegato 8 al Manuale).

¹⁴ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 14, c. 2.

Il Titolario **non è retroattivo**: non si applica, cioè, ai documenti prodotti prima della sua introduzione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al Titolario e agli strumenti ad esso collegati entrano in vigore il primo gennaio dell'anno seguente alla loro approvazione da parte della Giunta provinciale.

3.6.2 La classificazione

La **classificazione** dei documenti è **obbligatoria**¹⁵ e consiste nell'attività di riconduzione logica di tutti i documenti che entrano a far parte del sistema documentario della Provincia ad un nodo di Titolario.

Tutti i documenti, **anche** quelli **non** soggetti a registrazione di protocollo, a prescindere dal loro supporto (cartaceo, elettronico) e dalla modalità di acquisizione (posta, posta elettronica certificata ecc.) devono essere classificati¹⁶.

Il codice di classificazione è elemento obbligatorio (e modificabile) della registrazione di protocollo, ed è riportato:

- sul documento in arrivo sul timbro, nello spazio appositamente riservato, (vd. punto 3.2.2) in caso di documento nativo cartaceo; nel profilo di protocollo in caso di documento nativo digitale
- sul documento in partenza nell'ambito della segnatura di protocollo (vd. punto 3.2.2).

L'operazione di classificazione può essere effettuata a cura del protocollista o a cura del RPA, a seconda del modello organizzativo ritenuto più confacente dal Responsabile di ciascuna UOR.

In linea di principio si consiglia che:

- il documento in arrivo sia classificato dal protocollista (salvo casi particolarmente complessi)
- il documento in partenza sia classificato dal RPA.

Il Titolario unico di classificazione degli atti della Provincia autonoma di Trento (delibera G.P. 3085 dd. 30 dicembre 2010) è strutturato nella seguente maniera:

- 29 Titoli
- ciascun titolo diviso in Classi
- ciascuna classe (eventualmente) divisa in Sottoclassi.

Nei primi 8 Titoli (e relative classi e sottoclassi) sono classificati i documenti che riguardano le attività trasversali e di funzionamento generale degli uffici della Provincia.

Nei successivi Titoli (e relative classi e sottoclassi), compresi tra il 9 e il 28, sono classificati i documenti che riguardano le attività specifiche di ciascun ufficio.

Nel Titolo 29 "Oggetti diversi" si classificano tutti i documenti che non possono essere ricondotti ad uno dei 28 Titoli precedenti; si pone in evidenza il fatto che l'utilizzo del **Titolo 29** debba essere **assolutamente eccezionale**.

Tutte le Strutture sono tenute a classificare i documenti al livello più dettagliato possibile: pertanto, la classificazione va effettuata a livello di Sottoclasse o, in mancanza di Sottoclasse, a livello di Classe. Tuttavia, per motivi organizzativi e al fine di agevolare il lavoro di segreteria, **per i soli documenti in arrivo** è possibile prevedere che all'atto della registrazione di protocollo il documento venga classificato a livello di titolo, rimandando ad un secondo momento la

¹⁵ Decreto Presidente della Repubblica 445/2000, art. 56.

¹⁶ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 15, c. 1.

specificazione della classificazione a livello di classe e sottoclasse, che deve comunque essere effettuata.

3.7 LE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE: FASCICOLO, FASCICOLAZIONE E SERIE ARCHIVISTICA

3.7.1 Definizione e tipologie di fascicolo

Di norma il documento si collega naturalmente e logicamente ad uno o più precedenti e ad uno o più susseguenti, relativi ad un medesimo affare, attività, soggetto (persona fisica/giuridica) od oggetto, creando un **fascicolo**.

Il fascicolo è quindi **l'insieme ordinato** di documenti relativi ad un **medesimo** affare particolare, ad una medesima attività generale o ad un medesimo soggetto/oggetto. All'interno del fascicolo i documenti sono riuniti in ordine cronologico di sedimentazione; questo viene chiuso quando viene adottato l'ultimo atto relativo all'affare cui si riferisce¹⁷.

Il fascicolo deve essere aperto in corrispondenza del **nodo di Titolario più basso** (Sottoclasse o, in assenza di questa, Classe).

L'operazione di **apertura** di un fascicolo e di collocazione di **ciascun** documento all'interno del fascicolo di assegnazione è detta **fascicolazione**.

La fascicolazione è **obbligatoria** per tutti i documenti, **anche** per quelli non soggetti a protocollazione¹⁸.

Per esigenze operative, e specialmente in presenza di pratiche particolarmente complesse e articolate, il fascicolo, sia cartaceo che elettronico, può essere a sua volta suddiviso in **sottofascicoli**.

I documenti relativi ad un **medesimo "affare"** sono raccolti in un'aggregazione fisica che prende il nome di **fascicolo procedimentale**; fascicoli procedurali relativi a **vari "affari"**, tutti però riferiti al **medesimo soggetto/oggetto** (ad es. un dipendente, un edificio, un corso d'acqua ecc.) sono raccolti in un'aggregazione logica che prende il nome di **iperfascicolo**.

3.7.2 Apertura e conservazione del fascicolo (cartaceo ed elettronico)

Ogni documento che **dà avvio** ad un nuovo procedimento o che si riferisce ad un nuovo affare deve dar luogo ad un **nuovo fascicolo**, al quale devono essere ricondotti anche tutti i documenti che, successivamente acquisiti o prodotti, si riferiscano al medesimo affare¹⁹.

Il fascicolo può essere aperto a cura del protocollista o a cura del RPA, a seconda del modello organizzativo ritenuto più confacente dal Responsabile di ciascuna UOR²⁰.

In linea di principio si consiglia che:

¹⁷ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 17, c. 6.

¹⁸ Cfr. Decreto Presidente della Repubblica 445/2000, art. 65.

¹⁹ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 17.

²⁰ *ibidem*, art. 18, c. 2.

- il fascicolo sia creato dal **protocollista** (salvo casi particolarmente complessi) se il primo documento del fascicolo è costituito da un documento in **arrivo**
- il fascicolo sia creato dal **RPA** se il primo documento del fascicolo è costituito da un documento in **partenza**.

Il fascicolo cartaceo può essere conservato presso l'ufficio di protocollo o presso l'ufficio del RPA, a seconda del modello organizzativo ritenuto più confacente dal Responsabile di ciascuna UOR; il fascicolo elettronico è conservato all'interno del sistema di gestione documentale della Provincia.

I documenti cartacei che costituiscono il fascicolo vengono raccolti all'interno di una copertina, detta **camicia**, che riporta sul frontespizio le seguenti informazioni²¹:

- denominazione della UOR titolare del fascicolo
 - oggetto del fascicolo
 - indice di classificazione
 - numero del fascicolo
 - data di apertura
- nonché la data di chiusura e il nome del RPA.

Qualora nell'ambito del procedimento amministrativo siano prodotti documenti nativi digitali, questi **devono** essere inseriti in un fascicolo elettronico, gestito dal sistema P.I.Tre.

Il fascicolo elettronico riporta le seguenti informazioni:

- l'indice di classificazione
- codice del fascicolo
- data di apertura
- data di chiusura
- tipo (generale/procedimentale)
- stato (aperto/chiuso)
- descrizione
- tipologia
- note
- sottofascicoli.

All'atto dell'apertura del fascicolo il sistema rilascia la seguente segnatura:

<indice di classificazione/anno di apertura/numero di fascicolo>

Esempio:

4.1-2013-25

Qualora, infine, nel corso del procedimento siano prodotti **sia** documenti **nativi cartacei** **sia** documenti **nativi digitali** è necessario provvedere alla gestione di **due fascicoli paralleli**: un fascicolo cartaceo, che conterrà tutti i documenti nativi cartacei ed **eventualmente** (per **esclusivo** uso gestionale) copie semplici dei documenti nativi digitali, ottenuti dalla stampa di questi ultimi; un fascicolo digitale, che conterrà tutti i documenti nativi digitali ed **eventualmente** (per

²¹ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 17, c. 4.

esclusivo uso gestionale) copie semplici dei documenti nativi cartacei, ottenuti dalla scansione di questi ultimi.

Entrambi i fascicoli dovranno recare il **medesimo titolo** ed il **medesimo codice fascicolo**.

3.7.3 La descrizione del fascicolo

La **descrizione** del fascicolo è **di cruciale importanza** per una corretta tenuta del sistema documentale.

Per la descrizione dei fascicoli valgono gli stessi principi enunciati per la corretta redazione degli oggetti dei documenti (paragrafo 4.3).

In particolare si deve garantire:

- una corretta strutturazione delle informazioni, seguendo un ordine che procede dal generale al particolare: la prima parte della descrizione è costituita dall'argomento generale del fascicolo, mentre la seconda parte è costituita dalle informazioni specifiche del procedimento
- un giusto equilibrio tra sintesi e specificità: la descrizione del fascicolo deve riportare le parole chiave utili ai fini della ricerca delle informazioni
- l'uso normalizzato di sigle, numeri e date, nonché del carattere maiuscolo
- l'adozione di un lessico comune e condiviso
- il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Il fascicolo viene chiuso al termine del procedimento amministrativo o una volta esaurito l'affare. La data di chiusura del fascicolo coincide con la data dell'ultimo documento prodotto o acquisito. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'allegato 9 al Manuale.

3.7.4 Processo di assegnazione dei documenti ai fascicoli

All'atto dell'assegnazione di un documento il RPA stabilisce se:

- il documento sia riconducibile ad un affare o procedimento **in corso** e sia pertanto da ricondurre ad un fascicolo **già aperto**
- il documento si riferisca ad un **nuovo** affare o procedimento per il quale sia necessario **aprire un nuovo** fascicolo.

Se il documento si ricollega ad un affare o procedimento **in corso**, il RPA:

- cerca il fascicolo avvalendosi dei filtri di ricerca del sistema
- seleziona il fascicolo individuato
- inserisce il documento nel fascicolo selezionato
- se si tratta di un documento su supporto cartaceo, assicura l'inserimento fisico dello stesso nel relativo fascicolo.

Se il documento dà avvio ad un nuovo fascicolo, il RPA:

- esegue l'operazione di apertura del fascicolo
- inserisce il documento nel fascicolo aperto
- se si tratta di un documento su supporto cartaceo, assicura l'inserimento fisico dello stesso nel relativo fascicolo.

3.7.5 L'organizzazione dei documenti in serie

Documenti **omogenei per tipologia** possono essere organizzati in **serie** archivistiche, anziché in fascicoli procedurali, cioè ordinati semplicemente in sequenza cronologica e/o numerica (in quest'ultimo caso la numerazione riparte da 1 all'inizio di ogni anno). Nel sistema di gestione documentale P.I.Tre la serie archivistica si forma tipizzando il documento.

Tale organizzazione è consigliabile per gli atti singoli – afferenti a più nodi di titolario - quali ad es. i contratti, ma può essere applicata anche a documenti reperibili nei fascicoli.

4. I CARATTERI FORMALI DELLA CORRISPONDENZA

4.1 GLI ELEMENTI ESTRINSECI

La corrispondenza prodotta dalla Provincia **deve** riportare i **seguenti elementi**²²:

- il logo
- l'intitolazione della UOR emittente dell'atto e il suo indirizzo completo (comprensivo di PEC)
- il destinatario singolo o multiplo (qualora il destinatario sia raggiunto per via telematica, in luogo dell'indirizzo stradale va indicato l'indirizzo di posta elettronica)
- la segnatura di protocollo (vd. punto 3.2.2)
- i riferimenti archivistici (codice di classificazione, anno e numero di fascicolo – vd. punti 3.6.2; 3.7.1)
- il luogo e la data
- l'oggetto
- il testo
- l'indicazione del nome dell'eventuale Responsabile del procedimento
- la sottoscrizione (con firma autografa o digitale)
- il timbro della UOR emittente (nel caso di documento cartaceo)
- il numero (e l'eventuale descrizione) degli allegati
- la sigla dell'estensore.

In riferimento all'art. 55, c. 2 del DPR 445/2000, il quale stabilisce che la **segnatura** di protocollo **deve** essere effettuata **contestualmente alla registrazione di protocollo**, si sottolinea che la **data** apposta sul documento **deve coincidere con la data di registrazione** dello stesso e **non è ammissibile** riportare sul documento una data **anteriore** a quella della registrazione di protocollo.

4.2 LE ANAGRAFICHE DEI MITTENTI E DEI DESTINATARI

Il sistema di Protocollo informatico della Provincia dispone di **due Rubriche**:

- una **Rubrica comune**, fornita dal sistema, che riporta, in forma controllata e normalizzata, gli indirizzi degli Enti pubblici (locali e non), dei Soggetti istituzionali e dei Soggetti federati in P.I.Tre
- una **Rubrica di UOR**, curata da ciascuna UOR in modo autonomo, che riporta gli indirizzi dei corrispondenti abituali della UOR stessa.

²² Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 3, c. 1.

La redazione delle rubriche deve essere effettuata seguendo le regole de *Le Raccomandazioni di Aurora*, redatte dal Gruppo di lavoro interistituzionale AURORA (Amministrazioni unite per la redazione degli oggetti e la redazione delle anagrafiche nel protocollo informatico)²³.

L'allegato 10 al Manuale fornisce alcune **regole essenziali** per la redazione delle **anagrafiche**.

Mittente e destinatario sono elementi **essenziali** della registrazione di protocollo (vd. punto 3.2.1) e pertanto i relativi dati vanno inseriti nel profilo di protocollo con la massima attenzione.

La redazione della Rubrica di UOR deve essere effettuata con la massima cura e attenzione, al fine di evitare imprecisioni e ridondanze.

4.3 L'OGGETTO

L'oggetto consiste nell'**enunciazione sommaria del contenuto** del documento; si riferisce, di norma, ad un unico argomento²⁴ ed è formulato secondo i criteri di **specificità del contenuto** nonché di **sinteticità della locuzione**²⁵.

La redazione dell'oggetto deve essere effettuata seguendo le regole de *Le Raccomandazioni di Aurora*, redatte dal Gruppo di lavoro interistituzionale AURORA (Amministrazioni unite per la redazione degli oggetti e la redazione delle anagrafiche nel protocollo informatico)²⁶.

L'oggetto è elemento **essenziale** della registrazione di protocollo (vd. punto 3.2.1) e pertanto va inserito nel profilo di protocollo con la massima attenzione.

L'allegato 11 al Manuale fornisce alcune **regole essenziali** per la redazione dell'oggetto del documento.

5. I FLUSSI DOCUMENTARI E LA DEMATERIALIZZAZIONE

Il flusso documentario è l'insieme delle **modalità organizzative e operative** finalizzate al potenziamento dei supporti conoscitivi della Provincia e al miglioramento dei servizi mediante la gestione informatizzata dei documenti e delle loro aggregazioni²⁷.

²³ Vd. <http://www.unipd.it/archivio/progetti/aurora/>.

²⁴ Caso particolare è quello del documento in arrivo "ad oggetto plurimo", che riguarda più argomenti (e che come tale può essere di competenza di varie UOR o di vari RPA).

Qualora un documento debba essere assegnato per competenza a due o più UOR o RPA e afferisca a nodi di titolario diversi, va protocollato con un unico numero di protocollo e classificato nei relativi nodi (classificazione multipla), in modo da consentirne la collocazione nei rispettivi fascicoli.

In questi casi il documento viene:

- protocollato
- assegnato in originale cartaceo alla UOR o al RPA al quale spetti, sulla base della lettura del contenuto del documento stesso, il ruolo preponderante in termini di complessità del procedimento o dell'affare da trattare, o, in alternativa, alla prima UOR o RPA che sia individuabile in base al contenuto del documento
- trasmesso in formato digitale a tutte le altre UOR o a tutti i RPA interessati
- fascicolato da ciascuna UOR o da ciascun RPA nel fascicolo di propria competenza.

La fattispecie del documento "ad oggetto plurimo" in partenza non dovrebbe esistere, stante la regola generale che ciascun documento deve riferirsi ad una sola materia, chiaramente indicata nell'oggetto.

²⁵ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 3, c. 2.

²⁶ Vd. <http://www.unipd.it/archivio/progetti/aurora/>.

²⁷ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 13, c. 1.

5.1 CANALI DI ACQUISIZIONE E DI SPEDIZIONE

La corrispondenza può **essere inoltrata** alla Provincia attraverso i seguenti canali:

- posta elettronica
- posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC, PEC-ID)²⁸
- trasmissione all'interno del sistema di gestione documentale tra Strutture della stessa AOO
- interoperabilità intra P.I.Tre (tra Enti federati in P.I.Tre)
- portale
- posta tradizionale
- fax (con le specifiche di cui al punto 3.4.5)
- consegna diretta (a mano, tramite corriere, messo ecc.).

E' cura del protocollista specificare il mezzo con il quale il documento è pervenuto.

E' cura del protocollista inoltre:

- verificare **almeno due volte al giorno** la presenza di documenti nella casella di posta elettronica certificata della sua UOR
- presidiare con regolarità quotidiana il sistema di Protocollo e di gestione documentale P.I.Tre.
- trasmettere ai Ruoli di P.I.Tre della propria UOR i documenti protocollati che debbano essere trattati dai relativi funzionari.

I funzionari sono da parte loro tenuti a verificare regolarmente la presenza in P.I.Tre di documenti di propria competenza.

La corrispondenza può essere **inviata** dalla Provincia utilizzando una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (PEC)
- trasmissione all'interno del sistema di gestione documentale tra Strutture della stessa AOO
- interoperabilità intra P.I.Tre (tra Enti federati in P.I.Tre)
- posta tradizionale (solo se non si può ricorrere agli strumenti telematici)
- fax (con le specifiche di cui al punto 3.4.5)
- consegna diretta (a mano, tramite corriere, tramite messo ecc.).

5.2 DOCUMENTI IN ARRIVO

5.2.1 Su supporto cartaceo

Una volta pervenuta alla postazione di protocollazione di ciascuna UOR, la corrispondenza su **supporto cartaceo** è presa in consegna e **divisa** fra:

- corrispondenza da protocollare
- corrispondenza da non protocollare (esclusivamente quella individuata nell'Allegato 2)
- corrispondenza personale/riservata, che non è tolta dalla busta, ma consegnata direttamente al destinatario, al quale spetta di disporre la protocollazione, a meno che non si tratti di documentazione relativa alla sua sfera privata.

Espletate le operazioni di protocollazione, il documento può essere gestito in vari modi, a seconda della prassi operativa e del modello organizzativo e gestionale adottato da ciascuna UOR: il documento in originale può essere trattenuto presso la Segreteria oppure può essere affidato al RPA.

²⁸ Vd. Punto 5.4.1

A scopo **esclusivamente gestionale** e al fine di abbreviare i tempi di trasferimento fisico dei documenti, di garantirne l'integrità materiale e strutturale (ordine all'interno del fascicolo), di ridurre i rischi di dispersione dovuti alle movimentazioni dalla sede di conservazione abituale, i documenti cartacei, concluse le operazioni di protocollazione, classificazione e fascicolazione, possono essere acquisiti in formato immagine mediante **processo di scannerizzazione**, agganciati alla corrispondente registrazione di protocollo e archiviati nel sistema di gestione documentale.

Ciascuna UOR può definire **in modo autonomo** i criteri di scannerizzazione dei documenti cartacei in arrivo, sulla base delle proprie prassi operative ed organizzative.

Il file digitale prodotto dall'azione di scansione **non sostituisce in alcun modo l'originale cartaceo**, che – costituendo l'**unico** esemplare dotato di validità giuridica - deve essere conservato con la massima cura.

5.2.2 Su supporto elettronico²⁹

Il documento su **supporto elettronico** deve essere indirizzato alla UOR sulla casella di posta elettronica certificata (PEC) oppure, nel caso in cui il mittente sia un Ente federato in P.I.Tre, deve pervenire tramite il sistema P.I.Tre.

Il dipendente che riceva sulla propria casella di posta elettronica **personale** un documento, **valuta se** questo sia da protocollare, se sia semplicemente da inserire nel sistema di gestione documentale o se non sia nemmeno da inserire in esso. Tale valutazione deve tener conto sia del contenuto del documento che della sua forma (mezzo di spedizione, tipo di sottoscrizione, formato file).

Qualora il dipendente stabilisca che il documento pervenuto sulla sua casella di posta elettronica nominativa debba essere protocollato, è tenuto a comunicare al mittente che questo può essere accettato solo se inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata della UOR.

Eventuale corrispondenza riservata viene gestita dal sistema in modo riservato, ed è visibile solo all'utente destinatario. All'interno del sistema di gestione documentale P.I.Tre tale documentazione è contraddistinta dall'attributo "privato" ed è trasmessa con ragione di trasmissione "privacy".

Nel caso in cui il messaggio contenga uno o più allegati, è necessario inserire nel sistema di gestione documentale sia il messaggio che gli allegati.

Gli allegati tecnici (planimetrie, elaborati progettuali ecc.) inoltrati alla Provincia da soggetti pubblici e privati possono essere frutto della **scannerizzazione** di documenti nativi cartacei **sottoscritti autografi** oppure possono essere forniti in formato **nativo digitale**, corredati da **firma digitale**: **tutti** i file devono essere acquisiti nel sistema di gestione documentale.

²⁹ Per le caselle di posta elettronica certificata della Provincia vd. http://www.informa.provincia.tn.it/caselle_pec; <http://www.strutture.provincia.tn.it>; <http://www.indicepa.gov.it>.

Possono essere accettati solo documenti elettronici che presentino le seguenti **estensioni**³⁰:

- PDF/A
- PDF
- XML
- TXT
- TIFF, TIF
- JPEG, JPG
- HTML
- EML

L'allegato 13 al Manuale fornisce indicazioni sulle modalità di trasmissione e sottoscrizione dei documenti in base al mittente e all'oggetto della comunicazione.

E' possibile accettare qualunque documento (sia principale che allegato) in **qualunque formato**, **purché** esso sia accompagnato **dal corrispondente documento in uno dei formati ammessi**.

I documenti (sia principali che allegati) **firmati digitalmente**, che presentino estensioni **diverse** da quelle sopra elencate e che **non** siano accompagnati dal corrispondente documento in uno dei formati ammessi, vanno protocollati; il protocollista deve inserire nel profilo di protocollo una **nota di irregolarità** ed il RPA provvede a far regolarizzare il documento.

E' altresì cura del protocollista verificare che il documento sia sottoscritto correttamente (e nel caso di firma digitale che il certificato di firma sia valido), nel rispetto delle regole impartite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1594 del giorno 2 agosto 2013.

Nel caso in cui siano evidenziati aspetti di non conformità in relazione al formato file o alla sottoscrizione, ci si comporta come segue:

	SOTTOSCRIZIONE E FORMATO FILE			
DOCUMENTO PRINCIPALE:	OK	OK	NON OK	NON OK
ALLEGATI:	OK	NON OK	OK	NON OK
procedimento amministrativo CON SCADENZA PERENTORIA	Avvio del procedimento (Allegato 14)	Chiedere regolarizzazione (Allegato 15)	Istanza non ammissibile (Allegato 16)	Istanza non ammissibile (Allegato 16)
procedimento amministrativo o altro iter SENZA SCADENZA PERENTORIA	Avvio del procedimento o dell'iter (Allegato 17)	Chiedere regolarizzazione (Allegato 18)	Chiedere regolarizzazione (Allegato 18)	Chiedere regolarizzazione (Allegato 18)

³⁰ Come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1594 del giorno 2 agosto 2013.

In sede di **prima applicazione** delle presenti direttive e a valere **solo per l'anno 2014**, si ritiene di adottare le seguenti modalità operative in relazione all'accettazione di documenti elettronici:

- se si tratta di documento principale che costituisce il primo documento riferito ad un procedimento a scadenza perentoria, il funzionario comunica al mittente che il procedimento non può essere avviato in quanto l'istanza non è ammissibile;
- se si tratta di documento allegato al primo documento riferito ad un procedimento a scadenza perentoria, il funzionario ne richiede al mittente la regolarizzazione;
- se si tratta di documento principale e/o allegati che costituiscono il primo documento riferito ad un procedimento o altro *iter* senza scadenza perentoria, il funzionario ne richiede la regolarizzazione
- se infine si tratta di documenti e/o allegati successivi al primo, il funzionario richiede sempre la regolarizzazione.

Il **documento elettronico** è inteso come **originale** quando nasce e viene gestito **interamente in ambiente digitale**, oppure quando nasce su supporto cartaceo e viene in seguito **scannerizzato** e scambiato con i canali di posta elettronica previsti dalla deliberazione n. 1594 del giorno 2 agosto 2013. La stampa di un documento nativo digitale si configura come **copia semplice** e pertanto è liberamente valutabile in giudizio.

In particolare, all'interno della AOO PAT, il file digitale prodotto dall'azione di scannerizzazione costituisce **originale informatico per la UOR ricevente**, mentre per la UOR mittente costituisce **solo copia semplice** e non **sostituisce in alcun modo l'originale cartaceo**, che perciò deve essere conservato con la massima cura.

5.3 DOCUMENTI IN PARTENZA

In linea generale la PAT privilegia l'utilizzo dei canali telematici per l'invio dei documenti alle altre pubbliche amministrazioni, imprese e categorie professionali tenute per legge a dotarsi di caselle di posta elettronica certificata.

Nei confronti degli Enti federati in P.I.Tre utilizza il canale dell'interoperabilità intra P.I.Tre o semplificata.

Si ricorda altresì che, a partire dal 1° gennaio 2014, la PAT sarà tenuta ad utilizzare esclusivamente i canali telematici per ogni tipo di corrispondenza³¹, fermo restando quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1594 del giorno 2 agosto 2013 per le categorie di corrispondenti non dotati di posta elettronica.

Fatto salvo il caso in cui sia necessario spedire allegati non dematerializzabili (quali ad esempio libri o altro materiale analogo), per i quali devono essere ovviamente utilizzati i mezzi di spedizione tradizionali (posta ordinaria, raccomandata, ecc.), la corrispondenza **deve** essere

³¹ Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 63, cc. 3 bis e 3 ter.

spedita **una sola volta** e utilizzando **un solo mezzo di spedizione**. Non sarà quindi ammesso spedire – ad esempio - una nota via PEC e provvedere ad un ulteriore inoltro via posta tradizionale o fax.

5.3.1 Interni alla Provincia

Il documento **trasmesso esclusivamente** tra Strutture della Provincia è:

- **formato su supporto cartaceo** (in originale e minuta)
- sottoscritto con firma autografa
- protocollato
- **scannerizzato**
- archiviato nel sistema di gestione documentale e nel fascicolo cartaceo
- **trasmesso alla Segreteria** della UOR destinataria in formato file.

Gli **allegati**:

- sono associati alla registrazione di protocollo e descritti nei relativi campi
- sono trasmessi alla UOR di destinazione assieme al file digitale del documento principale scannerizzato.

Originale e minuta del documento cartaceo sono archiviati nel fascicolo cartaceo della UOR che li ha prodotti. All'interno dell'AOO le Strutture condividono il documento **esclusivamente in formato elettronico**, ottenuto attraverso la scansione dell'originale cartaceo. Il documento elettronico così ottenuto viene trasmesso dalla UOR che lo ha prodotto alle Strutture destinatarie utilizzando le apposite funzionalità di trasmissione offerte dal sistema di gestione documentale, senza far seguire alla trasmissione l'invio del documento cartaceo.

La produzione della minuta è necessaria **solo** nel caso in cui questa si distingua dall'originale per alcuni caratteri estrinseci peculiari (**tipicamente sottoscrizioni** di titolari di gradi di responsabilità intermedia); in caso contrario (ad esempio anche in presenza di sigle sul documento) la sua produzione non è necessaria. La produzione della minuta è comunque prevista per corrispondenza a firma Presidente, Assessore, Direttore generale.

Gli allegati 19, 20, 21 al Manuale specificano i seguenti casi di gestione della corrispondenza:

- documento in partenza a firma Dirigente generale
- documento in partenza a firma Presidente o Direttore generale
- documento smistato da Dipartimento al Servizio competente.

5.3.2 Verso l'esterno della Provincia

Il documento diretto **esclusivamente** a **soggetti esterni** alla Provincia può essere:

- **nativo digitale**, sottoscritto con firma digitale e spedito via posta elettronica certificata (PEC) o con interoperabilità semplificata (P.I.Tre)
- **nativo cartaceo**, prodotto in un unico esemplare, sottoscritto autografo, scannerizzato e spedito via posta elettronica certificata (PEC) o con interoperabilità semplificata (P.I.Tre)
- **nativo cartaceo**, sottoscritto autografo, prodotto in due esemplari (originale, per il destinatario, e minuta, per la UOR mittente) e spedito via posta tradizionale.

5.3.3 Contemporaneamente sia interni alla Provincia che verso l'esterno

Nel caso in cui uno stesso documento debba essere spedito **contemporaneamente** sia ad un destinatario **interno** alla Provincia sia ad un destinatario **esterno** alla stessa:

- se il destinatario **esterno non** ha comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica si segue la seguente procedura:

- produrre il documento su supporto cartaceo in due esemplari (originale, per il destinatario, e minuta, per la UOR mittente) e sottoscriverlo con firma autografa
- protocollarlo
- scannerizzare l'originale e trasmetterlo alla Segreteria della UOR destinataria in formato file
- spedire l'originale cartaceo al destinatario esterno alla Provincia

- se il destinatario **esterno ha** comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica si segue la seguente procedura:

- produrre il documento su supporto cartaceo in un solo esemplare e sottoscriverlo con firma autografa
- protocollarlo
- scannerizzare l'originale
- trasmettere il file digitalizzato alla Segreteria della UOR destinataria
- inviare mediante PEC il file digitalizzato al destinatario esterno alla Provincia.

L'attività di registrazione di protocollo **deve sempre** essere effettuata **successivamente alla sottoscrizione** del documento.

5.4 POSTA ELETTRONICA

5.4.1 Definizioni

Esistono **cinque tipi** di casella di posta elettronica:

- **personale**, fornita a ciascun dipendente, quale strumento di lavoro e di scambio di comunicazioni a carattere **informale**, sia all'interno della Provincia che nei rapporti con altre Amministrazioni

- **istituzionale**, che identifica ciascuna UOR

- **certificata (PEC)**, che fornisce al mittente **attestazione** circa l'invio e la consegna di documenti informatici e mediante la quale la **trasmissione** acquista **valore giuridico**. I messaggi inoltrati tramite PEC sono accompagnati dalla cosiddetta "busta di trasporto", che **garantisce** la provenienza, l'integrità e l'autenticità del messaggio, certificandone altresì la data e l'ora di spedizione e di ricezione. La PEC è comunque **solamente** un mezzo di trasporto, che non fa assumere rilevanza giuridica o efficacia probatoria al contenuto del messaggio di posta elettronica, né all'eventuale documento allegato al medesimo, ma garantisce **solo** la rilevanza giuridica di invio e ricezione dell'e-mail (e dei documenti allegati), permettendo di verificare provenienza e integrità delle ricevute e del messaggio trasmesso

- **CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino)**, la casella di posta elettronica certificata rilasciata gratuitamente dal governo ai

cittadini che ne fanno richiesta. A differenza della PEC, la CEC-PAC consente di dialogare **esclusivamente** con la pubblica amministrazione. La CEC-PAC, inoltre, costituisce per il titolare **domicilio informatico**: l'attivazione della CEC-PAC comporta per il cittadino l'esplicita accettazione di voler ricevere tramite questo canale tutti i provvedimenti e atti che lo riguardano, purché provenienti da pubbliche amministrazioni. È importante ricordare che va utilizzata per presentare richieste e documenti riguardanti **esclusivamente** il titolare e ricevere le relative risposte, mentre **non** può essere utilizzata per conto di terzi (ad esempio il coniuge). Infine, a differenza della PEC, la CEC-PAC **fa assumere rilevanza giuridica ed efficacia probatoria** al contenuto del messaggio di posta elettronica e all'eventuale documento allegato al medesimo. Pertanto, i documenti inviati via CEC-PAC sono ammessi anche in assenza di firma del cittadino mittente.

- **PEC-ID**, la casella PEC rilasciata al titolare, previa identificazione dello stesso effettuata ai sensi delle regole tecniche previste dal Codice dell'amministrazione digitale³². L'utilizzo della casella PEC-ID consente al titolare di presentare validamente istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni **senza necessità di sottoscrizione** delle medesime né di allegazione di fotocopia del proprio documento di identità (come previsto per la CEC-PAC). Analogamente alla CEC-PAC, l'indirizzo di una casella PEC-ID è assegnato in via esclusiva al titolare.

5.4.2 Modalità di utilizzo

La casella di posta elettronica **personale** può essere utilizzata **solo** per gestire le comunicazioni di lavoro **informali** con uffici interni alla Provincia, nonché i rapporti con colleghi di amministrazioni diverse, limitatamente ai casi nei quali le comunicazioni afferiscano a documenti **non ufficiali** o comunque **non definitivi** e/o **non** siano immediatamente produttivi di **effetti giuridici**.

La casella di posta elettronica **istituzionale** è utilizzata:

- per le comunicazioni fra UOR relative a documenti **privi** di carattere giuridico-probatorio o che si ritenga di non inserire nel sistema di gestione documentale
- per le comunicazioni interne alla Provincia inerenti alla gestione del rapporto di lavoro dirette al singolo dipendente ovvero alla generalità dei dipendenti
- per le comunicazioni con altre amministrazioni **prive** del carattere di **ufficialità**.

La casella di posta elettronica **certificata** è il canale telematico **esclusivo** che la Provincia utilizza per **tutte** le comunicazioni aventi caratteri di **ufficialità** inviate a soggetti **non** federati in P.I.Tre; i soggetti federati in P.I.Tre sono raggiunti mediante il canale dell'Interoperabilità semplificata.

5.5 REGOLE DI DIGITALIZZAZIONE

5.5.1 Regole tecniche

Al fine di consentire la creazione di un archivio digitale della Provincia uniforme e facilmente gestibile, nonché di garantire la completa leggibilità e intelligibilità dei documenti scannerizzati,

³² Cfr. art. 65, comma 1, lett. c-bis) del Codice dell'amministrazione digitale e relative regole tecniche, emanate con il D.P.C.M. 27 settembre 2012.

è **obbligatoria** l'osservanza delle **regole tecniche** relative all'operazione di scannerizzazione dei documenti cartacei riportate nell'allegato 22 al Manuale.

6. LE FASI DI VITA DEL DOCUMENTO: ARCHIVIO CORRENTE, DI DEPOSITO E STORICO

6.1 L'ARCHIVIO CORRENTE

I fascicoli relativi ad affari o procedimenti **in corso o conclusi da meno di cinque anni** costituiscono l'archivio corrente³³. I fascicoli **cartacei** possono essere conservati sia presso la **segreteria** di ciascuna UOR sia presso l'**ufficio del RPA**, mentre quelli **elettronici** sono conservati nel **sistema di gestione documentale** della AOO.

I fascicoli cartacei devono essere conservati **con la massima cura**, al fine di evitare la dispersione dei documenti. In particolare, qualora si renda necessario il trasferimento fisico di un fascicolo dal luogo di conservazione abituale ad altro luogo, deve essere redatto un apposito **modulo** di presa in carico (allegato 23 al Manuale), che deve essere sottoscritto sia dal personale cedente sia da quello accettante, e che deve essere collocato al posto del fascicolo prelevato. L'affidatario non deve estrarre i documenti dal fascicolo, né alterarne l'ordine. Ad avvenuta restituzione del fascicolo, il modulo di presa in carico sarà inserito a sua volta nel fascicolo, testimoniandone così l'*iter* di utilizzo.

Il Responsabile di ciascuna UOR **regolamenta** l'accesso alla documentazione su supporto cartaceo da parte del proprio personale secondo il modello organizzativo e funzionale ritenuto più idoneo.

L'accesso alla documentazione in **formato elettronico** sottostà alle **regole di visibilità** del sistema di gestione documentale della Provincia, così come definite per ciascuna UOR, sentito il relativo Responsabile.

L'accesso alla documentazione conservata nell'archivio corrente da parte di utenti esterni alla AOO è disciplinato dalla normativa sul **diritto di accesso** ai documenti amministrativi, nonché dalla normativa in materia di **protezione dei dati personali**³⁴.

6.2 L'ARCHIVIO DI DEPOSITO

Trascorsi **cinque anni dalla conclusione** dell'affare o del procedimento, il fascicolo cartaceo è trasferito presso l'archivio di deposito, previa rimozione, da parte del depositario dei fascicoli, di doppioni, moduli in bianco, bozze e appunti non significativi, nonché di tutti gli altri materiali ritenuti non pertinenti alla natura dell'affare o del procedimento cui si riferiscono³⁵. Non vanno rimosse le bozze o le versioni differenti dello stesso documento che ne rappresentano il processo di elaborazione, oppure materiali a stampa o di altro genere acquisiti nel corso della trattazione dell'affare.

³³ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 19, c. 2.

³⁴ *ibidem*, art. 26, c. 1; Decreto Presidente della Provincia di Trento 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg.; Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

³⁵ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 22, c. 3.

Nelle more dell'attivazione dell'**Archivio generale di deposito** della Provincia sotto la responsabilità dell'Archivio provinciale³⁶, **ciascuna UOR** conserva il proprio archivio di deposito presso di sé o in altro luogo, comunque sotto la **propria diretta responsabilità**.

Il Responsabile di ciascuna UOR definisce i compiti e le responsabilità connesse alla tenuta della documentazione cartacea conservata presso l'archivio di deposito della UOR.

I **fascicoli elettronici** vengono gestiti all'interno del sistema di gestione documentale della AOO con le **stesse modalità** dell'archivio corrente, e trascorsi **cinque anni dalla conclusione** dell'affare o del procedimento, sono trasferiti in un ambiente di conservazione.

Le regole di **accesso** e **consultazione** della documentazione conservata nell'archivio di deposito sono le **medesime** dell'archivio corrente.

6.3 L'ARCHIVIO STORICO

Trascorsi **quaranta anni dalla conclusione** degli affari cui si riferiscono, i fascicoli cartacei, una volta effettuate le operazioni di scarto (vd. capitolo 7) e redatti gli opportuni **elenchi di versamento**, sono versati all'Archivio provinciale per essere conservati a tempo illimitato.

La consultazione della documentazione conservata presso l'Archivio provinciale è effettuata secondo le modalità definite nel regolamento della sala studio³⁷.

7. IL PIANO DI CONSERVAZIONE E LE OPERAZIONI DI SCARTO

Il piano di conservazione dei documenti è definito mediante il **massimario di conservazione e scarto**, strumento che consente di coordinare razionalmente l'eliminazione dei documenti non destinati alla conservazione permanente.

Tale strumento archivistico consiste in un elenco descrittivo delle tipologie documentarie prodotte dalle UOR provinciali nell'esercizio delle proprie funzioni, con l'indicazione dei tempi di conservazione (limitata, con periodicità variabile o illimitata)³⁸.

I massimari di conservazione e scarto sono definiti da ciascuna UOR, in collaborazione con la UOR provinciale competente in materia di archivi, e sono approvati dal Dirigente di quest'ultima. Le **proposte di scarto** sono formulate, sulla base dei massimari di conservazione e scarto, dal Responsabile di ciascuna UOR e inoltrate alla UOR provinciale competente in materia di archivi, che provvede a rilasciare la relativa autorizzazione.

L'allegato 24 al Manuale fornisce l'elenco aggiornato dei massimari di conservazione e scarto approvati; l'allegato 25 al Manuale riporta la procedura da attivare per lo scarto.

8. ARCHIVI DI STRUTTURE SOPPRESSE O CESSATE

In seguito a soppressione o cessazione dell'attività di una UOR, l'archivio della stessa è trasferito all'archivio della UOR che ne rileva le competenze. La cessione del materiale documentario

³⁶ Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1, e s. m., art. 17, c. 1, lett. h).

³⁷ Deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2921 del giorno 7 novembre 2008.

³⁸ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 21, c. 1.

avviene secondo una procedura formale che coinvolge i responsabili delle Strutture, rispettivamente cedente e destinataria, e il Responsabile dell'Archivio Provinciale³⁹.

Nel caso le competenze della UOR soppressa non siano rilevate da altra UOR (ad es. Incarichi speciali od Uffici di Gabinetto degli Assessori a fine Legislatura), l'archivio della stessa è versato all'Archivio Provinciale, previa redazione di opportuni **elenchi di versamento**.

9. IL SISTEMA INFORMATICO DI PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE E L'ACCESSO AL SISTEMA

9.1 ARCHITETTURA E GARANZIE

La Provincia Autonoma di Trento adotta un sistema di protocollo e gestione documentale **univoco** per tutte le Strutture, denominato **P.I.Tre. (Protocollo Informatico Trentino)**.

Esso **garantisce**:

- l'assoluta protezione del sistema nei confronti di agenti esterni
- l'assoluta impermeabilità dei dati e delle informazioni ad essi correlate (metadati) all'interno di ciascuna UOR
- l'assoluta coerenza e stabilità dei livelli di abilitazione di ruolo all'interno di ciascuna UOR e fra diverse UOR
- la completezza nel trasferimento di dati e informazioni da utente a sistema, da sistema a utente e da utente a utente
- l'assoluta efficacia dei sistemi di back-up dei dati
- l'assoluta efficacia dei sistemi atti a garantire la conservazione a lungo termine dei dati e delle informazioni ad essi correlate (metadati).

Il sistema inoltre garantisce l'accesso alle informazioni contenute nel sistema di gestione documentale in conformità ai criteri di divulgazione dei documenti e fascicoli riservati previsti dalla normativa.⁴⁰

In particolare, l'operatore che crea un documento non protocollato nel sistema, o effettua la registrazione di protocollo di un documento, indica il livello di riservatezza ritenuto necessario, se diverso da quello stabilito per la specifica UOR e applicato automaticamente dal sistema in base alla configurazione dell'organigramma.

Sono da considerarsi riservati:

- i documenti riguardanti la sfera privata o personale di persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni
- i documenti dalla cui pubblicità possa derivare pregiudizio a terzi o al buon andamento dell'azione amministrativa.

Ciascuna UOR, in base a quanto stabilito dalle norme sulla riservatezza e sull'accesso ai documenti amministrativi, valuta quali sono i documenti e i fascicoli da gestire nel sistema come riservati, al fine di limitarne la visibilità a determinati profili.

³⁹ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 28

⁴⁰ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196; Decreto Presidente della Provincia di Trento 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg.

9.2 ACCESSO AL SISTEMA

L'accesso al sistema di protocollo informatico è consentito **esclusivamente agli utenti abilitati**, previa univoca identificazione e autenticazione.

Gli utenti del sistema, appartenenti a specifiche UOR, hanno autorizzazioni di accesso differenziate in base alle loro competenze e alle tipologie di operazioni stabilite dall'ufficio di appartenenza.

A ogni utente sono assegnate:

- **specifiche credenziali di accesso**, costituite da un UserID (corrispondente al numero di matricola del dipendente) e da una password (privata, definita autonomamente dall'utente)
- **uno o più ruoli**, per ciascuno dei quali sono definite, in base alle competenze e ai compiti istituzionali, le specifiche funzioni che gli utenti di P.I.Tre possono svolgere nel sistema e il livello di visibilità sui documenti e sui fascicoli.

Il sistema di gestione documentale prevede la disconnessione automatica dell'applicazione dopo 20 minuti di inattività.

E' impossibile accedere a sessioni multiple su postazioni differenti con la stessa UserID.

Il **manuale utente** del sistema di protocollo informatico e gestione documentale P.I.Tre. è consultabile dal Menu "Aiuto" di P.I.Tre.

10. ATTIVITÀ DI AUDITING E GESTIONE DI TIPOLOGIE DOCUMENTALI PARTICOLARI

10.1 IL RUOLO SUPERVISORE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il **Supervisore** del sistema di gestione documentale della Provincia Autonoma di Trento è la figura preposta al controllo e alla verifica della corretta applicazione delle regole enunciate dal Manuale di Gestione all'interno del sistema documentale della Provincia Autonoma di Trento.

Le modalità di esecuzione dell'attività di monitoraggio del Supervisore sono specificate nell'allegato 26 al Manuale.

10.2 LA FATTURA

In relazione alla tipologia documentale della fattura la Provincia opera come segue:

- la **fattura elettronica** (nata in formato digitale, firmata digitalmente oppure mediante sistemi EDI di trasmissione elettronica qualificata o digitale dell'emittente o mediante sistemi EDI di trasmissione elettronica dei dati o altre tecnologie in grado di garantire con altri sistemi di trasmissione, dotata di marca temporale fornita dall'emittente e trasmessa alla Provincia via posta elettronica):
 - è repertoriata se arriva tramite canale DESQ oppure protocollata se arriva sul canale PEC
 - è conservata nel gestore documentale
 - **può** essere acquisita nel sistema di gestione documentale della Provincia, ed in questo caso sarà fascicolata dalla UOR che la prende in carico
 - è sottoposta a processo di conservazione a norma entro i termini previsti dalla normativa vigente
- la fattura elettronica NON va stampata

- il documento fattura va tipizzato

La fattura cartacea, se inviata con mezzo **postale tradizionale o fax**:

- è protocollata
- è conservata nel fascicolo cartaceo dalla UOR che la prende in carico
- **può** essere **digitalizzata** ed acquisita nel sistema di gestione documentale della Provincia

La fattura (a prescindere dalla natura) deve essere conservata per **almeno 10 anni**; per un periodo superiore in presenza di contenzioso o di processo di accertamento.

Manuale di gestione documentale – Allegato 01

GLOSSARIO

Allegato: documento unito ad un altro documento o ad una pratica con funzione di prova, memoria, chiarimento o integrazione di notizie.

Annullamento: operazione che consente ad un utente abilitato di annullare una registrazione di protocollo.

Archivio: complesso dei documenti prodotti o comunque acquisiti da un ente nello svolgimento della propria attività. A fini gestionali l'archivio s'intende diviso in: *Archivio corrente*, per la parte relativa agli affari in corso; *Archivio di deposito*, per la parte di documenti relativi ad affari esauriti da meno di quaranta anni; *Archivio storico*, per la parte di documenti relativi ad affari esauriti da oltre quaranta anni. Con *archivio* si intende anche il luogo fisico di conservazione della documentazione.

Area Organizzativa Omogenea (AOO): insieme definito di unità organizzative di un'amministrazione, che usufruiscono in modo omogeneo e coordinato di comuni servizi per la gestione dei flussi documentari. In particolare, una AOO utilizza per la registrazione di protocollo un'unica sequenza numerica, rinnovata ogni anno solare.

Assegnazione: individuazione della persona fisica responsabile della trattazione dell'affare o del procedimento amministrativo e della gestione del relativo fascicolo nella fase corrente.

Camicia: involucri cartaceo che raccoglie i documenti relativi ad un medesimo affare particolare o alla medesima attività generale, costituenti un fascicolo. La camicia ha funzione di protezione fisica dei documenti in essa raccolti e rende fisicamente esplicito il vincolo archivistico tra i documenti contenuti.

Casella istituzionale di posta elettronica: casella di posta elettronica riferita ad una Struttura dell'Amministrazione.

Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino (CEC-PAC): casella di posta elettronica certificata rilasciata gratuitamente dal governo ai cittadini che ne fanno richiesta.

Copia semplice: riproduzione, priva di valore giuridico, di un documento originale.

Copia conforme: riproduzione di un documento originale nella quale la presenza di segni di autenticazione le conferiscono il medesimo valore giuridico dell'originale.

Deposito, Archivio di: locale nel quale un ente conserva la propria documentazione relativa ad affari esauriti da più di cinque anni e da meno di quaranta.

Documento: testimonianza di un fatto, non necessariamente di natura giuridica, compilata su tipologie diverse di supporto e con varie tecniche di scrittura, con l'osservanza di determinate forme le quali sono destinate a procurarle fede e forza di prova.

Documento amministrativo: ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, della pubblica amministrazione o comunque utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.

Documento cartaceo (c.d. “analogico”): documento prodotto su supporto cartaceo con strumenti analogici (ad esempio, un’istanza scritta a mano) oppure prodotto su supporto informatico e successivamente stampato (ad esempio, un documento prodotto tramite sistema di videoscrittura o text editor), leggibile direttamente senza l’ausilio di strumenti.

Documento digitalizzato: documento cartaceo sottoposto a processo di acquisizione ottica, del quale è prodotta un’immagine digitale.

Documento in arrivo è il documento pervenuto o comunque acquisito dalla Provincia nell’esercizio delle proprie funzioni.

Documento in partenza è il documento prodotto dalla Provincia nell’esercizio delle proprie funzioni e inviato a soggetti pubblici e privati esterni alla Provincia stessa.

Documento informatico è la rappresentazione informatica di atti, fatti e dati giuridicamente rilevanti.

Documento interno è il documento che viene scambiato esclusivamente fra UOR della Provincia. Può essere:

- formale, cioè dotato di preminente carattere giuridico-probatorio, e in questo caso va protocollato;
- informale, cioè dotato di preminente carattere informativo (note informali, promemoria tecnici, documenti preparatori a livello di ultima bozza ecc.), e in questo caso può anche non essere protocollato.

Elenco di versamento: strumento di corredo che descrive in modo sintetico le unità archivistiche, redatto in occasione del versamento di documentazione in Archivio provinciale.

Fascicolazione: attività di gestione archivistica dei documenti che consente di raccogliere tutta la documentazione inerente ad uno specifico procedimento amministrativo o affare in un medesimo fascicolo. Vedi anche *Fascicolo*.

Fascicolo cartaceo: insieme di documenti relativi ad una determinata pratica, attività, affare o persona, collocati all’interno di una camicia (o copertina) in ordine cronologico.

Fascicolo elettronico: documenti relativi ad una determinata pratica, attività, affare o persona aggregati in ordine cronologico all’interno del *sistema di gestione informatica dei documenti*.

Firma digitale: particolare firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l’integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.

Flusso documentario: insieme delle operazioni alle quali è soggetta la documentazione prodotta o acquisita da un ente; esso comprende le fasi che vanno dalla registrazione e segnatura di protocollo alla classificazione, organizzazione, assegnazione, inserimento e conservazione dei documenti, compresi quelli non soggetti a registrazione di protocollo, nell’ambito del sistema di classificazione adottato.

Gestione documentale: vedi *Sistema di gestione informatica dei documenti*.

Gestione dei documenti: insieme delle attività finalizzate alla registrazione e segnatura di protocollo, nonché alla classificazione, organizzazione, assegnazione, reperimento e conservazione dei documenti formati o acquisiti dalle amministrazioni.

Indice del Titolario di classificazione: strumento per la corretta classificazione dei documenti, costituito da un insieme di voci relative alle diverse attività svolte da un Ente, organizzate in ordine alfabetico in modo da consentire all'utente una facile fruizione del Titolario.

Inserimento: operazione che consente ad un utente abilitato di inserire i dati e di provvedere ad una registrazione di protocollo.

Inserito: insieme organico di documenti contenuti in un sottofascicolo, del quale rappresenta una partizione. Ciascun inserto è registrato nel *repertorio dei fascicoli* all'interno del sottofascicolo di appartenenza.

Massimario di conservazione e scarto: vedi *Piano di conservazione*

Metadati: informazioni strutturate o semi-strutturate che descrivono il contesto, il contenuto e la struttura dei documenti e la loro gestione nel tempo.

Minuta: per ogni documento destinato ad essere spedito vengono compilati due esemplari, uno dei quali entra a far parte dell'archivio del destinatario, mentre l'altro viene conservato dall'autore ed entra a far parte dell'archivio del mittente. L'esemplare che resta al mittente prende il nome di minuta.

Oggetto del documento: enunciazione sommaria, sintetizzata in poche parole, dell'argomento di cui tratta il documento. L'oggetto viene scritto sul documento, nello spazio apposito, e deve essere riportato sia sul registro di protocollo dell'ente che invia il documento sia su quello dell'ente che lo riceve.

Originale: documento perfetto nei suoi elementi sostanziali e formali.

Piano di fascicolazione: piano che contiene l'elenco e la descrizione dei fascicoli aperti ogni anno da una Struttura amministrativa.

Piano di classificazione: vedi *Titolario di classificazione*.

Piano di conservazione: strumento che consente di coordinare razionalmente lo scarto archivistico (cioè la destinazione al macero) dei documenti prodotti da un ente. Il massimario riproduce l'elenco delle partizioni (titoli) e sottopartizioni (classi e sottoclassi) del Titolario di classificazione, con una descrizione più o meno dettagliata delle competenze cui ciascuna partizione si riferisce e della natura dei relativi documenti; indica per ciascuna partizione quali documenti debbano essere conservati permanentemente (e quindi versati dopo quarant'anni dall'esaurimento degli affari all'Archivio provinciale) e quali invece possono essere destinati al macero dopo cinque anni, dopo dieci anni, dopo venti anni, ecc.

Posta elettronica certificata (PEC): sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente ricevuta elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. "Certificare" l'invio e la ricezione - i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici - significa fornire al mittente, dal proprio gestore di posta, una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il gestore invia al mittente la ricevuta di

avvenuta (o mancata) consegna con precisa indicazione temporale. Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte viene conservata per un periodo di tempo definito a cura dei gestori, con lo stesso valore giuridico delle ricevute.

Prontuario del Titolare di classificazione: vedi *Indice del Titolare di classificazione*.

Protocollo: vedi *Registrazione di protocollo*.

Registrazione di protocollo: insieme degli elementi, rilevanti sul piano giuridico-probatorio, desunti dai documenti prodotti o comunque acquisiti da un ente. Tali elementi, inseriti nel registro di protocollo, sono in parte obbligatori (data di registrazione, numero di protocollo, mittente o destinatario, oggetto, numero degli allegati, descrizione degli allegati, indice di classificazione) in parte accessori (data di arrivo del documento, UOR e RPA competenti a trattare il documento, anno e numero del fascicolo, mezzo di trasmissione, collegamento con l'eventuale numero di protocollo del documento immediatamente precedente concernente il medesimo affare o procedimento).

Registro di protocollo: atto pubblico di fede privilegiata che attesta l'effettivo ricevimento e l'effettiva spedizione di un documento idoneo a produrre effetti giuridici. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 il registro di protocollo è gestito esclusivamente mediante un sistema di gestione informatica dei documenti, disciplinato dal presente Manuale di gestione. Nelle situazioni di emergenza nelle quali non sia possibile utilizzare il sistema di gestione informatica dei documenti è attivato un registro alternativo denominato *registro di protocollo di emergenza*.

Registro di protocollo di emergenza: Vedi *Registro di protocollo*.

Repertorio: registro in cui sono annotati, in ordine cronologico, documenti e atti che presentano analogie formali (ad esempio circolari, deliberazioni di un organo collegiale, contratti, ecc.), indipendentemente dall'oggetto trattato. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 tale forma di registrazione ha valore giuridico-probatorio ed è da ritenersi alternativa alla registrazione di protocollo.

Repertorio dei fascicoli: registro sul quale vengono annotati, con un numero progressivo, i fascicoli, secondo l'ordine cronologico con il quale si costituiscono all'interno delle suddivisioni del titolare (titoli, classi/serie).

Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA): persona fisica incaricata dell'istruttoria e degli adempimenti di un affare o di un procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ruolo funzionale: insieme delle funzioni che nel sistema P.I.Tre configurano un'attività lavorativa; ad ogni ruolo corrispondono uno o più utenti del sistema e gradi diversi di visibilità sui documenti.

Scarto: operazione con cui si destina al macero una parte dei documenti di un archivio durante la fase di deposito. Tale operazione richiede una procedura formale e viene effettuata previo provvedimento di autorizzazione rilasciato dal dirigente della Struttura competente in materia di archivi.

Segnatura di protocollo: apposizione o associazione al documento, in forma permanente e non modificabile, delle informazioni riguardanti la registrazione di protocollo.

Selezione: individuazione dei documenti da destinare alla conservazione permanente o allo *scarto*.

Servizio archivistico: servizio per la gestione informatica dei documenti, del protocollo, dei flussi documentari e degli archivi.

Sistema di gestione informatica dei documenti: insieme delle risorse di calcolo, degli apparati, delle reti di comunicazione e delle procedure informatiche utilizzate dalle amministrazioni per la gestione dei documenti.

Smistamento di un documento: individuazione di un'unità organizzativa responsabile (UOR) cui affidare un documento. Vedi anche *Assegnazione*.

Sottofascicolo: insieme organico di documenti contenuti in un fascicolo, del quale rappresenta una partizione. Ciascun sottofascicolo è annotato nel *repertorio dei fascicoli* all'interno del fascicolo di appartenenza.

Stampa di un documento informatico: stampa di un documento nativo digitale. Le copie su supporto cartaceo di un documento informatico, sottoscritto con firma digitale, sostituiscono l'esemplare informatico da cui sono tratte solo se ne viene attestata la conformità all'originale in tutte le sue componenti.

Supporto ottico di memorizzazione: mezzo fisico che consente la memorizzazione di documenti informatici mediante l'impiego della tecnologia laser (dischi ottici, DVD ecc.).

Titolario di classificazione: sistema logico di suddivisione gerarchica, dal generale al particolare, dei documenti, basato sulle funzioni esercitate dall'ente che li produce o li acquisisce.

Trasferimento: operazione con cui periodicamente (di solito una volta l'anno) i documenti non più necessari al disbrigo degli affari correnti vengono trasferiti nell'archivio di deposito.

Unità Organizzativa Responsabile (UOR): Struttura di primo o secondo livello dell'AOO al quale afferisce il RPA, prevista dall'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Versamento: operazione con cui una Struttura trasferisce periodicamente dall'archivio di deposito all'Archivio provinciale i documenti che si riferiscono ad affari esauriti da oltre quarant'anni.

Manuale di gestione documentale – Allegato 02

ELENCO DEI DOCUMENTI SOGGETTI A REGISTRAZIONE PARTICOLARE

- atti di trasferimento della proprietà
- autorizzazioni (a prescindere dall'ambito di applicazione)
- comunicazioni di servizio (laddove sia prevista specifica registrazione)
- concessioni (a prescindere dall'ambito di applicazione)
- contratti
- liquidazioni
- decreti del Presidente della Provincia autonoma di Trento
- deliberazioni della Giunta provinciale di Trento (compresi gli allegati parte integrante e sostanziale; escluso il carteggio istruttorio)
- determinazioni dei Dirigenti (compresi gli allegati parte integrante e sostanziale; escluso il carteggio istruttorio)
- iscrizioni ad albi (a prescindere dall'ambito di applicazione)
- pareri degli organi monocratici
- processi verbali delle sedute della Giunta provinciale
- registri rilascio patenti (a prescindere dall'ambito di applicazione)
- verbali di infrazione (a prescindere dall'ambito di applicazione)
- verbali di sanzione (a prescindere dall'ambito di applicazione)
- verbali delle sedute della Giunta provinciale

Manuale di gestione documentale – Allegato 03

REGISTRO DI PROTOCOLLO DI EMERGENZA

Ogni qualvolta per cause tecniche non sia possibile utilizzare il normale registro di protocollo informatico, il Responsabile della UOR può autorizzare lo svolgimento delle operazioni di registrazione di protocollo sul registro di emergenza¹.

Il registro di emergenza è un'applicazione *software* installata su una o più postazioni *stand-alone* individuate dal Responsabile della UOR e configurate dall'amministratore del sistema.

Una volta ristabilite le funzionalità del registro di protocollo informatico, le registrazioni (e gli eventuali documenti ad esse collegati) effettuate nel registro di emergenza sono trasferite al primo con priorità assoluta.

L'utilizzo del registro di protocollo di emergenza è ammesso quando si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- A. indisponibilità o interruzione del servizio di protocollazione informatica
- B. necessità di eseguire registrazioni di protocollo al di fuori degli orari di disponibilità del servizio
- C. mancanza di energia elettrica presso la sede dell'utente.

Quando si verificano le condizioni A e/o B si deve attivare un protocollo di emergenza su supporto informatico.

Quando si verifica la condizione C si deve attivare un protocollo di emergenza su supporto cartaceo.

Le figure che possono operare sul registro di emergenza sono:

- l'utente Amministratore
- gli utenti configurati nel sistema.

L'utente del sistema deve eseguire le seguenti operazioni:

- scaricare dall'applicativo P.I.Tre. o dal sito www.pi3.it il file in formato Excel da utilizzare come registro di emergenza e salvarlo sul disco locale della propria postazione
- predisporre alcune stampe del foglio elettronico da usare come registro di emergenza su supporto cartaceo qualora venga a mancare l'energia elettrica.

La numerazione del registro di emergenza è unica e sequenziale per ogni periodo di utilizzo. Ogni qualvolta si utilizzi il registro di emergenza la numerazione riprende dal numero uno.

Una volta ripristinato il registro di protocollo informatico, il numero di protocollo assegnato dal sistema alle registrazioni mantiene stabilmente il collegamento con il numero di protocollo utilizzato nel registro di emergenza.

1. COMUNICAZIONI DI INDISPONIBILITÀ E RIPRISTINO DEL SISTEMA

In caso di interruzione accidentale del servizio di protocollazione informatica, Informatica Trentina comunica, sulla casella di posta elettronica istituzionale della/e UOR interessata/e dall'interruzione, l'impossibilità di utilizzare il sistema e specifica, se possibile, i tempi di ripristino.

¹ Decreto Presidente della Provincia di Trento 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg., art. 9.

A seguito della comunicazione di indisponibilità del sistema, ciascuna UOR attiva la sessione di registrazione di protocollo di emergenza ed effettua le operazioni di protocollazione compilando gli opportuni campi del registro di emergenza elettronico o cartaceo.

Alla riattivazione del sistema, Informatica Trentina comunica, sulla casella di posta elettronica istituzionale della/e UOR interessata/e dall'interruzione, il ripristino dei servizi di protocollazione sul registro ufficiale.

L'utente dovrà eseguire l'importazione delle registrazioni di emergenza all'interno del sistema di protocollo ufficiale, mediante la funzione di caricamento dei dati di emergenza sul sistema.

Nel caso di utilizzo del registro di emergenza su supporto cartaceo, al termine dell'emergenza l'utente dovrà riportare i dati sul registro di emergenza elettronico e procedere poi con la successiva importazione.

2. ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DEL REGISTRO DI EMERGENZA²

Il registro di emergenza in formato Excel presenta i seguenti campi da compilare:

- data protocollo emergenza: indicare la data in cui si esegue la registrazione di emergenza nel formato <gg/mm/aaaa>
- ora protocollo emergenza: indicare l'ora in cui si esegue la registrazione di emergenza nel formato <hh.mm.ss>
- numero protocollo emergenza: indicare il numero progressivo della registrazione di emergenza che si sta eseguendo
- stringa protocollo emergenza: indicare la segnature di emergenza nel formato <PITRE/codice UOR/userID/numero progressivo del protocollo di emergenza di 7 cifre preceduto da zeri> (Esempio: PAT/RFS139-2012-RDE/PR12345/0000001)
- codice RF: indicare il codice del RF che deve essere presente in segnature
- tipo protocollo: indicare nelle celle il valore A per i protocolli in ingresso, P per i protocolli in uscita
- oggetto: indicare nelle celle l'oggetto del documento per il quale si sta eseguendo la registrazione di protocollo di emergenza (massimo 2000 caratteri)
- descrizione mittente: se il protocollo è in arrivo indicare nella cella la descrizione del mittente; il corrispondente sarà trattato come occasionale, pertanto è consigliabile, una volta ripristinato il sistema ufficiale ed effettuata l'importazione delle registrazioni di emergenza, modificare il corrispondente associando quello presente in rubrica
- descrizione destinatario: se il protocollo è in partenza indicare nella cella la descrizione del destinatario; il corrispondente sarà trattato come occasionale, pertanto è consigliabile, una volta ripristinato il sistema ufficiale ed effettuata l'importazione delle registrazioni di emergenza, modificare il corrispondente associando quello presente in rubrica; nel caso sia necessario inserire più destinatari principali, separare i destinatari con punto e virgola
- descrizione destinatario per conoscenza: indicare la descrizione del corrispondente destinatario per conoscenza; il corrispondente sarà trattato come occasionale, pertanto è consigliabile, una volta ripristinato il sistema ufficiale ed effettuata l'importazione delle registrazioni di emergenza, modificare il corrispondente associando quello presente in rubrica; nel caso sia necessario inserire più destinatari per conoscenza, separare i destinatari con punto e virgola
- codice amministrazione: è il codice dell'amministrazione che sta eseguendo l'operazione di protocolla in emergenza (PAT)
- codice Registro: è il codice dell'Area Organizzativa Omogenea (o Registro) sulla quale si sta eseguendo la registrazione di protocollo (PAT)

² Le istruzioni tecniche per l'utilizzo del Registro d'emergenza RDE consultabili sul sito www.pi3.it

- data protocollo mittente: indicare la data del protocollo mittente nel formato <gg/mm/aaaa>
- protocollo mittente: indicare la stringa completa di segnature del protocollo mittente
- data arrivo: indicare la data di arrivo del documento nel formato <gg/mm/aaaa>
- ora arrivo: indicare l'ora di arrivo nel formato <hh.mm.ss>
- codice classifica: indicare il codice della voce di titolare con cui si vuole classificare il documento nel formato <1.2.3>; non deve essere indicato il codice del fascicolo (es. 1.2.3 – 2012 -4).

E' necessario eseguire una registrazione di protocollo per ogni riga del foglio di *excel*.

La numerazione del registro di emergenza deve partire dal numero uno e proseguire in modo sequenziale per tutti i documenti che sarà necessario registrare, fino alla ripresa del sistema ufficiale.

3. ISTRUZIONI PER L'IMPORTAZIONE DELLE REGISTRAZIONI DI EMERGENZA

Il ruolo individuato dal Responsabile dell'UOR per l'utilizzo delle funzionalità di importazione delle registrazioni di emergenza accede al sistema ed esegue il caricamento dei dati di emergenza.

Al termine dell'importazione il sistema restituisce un file di LOG con l'esito dell'importazione.

Qualora per l'importazione delle registrazioni di emergenza nel sistema ufficiale fosse necessario richiedere assistenza, l'utente interessato invierà una richiesta di assistenza a Informatica Trentina.

L'utente deve provvedere a:

- ricercare tutti i documenti recuperati dal registro d'emergenza
- completare i documenti recuperati mediante:
 - modifica del mittente e/o del destinatario, associando i corrispondenti presenti in rubrica, se necessario
 - acquisizione dell'immagine del documento
 - acquisizione degli eventuali allegati
 - eventuale assegnazione di un nuovo codice di classificazione
 - trasmissione del documento ai ruoli competenti.

E' necessario inoltre completare la segnature apposta sul documento originale cartaceo: accanto al numero di emergenza contrassegnato dalla sigla "RDE" deve essere apposto il numero di protocollo ordinario.

La segnature da riportare sul documento cartaceo protocollato è la seguente:

Cod.amministrazione/RFstruttura -Anno-RDE/UserID/numero protocolloRDE–numero protocollo

Esempio: PAT/RFS139-2012-RDE/PR12345/0000001 – 0077777

Il registro di emergenza compilato e importato deve essere registrato a sistema come documento non protocollato.

L'oggetto del documento è "Registro di emergenza del giorno gg/mm/aaaa".

La classificazione del documento è effettuata sul nodo 6.6.1 "Attività informatica di base e applicativi" del Titolare di classificazione della Provincia Autonoma di Trento.

Il foglio Excel compilato è acquisito come file nel sistema.

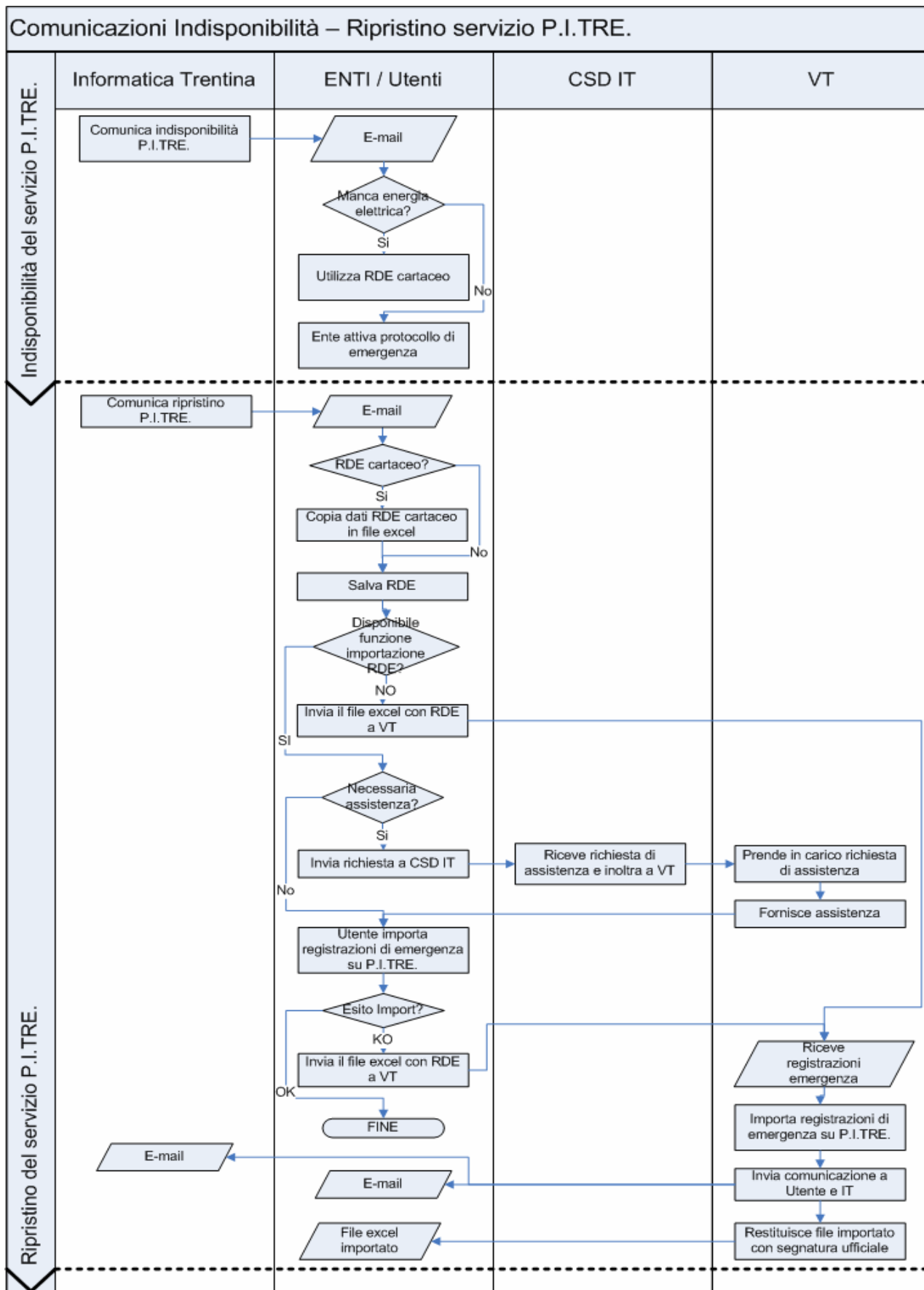


Figura 1: Flusso delle comunicazioni per le registrazioni di protocollo di emergenza

Manuale di gestione documentale – Allegato 04

REPERTORIO DI EMERGENZA

Ogni qualvolta per cause tecniche non sia possibile utilizzare un repertorio informatico, il Responsabile della UOR può autorizzare lo svolgimento delle operazioni di registrazione su di un repertorio di emergenza.

Il repertorio di emergenza è un'applicazione *software* installata su una o più postazioni *stand-alone* individuate dal Responsabile della UOR e configurate dall'amministratore del sistema.

Una volta ristabilite le funzionalità del repertorio informatico, le registrazioni (e gli eventuali documenti ad esse collegati) effettuate nel repertorio di emergenza sono trasferite al primo con priorità assoluta.

L'utilizzo del repertorio di emergenza è ammesso quando si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- A. indisponibilità o interruzione del servizio di registrazione informatica in P.I.Tre
- B. necessità di eseguire registrazioni di repertorio al di fuori degli orari di disponibilità del servizio
- C. mancanza di energia elettrica presso la sede dell'utente.

Quando si verificano le condizioni A e/o B si deve attivare un repertorio di emergenza su supporto informatico.

Quando si verifica la condizione C si deve attivare un repertorio di emergenza su supporto cartaceo.

Le figure che possono operare sul repertorio di emergenza sono:

- l'utente Amministratore
- gli utenti configurati nel sistema.

L'utente del sistema deve eseguire le seguenti operazioni:

- scaricare dall'applicativo P.I.Tre. o dal sito www.pi3.it il file in formato Excel da utilizzare come repertorio di emergenza e salvarlo sul disco locale della propria postazione
- predisporre alcune stampe del foglio elettronico da usare come repertorio di emergenza su supporto cartaceo qualora venga a mancare l'energia elettrica.

La numerazione del repertorio di emergenza è unica e sequenziale per ogni periodo di utilizzo. Ogni qualvolta si utilizzi il repertorio di emergenza la numerazione riprende dal numero uno.

Una volta ripristinato il repertorio informatico, il numero di registrazione (ID) assegnato dal sistema mantiene stabilmente il collegamento con il numero di registrazione utilizzato nel repertorio di emergenza.

1. COMUNICAZIONI DI INDISPONIBILITÀ E RIPRISTINO DEL SISTEMA

In caso di interruzione accidentale del servizio di registrazione di repertorio in P.I.Tre, Informatica Trentina comunica, sulla casella di posta elettronica istituzionale della/e UOR interessata/e dall'interruzione, l'impossibilità di utilizzare il sistema e specifica, se possibile, i tempi di ripristino.

A seguito della comunicazione di indisponibilità del sistema, ciascuna UOR attiva la sessione di registrazione di repertorio di emergenza ed effettua le operazioni di registrazione compilando gli opportuni campi del repertorio di emergenza elettronico o cartaceo.

Alla riattivazione del sistema, Informatica Trentina comunica, sulla casella di posta elettronica istituzionale della/e UOR interessata/e dall'interruzione, il ripristino dei servizi di registrazione sul repertorio in P.I.Tre.

L'utente dovrà eseguire l'importazione delle registrazioni di emergenza all'interno del repertorio in P.I.Tre, mediante la funzione di caricamento dei dati di emergenza nel sistema.

Nel caso di utilizzo del repertorio di emergenza su supporto cartaceo, al termine dell'emergenza l'utente dovrà riportare i dati sul repertorio di emergenza elettronico e procedere poi con la successiva importazione.

2. ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DEL REPERTORIO DI EMERGENZA

Il repertorio di emergenza in formato Excel presenta i seguenti campi da compilare:

- data repertorio emergenza: indicare la data in cui si esegue la registrazione di emergenza nel formato <gg/mm/aaaa>
- ora repertorio emergenza: indicare l'ora in cui si esegue la registrazione di emergenza nel formato <hh.mm.ss>
- numero repertorio emergenza: indicare il numero progressivo della registrazione di emergenza che si sta eseguendo
- stringa repertorio emergenza: indicare la segnatura di emergenza nel formato <PITRE/codice UOR/userID/numero progressivo del repertorio di emergenza> (Esempio: PAT/RFS139-2012-RDE/PR12345/01)
- codice RF: indicare il codice del RF che deve essere presente in segnatura
- tipo repertorio: indicare nelle celle il valore A per i documenti in ingresso; P per i documenti in uscita
- oggetto: indicare nelle celle l'oggetto del documento per il quale si sta eseguendo la registrazione di repertorio di emergenza (massimo 2000 caratteri)
- eventuale descrizione mittente: se il documento è in arrivo indicare nella cella la descrizione del mittente; il corrispondente sarà trattato come occasionale, pertanto è consigliabile, una volta ripristinato il sistema ufficiale ed effettuata l'importazione delle registrazioni di emergenza, modificare il corrispondente associando quello presente in rubrica
- eventuale descrizione destinatario: se il documento è in partenza indicare nella cella la descrizione del destinatario; il corrispondente sarà trattato come occasionale, pertanto è consigliabile, una volta ripristinato il sistema ufficiale ed effettuata l'importazione delle registrazioni di emergenza, modificare il corrispondente associando quello presente in rubrica; nel caso sia necessario inserire più destinatari principali, separare i destinatari con punto e virgola
- eventuale descrizione destinatario per conoscenza: indicare la descrizione del corrispondente destinatario per conoscenza; il corrispondente sarà trattato come occasionale, pertanto è consigliabile, una volta ripristinato il sistema ufficiale ed effettuata l'importazione delle registrazioni di emergenza, modificare il corrispondente associando quello presente in rubrica; nel caso sia necessario inserire più destinatari per conoscenza, separare i destinatari con punto e virgola
- codice amministrazione: è il codice dell'amministrazione che sta eseguendo l'operazione di registrazione in emergenza (PAT)
- codice UOR: è il codice dell'Unità Organizzativa Responsabile che sta eseguendo la registrazione di repertorio (ad es. S122)
- data protocollo mittente: indicare la data del protocollo mittente nel formato <gg/mm/aaaa>
- protocollo mittente: indicare la stringa completa di segnatura del protocollo mittente
- data arrivo: indicare la data di arrivo del documento nel formato <gg/mm/aaaa>
- ora arrivo: indicare l'ora di arrivo nel formato <hh.mm.ss>
- codice classifica: indicare il codice della voce di titolare con cui si vuole classificare il documento nel formato <1.2.3>. Non deve essere indicato il codice del fascicolo (es. 1.2.3 – 2012 -4).

E' necessario eseguire una registrazione di repertorio per ogni riga del foglio di *excel*.
La numerazione del repertorio deve partire dal numero uno e proseguire in modo sequenziale per tutti i documenti che sarà necessario registrare, fino alla ripresa del sistema ufficiale.

3. ISTRUZIONI PER L'IMPORTAZIONE DELLE REGISTRAZIONI DI EMERGENZA

Il ruolo individuato dal Responsabile dell'UOR per l'utilizzo delle funzionalità di importazione delle registrazioni di emergenza accede al sistema ed esegue il caricamento dei dati di emergenza.

Al termine dell'importazione il sistema restituisce un file di LOG con l'esito dell'importazione.

Qualora per l'importazione delle registrazioni di emergenza nel sistema ufficiale fosse necessario richiedere assistenza, l'utente interessato invierà una richiesta di assistenza a Informatica Trentina.

L'utente deve provvedere a:

- ricercare tutti i documenti recuperati dal repertorio d'emergenza
- completare i documenti recuperati mediante:
 - eventuale modifica del mittente e/o del destinatario, associando i corrispondenti presenti in rubrica, se necessario
 - acquisizione dell'immagine del documento
 - acquisizione degli eventuali allegati
 - eventuale assegnazione di un nuovo codice di classificazione
 - trasmissione del documento ai ruoli competenti.

E' necessario inoltre completare la segnatura apposta sul documento originale cartaceo: accanto al numero di emergenza contrassegnato dalla sigla "RDE" deve essere apposto il numero di repertorio ordinario.

La segnatura da riportare sul documento cartaceo repertoriato è la seguente:

Cod.amministrazione/RFstruttura -Anno-RDE/UserID/numero repertorioRDE–numero repertorio

Esempio: PAT/RFS139-2012-RDE/PR12345/01 – 85

Il repertorio di emergenza compilato e importato deve essere registrato a sistema come documento non protocollato.

L'oggetto del documento è "Repertorio di emergenza del giorno gg/mm/aaaa".

La classificazione del documento è effettuata sul nodo 6.6.1 "Attività informatica di base e applicativi" del Titolario di classificazione della Provincia Autonoma di Trento.

Il foglio Excel compilato è acquisito come file nel sistema.

**TITOLARIO UNICO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI
DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

- 1. AFFARI GIURIDICO-ISTITUZIONALI, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE**
- 2. ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO E CONSULENZA;
CONSIGLIO PROVINCIALE**
- 3. PATRIMONIO, DEMANIO, LOGISTICA E RISORSE STRUMENTALI**
- 4. PERSONALE**
- 5. RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE**
- 6. SISTEMA ARCHIVISTICO, STATISTICA, SERVIZI INFORMATIVI E
TELECOMUNICAZIONI**
- 7. AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO, RESPONSABILITÀ CIVILE E PATRIMONIALE**
- 8. PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO**
- 9. POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICA SICUREZZA**
- 10. AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E ALIMENTAZIONE**
- 11. RISORSE FORESTALI, FAUNISTICHE E MONTANE**
- 12. INDUSTRIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE**
- 13. ARTIGIANATO**
- 14. COMMERCIO**
- 15. TURISMO**
- 16. COOPERAZIONE**
- 17. AMBIENTE, RISORSE NATURALI E ENERGIA**
- 18. PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO**
- 19. EDILIZIA PUBBLICA E INFRASTRUTTURE**
- 20. TRASPORTI E MOTORIZZAZIONE CIVILE**
- 21. PROTEZIONE CIVILE**
- 22. SANITÀ, IGIENE E VETERINARIA**
- 23. POLITICHE SOCIALI E PER IL BENESSERE**
- 24. LAVORO**
- 25. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**
- 26. SISTEMA EDUCATIVO PROVINCIALE, UNIVERSITÀ , RICERCA SCIENTIFICA
E INNOVAZIONE**
- 27. CATASTO**
- 28. LIBRO FONDIARIO**
- 29. OGGETTI DIVERSI**

TITOLO 1

AFFARI GIURIDICO-ISTITUZIONALI, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

- 1.1 Leggi e regolamenti provinciali**
 - 1.1.1 Produzione normativa**
 - 1.1.2 Attività consultiva**
- 1.2 Statuto speciale di autonomia, normativa dello Stato e delle Regioni**
 - 1.2.1 Statuto speciale di autonomia e relative norme d'attuazione**
 - 1.2.2 Normativa statale e delle Regioni: analisi e verifica**
 - 1.2.3 Normativa statale e delle Regioni: attività consultiva**
- 1.3 Normativa dell'Unione Europea**
 - 1.3.1 Attività di analisi**
 - 1.3.2 Attività consultiva**
- 1.4 Denominazione, territorio e confini**
- 1.5 Cerimoniale, bandiera, gonfalone, stemma logo**
- 1.6 Elezioni**
- 1.7 Ordinamento e organizzazione delle strutture**
- 1.8 Semplificazione amministrativa**
- 1.9 Controlli e verifiche esterne**
- 1.10 Relazioni e accordi con altri soggetti, rapporti istituzionali**
- 1.11 Designazione e partecipazione in organi istituzionali esterni**
- 1.12 Istituzione e funzionamento di aziende, agenzie, enti strumentali e società di capitali**
- 1.13 Relazioni sindacali e contrattazione**
- 1.14 Comunicazione, editoria e attività informativo-promozionale**
 - 1.14.1 Comunicazione istituzionale**
 - 1.14.2 Editoria e produzioni audiovisive**
 - 1.14.3 Pubblicità, promozione e campagne informative**
- 1.15 Convegni, manifestazioni ed eventi culturali**
- 1.16 Minoranze linguistiche**
 - 1.16.1 Tutela e promozione**
 - 1.16.2 Accertamenti linguistici**
- 1.17 Riconoscimento delle persone giuridiche private**
- 1.18 Pari opportunità**

TITOLO 2

ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO E CONSULENZA; CONSIGLIO PROVINCIALE

- 2.1 Presidente della Provincia**
- 2.2 Giunta, assessori e vicepresidente**
- 2.3 Direttore generale e dirigenza**
- 2.4 Comitati e commissioni settoriali e intersettoriali**
- 2.5 Consiglio provinciale**
- 2.6 Organi delle agenzie provinciali**

TITOLO 3

PATRIMONIO, DEMANIO, LOGISTICA E RISORSE STRUMENTALI

- 3.1 Beni immobili e demanio provinciale**
 - 3.1.1 Acquisizione e destinazione d'uso**
 - 3.1.2 Locazione, comodato, concessione e servitù**
 - 3.1.3 Alienazione, cessione e permuta**
 - 3.1.4 Inventario patrimoniale, stima e consistenza**
- 3.2 Beni mobili e relativi servizi**
 - 3.2.1 Acquisizione, fornitura e manutenzione**
 - 3.2.2 Locazione e comodato**
 - 3.2.3 Alienazione, cessione e permuta**
 - 3.2.4 Inventario patrimoniale, consistenza e stima**
- 3.3 Organizzazione logistica**
- 3.4 Servizi generali, ausiliari e utenze collegate**
 - 3.4.1 Ristorazione e spacci interni**
 - 3.4.2. Vigilanza e portineria**
 - 3.4.3 Pulizia, gestione dei rifiuti, traslochi e facchinaggio**
 - 3.4.4 Servizio autisti e autorimessa**
 - 3.4.5 Posta interna, centralino e centro duplicazioni**
 - 3.4.6 Beni di facile e rapido consumo**
 - 3.4.7 Utenze, telefonia e spese di funzionamento**
 - 3.4.8 Contratti assicurativi**
- 3.5 Attività negoziale e contrattuale**

TITOLO 4

PERSONALE

- 4.1 Concorsi e selezioni**
- 4.2 Assunzioni e cessazioni dal rapporto di lavoro**
- 4.3 Carriera e stato giuridico-economico**
 - 4.3.1 Attribuzione di incarichi, funzioni, ordini e rapporti di servizio**
 - 4.3.2 Inquadramenti e mansioni**
 - 4.3.3 Rapporti di lavoro a tempo parziale**
 - 4.3.4 Telelavoro**
- 4.4 Retribuzione e compensi**
 - 4.4.1 Trattamenti retributivi fissi e accessori**
 - 4.4.2 Trattamenti di missione**
 - 4.4.3 Trattenute diverse**
 - 4.4.4 Assegno per il nucleo familiare**
- 4.5 Adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali e assicurativi**
 - 4.5.1 Adempimenti fiscali**
 - 4.5.2 Posizioni previdenziali, assistenziali e assicurative**
 - 4.5.3 Trattamenti di fine rapporto, indennità premio servizio e trattamenti di pensione**
- 4.6 Presenze e assenze**
 - 4.6.1 Orario di lavoro**

4.6.2 Ferie, congedi, aspettative, permessi e distacchi

4.7 Comandi, messa a disposizione e mobilità esterna

4.8 Trasferimenti

4.9 Attività ispettiva e disciplinare

4.10 Attività di conciliazione

4.11 Valutazione del personale

4.12 Formazione e aggiornamento del personale

4.13 Servizi al personale

4.14 Stage e tirocini formativi

4.15 Sicurezza sul lavoro

4.16 Stato di salute del dipendente

4.17 Pari opportunità del personale provinciale

TITOLO 5

RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE

5.1 Bilancio di previsione

5.2 Rendiconto generale

5.3 Gestione del bilancio

5.3.1 Entrate

5.3.2 Spese

5.4 Gestione del debito

5.5 Fiscalità attiva

5.6 Fiscalità passiva

5.7 Risorse da trasferimenti comunitari, partecipazioni erariali, regionali, provinciali e finanza locale

5.8 Tesoreria e istituti di credito

5.9 Cassa economato centrale

5.10 Agenti contabili

5.11 Funzionari delegati

5.12 Partecipazioni finanziarie

TITOLO 6

SISTEMA ARCHIVISTICO, STATISTICA, SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI

6.1 Sistema archivistico provinciale

6.1.1 Archivi correnti

6.1.2 Archivi di deposito e storico

6.1.3 Consistenza del materiale archivistico

6.1.4 Lavori storico-archivistici

6.1.5 Interventi conservativi, di restauro e riproduzione

6.1.6 Consultazione, copie e ricerche

6.2 Albo provinciale

6.3 Accesso ai documenti amministrativi

6.4 Protezione dei dati personali e segreto statistico

6.5 Statistica

6.5.1 Produzione di dati statistici

6.5.2 Analisi statistiche

6.5.3 Ricerche statistiche

6.6 Servizi e sistemi informatici e di comunicazione

6.6.1 Attività informatica di base e applicativi

6.6.2 Attività informatica infrastrutturale

6.6.3 Sistemi informativi e informatici

6.7 Reti di telecomunicazione

6.7.1 Impianti e frequenze radiotelevisive

6.7.2 Rete radiomobile provinciale

6.7.3 Rete di comunicazione elettronica

6.8 Biblioteche di struttura, centri di documentazione e Archivio fotografico storico

TITOLO 7

AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO, RESPONSABILITÀ CIVILE E PATRIMONIALE

7.1 Affari legali

7.2 Contenzioso

7.2.1 Contenzioso amministrativo

7.2.2 Contenzioso civile

7.2.3 Contenzioso del lavoro

7.2.4 Contenzioso tributario

7.2.5 Contenzioso penale

7.2.6 Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica

7.2.7 Contenzioso dinanzi alla Corte costituzionale

7.2.8 Contenzioso contabile

7.3 Pareri e consulenze legali

7.4 Risarcimenti per responsabilità civile e patrimoniale

TITOLO 8

PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO

8.1 Programmazione provinciale

8.1.1 Programma di sviluppo provinciale

8.1.2 Programma di gestione

8.1.3 Programmazione settoriale e intersettoriale

8.1.4 Programmazione negoziata e patti territoriali

8.2 Programmazione comunitaria e affari europei

8.2.1 Fondi strutturali

8.2.2 Programmi d'iniziativa comunitaria e progetti

8.2.3 Monitoraggio e valutazione dei risultati

8.3 Coordinamento, controllo interno e sistema qualità

8.4 Vigilanza sulle autonomie locali e sugli enti vigilati

8.4.1 Gestione contabile e stato patrimoniale

8.4.2 Atti amministrativi e organizzazione dell'ente

8.4.3 Organi di gestione

8.4.4 Personale degli enti vigilati

8.4.5 Entrate proprie, tariffe e tributi degli enti locali

8.4.6 Usi civici

8.4.7 Forme associative per l'esercizio di funzioni e servizi pubblici

8.4.8 Segretari comunali e comprensoriali

TITOLO 9

POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICA SICUREZZA

9.1 Locali di pubblico spettacolo

9.1.1 Progetti

9.1.2 Agibilità

9.2 Pubblici spettacoli

9.2.1 Spettacoli e trattenimenti pubblici

9.2.2 Gare e competizioni su strada

9.3 Pubblici esercizi

9.3.1 Funzioni delegate

9.3.2 Ricorsi e segnalazioni

9.3.3 Marchi di prodotto

9.4 Licenze di pubblica sicurezza

9.4.1 Agenzie di affari

9.4.2 Commercio preziosi

9.4.3 Vendita a domicilio

9.4.4 Arte fotografica e videoregistrazione

9.4.5 Commercio di cose antiche o usate

9.5 Attività ispettiva e sanzionatoria

9.5.1 Divieto di fumo

9.5.2 Divieto di alcolici ai minori

9.5.3 Competenze diverse

9.6 Sicurezza del territorio

TITOLO 10

AGRICOLTURA, ZOOTECCIA E ALIMENTAZIONE

10.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese agricole

10.1.1 Investimenti fissi e strutturali

10.1.2 Accesso al capitale e al credito agrario

10.1.3 Sostegno alle forme associative e consortili

10.1.4 Servizi alle imprese

10.1.5 Imprenditoria giovanile

10.1.6 Danni e indennizzi

10.1.7 Carburante agricolo agevolato

- 10.2 Infrastrutture agricole**
- 10.3 Consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica**

- 10.4 Organizzazione fondiaria**
 - 10.4.1 Piani di riordino fondiario**
 - 10.4.2 Proprietà diretto coltivatrice**
 - 10.4.3 Contratti agrari**
- 10.5 Anagrafe delle imprese agricole**
- 10.6 Archivio provinciale imprese agricole**
- 10.7 Associazionismo dei produttori agricoli**
- 10.8 Operatori del settore agricolo**
- 10.9 Produzioni agricole vegetali**
 - 10.9.1 Vitivinicoltura**
 - 10.9.2 Ortiflorofrutticoltura**
 - 10.9.3 Olivicoltura**
 - 10.9.4 Seminativi**
- 10.10 Qualità delle produzioni agroalimentari**
 - 10.10.1 Produzioni integrate**
 - 10.10.2 Agricoltura biologica**
 - 10.10.3 Marchi delle produzioni agricole**
 - 10.10.4 Prodotti tradizionali e valorizzazione delle produzioni**
- 10.11 Sorveglianza fitosanitaria**
 - 10.11.1 Attività vivaistica**
 - 10.11.2 Prodotti fitosanitari**
 - 10.11.3 Organismi nocivi e da quarantena**
- 10.12 Patrimonio zootecnico**
- 10.13 Allevamenti**
 - 10.13.1 Allevamenti bovini**
 - 10.13.2 Allevamenti equini**
 - 10.13.3 Allevamenti ovicaprini**
 - 10.13.4 Allevamenti suini**
 - 10.13.5 Acquacoltura**
 - 10.13.6 Apicoltura**
 - 10.13.7 Allevamenti minori**
- 10.14 Produzioni zootecniche**
 - 10.14.1 Carni**
 - 10.14.2 Produzioni lattiero-casearie**
 - 10.14.3 Produzioni minori**
- 10.15 Agriturismo**
- 10.16 Agroambiente**

TITOLO 11

RISORSE FORESTALI, FAUNISTICHE E MONTANE

- 11.1 Agevolazioni, contributi e servizi agli enti e alle imprese agro-silvo-forestali**
 - 11.1.1 Fondo forestale**
 - 11.1.2 Interventi forestali**

- 11.1.3 Filiera foresta-legno**
- 11.2 Gestione delle foreste demaniali**
- 11.3 Utilizzazioni boschive**
- 11.4 Interventi e opere forestali**
- 11.5 Piante, vivai e semi forestali**

- 11.6 Monitoraggio del patrimonio forestale e montano**
- 11.7 Operatori del settore forestale**
- 11.8 Tutela della flora e di altri prodotti del bosco**
- 11.9 Tutela della fauna**
- 11.10 Caccia**
 - 11.10.1 Riserve di caccia**
 - 11.10.2 Ente gestore e associazionismo**
 - 11.10.3 Esercizio della caccia**
- 11.11 Pesca**
 - 11.11.1 Diritti di pesca**
 - 11.11.2 Associazioni e società concessionarie**
 - 11.11.3 Esercizio della pesca**
- 11.12 Consorzi di vigilanza boschiva**
- 11.13 Guardie giurate**
- 11.14 Corpo forestale**
- 11.15 Polizia forestale e ambientale**

TITOLO 12 INDUSTRIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

- 12.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese industriali**
- 12.2 Promozione e sviluppo delle attività industriali ed economiche**
- 12.3 Aree per insediamenti produttivi**
- 12.4 Promozione e sviluppo delle attività estrattive**
- 12.5 Giacimenti minerari e cave**
 - 12.5.1 Ricerca e coltivazione di giacimenti minerari**
 - 12.5.2 Coltivazione delle cave**
- 12.6 Polizia mineraria**

TITOLO 13 ARTIGIANATO

- 13.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese artigiane**
- 13.2 Promozione e valorizzazione delle attività artigianali**
- 13.3 Professioni artigiane**
- 13.4 Albo delle imprese artigiane**

TITOLO 14 COMMERCIO

- 14.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese commerciali**
- 14.2 Promozione e sviluppo delle attività commerciali**
- 14.3 Commercio fisso e ambulante**
- 14.4 Impianti di distribuzione di carburante**
- 14.5 Manifestazioni e quartieri fieristici**
- 14.6 Tutela dei consumatori**

TITOLO 15 TURISMO

- 15.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese turistiche**
- 15.2 Organizzazione turistica del territorio**
 - 15.2.1 Società di promozione turistica e territoriale**
 - 15.2.2 Associazioni e consorzi di associazioni pro loco**
 - 15.2.3 Aziende per il turismo**
- 15.3 Promozione territoriale e delle produzioni trentine**
 - 15.3.1 Manifestazioni e iniziative turistiche**
 - 15.3.2 Commercializzazione dei prodotti turistici trentini**
 - 15.3.3 Commercializzazione dei prodotti trentini**
 - 15.3.4 Marchio territoriale e promozione diretta dei prodotti trentini**
- 15.4 Professioni turistiche**
- 15.5 Agenzie di viaggio**
- 15.6 Strutture ricettive alberghiere**
- 15.7 Strutture ricettive extralberghiere**
- 15.8 Campeggi**
- 15.9 Strutture alpinistiche**
 - 15.9.1 Rifugi alpini, escursionistici e bivacchi**
 - 15.9.2 Tracciati alpini**
- 15.10 Piste da sci**
- 15.11 Linee funiviarie e impianti a fune in servizio pubblico**
 - 15.11.1 Esercizio delle linee funiviarie e degli impianti**
 - 15.11.2 Vigilanza e sorveglianza tecnico-amministrativa sugli impianti**
 - 15.11.3 Collaudi e prove tecniche sugli impianti**
 - 15.11.4 Abilitazioni e patenti funiviarie**

TITOLO 16 COOPERAZIONE

- 16.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle cooperative**
- 16.2 Promozione e sviluppo della cooperazione**
- 16.3 Vigilanza sugli enti cooperativi**

TITOLO 17 AMBIENTE, RISORSE NATURALI E ENERGIA

- 17.1 Controlli e indagini ambientali**
- 17.2 Attività di laboratorio**

- 17.3 Monitoraggio ambientale**
- 17.4. Gestione ambientale**
- 17.5 Tutela, risanamento e bonifica ambientale**
- 17.6 Valutazione ambientale**
- 17.7 Valorizzazione e promozione dell'ambiente e delle risorse naturali**

- 17.8 Gestione dei rifiuti**
 - 17.8.1 Impianti di smaltimento, discariche e centri di rottamazione**
 - 17.8.2 Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti**
- 17.9 Opere di ripristino ambientale**
 - 17.9.1 Pianificazione delle opere di ripristino**
 - 17.9.2 Progettazione, realizzazione e manutenzione**
- 17.10 Interventi per lo sviluppo sostenibile e l'ambiente**
- 17.11 Aree protette**
 - 17.11.1 Parchi**
 - 17.11.2 Riserve naturali e parchi fluviali**
 - 17.11.3 Aree destinate alla conservazione della diversità biologica**
- 17.12 Tutela del patrimonio speleologico, mineralogico, paleontologico e fossile**
- 17.13 Energia**
 - 17.13.1 Pianificazione energetica**
 - 17.13.2 Gestione delle fonti e delle reti di distribuzione energetica**
 - 17.13.3 Promozione e incentivi nel settore energetico**
 - 17.13.4 Vigilanza e controllo sull'esercizio degli impianti termici**

TITOLO 18

PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

- 18.1 Cartografia e geodesia**
- 18.2 Pianificazione urbanistica**
 - 18.2.1 Piano urbanistico provinciale**
 - 18.2.2 Strumenti di pianificazione urbanistica locale**
 - 18.2.3 Accertamenti di conformità urbanistica**
 - 18.2.4 Deroghe urbanistiche**
 - 18.2.5 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica ed edilizia**
- 18.3 Tutela paesaggistico-ambientale e degli insediamenti storici**
- 18.4 Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua e dei bacini idrografici**
- 18.5 Gestione del demanio idrico**
- 18.6 Utilizzazione delle risorse idriche**
 - 18.6.1 Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche**
 - 18.6.2 Gestione delle acque pubbliche**
 - 18.6.3 Servizio idrico integrato**
- 18.7 Pianificazione forestale e montana**
- 18.8 Vincolo idrogeologico e forestale**

TITOLO 19

EDILIZIA PUBBLICA E INFRASTRUTTURE

19.1 Edilizia pubblica

19.1.1 Progettazione e realizzazione

19.1.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento e restauro

19.2 Vigilanza sulle opere in cemento armato e strutture metalliche

19.3 Espropriazioni per pubblica utilità a vantaggio di terzi

19.4 Prove geotecniche e indagini geognostiche

19.5 Infrastrutture stradali e viabilità

19.5.1 Progettazione e realizzazione

19.5.2 Controlli e prove tecniche sui materiali

19.5.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria

19.5.4 Gestione della rete viaria

19.5.5 Sicurezza stradale, controllo e vigilanza sulla rete viaria

19.5.6 Circolazione stradale

19.5.7 Catasto strade

19.6 Infrastrutture ferroviarie

19.7 Piste ciclopedonali

19.7.1 Progettazione e realizzazione

19.7.2 Gestione e manutenzione

19.8 Impianti a fune in servizio privato

19.9 Opere igienico-sanitarie

19.9.1 Progettazione e realizzazione

19.9.2 Gestione e manutenzione

19.9.3 Catasto delle opere di depurazione

19.10 Prezziario

TITOLO 20

TRASPORTI E MOTORIZZAZIONE CIVILE

20.1 Servizi pubblici di trasporto

20.1.1 Trasporto ferroviario

20.1.2 Autolinee e autotrasporto pubblico

20.1.3 Trasporto scolastico

20.1.4 Tariffe e titoli di viaggio

20.1.5 Servizi pubblici di navigazione

20.1.6 Trasporto aereo

20.1.7 Vigilanza e controllo sui servizi di trasporto

20.2 Navigazione e gestione del demanio lacuale

20.3 Navigazione aerea

20.4 Motorizzazione civile

20.4.1 Rilascio e rinnovo delle abilitazioni alla guida e patenti nautiche

20.4.2 Revisione, sospensione e revoca delle abilitazioni alla guida e patenti nautiche

20.4.3 Scuole di guida e nautiche

20.4.4 Immatricolazioni dei veicoli e dei natanti

20.4.5 Revisioni e collaudi dei veicoli

20.4.6 Immatricolazioni, revisioni e collaudi delle unità di navigazione

- 20.4.7 Officine autorizzate**
- 20.4.8 Autotrasporto di persone e merci**
- 20.4.9 Studi di consulenza automobilistica**
- 20.4.10 Sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario**
- 20.4.11 Scale mobili e ascensori in servizio pubblico**

TITOLO 21 PROTEZIONE CIVILE

- 21.1 Organizzazione preventiva della rete di protezione civile**
- 21.2 Previsione e monitoraggio delle situazioni di rischio**
- 21.3 Rischio sismico**
- 21.4 Prevenzione in presenza di situazioni di rischio**
- 21.5 Gestione dell'emergenza e azioni di soccorso immediato**
- 21.6 Ripristino e ricostruzione a seguito di eventi calamitosi**
- 21.7 Prevenzione incendi**
- 21.8 Corpo permanente dei vigili del fuoco e corpi volontari**
- 21.9 Scuola provinciale antincendi**
- 21.10 Nucleo elicotteri**

TITOLO 22 SANITÀ, IGIENE E VETERINARIA

- 22.1 Fondo sanitario provinciale**
- 22.2 Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia sanitaria**
 - 22.2.1 Attrezzature dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari**
 - 22.2.2 Edilizia dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari**
 - 22.2.3 Attrezzature delle residenze sanitarie assistenziali**
 - 22.2.4 Edilizia delle residenze sanitarie assistenziali**
- 22.3 Sistema tariffario, mobilità e rimborsi**
- 22.4 Livelli di assistenza**
- 22.5 Programmazione sanitaria**
 - 22.5.1 Piano sanitario provinciale**
 - 22.5.2 Obiettivi specifici annuali**
 - 22.5.3 Programmi di controllo e qualità**
 - 22.5.4 Pianificazione strutture e servizi sanitari**
- 22.6 Gestione economico-finanziaria del sistema sanitario provinciale**
- 22.7 Organizzazione aziendale**
- 22.8 Strutture sanitarie e socio-sanitarie**
 - 22.8.1 Autorizzazione e accreditamento strutture ambulatoriali**
 - 22.8.2 Autorizzazione e accreditamento strutture ospedaliere**
 - 22.8.3 Autorizzazione e accreditamento strutture residenziali**
 - 22.8.4 Autorizzazione e accreditamento enti ausiliari**
 - 22.8.5 Autorizzazione e accreditamento stabilimenti termali e di imbottigliamento di acque minerali**

- 22.8.6 Funzionamento e organizzazione strutture pubbliche
- 22.8.7 Funzionamento e organizzazione strutture private
- 22.9 Professioni sanitarie
 - 22.9.1 Titoli ed esercizio professionale
 - 22.9.2 Responsabilità professionale
- 22.10 Formazione sanitaria
 - 22.10.1 Formazione sanitaria professionale
 - 22.10.2 Formazione sanitaria universitaria
 - 22.10.3 Formazione sanitaria continua
- 22.11 Personale sanitario
 - 22.11.1 Personale convenzionato
 - 22.11.2 Personale dipendente
- 22.12 Innovazione e ricerca sanitaria
 - 22.12.1 Innovazione sanitaria
 - 22.12.2 Ricerca sanitaria
- 22.13 Assistenza e servizi sanitari
 - 22.13.1 Assistenza ospedaliera
 - 22.13.2 Servizi di soccorso e trasporto
 - 22.13.3 Servizi per trasfusioni, donazioni e trapianti di organi
 - 22.13.4 Assistenza distrettuale primaria e specialistica
 - 22.13.5 Assistenza residenziale e a domicilio
 - 22.13.6 Assistenza riabilitativa e protesica
 - 22.13.7 Assistenza per le dipendenze
 - 22.13.8 Assistenza termale
 - 22.13.9 Assistenza per specifiche categorie
 - 22.13.10 Medicine non convenzionali
 - 22.13.11 Assistenza odontoiatrica
- 22.14 Servizio farmaceutico
 - 22.14.1 Assistenza farmaceutica e farmacovigilanza
 - 22.14.2 Strutture farmaceutiche
- 22.15 Igiene e sanità pubblica
 - 22.15.1 Medicina legale
 - 22.15.2 Medicina dello sport
 - 22.15.3 Sorveglianza e profilassi delle malattie infettive e diffuse
 - 22.15.4 Igiene, sicurezza e medicina del lavoro
 - 22.15.5 Igiene urbana e ambientale
 - 22.15.6 Promozione della salute e prevenzione sanitaria
- 22.16 Igiene e sanità pubblica veterinaria
- 22.17 Sicurezza alimentare
 - 22.17.1 Igiene degli alimenti
 - 22.17.2 Fitosanitari e residui
 - 22.17.3 Anagrafe, alimentazione e benessere animale

TITOLO 23

POLITICHE SOCIALI E PER IL BENESSERE

23.1 Pianificazione sociale

- 23.2 Gestione economico finanziaria dei servizi socio-assistenziali**
- 23.3 Coordinamento, sviluppo e vigilanza sul sistema dei servizi socio-assistenziali**
- 23.4 Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia socio-assistenziale**
- 23.5 Promozione e sostegno del volontariato sociale**
- 23.6 Interventi socio-assistenziali e servizi sociali**
 - 23.6.1 Minori**
 - 23.6.2 Adulti**
 - 23.6.3 Anziani**
 - 23.6.4 Disabili**
 - 23.6.5 Immigrati**
- 23.7 Politiche abitative e interventi per l'edilizia abitativa**
 - 23.7.1 Edilizia abitativa agevolata**
 - 23.7.2 Edilizia abitativa pubblica**
- 23.8 Formazione e aggiornamento degli operatori dei servizi socio-assistenziali**
- 23.9 Provvidenze economiche assistenziali**
- 23.10 Previdenza integrativa**
- 23.11 Politiche per la natalità, il benessere e il reddito familiare**
- 23.12 Politiche giovanili**
- 23.13 Servizio civile**
- 23.14 Solidarietà internazionale ed educazione alla pace**
- 23.15 Emigrazione trentina all'estero**
- 23.16 Promozione e sostegno delle attività sportive**

TITOLO 24 LAVORO

- 24.1 Vigilanza sul lavoro**
- 24.2 Tutela del lavoro**
- 24.3 Sistema provinciale per l'impiego**
- 24.4 Inserimento e reinserimento lavorativo**
- 24.5 Orientamento professionale e incontro tra domanda e offerta di lavoro**
- 24.6 Iniziative formative e aggiornamento professionale**
- 24.7 Ammortizzatori sociali**
- 24.8 Attività arbitrale e conciliativa**

TITOLO 25 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

- 25.1 Agevolazioni e contributi per attività culturali, tutela e valorizzazione dei beni culturali**
- 25.2 Coordinamento e vigilanza su istituzioni e attività culturali**
- 25.3 Coordinamento, assistenza e sostegno al sistema bibliotecario trentino**
- 25.4 Valorizzazione dei beni culturali**
- 25.5 Tutela dei beni archeologici**
 - 25.5.1 Individuazione, scavo e ricerca**
 - 25.5.2 Vigilanza**

- 25.5.3 Interventi conservativi e di restauro
- 25.5.4 Catalogazione
- 25.6 Tutela dei beni architettonici
 - 25.6.1 Individuazione e vigilanza
 - 25.6.2 Catalogazione e georeferenziazione
 - 25.6.3 Interventi conservativi e di restauro
- 25.7 Tutela dei beni archivistici
 - 25.7.1 Vigilanza sugli archivi privati e degli enti pubblici
 - 25.7.2 Lavori storico-archivistici
 - 25.7.3 Interventi conservativi, restauro e riproduzione
- 25.8 Tutela dei beni librari
 - 25.8.1 Individuazione e vigilanza
 - 25.8.2 Catalogazione e inventariazione
 - 25.8.3 Interventi conservativi, restauro e riproduzione
- 25.9 Tutela dei beni storico artistici e etnoantropologici
 - 25.9.1 Individuazione e vigilanza
 - 25.9.2 Catalogazione
 - 25.9.3 Interventi conservativi e di restauro
- 25.10 Toponomastica
- 25.11 Operatori del settore dei beni e delle attività culturali

TITOLO 26

SISTEMA EDUCATIVO PROVINCIALE, UNIVERSITÀ, RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE

- 26.1 Pianificazione del sistema educativo provinciale
- 26.2 Coordinamento e vigilanza sul sistema dei servizi per la prima infanzia
- 26.3 Gestione economico-finanziaria del sistema educativo provinciale
- 26.4 Coordinamento e vigilanza sul sistema educativo provinciale
 - 26.4.1 Scuole dell'infanzia
 - 26.4.2 Istituzioni scolastiche
 - 26.4.3 Istituzioni formative
- 26.5 Politica del personale del sistema educativo provinciale e organici
- 26.6 Sviluppo e innovazione dei servizi per la prima infanzia e del sistema educativo provinciale
- 26.7 Interventi di integrazione scolastica
- 26.8 Diritto allo studio
- 26.9 Esami di stato, di qualifica professionale e abilitazioni alle libere professioni
- 26.10 Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia scolastica
- 26.11 Formazione continua e aggiornamento degli operatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e della scuola
- 26.12 Alta formazione professionale
- 26.13 Istruzione universitaria e alta formazione musicale, artistica e coreutica
- 26.14 Innovazione, ricerca scientifica e tecnologica
 - 26.14.1 Promozione della ricerca scientifica
 - 26.14.2 Valorizzazione degli esiti della ricerca scientifica

26.15 Educazione permanente e degli adulti

TITOLO 27 CATASTO

27.1 Tenuta e conservazione

27.2 Controllo, verifica e ispezione

27.3 Rilevazione e revisione degli estimi catastali

27.4 Certificazione e rilascio dei dati catastali

TITOLO 28 LIBRO FONDIARIO

28.1 Impianto, reimpianto, ripristino e completamento

28.2 Controllo, verifica e ispezione

28.3 Pubblicazione e trattazione tavolare delle mappe

28.4 Procedimento e affari tavolari

TITOLO 29 OGGETTI DIVERSI

**DESCRIZIONE
DEL TITOLARIO UNICO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI
DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

- 1. AFFARI GIURIDICO-ISTITUZIONALI, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE**
- 2. ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO E CONSULENZA;
CONSIGLIO PROVINCIALE**
- 3. PATRIMONIO, DEMANIO, LOGISTICA E RISORSE STRUMENTALI**
- 4. PERSONALE**
- 5. RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE**
- 6. SISTEMA ARCHIVISTICO, STATISTICA, SERVIZI INFORMATIVI E
TELECOMUNICAZIONI**
- 7. AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO, RESPONSABILITÀ CIVILE E PATRIMONIALE**
- 8. PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO**
- 9. POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICA SICUREZZA**
- 10. AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E ALIMENTAZIONE**
- 11. RISORSE FORESTALI, FAUNISTICHE E MONTANE**
- 12. INDUSTRIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE**
- 13. ARTIGIANATO**
- 14. COMMERCIO**
- 15. TURISMO**
- 16. COOPERAZIONE**
- 17. AMBIENTE, RISORSE NATURALI E ENERGIA**
- 18. PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO**
- 19. EDILIZIA PUBBLICA E INFRASTRUTTURE**
- 20. TRASPORTI E MOTORIZZAZIONE CIVILE**
- 21. PROTEZIONE CIVILE**
- 22. SANITÀ, IGIENE E VETERINARIA**
- 23. POLITICHE SOCIALI E PER IL BENESSERE**
- 24. LAVORO**
- 25. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**
- 26. SISTEMA EDUCATIVO PROVINCIALE, UNIVERSITÀ , RICERCA SCIENTIFICA
E INNOVAZIONE**
- 27. CATASTO**
- 28. LIBRO FONDIARIO**
- 29. OGGETTI DIVERSI**

TITOLO 1

AFFARI GIURIDICO-ISTITUZIONALI, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia Autonoma di Trento (di seguito Provincia) in materia di affari giuridico-istituzionali, organizzazione e comunicazione.

1.1 Leggi e regolamenti provinciali

1.1.1 Produzione normativa

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di elaborazione della normativa provinciale, tanto legislativa quanto regolamentare. In particolare, si classificano in questa posizione i documenti relativi alla produzione e all'esame degli schemi di disegno di legge e di regolamento provinciali, nonché i documenti relativi alla fase di promulgazione.

1.1.2 Attività consultiva

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività consultiva ed esplicativa in materia di normativa provinciale. Si classificano in questa posizione anche le circolari e le direttive.

1.2 Statuto speciale di autonomia, normativa dello Stato e delle Regioni

1.2.1 Statuto speciale di autonomia e relative norme d'attuazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di analisi e verifica, nonché a quella consultiva ed esplicativa inerente allo Statuto speciale di autonomia e alla relativa normativa d'attuazione.

1.2.2 Normativa statale e delle Regioni: analisi e verifica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di analisi, verifica e valutazione degli atti normativi dello Stato e delle Regioni.

1.2.3 Normativa statale e delle Regioni: attività consultiva

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività consultiva ed esplicativa relativa alla normativa dello Stato e delle Regioni. Si classificano in questa posizione anche le circolari e le direttive.

1.3 Normativa dell'Unione Europea

1.3.1 Attività di analisi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di analisi, monitoraggio e verifica della normativa dell'Unione Europea, nonché delle procedure pre-contenziose e contenziose che chiamino in causa disposizioni dell'ordinamento provinciale. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alla formazione degli atti comunitari nonché quelli relativi agli atti comunitari non normativi, quali pareri e raccomandazioni.

1.3.2 Attività consultiva

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività consultiva ed esplicativa in materia di normativa dell'Unione europea. Si classificano in questa posizione anche le circolari e le direttive.

1.4 Denominazione, territorio e confini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla definizione territoriale della Provincia, comprese eventuali modifiche di confini, denominazione ecc. Nello specifico, si classificano in questa posizione i documenti relativi alle procedure di aggregazione al territorio provinciale di comuni siti in altre regioni così come quelli relativi alle procedure di distacco di comuni trentini.

1.5 Cerimoniale, bandiera, gonfalone, stemma logo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al cerimoniale, all'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione Europea, al conferimento e alla ricezione di onorificenze e premi di rappresentanza. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alla bandiera, allo stemma, al gonfalone, al logo della Provincia, nonché quelli relativi alla concessione del loro utilizzo per attività organizzate da terzi. Si classificano in questa posizione anche i documenti ricevuti e/o spediti per attività di relazioni pubbliche non altrimenti riconducibili a specifiche partizioni del titolario (saluti, condoglianze, inviti ecc.).

1.6 Elezioni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di competenza provinciale in materia di consultazioni referendarie ed elettorali per l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia. In particolare, si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione degli albi dei presidenti di seggio (comunicazioni dei sindaci relative a iscrizioni/cancellazioni dall'albo e pubblicazione dell'albo), alle procedure connesse alla convocazione dei comizi elettorali e alla presentazione delle liste, agli aspetti organizzativi e alla predisposizione di materiali elettorali (stampa schede, bolli, urne, ricevute dei comuni per la consegna di materiale elettorale, verbali di carico/scarico cartoline avviso per elettori residenti all'estero), agli interventi, in caso d'inadempienza dei sindaci, in merito all'esistenza e al buono stato dell'arredamento dei seggi. Si classificano in questa posizione anche i documenti trasmessi a seguito della conclusione delle operazioni elettorali (schede, tabelle di scrutinio, verbali di nomina degli scrutatori e del segretario, verbali delle operazioni elettorali sezionali, comunicazioni di affluenza al voto), nonché documenti relativi all'esercizio del voto elettronico.

1.7 Ordinamento e organizzazione delle strutture

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli atti organizzativi delle strutture e del personale provinciale (organigramma, funzionigramma, dotazioni organiche, orari di apertura degli uffici, attribuzioni di uffici ecc.). Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alle declaratorie e alle proposte di riassetto delle strutture.

NOTA bene - I documenti relativi ad affari specifici concernenti il personale si classificano nel titolo 4 e relative classi e sottoclassi.

1.8 Semplificazione amministrativa

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di semplificazione dell'azione amministrativa, ivi comprese quelle connotate da interventi di innovazione organizzativa e tecnologica. Si classificano in questa posizione, altresì, i documenti relativi ad interventi di aggiornamento dei procedimenti amministrativi provinciali, nonché alla predisposizione e alla condivisione di formulari di atti e modulistica finalizzati a favorire la partecipazione e lo snellimento delle procedure amministrative.

1.9 Controlli e verifiche esterne

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle verifiche e ai controlli esterni di cui siano oggetto strutture della Provincia e la loro attività a prescindere dall'autorità che li eserciti (Corte dei conti, Guardia di Finanza, Procura della Repubblica ecc.).

NOTA bene – I documenti relativi alle richieste di informazioni presentate alla Provincia da organismi esterni (Procura della Repubblica ecc.) aventi ad oggetto l'attività di soggetti terzi (ditte fallite ecc.) si classificano nella classe 7.1. I documenti relativi a procedimenti di responsabilità contabile e amministrativa dibattuti dinanzi alla Corte dei conti si classificano nella classe 7.2.8. I documenti relativi ai controlli interni (ad esempio il controllo di gestione) si classificano nella classe 8.3.

1.10 Relazioni e accordi con altri soggetti, rapporti istituzionali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a relazioni e accordi con altri soggetti, ai rapporti istituzionali di alto livello e di carattere generale, anche internazionali, intrattenuti direttamente dalla Provincia.

NOTA bene – I documenti relativi alla definizione degli accordi di programma quadro si classificano nella classe 8.1.4.

1.11 Designazione e partecipazione in organi istituzionali esterni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla designazione e alla partecipazione di personale della Provincia ad organismi esterni (Conferenza Stato-Regioni/Province Autonome, Conferenza dei Presidenti delle Regioni, Conferenza permanente per i rapporti tra la Provincia e le autonomie locali, organismi di cooperazione transfrontaliera ecc.), nonché al loro funzionamento, per quanto di competenza provinciale.

1.12 Istituzione e funzionamento di aziende, agenzie, enti strumentali e società di capitali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'istituzione e al funzionamento generale di aziende, agenzie ed enti strumentali funzionali della Provincia. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla costituzione e al funzionamento di società e altri enti a partecipazione provinciale. Si classificano in questa posizione inoltre i documenti relativi alle nomine di personale provinciale negli organi di governo di dette strutture.

1.13 Relazioni sindacali e contrattazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai rapporti tra la Provincia, le organizzazioni sindacali e le rappresentanze del personale. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'elezione dei rappresentanti sindacali del personale provinciale, agli accordi sindacali sottoscritti tra le organizzazioni di categoria e la Provincia e alle relazioni sugli incontri relativi alla stipula di detti accordi. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla convocazione e all'autorizzazione di assemblee sindacali.

NOTA bene – I documenti relativi a questioni specifiche, inerenti alla gestione di aspetti che interessano la posizione di soggetti singoli, si classificano nel titolo 4 e relative classi e sottoclassi. I documenti relativi all'attività svolta dalla Provincia in sede di contrattazione sindacale per il personale sanitario si classificano nella classe 22.11 e relative sottoclassi, per il personale del comparto scolastico nella classe 26.5.

1.14 Comunicazione, editoria e attività informativo-promozionale

1.14.1 Comunicazione istituzionale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di comunicazione e divulgazione istituzionale (comunicati stampa ecc.), agli avvisi obbligatori e alla generale attività di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

1.14.2 Editoria e produzioni audiovisive

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività editoriale e di produzione di materiale audiovisivo, nonché alle attività di vendita e distribuzione di pubblicazioni edite dalla Provincia, ivi comprese le richieste di acquisto di copie ed eventuali comunicazioni a clienti.

1.14.3 Pubblicità, promozione e campagne informative

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pubblicità, all'attività di promozione e alle campagne informative, comprese le guide ai servizi forniti al cittadino. Si classificano in questa posizione i documenti relativi ad iniziative generali e/o settoriali.

1.15 Convegni, manifestazioni ed eventi culturali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione di convegni, manifestazioni ed eventi culturali curati o patrocinati dalle strutture provinciali. Si classificano in

questa posizione i documenti relativi ad inviti, materiali informativi ecc. inerenti a convegni organizzati da terzi.

NOTA bene – I documenti relativi alla partecipazione a tali convegni da parte di singoli dipendenti provinciali si classificano nella sottoclasse 4.6.2.

1.16 Minoranze linguistiche

1.16.1 Tutela e promozione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla tutela delle minoranze linguistiche, nonché quelli relativi ad attività di promozione di queste realtà. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla tutela di tali minoranze nell'ambito del sistema educativo provinciale.

1.16.2 Accertamenti linguistici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'accertamento della conoscenza delle lingue delle minoranze ladina, mochena e cimbra, ivi compresi gli attestati di conoscenza linguistica.

1.17 Riconoscimento delle persone giuridiche private

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del registro delle persone giuridiche private.

1.18 Pari opportunità

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi in materia di pari opportunità, ivi compresi quelli relativi ai contributi erogati per progetti di soggetti terzi. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività del consigliere/a di parità e all'attività della commissione di pari opportunità.

NOTA bene – I documenti relativi alle nomine del consigliere/a di parità e della commissione di pari opportunità si classificano nella classe 2.4.

TITOLO 2

ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO E CONSULENZA; CONSIGLIO PROVINCIALE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di funzionamento degli organi di governo, gestione, controllo e consulenza della Provincia, alla loro elezione, nomina, surroga o decadenza dei relativi componenti; il titolo è stato individuato anche con riferimento ai rapporti intrattenuti col Consiglio provinciale e al suo funzionamento. Si rammenta che nelle posizioni del presente titolo non si classificano tutti i documenti prodotti da tali organi, che si classificano nelle classi e sottoclassi dei titoli di pertinenza.

2.1 Presidente della Provincia

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al Presidente (elezione, attribuzioni, cessazione dalla carica ecc.) e i documenti relativi alle funzioni da lui svolte nel governo della Provincia (rappresentanza legale, deleghe di funzioni e di firma ecc.).

NOTA bene – I documenti relativi alle procedure elettorali si classificano nella classe 1.6.

2.2 Giunta, assessori e vicepresidente

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli assessori, al vicepresidente e alla Giunta provinciale (nomina, attribuzioni, cessazione della carica, definizione delle indennità ecc.) e i documenti relativi alle funzioni da essi svolte nel governo della Provincia. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività amministrativa a supporto della Giunta (ordini del giorno, verbali delle adunanze). I provvedimenti emanati vengono gestiti in doppio esemplare, uno organizzato in serie, l'altro classificato nella classe di pertinenza. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla fase istruttoria e di perfezionamento delle deliberazioni di Giunta, quali le lettere relative alla trasmissione delle proposte di deliberazioni inviate dai servizi, nonché tutti i documenti relativi agli aspetti procedurali connessi all'iter deliberativo, ivi compresi i pareri resi dalle strutture di staff.

2.3 Direttore generale e dirigenza

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla nomina, alle attribuzioni nonché alla cessazione dalla carica delle figure in oggetto; si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi alle funzioni di coordinamento generale da esse svolte nel governo della Provincia. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla fase istruttoria e di perfezionamento delle determinazioni dirigenziali (documenti relativi alla trasmissione e alla restituzione delle proposte di determinazione dirigenziale avanzate dalle strutture ecc), nonché tutti i documenti relativi agli aspetti procedurali connessi. Si classificano in questa posizione i documenti relativi al funzionamento degli organi monocratici e alla relativa serie dei pareri.

2.4 Comitati e commissioni settoriali e intersettoriali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'istituzione e al funzionamento (nomine, convocazioni, ordini del giorno, verbali delle riunioni ecc.) di comitati, commissioni, gruppi di lavoro, conferenze dei servizi e altri organi consultivi, sia settoriali che intersettoriali.

2.5 Consiglio provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di funzionamento del Consiglio (convocazione, comunicazioni al Consiglio, ordini del giorno delle sedute, programmi dei lavori consiliari ecc.), nonché quelli relativi all'attività di controllo politico (interrogazioni, interpellanze, mozioni).

2.6 Organi delle agenzie provinciali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla costituzione, alla convocazione e al funzionamento degli organi delle agenzie provinciali, quali il consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori dei conti, gli organi collegiali o tecnico-scientifici.

TITOLO 3

PATRIMONIO, DEMANIO, LOGISTICA E RISORSE STRUMENTALI

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in relazione alla titolarità e alla gestione del patrimonio, tanto di natura immobiliare quanto mobiliare, ivi compresa quella e del demanio provinciale. Questo titolo è stato individuato, inoltre, con riferimento alle funzioni e attività di acquisizione e/o gestione di beni e servizi strumentali all'attività della Provincia.

3.1 Beni immobili e demanio provinciale

3.1.1 Acquisizione e destinazione d'uso

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'acquisizione, anche tramite prelazione, di beni costituenti parte del patrimonio immobiliare provinciale, a prescindere dalle modalità (acquisizione mediante trasferimento da altri enti, acquisizione a titolo gratuito da enti funzionali, acquisto, donazione, lascito testamentario, espropriazione per pubblica utilità, regolazioni tavolari ecc.) o di beni demaniali la cui titolarità risulta trasferita alla Provincia. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla destinazione d'uso dei diversi beni e, in particolare, all'accertamento della loro natura giuridica e al loro passaggio da una categoria all'altra.

NOTA bene – I documenti relativi alle espropriazioni condotte per conto terzi di beni destinati a non ricadere nel patrimonio provinciale si classificano nella classe 19.3.

3.1.2 Locazione, comodato, concessione e servitù

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione patrimoniale dei beni immobili nella disponibilità della Provincia, quali locazioni, tanto attive che passive, concessioni in uso, comodati, servitù attive e/o passive ecc.

NOTA bene – I documenti relativi alle entrate derivanti da locazioni attive si classificano nella sottoclasse 5.3.1, mentre quelli relativi alle spese per le locazioni passive si classificano nella sottoclasse 5.3.2. I documenti relativi alla gestione tecnica e patrimoniale di particolari beni demaniali si classificano nelle classi di pertinenza (demanio forestale, lacuale, idrico, stradale ecc.).

3.1.3 Alienazione, cessione e permuta

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ad alienazione, cessione in proprietà a titolo oneroso o gratuito, permuta o trasferimento a titolo gratuito agli enti locali o ad altri enti pubblici di beni immobili della Provincia; si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi a procedure di espropriazione passiva.

NOTA bene – I documenti relativi alle stime condotte per permuta si classificano nella sottoclasse 3.1.4.

3.1.4 Inventario patrimoniale, stima e consistenza

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dell'inventario dei beni immobili della Provincia, dalla registrazione alla dismissione, ivi compresa l'attività di ricognizione periodica sui beni. Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai titoli di possesso dei beni immobili provinciali, nonché quelli relativi a confinazioni e delimitazioni. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi alle stime condotte su beni immobili, comprese quelle effettuate per conto terzi.

NOTA bene – I documenti relativi alla compilazione del conto generale del patrimonio si classificano nella classe 5.2.

3.2 Beni mobili e relativi servizi

3.2.1 Acquisizione, fornitura e manutenzione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'acquisizione, anche tramite prelazione, dei beni mobili non di facile e rapido consumo e dei relativi servizi, ivi comprese le richieste preliminari di preventivi. Si rammenta che rientrano fra i beni mobili arredi, materiali, autoveicoli, apparecchiature, attrezzature informatiche, attrezzature d'ufficio ecc. con l'eccezione

dei beni di rapido e facile consumo. Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli acquisti di opere d'arte e alla loro destinazione ad istituzioni culturali. Si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi all'attività di manutenzione di tutti i beni mobili, degli arredi, delle apparecchiature e attrezzature in uso presso le varie strutture della Provincia, compresi i documenti relativi ai servizi acquisiti allo scopo. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle richieste di piccoli interventi quali lavori minimi, riparazioni ecc., nonché i documenti relativi ai programmi annuali degli acquisti.

3.2.2 Locazione e comodato

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di gestione dei beni mobili, quali locazioni attive o passive, concessioni, assegnazioni in comodato, noleggio ecc.

3.2.3 Alienazione, cessione e permuta

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ad alienazioni, cessioni e permuta dei beni mobili di proprietà provinciale.

3.2.4 Inventario patrimoniale, consistenza e stima

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dell'inventario dei beni mobili patrimoniali, dalla registrazione alla dismissione, ivi comprese l'assegnazione ai consegnatari e l'attività di ricognizione periodica sui beni.

NOTA bene – I documenti relativi alla compilazione del conto generale del patrimonio si classificano nella classe 5.2.

3.3 Organizzazione logistica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione logistica provinciale, ivi comprese le attività di programmazione, gestione delle sedi, assegnazione ed allestimento degli spazi.

3.4 Servizi generali, ausiliari e utenze collegate

3.4.1 Ristorazione e spacci interni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei servizi di ristorazione e degli spacci interni acquisiti dalla Provincia. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei distributori automatici di bevande e affini collocati presso le sedi provinciali.

NOTA bene – I documenti relativi alla gestione dei buoni mensa in rapporto alla posizione di singoli dipendenti si classificano nella classe 4.13.

3.4.2. Vigilanza e portineria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del servizio di vigilanza e di portierato.

3.4.3 Pulizia, gestione dei rifiuti, traslochi e facchinaggio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione, diretta o indiretta, dei servizi di pulizia, di trasloco e/o facchinaggio, comprese le richieste di intervento nelle sedi provinciali, nonché i documenti relativi alla gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata nelle stesse.

3.4.4 Servizio autisti e autorimessa

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del servizio autisti, quali, ad esempio, richieste e comunicazioni di disponibilità di automezzi interni ed esterni e fogli di viaggio.

3.4.5 Posta interna, centralino e centro duplicazioni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei servizi di posta interna, di centralino telefonico e del centro duplicazioni. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla gestione e all'aggiornamento dell'elenco telefonico interno.

3.4.6 Beni di facile e rapido consumo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'acquisizione e alla gestione di beni di facile e rapido consumo, quali vestiario, divise, cancelleria e materiale informatico (toner, cartucce per stampanti ecc.). Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei relativi buoni d'ordine e dei registri di carico/scarico dei beni.

3.4.7 Utenze, telefonia e spese di funzionamento

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione delle spese di funzionamento (carburanti, spese condominiali ecc.) e delle utenze di cui la Provincia è titolare (elettricità, acqua, luce, gas, telefonia fissa e mobile, abbonamenti radiotelevisivi ecc.). Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi all'attivazione, disattivazione, configurazione ecc. delle reti di telefonia delle strutture provinciali.

3.4.8 Contratti assicurativi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla stipula, al rinnovo e allo spegnimento di polizze assicurative da parte della Provincia a prescindere dal bene assicurato (beni immobili, beni mobili, autoveicoli ecc.).

NOTA bene – I documenti relativi alle assicurazioni di tipo volontario sottoscritte dai dipendenti provinciali si classificano nella sottoclasse 4.5.2.

3.5 Attività negoziale e contrattuale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'istruzione e alla gestione dell'attività negoziale e contrattuale (appalti, convenzioni, gare, cottimi ecc.), ivi compresa quella connessa all'affidamento di incarichi temporanei per alte professionalità e, più in generale, di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dell'Anagrafe degli incarichi e delle consulenze esterne. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività in materia negoziale e contrattuale svolta per conto terzi (assistenza e consulenza in materia di appalti di lavori, di servizi e di forniture ecc.) nonché quelli relativi alla progettazione e gestione di strumenti di e-procurement.

TITOLO 4 PERSONALE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di gestione del personale, ivi compresi gli operatori della scuola. Il titolo è stato individuato con riferimento alle attività relative all'intero rapporto di lavoro tra il dipendente e la Provincia.

4.1 Concorsi e selezioni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pubblicazione dei bandi di concorso e di selezione indetti per l'assunzione di personale provinciale, nonché i documenti relativi alla gestione dei procedimenti concorsuali, ivi comprese le procedure per progressioni verticali e orizzontali. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla formazione e alla gestione delle graduatorie del personale docente. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alle domande di assunzione, di incarico, le offerte di collaborazione e i relativi *curricula* trasmessi anche in assenza di procedure concorsuali.

NOTA bene – I documenti relativi ai bandi di concorsi e selezioni trasmessi da altri enti si classificano nella classe 6.2.

4.2 Assunzioni e cessazioni dal rapporto di lavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'assunzione del personale della Provincia a tempo determinato o indeterminato, ivi compresi quelli relativi al periodo di prova dei dipendenti e alle conseguenti valutazioni e pareri. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla cessazione dei rapporti lavorativi. Si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi alle comunicazioni inerenti ai dati personali dei dipendenti e alle relative variazioni (certificati di residenza, del casellario giudiziale, titoli di studio, attestati di qualifica ecc.).

4.3 Carriera e stato giuridico-economico

4.3.1 Attribuzione di incarichi, funzioni, ordini e rapporti di servizio

Si classificano in questa posizione sia i documenti relativi agli ordini e ai rapporti di servizio e al conferimento di specifici incarichi (incarichi di sostituto direttore o dirigente, designazioni a commissario di concorso ecc.) sia quelli relativi alla delega o all'attribuzione di funzioni ai dipendenti.

4.3.2 Inquadramenti e mansioni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'inquadramento e alla gestione del conferimento di mansioni, anche superiori, ai dipendenti, nonché i documenti relativi all'aggiornamento dell'albo della dirigenza e dell'albo dei direttori.

4.3.3 Rapporti di lavoro a tempo parziale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'applicazione di forme contrattuali a tempo parziale.

4.3.4 Telelavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'applicazione della forma contrattuale flessibile del telelavoro.

4.4 Retribuzione e compensi

4.4.1 Trattamenti retributivi fissi e accessori

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai trattamenti retributivi fissi e accessori (gettoni di presenza, indennità, incentivi legati alla produttività ecc.).

4.4.2 Trattamenti di missione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al rimborso delle spese sostenute per missioni svolte a nome dell'ente o in sua rappresentanza. Si classificano in questa posizione i

documenti relativi alle richieste di utilizzo di automezzo proprio per missioni e ai relativi rimborsi.

4.4.3 Trattenute diverse

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle trattenute di natura non fiscale o pensionistica effettuate sulla retribuzione del dipendente, quali cessioni di quote dello stipendio, gestione delle trattenute del credito INPDAP, pignoramenti, assegni al coniuge ecc. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alle trattenute sindacali, alle trattenute a favore di forme associative (circoli ricreativi ecc.), nonché alle ritenute per scioperi.

4.4.4 Assegno per il nucleo familiare

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla corresponsione e alla gestione degli assegni per il nucleo familiare.

4.5 Adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali e assicurativi

4.5.1 Adempimenti fiscali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione degli adempimenti tributari e delle detrazioni fiscali operate per conto del personale provinciale.

4.5.2 Posizioni previdenziali, assistenziali e assicurative

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, obbligatori e integrativi, a favore del personale dipendente. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alla stipula di assicurazioni di tipo volontario da parte dei dipendenti.

4.5.3 Trattamenti di fine rapporto, indennità premio servizio e trattamenti di pensione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al riconoscimento di periodi previdenziali, ivi compresi ricongiunzioni e riscatti, ai fini della determinazione dei trattamenti di fine rapporto e dei trattamenti pensionistici. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dell'erogazione degli anticipi del TFR e del credito INPDAP.

4.6 Presenze e assenze

4.6.1 Orario di lavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla rilevazione delle presenze, al controllo delle assenze e al rispetto dell'orario di lavoro da parte del personale provinciale, ivi compresi gli elenchi riepilogativi mensili. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi a reperibilità, ore di straordinario, recuperi, rilevazione di saldo negativo, spostamenti di giornate dei part-time ecc.

4.6.2 Ferie, congedi, aspettative, permessi e distacchi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a ferie, congedi, aspettative, distacchi e permessi, a prescindere dalle motivazioni (150 ore, permessi sindacali ecc.).

4.7 Comandi, messa a disposizione e mobilità esterna

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al personale provinciale comandato presso altri enti e viceversa. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla mobilità esterna del personale.

4.8 Trasferimenti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei trasferimenti e della mobilità interna del personale, ivi compreso quello del comparto scolastico.

4.9 Attività ispettiva e disciplinare

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività ispettiva e para-ispettiva svolta nei confronti del personale, quali il controllo sulla malattia e sull'utilizzo dei buoni pasto. Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai procedimenti disciplinari e ai provvedimenti presi a carico dei dipendenti, nonché i documenti relativi all'applicazione del codice disciplinare e

del codice di comportamento dei dipendenti. Si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi alle autorizzazioni per lo svolgimento di attività lavorative esterne concesse al personale provinciale.

4.10 Attività di conciliazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle controversie inerenti al rapporto di lavoro gestite in sede interna di conciliazione. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi alla fase pre-contenziosa della controversia con il dipendente, ivi compresi ricorsi, tentativi di conciliazione e i conseguenti verbali di conciliazione o mancata conciliazione.

NOTA bene – I documenti relativi ai contenziosi che vedano la Provincia parte in causa con un dipendente presso sedi giurisdizionali esterne si classificano nella classe 7.2 e relative sottoclassi.

4.11 Valutazione del personale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla valutazione dei dipendenti provinciali, compreso il personale dirigenziale.

4.12 Formazione e aggiornamento del personale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione di attività formativa per il personale provinciale e alla partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, anche esterne, da parte dello stesso.

4.13 Servizi al personale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai servizi che la Provincia fornisce ai dipendenti (buoni pasto ecc.).

NOTA bene – I documenti relativi alle domande di erogazione di anticipo sul trattamento di fine rapporto si classificano nella sottoclasse 4.5.3.

4.14 Stage e tirocini formativi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'effettuazione di stage e tirocini, ivi comprese le relative convenzioni con soggetti terzi. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi volontari del Servizio civile impiegati presso la Provincia.

4.15 Sicurezza sul lavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività svolta dalla Provincia in materia di sicurezza sul lavoro. Si classificano in questa posizione tanto i documenti relativi alle ordinarie e periodiche iniziative di tutela della salute e sorveglianza sanitaria nei confronti dei singoli dipendenti (visite mediche periodiche per video-operatori e per addetti a laboratori comportanti rischi di varia natura), quanto quelli relativi al monitoraggio della sicurezza negli ambienti di lavoro, alla programmazione, alle segnalazioni e all'attuazione degli interventi diretti a tal fine. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi all'attività del Nucleo di prevenzione e protezione. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi ai certificati rilasciati alla Provincia ad attestazione della conformità alla normativa antincendi vigente di opere e impianti di sua pertinenza.

NOTA bene – I documenti relativi ai certificati di prevenzione incendi rilasciati a terzi dalla competente struttura provinciale si classificano nella classe 21.7.

4.16 Stato di salute del dipendente

Si classificano in questa posizione i documenti relativi allo stato di salute del dipendente, quali certificati medici, documenti relativi a visite mediche specialistiche per gravi patologie, a esiti di visite mediche legali, visite fiscali e in generale tutti quelli relativi allo stato di malattia, infermità o infortunio del dipendente. In relazione a quest'ultimo ambito si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alle denunce d'infortunio, ai riconoscimenti delle infermità per cause di

servizio e alla corresponsione di equo indennizzo. Si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi alle dichiarazioni di malattie professionali e la tenuta del registro degli infortuni.

4.17 Pari opportunità del personale provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività del comitato per le pari opportunità e, in particolare, quelli relativi alle segnalazioni dei singoli dipendenti della Provincia.

NOTA bene – I documenti relativi al funzionamento del comitato per le pari opportunità si classificano nella classe 2.4.

TITOLO 5

RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di redazione del bilancio di previsione, del rendiconto generale e di svolgimento delle operazioni di pagamento e riscossione, di adempimento degli obblighi fiscali, nonché, in generale, di tenuta e monitoraggio della contabilità della Provincia.

5.1 Bilancio di previsione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla predisposizione del bilancio preventivo della Provincia e alla definizione e gestione dei budget assegnati alle strutture; si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle operazioni connesse all'asestamento e alle variazioni del bilancio preventivo, nonché agli adempimenti connessi al rispetto del patto di stabilità.

NOTA bene – I documenti relativi alla gestione delle singole operazioni di spesa delle risorse individuate nei budget si classificano nella sottoclasse 5.3.2.

5.2 Rendiconto generale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla predisposizione del rendiconto finanziario generale (conto consuntivo), ivi compresi quelli relativi al calcolo dei residui attivi e passivi e alle perenzioni. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla predisposizione del conto generale del patrimonio.

5.3 Gestione del bilancio

5.3.1 Entrate

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione delle entrate spettanti alla Provincia, a prescindere dalla loro origine. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle contribuzioni e alle entrate provenienti da affitti e locazioni di beni provinciali.

5.3.2 Spese

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle diverse fasi procedurali (impegni, liquidazioni, ordinazioni ecc.) di ogni genere di spesa (spese correnti, in conto capitale, per rimborso di prestiti, per servizi per conto di terzi). Si classificano, in particolare, in questa posizione i documenti relativi a liquidazioni, mandati di pagamento e relativi elenchi, verifiche a campione degli atti di spesa, gestione dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica, nonché quelli relativi all'istituzione e gestione di contabilità speciali e alle anticipazioni di cassa.

5.4 Gestione del debito

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione delle varie forme d'indebitamento della Provincia (mutui, prestiti obbligazionari ecc.).

5.5 Fiscalità attiva

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei diversi cespiti riscossi dalla Provincia (IRAP, bollo auto, tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale, tassa per il diritto allo studio universitario, imposta provinciale di trascrizione, tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti solidi, addizionale provinciale all'imposta sul consumo di energia elettrica, addizionale IRPEF ecc.), ivi compresi quelli relativi a operazioni di rimborso e ricorsi.

5.6 Fiscalità passiva

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli adempimenti cui la Provincia è tenuta in quanto soggetto fiscale, come ad esempio i documenti relativi alla corresponsione dell'IVA, alla dichiarazione di avvenuto versamento di ritenute, alle dichiarazioni annuali IVA ecc.

5.7 Risorse da trasferimenti comunitari, compartecipazioni erariali, regionali, provinciali e finanza locale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al riparto e al trasferimento alla Provincia, alle autonomie locali o ad altri enti (Camera di Commercio ecc.) delle risorse derivanti da trasferimenti comunitari, compartecipazioni erariali, regionali e provinciali, compresi i relativi rendiconti.

5.8 Tesoreria e istituti di credito

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai servizi forniti dall'istituto tesoriere, compresi i rapporti di conto corrente bancario, la gestione della cassa, la gestione delle carte di credito e di altri strumenti di pagamento. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di monitoraggio e gestione della liquidità. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi al convenzionamento con istituti di credito e con gli enti di garanzia cui è demandata l'erogazione di contributi provinciali.

NOTA bene - I documenti relativi a singole posizioni si classificano nella classe ed eventuale sottoclasse relativa alla natura del contributo.

5.9 Cassa economato centrale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al servizio di gestione di cassa economato centrale.

NOTA bene – I documenti relativi all'acquisizione e alla gestione dei materiali di consumo (buoni d'ordine, gestione del magazzino ecc.) si classificano nella sottoclasse 3.4.6, mentre quelli relativi alle procedure di acquisizione di beni mobili inventariati si classificano nella sottoclasse 3.2.1.

5.10 Agenti contabili

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività degli agenti contabili.

5.11 Funzionari delegati

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività dei funzionari delegati, quali atti di liquidazione, atti di nomina e revoca, verbali di verifica e passaggio di gestione, libri giornale e rendicontazioni.

5.12 Partecipazioni finanziarie

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione finanziaria delle partecipazioni della Provincia a società di capitali.

TITOLO 6

SISTEMA ARCHIVISTICO, STATISTICA, SERVIZI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalle Provincia in materia di sistema di produzione e gestione documentaria e servizi ad esso collegati, di raccolta ed elaborazione di dati statistici, nonché di progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi informativi e di telecomunicazione.

6.1 Sistema archivistico provinciale

6.1.1 Archivi correnti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione del sistema di gestione documentaria nella sua fase corrente. Si classificano quindi in questa posizione i documenti relativi all'adozione e all'applicazione di strumenti di gestione, quali il protocollo della corrispondenza, il titolario di classificazione, i repertori dei fascicoli, alla definizione del massimario di selezione, nonché all'attività di sorveglianza operata nei confronti degli archivi correnti delle strutture provinciali. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alle operazioni di ricezione, smistamento e spedizione della posta. Si classificano, altresì, in questa posizione le ricevute di consegna ai competenti servizi dei documenti presentati agli sportelli periferici, nonché i documenti relativi alla trasmissione della corrispondenza pervenuta a strutture provinciali non competenti alla trattazione dell'affare.

6.1.2 Archivi di deposito e storico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione e alla gestione degli archivi di deposito e storico, nonché all'attività di sorveglianza operata nei confronti degli archivi di deposito delle strutture provinciali.

6.1.3 Consistenza del materiale archivistico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a scarti, versamenti, trasferimenti, acquisti, doni e legati, recupero di materiale archivistico d'interesse provinciale, depositi, segnalazioni di furti e più in generale a tutte le operazioni destinate ad incidere sulla consistenza del materiale archivistico della Provincia.

6.1.4 Lavori storico-archivistici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di ordinamento, inventariazione, censimento e ad altre forme di lavori storico-archivistici condotte sui fondi documentari conservati presso l'Archivio provinciale.

6.1.5 Interventi conservativi, di restauro e riproduzione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di tutela volte ad assicurare la corretta conservazione del materiale archivistico conservato presso l'Archivio provinciale, quali interventi di restauro, disinfezione e disinfestazione, riproduzione.

6.1.6 Consultazione, copie e ricerche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla consultazione di documenti conservati negli archivi provinciali da parte di privati, amministrazioni ed enti. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi all'attività di copia dei documenti e alle relative tariffe. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alla gestione della sala di studio dell'Archivio provinciale.

NOTA bene – I documenti relativi alle richieste di accesso agli atti amministrativi si classificano nella classe 6.3.

6.2 Albo provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di affissione e pubblicazione all'Albo ufficiale della Provincia, nonché all'attività di notificazione condotta dal personale provinciale. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle comunicazioni di avvisi di bandi di concorsi e selezioni trasmessi da altri enti.

6.3 Accesso ai documenti amministrativi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività della Provincia volta a garantire l'esercizio dei diritti d'informazione, accesso e partecipazione al procedimento amministrativo, nonché alle singole richieste di esercizio del diritto d'accesso alla documentazione amministrativa.

6.4 Protezione dei dati personali e segreto statistico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla protezione e alla verifica dei dati personali, nonché all'applicazione delle disposizioni in materia di segreto statistico. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'individuazione dei responsabili di questa attività, nonché agli adempimenti in materia nei confronti dell'autorità garante e del difensore civico provinciale.

6.5 Statistica

6.5.1 Produzione di dati statistici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di programmazione e coordinamento delle indagini statistiche, nonché alla raccolta e alla trasmissione di dati a fini statistici. Si classificano, in particolare, in questa posizione i documenti relativi a richieste di dati e statistiche settoriali e intersettoriali.

6.5.2 Analisi statistiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi allo studio e al trattamento dei dati statistici e alla produzione di elaborazioni statistiche.

6.5.3 Ricerche statistiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'elaborazione di modelli interpretativi dei dati statistici.

6.6 Servizi e sistemi informatici e di comunicazione

6.6.1 Attività informatica di base e applicativi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione delle attività informatiche di base, quali ad esempio la gestione del sistema di posta elettronica della Provincia (richiesta e attivazione di account ecc.), dei dispositivi di firma digitale, dei servizi internet e dei software di base.

NOTA bene – I documenti relativi all'acquisizione e alla gestione dei beni di consumo informatici (cartucce per stampanti, dvd ecc.) si classificano nella sottoclasse 3.4.6, mentre quelli relativi all'acquisto e alla gestione di hardware si classificano nella sottoclasse 3.2.1.

6.6.2 Attività informatica infrastrutturale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di progettazione, coordinamento e sviluppo d'infrastrutture di rete, quali cablatura e estensione delle reti di fibra ottica delle sedi delle strutture provinciali.

NOTA bene – I documenti relativi alla realizzazione e al sostegno di progetti di infrastrutture e servizi della rete di comunicazione elettronica sul territorio provinciale si classificano nella sottoclasse 6.7.3.

6.6.3 Sistemi informativi e informatici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla progettazione e alla gestione dei sistemi informativi informatizzati settoriali e intersettoriali della Provincia. Si classificano, in particolare, in questa posizione i documenti relativi alla gestione degli accessi alle banche dati e ai sistemi informativi provinciali ed extra provinciali (PRA, ICEF, OPEN KAT, Sistema informativo statistico ecc.), nonché quelli inerenti al documento programmatico per la sicurezza. Si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi alla realizzazione e alla manutenzione dei siti web della Provincia e delle strutture.

6.7 Reti di telecomunicazione

6.7.1 Impianti e frequenze radiotelevisive

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti e delle reti operanti sulle frequenze radiotelevisive attive sul territorio provinciale. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle intese stipulate in materia con soggetti terzi (Dipartimento delle comunicazioni, RAI ecc.).

6.7.2 Rete radiomobile provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla realizzazione e alla gestione del sistema di telecomunicazioni per radiomobile provinciale. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alle autorizzazioni per l'utilizzo delle frequenze e alla distribuzione degli apparecchi ricetrasmittenti.

6.7.3 Rete di comunicazione elettronica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture e degli impianti di comunicazione elettronica (banda larga, reti in fibra ottica, reti wireless ecc.), gestite direttamente dalla Provincia o da essa delegate ad altri soggetti.

NOTA bene – I documenti relativi alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture di rete di comunicazione elettronica delle sedi delle strutture provinciali si classificano nella sottoclasse 6.6.2.

6.8 Biblioteche di struttura, centri di documentazione e Archivio fotografico storico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione, gestione e funzionamento delle biblioteche di struttura, dei centri di documentazione operanti in ambito provinciale e dell'Archivio fotografico storico. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'acquisizione e alla catalogazione di materiale bibliografico, emerografico, fotografico e documentale (comprese gazzette ufficiali, bollettini ufficiali della Regione ecc.), nonché quelli relativi all'organizzazione e al funzionamento del servizio di prestito, consultazione e riproduzione.

TITOLO 7

AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO, RESPONSABILITÀ CIVILE E PATRIMONIALE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di valutazione (pareri e consulenze) e gestione di tutte le questioni legali che vedono la Provincia come parte in causa.

7.1 Affari legali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli affari legali in genere e alla definizione pregiudiziale delle controversie in sede di conciliazione. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi a procedure esecutive (pignoramenti, procedure concorsuali ecc.), nonché alle pratiche di rimborso per le spese legali. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi a richieste di informazioni presentate alla Provincia da organismi esterni (procure della Repubblica ecc.) ed aventi ad oggetto l'attività di soggetti terzi (ditte fallite ecc.).

7.2 Contenzioso

7.2.1 Contenzioso amministrativo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al contenzioso amministrativo, coinvolgente a qualsiasi titolo la Provincia, definito nelle sedi giurisdizionali competenti (Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, Consiglio di Stato, Tribunale Regionale acque pubbliche, Tribunale superiore acque pubbliche ecc.), nonché in sede di arbitrato.

7.2.2 Contenzioso civile

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al contenzioso civile definito nelle sedi giurisdizionali competenti (Giudice di pace, Tribunale, Corte di appello, Corte di cassazione civile, Commissario degli usi civili ecc.), che veda la Provincia nelle vesti di attore o convenuto.

7.2.3 Contenzioso del lavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle controversie civili in materia di lavoro o nelle materie regolate dal processo del lavoro, che vedano la Provincia nelle vesti di attore o di convenuto, a prescindere dalla sede di dibattimento (Tribunale del giudice del lavoro, Corte d'appello, Corte di cassazione ecc.).

NOTA bene – I documenti relativi a controversie fra Provincia e dipendenti risolte in ambito interno si classificano nella classe 4.10. I documenti relativi invece a tali vertenze dibattute nelle sedi giurisdizionali competenti si classificano nella presente sottoclasse.

7.2.4 Contenzioso tributario

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al contenzioso tributario coinvolgente a qualsiasi titolo la Provincia, dibattuto dinanzi alle Commissioni tributarie di ogni ordine e grado.

7.2.5 Contenzioso penale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai procedimenti penali dibattuti nelle diverse sedi giurisdizionali (Giudice di pace, Tribunale, Corte d'assise, Corte di appello, Corte d'assise di appello, Corte di cassazione penale ecc.), che vedano la Provincia nelle vesti di attore o convenuto.

7.2.6 Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai ricorsi straordinari presentati al Presidente della Repubblica, coinvolgenti a qualsiasi titolo la Provincia,.

7.2.7 Contenzioso dinanzi alla Corte costituzionale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle questioni dibattute dinanzi alla Corte costituzionale coinvolgenti la Provincia.

7.2.8 Contenzioso contabile

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai procedimenti di responsabilità contabile e amministrativa dibattuti dinanzi alla Corte dei conti coinvolgenti la Provincia.

7.3 Pareri e consulenze legali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a pareri e consulenze legali rese a uffici e personale della Provincia.

NOTA bene – In questa classe rientrano solamente i documenti relativi a pareri inerenti a questioni legali, mentre quelli relativi a pareri inerenti alla materia normativa o regolamentare si classificano nelle sottoclassi 1.1.2, 1.2.3 o 1.3.2 secondo la natura dell'atto.

7.4 Risarcimenti per responsabilità civile e patrimoniale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione delle richieste di risarcimento per responsabilità civile e patrimoniale presentate dalla o alla Provincia, anche in caso d'incidenti con danni arrecati a terzi, fatti salvi i documenti relativi ad eventuali contenziosi processuali, da ricondurre alle classi di pertinenza. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle responsabilità di terzi che abbiano cagionato infortuni a dipendenti provinciali, costretti per questo ad assentarsi dal servizio.

TITOLO 8

PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di programmazione generale e settoriale della Provincia, sia annuale che pluriennale, e alle funzioni e attività di coordinamento e controllo, interno e verso l'esterno.

8.1 Programmazione provinciale

8.1.1 Programma di sviluppo provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla definizione del programma di sviluppo provinciale e ai provvedimenti ad esso collegati, a prescindere dal settore di applicazione. Si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi al rapporto di gestione provinciale.

8.1.2 Programma di gestione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di predisposizione, modifica e attuazione del programma di gestione, nonché alla definizione degli obiettivi da esso dipendenti.

NOTA bene – I documenti relativi alla gestione ordinaria da parte delle singole strutture delle spese previste dai budget collegati al programma di gestione si classificano nella sottoclasse 5.3.2; i documenti relativi alla definizione dei budget delle singole strutture si classificano nella classe 5.1.

8.1.3 Programmazione settoriale e intersettoriale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di studio e programmazione connesse all'esercizio di funzioni tanto trasversali quanto settoriali.

8.1.4 Programmazione negoziata e patti territoriali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla definizione di accordi di programma e intese istituzionali raggiunti dalla Provincia con altri soggetti pubblici o privati, ivi compresi i patti territoriali e i finanziamenti statali derivanti da specifici accordi. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi agli accordi di programma per lo sviluppo delle aree montane.

8.2 Programmazione comunitaria e affari europei

8.2.1 Fondi strutturali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività generale di programmazione e a quella di gestione di fondi strutturali comunitari (FESR, FSE ecc.), nonché i documenti relativi ai programmi ad essi connessi (Interreg, Spazio alpino ecc.). Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi alla programmazione degli specifici obiettivi in merito alla gestione dei fondi strutturali (DOCUP, QCS ecc.).

8.2.2 Programmi d'iniziativa comunitaria e progetti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a progetti d'iniziativa comunitaria gestiti direttamente dalla Provincia.

8.2.3 Monitoraggio e valutazione dei risultati

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività pluriennale di monitoraggio e valutazione dei risultati di applicazione dei diversi interventi.

8.3 Coordinamento, controllo interno e sistema qualità

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al coordinamento dell'attività delle strutture provinciali, esplicito ad esempio attraverso riunioni di servizio o cabine di regia, e del relativo controllo interno, ivi compreso il controllo di gestione. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle certificazioni di qualità dei servizi.

8.4 Vigilanza sulle autonomie locali e sugli enti vigilati

8.4.1 Gestione contabile e stato patrimoniale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di consulenza, vigilanza, autorizzazione e controllo svolte dalla Provincia in materia di gestione contabile e patrimoniale degli enti vigilati (approvazione di bilanci preventivi, conti consuntivi, variazioni ecc.).

8.4.2 Atti amministrativi e organizzazione dell'ente

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di consulenza, vigilanza, autorizzazione e controllo svolte dalla Provincia in materia di gestione degli atti amministrativi (regolamenti, atti di organizzazione interna ecc.).

8.4.3 Organi di gestione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di consulenza, vigilanza, autorizzazione e controllo svolte dalla Provincia in relazione al funzionamento degli organi di gestione degli enti vigilati (nomine, surroghe, commissariamenti ecc.).

NOTA bene – I documenti relativi alla nomina di personale provinciale nell'ambito di tali organi si classificano nella classe 1.11.

8.4.4 Personale degli enti vigilati

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di consulenza, vigilanza, autorizzazione e controllo svolte dalla Provincia in materia di gestione del personale (autorizzazione all'assunzione, pareri sulle piante organiche ecc.).

8.4.5 Entrate proprie, tariffe e tributi degli enti locali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai provvedimenti provinciali concernenti tributi e tariffe di competenza degli enti locali, nonché ai contenziosi in materia.

8.4.6 Usi civici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di consulenza, vigilanza, autorizzazione e controllo svolte dalla Provincia in materia di usi civici.

8.4.7 Forme associative per l'esercizio di funzioni e servizi pubblici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle funzioni d'indirizzo e di verifica svolte dalla Provincia in ordine alla gestione di forme associative per l'esercizio di funzioni e servizi (corpi intercomunali di polizia locale ecc.).

8.4.8 Segretari comunali e comprensoriali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di consulenza, vigilanza, autorizzazione e controllo svolte dalla Provincia in materia di segretari comunali e comprensoriali.

TITOLO 9

POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICA SICUREZZA

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di polizia amministrativa e di pubblica sicurezza.

9.1 Locali di pubblico spettacolo

9.1.1 Progetti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'approvazione dei progetti per la costruzione o la sostanziale rinnovazione di teatri o di locali di pubblico spettacolo.

9.1.2 Agibilità

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al rilascio delle licenze di agibilità per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo.

9.2 Pubblici spettacoli

9.2.1 Spettacoli e trattenimenti pubblici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al rilascio delle licenze per lo svolgimento di spettacoli e trattenimenti pubblici.

9.2.2 Gare e competizioni su strada

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa per gare e competizioni su strada.

9.3 Pubblici esercizi

9.3.1 Funzioni delegate

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esercizio delle funzioni delegate dalla Provincia ai comuni e alla connessa attività di coordinamento, monitoraggio, supporto e controllo in materia di pubblici esercizi. Si classificano, più in generale, in questa posizione i documenti relativi alle segnalazioni concernenti l'attività dei pubblici esercizi.

9.3.2 Ricorsi e segnalazioni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle segnalazioni nonché ai ricorsi presentati dinanzi alla Giunta provinciale in materia di pubblici esercizi.

9.3.3 Marchi di prodotto

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle procedure di attribuzione dei marchi di prodotto e all'attività di verifica della sussistenza dei relativi requisiti.

9.4 Licenze di pubblica sicurezza

9.4.1 Agenzie di affari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esercizio delle attività di agenzie di affari (comunicazioni, dichiarazioni di inizio attività ecc.).

9.4.2 Commercio preziosi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esercizio delle attività commercio preziosi (comunicazioni, dichiarazioni di inizio attività ecc.).

9.4.3 Vendita a domicilio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esercizio delle attività di vendita a domicilio (comunicazioni, dichiarazioni di inizio attività ecc.).

9.4.4 Arte fotografica e videoregistrazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esercizio delle attività di arte fotografica e videoregistrazione (comunicazioni, dichiarazioni di inizio attività ecc.).

9.4.5 Commercio di cose antiche o usate

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esercizio delle attività di commercio di cose antiche o usate (comunicazioni, dichiarazioni di inizio attività ecc.).

9.5 Attività ispettiva e sanzionatoria

9.5.1 Divieto di fumo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività ispettiva e sanzionatoria delle violazioni in materia di divieto di fumo.

9.5.2 Divieto di alcolici ai minori

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività ispettiva e sanzionatoria delle violazioni in materia di divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minori.

9.5.3 Competenze diverse

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività ispettiva e sanzionatoria delle violazioni in materia di polizia amministrativa, diverse da quelle relative al divieto di fumo e di somministrazione di bevande alcoliche ai minori.

9.6 Sicurezza del territorio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli atti d'indirizzo, programmazione e realizzazione del sistema di sicurezza provinciale, ivi comprese le provvidenze a favore dei corpi intercomunali di polizia locale.

TITOLO 10

AGRICOLTURA, ZOOTECCIA E ALIMENTAZIONE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di interventi in campo agricolo, zootecnico e alimentare, di supporto alle imprese agricole, di vigilanza sulle attività delle medesime, nonché di sviluppo di agricoltura e allevamento.

10.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese agricole

10.1.1 Investimenti fissi e strutturali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi destinati a sostenere lo sviluppo delle imprese agricole tramite interventi strutturali, investimenti fissi, macchinari, attrezzature, meccanizzazione ecc.

10.1.2 Accesso al capitale e al credito agrario

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a interventi di facilitazione dell'accesso al credito e ad agevolazioni fiscali (finanziamento degli enti di garanzia operanti nel settore ecc.).

10.1.3 Sostegno alle forme associative e consortili

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ad interventi volti a favorire lo sviluppo di forme associative di piccole imprese.

10.1.4 Servizi alle imprese

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ad interventi volti a favorire la domanda e l'offerta di servizi alle imprese agricole, nonché quelli relativi al sostegno di attività di ricerca. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alla rete dei centri di assistenza agricola sul territorio.

10.1.5 Imprenditoria giovanile

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi diretti al sostegno dell'imprenditoria giovanile, quali contributi a favore del ricambio generazionale nell'ambito dell'attività agricola imprenditoriale.

10.1.6 Danni e indennizzi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a contributi per danni, a prescindere dagli eventi che li hanno provocati (calamità naturali, selvaggina, fitopatie ecc.). Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi per la realizzazione di sistemi di difesa attiva e passiva da tali eventi.

10.1.7 Carburante agricolo agevolato

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle agevolazioni inerenti ai carburanti agricoli, ivi compresi i controlli a campione.

NOTA bene – I documenti relativi dell'utenza UMA, ivi comprese immatricolazioni, variazioni e cancellazioni, si classificano in 20.4.4.

10.2 Infrastrutture agricole

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi, effettuati o sostenuti dalla Provincia, relativi a opere collettive di miglioramento fondiario, irrigazione, bonifiche o interventi volti allo sviluppo delle infrastrutture rurali (sistemazione delle strade interpoderali, di acquedotti potabili, elettrificazione rurale, linee telefoniche, collegamenti fognari, nonché attrezzature necessarie alla loro manutenzione).

10.3 Consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza svolta dalla Provincia nei confronti dei consorzi di miglioramento fondiario e dei consorzi di bonifica. Si classificano in questa posizione, altresì, i documenti relativi all'erogazione di contributi per la costituzione e l'avviamento dei consorzi.

NOTA bene – I documenti relativi a contributi erogati per le infrastrutture condotte dai consorzi si classificano nella classe 10.2.

10.4 Organizzazione fondiaria

10.4.1 Piani di riordino fondiario

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai piani di riordino fondiario e alle attività ad essi correlate, quali ad esempio contributi per l'acquisto di terreni ricompresi nel perimetro di un piano di riordino fondiario.

10.4.2 Proprietà diretto coltivatrice

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi volti a promuovere il mantenimento dell'omogeneità del reticolo fondiario, quali quelli per l'acquisto di fondi rustici o terreni per la formazione di proprietà economicamente autosufficienti. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti.

10.4.3 Contratti agrari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di regolamentazione delle preliezioni e dei contratti di affitto agrario, ivi compresa la relativa attività di conciliazione.

10.5 Anagrafe delle imprese agricole

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dell'Anagrafe delle imprese agricole.

10.6 Archivio provinciale imprese agricole

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dell'archivio delle imprese agricole (APIA) (autorizzazione allo svolgimento dell'attività, inserimento e modifica dei dati relativi all'attività delle imprese, vigilanza sul loro operato, cancellazione, ecc.). Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai ricorsi per negata iscrizione.

10.7 Associazionismo dei produttori agricoli

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al riconoscimento delle associazioni operanti nel settore agricolo, nonché all'erogazione di contributi concessi loro o ai consorzi di tutela, quali quelli per le spese di avviamento.

10.8 Operatori del settore agricolo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione, al sostegno e alla gestione delle attività formative e di aggiornamento degli operatori del settore agricolo da parte della Provincia. Si classificano in questa posizione i documenti relativi sia alle attestazioni e certificazioni in materia di profili professionali degli operatori del settore (distillatori, organismi di certificazione delle produzioni biologiche, operatori ortofrutticoli ecc.) per quanto di competenza provinciale, sia agli interventi di sostegno rivolti agli operatori del settore.

10.9 Produzioni agricole vegetali

10.9.1 Vitivinicoltura

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa in materia di impianti e reimpianti, all'attività di vigilanza e controllo del settore e alla gestione degli albi dei vigneti. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla concessione di contributi per il rinnovo e/o la ristrutturazione di vigneti e in generale a quanto disciplinato dall'OCM vino.

10.9.2 Ortofrutticoltura

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, all'attività di controllo della qualità dei prodotti ortofrutticoli, degli interventi di mercato, nonché ai contributi in favore del settore.

NOTA bene – I documenti relativi ai contributi per fitopatie si classificano nella sottoclasse 10.1.6.

10.9.3 Olivicoltura

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, all'attività di controllo in materia di olivicoltura, nonché ai contributi in favore del settore.

10.9.4 Seminativi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, all'attività di controllo in materia di seminativi, nonché ai contributi in favore del settore.

10.10 Qualità delle produzioni agroalimentari

10.10.1 Produzioni integrate

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di controllo e regolamentazione svolta dalla Provincia in materia di produzioni integrate. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati a favore del settore.

10.10.2 Agricoltura biologica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di controllo e regolamentazione svolta dalla Provincia in materia di metodi di produzione biologica. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati a favore del settore.

NOTA bene – I documenti relativi all'attività di riconoscimento degli organismi di certificazione delle produzioni biologiche si classificano nella classe 10.8, mentre i documenti relativi alla gestione dell'elenco degli operatori biologici si classificano nella presente sottoclasse.

10.10.3 Marchi delle produzioni agricole

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di sostegno per il riconoscimento dei marchi delle produzioni agricole (IGP, IGT, DOP, DOC ecc.), e per la valorizzazione delle produzioni di qualità.

10.10.4 Prodotti tradizionali e valorizzazione delle produzioni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di tutela e promozione dei prodotti tradizionali trentini, nonché al riconoscimento e alla vigilanza sulle strade del vino e dei sapori. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza su produzione, etichettatura, rintracciabilità delle produzioni agroalimentari nonché sull'utilizzo di organismi geneticamente modificati.

10.11 Sorveglianza fitosanitaria

10.11.1 Attività vivaistica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ad autorizzazioni in materia di esercizio dell'attività vivaistica e al controllo dell'importazione e dell'esportazione di prodotti agricoli, compresa la tenuta del registro degli importatori di prodotti vegetali.

10.11.2 Prodotti fitosanitari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di autorizzazione e vigilanza svolta in merito all'uso e alla vendita dei prodotti fitosanitari. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi ai corsi per le abilitazioni all'uso dei prodotti fitosanitari.

10.11.3 Organismi nocivi e da quarantena

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di controllo svolta in materia di fitopatie.

NOTA bene – I documenti relativi a indennizzi per fitopatie si classificano nella sottoclasse 10.1.6.

10.12 Patrimonio zootecnico

Si classificano in questa posizione i documenti connessi alle attività di salvaguardia e tutela del patrimonio zootecnico. In particolare, si classificano in questa classe i documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza riguardanti la tenuta dei libri genealogici del bestiame e in materia di riproduzione animale (fecondazione artificiale ecc.).

10.13 Allevamenti

10.13.1 Allevamenti bovini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi connessi alla gestione del settore, ivi compresi quelli per gli abbattimenti.

10.13.2 Allevamenti equini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi connessi alla gestione del settore.

10.13.3 Allevamenti ovicapriini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi connessi alla gestione del settore.

10.13.4 Allevamenti suini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi connessi alla gestione del settore.

10.13.5 Acquacoltura

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi connessi alla gestione del settore, quali ad esempio i programmi comunitari FEP.

10.13.6 Apicoltura

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi connessi alla gestione del settore.

10.13.7 Allevamenti minori

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi connessi alla gestione delle tipologie di allevamento non ricompresi nelle sottoclassi precedenti (elicitura, lombricoltura ecc.)

10.14 Produzioni zootecniche

10.14.1 Carni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi in materia di produzione di carne animale.

10.14.2 Produzioni lattiero-casearie

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi in materia di produzioni lattiero casearie. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del regime quote latte e agli interventi di mercato.

10.14.3 Produzioni minori

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla regolamentazione, al controllo e ai contributi in materia di produzioni agricole animali minori.

10.15 Agriturismo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'autorizzazione all'esercizio di attività agrituristiche e all'attività di vigilanza sulle stesse, nonché ai contributi ad esse concessi. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi all'Albo agritur.

10.16 Agroambiente

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla tutela e alla salvaguardia del sistema agro-silvo-pastorale, mediante ad esempio l'incentivazione di tecniche agricole rispettose dell'ambiente, di conservazione di coltivazioni caratteristiche o di salvaguardia delle razze animali da allevamento autoctone.

TITOLO 11

RISORSE FORESTALI, FAUNISTICHE E MONTANE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di tutela, valorizzazione e utilizzazione del patrimonio forestale esercitate dalla Provincia, ivi compresa la tutela delle risorse faunistiche e della flora.

11.1 Agevolazioni, contributi e servizi agli enti e alle imprese agro-silvo-forestali

11.1.1 Fondo forestale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del fondo forestale provinciale.

11.1.2 Interventi forestali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati a enti o privati per interventi realizzati sul patrimonio forestale, quali rimboschimenti, interventi colturali o per l'acquisto di attrezzature ecc.

11.1.3 Filiera foresta-legno

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi volti al sostegno della produzione di legnami.

11.2 Gestione delle foreste demaniali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del demanio forestale provinciale (concessioni, autorizzazioni ecc.).

11.3 Utilizzazioni boschive

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle utilizzazioni boschive, ivi compresi i capitolati d'onere, generali e particolari.

11.4 Interventi e opere forestali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi in materia forestale quali rinsaldamento di terreni franosi, operazioni di sfollamento e diradamento o rimboschimento. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi alla realizzazione di infrastrutture forestali, quali poste di esbosco, piazzali di prime lavorazioni e deposito legname, rifugi per gli operai, strade forestali e opere antincendio. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'affidamento a terzi di tali lavori.

11.5 Piante, vivai e semi forestali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei vivai forestali (movimento piantine ecc.) e alle cessioni di piante ornamentali.

11.6 Monitoraggio del patrimonio forestale e montano

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di monitoraggio e diagnosi di danni boschivi e ambientali derivanti da fenomeni quali incendi, fitopatologie, attacchi parassitari, o da agenti inquinanti.

11.7 Operatori del settore forestale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione, al sostegno e alla gestione delle attività formative e di aggiornamento degli operatori del settore forestale (corsi per le utilizzazioni boschive, per boscaioli ecc.). Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle certificazioni in materia di idoneità tecnica al lavoro in bosco.

11.8 Tutela della flora e di altri prodotti del bosco

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di tutela e salvaguardia della flora alpina, ivi comprese le autorizzazioni alla raccolta. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi all'attività di tutela delle risorse micologiche e dei tartufi, ivi comprese le autorizzazioni alla raccolta e l'individuazione delle zone interdette. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alle attività di autorizzazione inerenti alle operazioni di resinazione o al sostegno e alla salvaguardia di particolari tipologie di coltura, quali ad esempio i castagneti da frutto. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi ai piantonai degli alberi di natale.

11.9 Tutela della fauna

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività in materia di protezione e salvaguardia della fauna selvatica, anche minore, ivi compresa l'attività autorizzativa e gli interventi effettuati in materia di popolamento (immissioni di specie autoctone e non autoctone, abbattimenti o catture) e prelevamento (detenzioni ecc.). Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi all'attività di studio e monitoraggio delle risorse faunistiche, quali censimenti, avvistamenti casuali ecc. Si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi alle attività di monitoraggio e protezione della fauna ittica, ivi compresa l'autorizzazione all'immissione di specie ittiche estranee alla fauna locale, alle semine ittiche, al ricorso a strumenti speciali per la cattura ecc. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla predisposizione della carta ittica, nonché quelli relativi a segnalazioni e interventi per malattie, morie di pesci ecc.

NOTA bene – I documenti relativi all'esercizio dell'acquacoltura e ai contributi in materia si classificano nella classe 10.13.5.

11.10 Caccia

11.10.1 Riserve di caccia

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di programmazione, definizione e gestione delle riserve di caccia presenti sul territorio provinciale.

11.10.2 Ente gestore e associazionismo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati a favore dell'ente gestore e più in generale all'attività di convenzionamento ad esso connessa.

11.10.3 Esercizio della caccia

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività connesse all'esercizio della caccia, ivi comprese le abilitazioni e la gestione dei relativi esami, i riconoscimenti delle qualifiche venatorie, le attività autorizzative in materia di predisposizione delle postazioni di caccia ecc.

11.11 Pesca

11.11.1 Diritti di pesca

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di concessione dei diritti di pesca.

11.11.2 Associazioni e società concessionarie

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati a favore delle società e/o associazioni concessionarie dei diritti di pesca e più in generale alla connessa attività di convenzionamento. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di monitoraggio su regolamenti e attività.

11.11.3 Esercizio della pesca

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esercizio della pesca, ivi compresi quelli inerenti alle relative procedure di abilitazione. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi al rilascio delle licenze di pesca.

11.12 Consorzi di vigilanza boschiva

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività dei consorzi di vigilanza boschiva, quali ad esempio le giurisdizioni e le nomine dei custodi forestali.

11.13 Guardie giurate

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla nomina o al rinnovo delle attribuzioni di funzioni di guardia per vigilanza in materia faunistico-venatoria, ittica, ecologica, zoofila ecc.

11.14 Corpo forestale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione dell'attività del Corpo forestale della Provincia Autonoma di Trento e alla gestione degli affari generali inerenti al suo personale.

NOTA bene – I documenti relativi alle posizioni dei singoli membri del corpo forestale si classificano nelle classi e sottoclassi del titolo 4. I documenti relativi all'acquisizione e alla gestione delle attrezzature di pertinenza del Corpo forestale si classificano nella sottoclasse 3.2.1.

11.15 Polizia forestale e ambientale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività in materia di polizia e vigilanza forestale, ivi compresi quelli in materia idraulica, venatoria, faunistica, ittica ecc.

TITOLO 12

INDUSTRIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di disciplina, tutela, promozione, sviluppo, in materia di industria e attività estrattive.

12.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese industriali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla concessione di agevolazioni e contributi nei confronti di imprese industriali.

12.2 Promozione e sviluppo delle attività industriali ed economiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla promozione e al sostegno dello sviluppo delle attività industriali ed economiche.

12.3 Aree per insediamenti produttivi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla progettazione e alla realizzazione di aree destinate ad insediamenti produttivi, unitamente a quelli relativi all'attività rivolta allo sviluppo e al miglioramento delle infrastrutture. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alle procedure di assegnazione, cessione o vendita delle aree industriali.

12.4 Promozione e sviluppo delle attività estrattive

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi diretti alla promozione e al sostegno delle attività estrattive con particolare riferimento alla coltivazione delle cave.

12.5 Giacimenti minerari e cave

12.5.1 Ricerca e coltivazione di giacimenti minerari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esercizio delle pratiche di ricerca mineraria, ivi compresi rilasci, rinnovi ecc., delle relative autorizzazioni, nonché quelli relativi all'attività concessoria di coltivazione dei giacimenti minerari e di sfruttamento delle acque minerali e termali.

NOTA bene – I documenti relativi alle autorizzazioni sanitarie in materia di acque minerali e termali si classificano nella sottoclasse 22.8.5.

12.5.2 Coltivazione delle cave

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa in materia di cave per quanto di competenza provinciale, ivi compresa quella in materia di pianificazione (piano cave, aggiornamenti, variazioni ecc.).

12.6 Polizia mineraria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di sorveglianza e sanzionatoria in materia di polizia mineraria. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi alla verifica della sicurezza, alla segnalazione di infortuni, alla tutela della salute dei lavoratori in miniere e cave, nonché agli adempimenti connessi all'utilizzo degli esplosivi.

TITOLO 13

ARTIGIANATO

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di disciplina, tutela, promozione e sviluppo, in materia di artigianato, esercitate dalla Provincia.

13.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese artigiane

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla concessione di agevolazioni e contributi nei confronti di imprese artigiane.

13.2 Promozione e valorizzazione delle attività artigianali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi diretti alla promozione e al sostegno delle attività artigianali. In particolare si classificano in questa posizione i documenti relativi a contributi per progetti di valorizzazione dell'impresa artigiana a sostegno dei mestieri e dei prodotti artigianali tipici, per le botteghe-scuola istituite per la trasmissione del mestiere dell'artigiano ai giovani, nonché per quelli concernenti il riconoscimento delle imprese d'eccellenza.

13.3 Professioni artigiane

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'accertamento dei requisiti di qualificazione professionale (parrucchieri, estetisti ecc.) e alla verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge per l'esercizio di attività artigiane (estetisti, imprese di pulizie o facchinaggio ecc.). Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi agli orari di apertura delle attività artigiane, ai pareri vincolanti in merito ai regolamenti comunali che disciplinano specifiche attività artigianali e più in generale all'attività consultiva e di controllo svolta dalla Provincia nel settore.

13.4 Albo delle imprese artigiane

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dell'Albo per quanto di competenza provinciale.

TITOLO 14 COMMERCIO

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di erogazione d'incentivi, contributi e servizi alle attività commerciali e di controllo della rete distributiva provinciale, nonché alle funzioni e attività di pianificazione e sostegno di fiere e mercati. Il titolo è stato individuato anche con riferimento alle funzioni e attività di tutela dei consumatori.

14.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese commerciali

La classe comprende il carteggio relativo alla concessione di agevolazioni e contributi nei confronti di imprese commerciali.

14.2 Promozione e sviluppo delle attività commerciali

Rientrano nella classe i carteggi inerenti ai contributi diretti alla promozione e al sostegno delle attività commerciali. La classe comprende i documenti relativi al sostegno ai Centri di assistenza tecnica (CAT), alla promozione dei luoghi storici del commercio, alle botteghe storiche ed ai mercati agricoli di “filiera corta”, nonché la documentazione relativa a interventi volti al sostegno della distribuzione e della rilocalizzazione delle imprese commerciali sul territorio provinciale, con specifico riferimento alle aree marginali o svantaggiate.

14.3 Commercio fisso e ambulante

Afferiscono alla classe i documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza nei confronti del commercio fisso e ambulante. Sono altresì ricompresi in quest'ambito i documenti relativi alla regolamentazione e al monitoraggio del sistema di distribuzione provinciale (orari degli esercizi nei comuni ad economia turistica e terziaria, definizione di regole e periodi per saldi di fine stagione, promozioni, politiche dei prezzi ecc.), nonché quelli inerenti alle autorizzazioni all'esercizio dell'attività da parte di grandi strutture di vendita.

NOTA bene – I pareri forniti relativamente agli aspetti di pianificazione commerciale negli strumenti urbanistici locali rientrano nella sottoclasse 18.2.2; i documenti relativi ai contributi destinati alla Camera di commercio per l'esercizio di funzioni delegate vanno ricondotti alla classe 5.7.

14.4 Impianti di distribuzione di carburante

Rientrano nella classe i documenti relativi alle attività di competenza provinciale inerenti agli impianti stradali o di uso privato di distribuzione di carburante.

14.5 Manifestazioni e quartieri fieristici

La classe comprende la documentazione relativa alle attività in materia di fiere, ai contributi per le manifestazioni fieristiche, nonché agli incentivi e servizi per la realizzazione e la gestione dei quartieri fieristici da parte di soggetti terzi, comprese le partecipazioni azionarie nelle società proprietarie dei quartieri fieristici.

14.6 Tutela dei consumatori

Rientrano in questa classe i documenti concernenti la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, nonché gli incentivi e i servizi a loro favore.

TITOLO 15

TURISMO

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di concessione di agevolazioni, contributi e servizi volti al sostegno delle imprese turistiche, di pianificazione e controllo dell'organizzazione turistica del territorio e della promozione delle produzioni trentine nonché di regolamentazione e controllo delle professioni e delle strutture impegnate nelle attività turistiche.

15.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese turistiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla richiesta e alla successiva concessione di agevolazioni e contributi da parte della Provincia nei confronti di imprese turistiche, ivi comprese le attività idrotermali.

15.2 Organizzazione turistica del territorio

15.2.1 Società di promozione turistica e territoriale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività della società di marketing territoriale del Trentino, ivi compresi quelli relativi ai programmi operativi annuali.

15.2.2 Associazioni e consorzi di associazioni pro loco

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di organizzazione del sistema turistico locale tramite il riconoscimento giuridico e il sostegno alle associazioni pro loco e a loro consorzi. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dell'elenco delle associazioni pro loco.

15.2.3 Aziende per il turismo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di riconoscimento giuridico, al sostegno e al coordinamento delle Aziende per il turismo (APT).

15.3 Promozione territoriale e delle produzioni trentine

15.3.1 Manifestazioni e iniziative turistiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività volte al sostegno di manifestazioni e iniziative turistiche.

15.3.2 Commercializzazione dei prodotti turistici trentini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di autorizzazione alla vendita e all'intermediazione di pacchetti turistici.

15.3.3 Commercializzazione dei prodotti trentini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività volte al sostegno della promozione e della commercializzazione di prodotti trentini sia in ambito nazionale che extranazionale.

15.3.4 Marchio territoriale e promozione diretta dei prodotti trentini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei marchi territoriali e per le produzioni tipiche, oltre a quelli relativi alle attività di promozione diretta dei prodotti trentini.

15.4 Professioni turistiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle competenze provinciali in materia di professioni turistiche, ivi compresi in particolare quelli relativi alle abilitazioni al loro esercizio e alla connessa attività di vigilanza. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi ai contributi destinati a scuole di sci e alpinismo, ai collegi provinciali delle professioni turistiche ecc.

15.5 Agenzie di viaggio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni all'esercizio di agenzie di viaggio, ivi compresi gli atti di variazione di titolarità e di cessazione dell'attività stessa. Si

classificano in questa posizione anche i documenti relativi alla vigilanza sullo svolgimento delle loro attività. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi all'abilitazione e all'autorizzazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio, ivi compresi quelli relativi alla gestione del relativo elenco.

15.6 Strutture ricettive alberghiere

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle competenze provinciali in materia di strutture ricettive alberghiere. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi alla determinazione della classificazione alberghiera e alla verifica della sussistenza dei requisiti, alle tabelle dei prezzi alberghieri e alla concessione dei visti di corrispondenza per i medesimi esercizi.

15.7 Strutture ricettive extralberghiere

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle competenze provinciali in materia di strutture ricettive extralberghiere (bed & breakfast, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, strutture per turismo sociale, case per ferie ecc.). Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza sulla persistenza dei requisiti e sui prezzi, nonché i documenti relativi ai contributi concessi ai comuni per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di immobili da adibire ad ostelli della gioventù.

15.8 Campeggi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle competenze provinciali in materia di strutture ricettive all'aperto. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza sulla persistenza dei requisiti e sui prezzi, nonché quelli relativi ai contributi concessi per l'esercizio dell'attività dei campeggi.

15.9 Strutture alpinistiche

15.9.1 Rifugi alpini, escursionistici e bivacchi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività autorizzative in materia di rifugi alpini, escursionistici e bivacchi. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alla vigilanza sull'attività degli stessi (requisiti, prezzi ecc.), nonché i documenti relativi alle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di gestore dei rifugi. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi all'erogazione di contributi in materia.

15.9.2 Tracciati alpini

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni in materia di sentieri alpini, sentieri alpini attrezzati, vie ferrate e vie alpinistiche, nonché alla relativa attività di vigilanza.

15.10 Piste da sci

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza in materia di apprestamento di piste da sci e di strutture connesse al loro esercizio (impianti d'innevamento ecc.). Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati per l'esercizio di piste da sci, nonché per l'organizzazione di corsi di formazione per gli operatori del settore.

15.11 Linee funiviarie e impianti a fune in servizio pubblico

15.11.1 Esercizio delle linee funiviarie e degli impianti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività concessoria in materia di linee funiviarie, ivi comprese le attività di rinnovo, modifica, sub ingresso. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi agli adempimenti preliminari connessi all'autorizzazione all'esercizio degli impianti funiviari, quali progetti di costruzione, collaudo funzionale ecc., nonché quelli relativi alla cessazione di attività degli stessi (demolizione forzata, ripristino ecc.). Si

classificano in questa posizione anche i documenti relativi ai contributi erogati per la costruzione, l'ammodernamento di impianti o per la realizzazione di opere accessorie ad essi connesse, compreso il loro ampliamento, ammodernamento e riconversione.

15.11.2 Vigilanza e sorveglianza tecnico-amministrativa sugli impianti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza e sorveglianza tecnico-amministrativa esercitata dalla Provincia nei confronti degli impianti in esercizio, ivi comprese le revisioni, le verifiche e le ispezioni, a prescindere dalla loro periodicità. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'attività sanzionatoria connessa.

15.11.3 Collaudi e prove tecniche sugli impianti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di collaudo e verifica tecnica svolte tanto nell'ambito dell'attività istituzionale della Provincia quanto per conto terzi. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla determinazione degli oneri di collaudo.

15.11.4 Abilitazioni e patenti funiviarie

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al rilascio delle patenti di abilitazione degli operatori degli impianti a fune, ivi compresi quelli relativi agli esami, nonché alla tenuta del registro dei tecnici responsabili.

TITOLO 16 COOPERAZIONE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di promozione e sviluppo del settore cooperativo e di vigilanza sulle cooperative.

16.1 Agevolazioni, contributi e servizi alle cooperative

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla concessione di agevolazioni e contributi nei confronti delle cooperative.

16.2 Promozione e sviluppo della cooperazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ad interventi volti al sostegno della diffusione e dello sviluppo del fenomeno cooperativo.

16.3 Vigilanza sugli enti cooperativi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle pratiche di iscrizione e/o cancellazione delle cooperative e dei consorzi di cooperative al competente Registro; si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi all'attività di revisione sugli enti cooperativi. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alla gestione delle procedure fallimentari e di liquidazione delle cooperative e di gestione del fondo mutualistico provinciale.

TITOLO 17

AMBIENTE, RISORSE NATURALI E ENERGIA

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, difesa del suolo e organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, nonché di pianificazione e gestione in materia di energia.

17.1 Controlli e indagini ambientali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di controllo in materia di inquinamento, nonché alle indagini finalizzate alla conoscenza dello stato di salute dell'ambiente e delle cause di inquinamento.

17.2 Attività di laboratorio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di laboratorio svolte in materia di prevenzione di ogni forma di inquinamento.

17.3 Monitoraggio ambientale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla raccolta e alla diffusione dei dati inerenti all'attività di monitoraggio ambientale, condotta attraverso le reti di rilevamento della qualità di acqua e aria, nonché attraverso le reti di rilevamento di inquinamento acustico e campi elettromagnetici.

17.4. Gestione ambientale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al rilascio di autorizzazioni e permessi in materia ambientale, nonché i documenti relativi alla connessa attività di vigilanza.

17.5 Tutela, risanamento e bonifica ambientale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività volte ad assicurare la tutela e il risanamento delle acque e dell'aria, nonché la bonifica dei siti inquinati e la tutela dagli agenti fisici (rumore e campi elettromagnetici). Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla redazione dei piani di tutela e risanamento delle acque e dell'aria, nonché alla pianificazione degli agenti fisici. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione in materia di gestione dei rifiuti e, in particolare, alla predisposizione e aggiornamento del piano provinciale di smaltimento.

17.6 Valutazione ambientale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di valutazione ambientale e alle procedure ad essa connessa (VIA, screening, delimitazione del campo di indagine, RIA, VAS ecc.).

17.7 Valorizzazione e promozione dell'ambiente e delle risorse naturali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di valorizzazione e di promozione della conoscenza dell'ambiente e delle risorse naturali e all'attività di educazione ambientale per le scuole.

17.8 Gestione dei rifiuti

17.8.1 Impianti di smaltimento, discariche e centri di rottamazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla progettazione, realizzazione, adeguamento e gestione di impianti di smaltimento dei rifiuti, discariche, inceneritori, termovalorizzatori ecc. Si classificano in questa posizione i documenti relativi sia agli interventi diretti sia agli interventi sovvenzionati dalla Provincia.

NOTA bene – I documenti relativi agli adempimenti connessi alla pianificazione in materia di gestione dei rifiuti e alle operazioni di bonifica del suolo e dei siti inquinati si classificano nella classe 17.5.

17.8.2 Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle varie fasi di gestione dei rifiuti (smaltimento, riuso, riciclaggio, raccolta differenziata ecc.). Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi al trasporto e alla rimozione dei rifiuti, nonché quelli relativi alla gestione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti di ogni tipo, ivi compresa l'organizzazione dei centri di compostaggio, di raccolta o delle stazioni di trasferimento. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle operazioni connesse alla gestione dei rifiuti speciali e pericolosi.

NOTA bene – I documenti relativi alle tariffe comunali per lo smaltimento dei rifiuti si classificano nella sottoclasse 8.4.5.

17.9 Opere di ripristino ambientale

17.9.1 Pianificazione delle opere di ripristino

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione delle opere di ripristino ambientale.

17.9.2 Progettazione, realizzazione e manutenzione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di ripristino ambientale.

17.10 Interventi per lo sviluppo sostenibile e l'ambiente

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di finanziamento e sostegno degli interventi in materia di ecologia, ambiente e cambiamento climatico. Si classificano in questa posizione, inoltre, i documenti relativi all'attività di supporto alle certificazioni ambientali.

17.11 Aree protette

17.11.1 Parchi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla prevenzione, al controllo e alla tutela dei parchi. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività autorizzativa, contributiva e di promozione e sensibilizzazione di settore.

17.11.2 Riserve naturali e parchi fluviali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla prevenzione, al controllo e alla tutela delle riserve naturali e dei parchi fluviali. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività autorizzativa, contributiva e di promozione e sensibilizzazione di settore.

17.11.3 Aree destinate alla conservazione della diversità biologica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla prevenzione, al controllo e alla tutela delle aree destinate alla conservazione della diversità biologica. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività autorizzativa, contributiva e di promozione e sensibilizzazione di settore.

17.12 Tutela del patrimonio speleologico, mineralogico, paleontologico e fossile

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività condotte a tutela e valorizzazione del patrimonio speleologico, mineralogico, paleontologico e fossile, ivi comprese le connesse procedure autorizzative e concessorie. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del catasto grotte e aree carsiche.

17.13 Energia

17.13.1 Pianificazione energetica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di pianificazione in materia di energia e ai relativi strumenti (piano energetico ambientale, piano di distribuzione di energia elettrica ecc.).

17.13.2 Gestione delle fonti e delle reti di distribuzione energetica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e concessoria in materia di fonti energetiche e di distribuzione delle medesime. In particolare, si classificano in questa posizione i documenti relativi alla realizzazione e modifica di elettrodotti, all'installazione di impianti di generazione da fonti rinnovabili e convenzionali, nonché all'installazione, modifica e dismissione di serbatoi per oli minerali. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'installazione di sonde geotermiche e alla connessa attività di vigilanza.

17.13.3 Promozione e incentivi nel settore energetico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla promozione e agli incentivi in materia di risparmio energetico, produzione di energia da fonti rinnovabili e più in generale destinati al settore di produzione e distribuzione energetica. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle certificazioni in materia di prestazione energetica degli edifici.

17.13.4 Vigilanza e controllo sull'esercizio degli impianti termici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza e controllo sulla manutenzione e l'esercizio degli impianti termici, nonché alla relativa attività sanzionatoria. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alla gestione del catasto degli impianti termici.

TITOLO 18

PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di pianificazione e di gestione dell'assetto del territorio esercitate dalla Provincia.

18.1 Cartografia e geodesia

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle procedure per la determinazione della base cartografica, l'elaborazione, la produzione e la distribuzione della cartografia provinciale. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi agli adempimenti connessi alla carta tecnica provinciale, alla cartografia geologica e alle altre cartografie tematiche.

NOTA bene – I documenti relativi alle carte prodotte nell'ambito dell'attività di pianificazione, quale ad esempio la carta di sintesi geologica connessa al piano urbanistico provinciale, si classificano nelle classi e sottoclassi di pertinenza.

18.2 Pianificazione urbanistica

18.2.1 Piano urbanistico provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla formazione del piano urbanistico provinciale, alla sua approvazione e ad eventuali varianti adottate.

18.2.2 Strumenti di pianificazione urbanistica locale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei procedimenti istruttori ed al coordinamento delle attività di valutazione degli strumenti delle comunità e dei comuni. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'attività di supporto tecnico e finanziario svolta a beneficio degli enti locali in fase di redazione dei rispettivi strumenti urbanistici.

18.2.3 Accertamenti di conformità urbanistica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di accertamento di conformità delle opere pubbliche di interesse di amministrazioni terze rispetto alla Provincia.

18.2.4 Deroghe urbanistiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai nulla osta rilasciati per le concessioni in deroga.

18.2.5 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica ed edilizia

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza e controllo sugli atti comunali concernenti la repressione degli abusi edilizi e sulla legittimità degli atti degli enti locali in materia di urbanistica ed edilizia.

18.3 Tutela paesaggistico-ambientale e degli insediamenti storici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di pianificazione, individuazione e recupero del patrimonio soggetto a tutela paesaggistico-ambientale, ivi comprese le attività autorizzative e di supporto in materia. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla tenuta dell'albo degli esperti di urbanistica e tutela del paesaggio. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'attività di pianificazione, individuazione e recupero degli insediamenti storici, nonché quelli inerenti ai contributi destinati a tale attività.

18.4 Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua e dei bacini idrografici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla realizzazione diretta o da parte di terzi di interventi di sistemazione e difesa dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio, quali opere di consolidamento di alvei dei corsi d'acqua, sistemazione di frane e versanti instabili, manutenzione delle opere di sistemazione, della vegetazione e degli alvei.

18.5 Gestione del demanio idrico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e concessoria in materia di interventi da parte di terzi sul demanio idrico provinciale (corsi d'acqua, laghi, ghiacciai iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, opere di difesa pubbliche).

NOTA bene – I documenti relativi alle attività di vigilanza e polizia idraulica, ivi comprese le relative sanzioni, si classificano nella classe 11.15.

18.6 Utilizzazione delle risorse idriche

18.6.1 Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione dell'utilizzo delle risorse idriche e, in particolare, alla definizione, all'attuazione e all'aggiornamento del piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi alla definizione del regime quantitativo delle risorse idriche (bilanci idrici, esame delle situazioni di sofferenza sotto il profilo quantitativo ecc.), quelli relativi al monitoraggio e alla valutazione del patrimonio idrico sotterraneo (catasto sorgenti, rilevazioni delle variazioni qualitative e quantitative delle risorse ecc.), nonché quelli relativi alla tenuta del catasto pozzi o del catasto infrastrutture dei servizi idrici. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla definizione delle carte del rischio idrogeologico e del pericolo.

18.6.2 Gestione delle acque pubbliche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni, concessioni o altri provvedimenti in materia di utilizzazione delle acque pubbliche.

18.6.3 Servizio idrico integrato

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività connesse alla gestione, allo sviluppo e al monitoraggio dei servizi idrici di utilizzo o distribuzione.

18.7 Pianificazione forestale e montana

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di pianificazione forestale e montana (piani forestali e montani, piani aziendali, piani degli interventi, piani per la difesa antincendi, piani delle aree protette).

18.8 Vincolo idrogeologico e forestale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza connessa alla salvaguardia dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico. In particolare, si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni in materia di realizzazione di cave e torbiere, impianti di trasporto a fune, piste da sci, trasformazioni colturali, edificazioni e autorizzazioni al pascolo. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni connesse alla gestione delle strade forestali, alla loro classificazione ecc.

TITOLO 19

EDILIZIA PUBBLICA E INFRASTRUTTURE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di pianificazione, realizzazione e mantenimento di opere di edilizia pubblica, infrastrutture di viabilità e opere igienico-sanitarie.

19.1 Edilizia pubblica

19.1.1 Progettazione e realizzazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla progettazione e alla realizzazione di nuove opere di edilizia pubblica, nonché di interventi relativi ad opere delegate da terzi o di opere realizzate nell'ambito di accordi di programma. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle risorse erogate a favore di interventi curati da terzi, anche nel campo dell'edilizia di interesse pubblico, nonché quelli relativi alla connessa attività di vigilanza.

19.1.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento e restauro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'effettuazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento, ristrutturazione e restauro d'immobili nella disponibilità della Provincia, ivi compresa la relativa impiantistica. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi agli interventi condotti direttamente sugli immobili che la Provincia detenga o acquisisca a titolo di locazione o di comodato.

19.2 Vigilanza sulle opere in cemento armato e strutture metalliche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di controllo sulle opere in cemento armato e strutture metalliche.

19.3 Espropriazioni per pubblica utilità a vantaggio di terzi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività svolta dalla Provincia in materia di espropriazione per pubblica utilità di beni destinati a non ricadere nel patrimonio provinciale.

NOTA bene – I documenti relativi all'espropriazione di beni destinati a ricadere nel patrimonio provinciale si classificano nella sottoclasse 3.1.1.

19.4 Prove geotecniche e indagini geognostiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle prove geotecniche e alle indagini geognostiche svolte sia per conto provinciale sia per conto terzi dalle competenti strutture. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi allo studio e alla caratterizzazione dei materiali edili storici trentini.

19.5 Infrastrutture stradali e viabilità

19.5.1 Progettazione e realizzazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla progettazione, alla costruzione e alla realizzazione di opere di ampliamento o ristrutturazione delle strade e delle relative strutture. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi ai contributi destinati alla realizzazione di simili interventi ad opera di soggetti terzi e alla connessa attività di vigilanza.

19.5.2 Controlli e prove tecniche sui materiali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle prove sui materiali attuate nel competente laboratorio provinciale.

19.5.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle relative strutture. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi ai contributi destinati a soggetti terzi per la realizzazione di tali opere.

19.5.4 Gestione della rete viaria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli adempimenti connessi al rilascio di concessioni ed autorizzazioni per l'utilizzo della sede stradale e delle relative pertinenze, ivi comprese quelle rilasciate per l'effettuazione di trasporti eccezionali.

19.5.5 Sicurezza stradale, controllo e vigilanza sulla rete viaria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività svolte dalla Provincia in materia di sicurezza stradale nonché di salvaguardia del patrimonio stradale provinciale, ivi compresa la relativa attività sanzionatoria.

19.5.6 Circolazione stradale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di competenza provinciale in materia di circolazione stradale, ivi comprese la sua regolazione e le relative ordinanze. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle attività di censimento e rilevazione della circolazione e del traffico.

19.5.7 Catasto strade

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di tenuta e aggiornamento del catasto strade, ivi compresi quelli relativi alle procedure di classificazione o declassificazione delle strade.

19.6 Infrastrutture ferroviarie

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla progettazione, costruzione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti ferroviarie e delle relative strutture, ivi comprese le opere di ampliamento o ristrutturazione.

NOTA bene – I documenti relativi all'attività di vigilanza sulla sicurezza e l'esercizio ferroviario si classificano nella sottoclasse 20.4.10.

19.7 Piste ciclopeditali

19.7.1 Progettazione e realizzazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione, progettazione, costruzione e realizzazione della rete di piste ciclopeditali e delle relative pertinenze.

19.7.2 Gestione e manutenzione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli adempimenti connessi alla gestione della rete ciclopeditale e delle relative pertinenze (autorizzazioni al transito, ordinanze, manutenzione ordinaria e straordinaria ecc.).

19.8 Impianti a fune in servizio privato

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a pareri e autorizzazioni in merito all'esercizio di impianti a fune adibiti al servizio privato.

19.9 Opere igienico-sanitarie

19.9.1 Progettazione e realizzazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla progettazione, alla costruzione, e alla ristrutturazione delle opere igienico sanitarie (depuratori, fognature, acquedotti, cimiteri ecc.).

19.9.2 Gestione e manutenzione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di ordinaria e straordinaria manutenzione delle opere igienico-sanitarie e delle relative pertinenze. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'affidamento in gestione degli impianti e alle attività di verifica connesse, nonché all'attività di vigilanza tecnica sugli impianti (prove di impermeabilità dei collettori ecc.).

19.9.3 Catasto delle opere di depurazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del catasto delle opere di depurazione e dei collettori principali.

19.10 Prezziario

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla predisposizione, all'aggiornamento e alla pubblicazione dell'elenco prezzi.

NOTA bene – I documenti relativi all'attività dell'Osservatorio sui prezzi si classificano nella sottoclasse 6.5.1.

TITOLO 20

TRASPORTI E MOTORIZZAZIONE CIVILE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di pianificazione e gestione dei servizi di trasporto e in materia di motorizzazione civile.

20.1 Servizi pubblici di trasporto

20.1.1 Trasporto ferroviario

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione, alla programmazione e alla gestione dei servizi di trasporto ferroviario. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati e a convenzioni e accordi stipulati dalla Provincia in materia con soggetti terzi.

20.1.2 Autolinee e autotrasporto pubblico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione, alla programmazione e alla gestione dei servizi di autotrasporto pubblico, ivi compreso l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico provinciale. Si classificano in questa posizione i documenti relativi al finanziamento e al sostegno degli investimenti nei servizi di trasporto pubblico, anche connessi alle forme di mobilità alternativa.

20.1.3 Trasporto scolastico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione, alla programmazione e alla gestione dei servizi di trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di primo e secondo grado, compresi quelli predisposti per gli alunni portatori di handicap frequentanti asili nido, scuole dell'infanzia o istituti scolastici di ogni ordine e grado nonché centri socio-educativi e terapeutici.

20.1.4 Tariffe e titoli di viaggio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di competenza delle Provincia in materia di politiche tariffarie dei trasporti pubblici.

20.1.5 Servizi pubblici di navigazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'approvazione e alla concessione di servizi di navigazione di linea e non di linea, alla vigilanza sull'esercizio del trasporto pubblico, alla tutela della sicurezza, nonché agli eventuali contributi concessi in materia.

20.1.6 Trasporto aereo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione dei servizi pubblici di trasporto aereo. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi a contributi erogati e a convenzioni e accordi stipulati in materia dalla Provincia con soggetti terzi.

20.1.7 Vigilanza e controllo sui servizi di trasporto

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla tutela della sicurezza e all'attività di vigilanza sull'esercizio dei trasporti. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla connessa attività sanzionatoria.

20.2 Navigazione e gestione del demanio lacuale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di gestione e di vigilanza sulla sicurezza delle aree afferenti al demanio lacuale (ormeggi, spiagge, porti ecc.); si classificano in questa posizione, in particolare, i documenti relativi all'attività concessoria e autorizzativa all'uso di aree, opere, impianti ed altre pertinenze nelle zone portuali, nonché all'esercizio di attività particolari nelle medesime zone. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza in materia di navigazione.

NOTA bene – I documenti relativi alla concessione di servizi pubblici di navigazione di linea e non di linea e le relative ordinanze-ingiunzione in materia di navigazione si classificano nella sottoclasse 20.1.5.

20.3 Navigazione aerea

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza in materia di navigazione aerea (sorvoli per motivi tecnico-scientifici, addestramento ecc.).
NOTA bene – I documenti relativi ad attività di programmazione o stipula di convenzioni in materia di trasporto aereo si classificano nella sottoclasse 20.1.6.

20.4 Motorizzazione civile

20.4.1 Rilascio e rinnovo delle abilitazioni alla guida e patenti nautiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al rilascio delle patenti di abilitazione alla guida, all'attività di rinnovo ad esse connessa e ai titoli di abilitazione professionale alla guida (CAP, CQC, ADR ecc.). Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi al rilascio delle patenti nautiche e dei titoli professionali per la navigazione.

20.4.2 Revisione, sospensione e revoca delle abilitazioni alla guida e patenti nautiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla revisione, sospensione e revoca delle abilitazioni alla guida e delle patenti nautiche. In particolare si classificano in questa posizione i documenti relativi alla valutazione degli incidenti stradali e quelli relativi ai provvedimenti connessi alla gestione della patente a punti.

20.4.3 Scuole di guida e nautiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza in materia di scuole di guida e scuole nautiche. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle abilitazioni all'esercizio della professione di insegnante e istruttore di scuola guida.

20.4.4 Immatricolazioni dei veicoli e dei natanti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di immatricolazione dei veicoli e dei natanti nonché al rilascio, all'aggiornamento e alla gestione dei relativi documenti di circolazione e contrassegni.

20.4.5 Revisioni e collaudi dei veicoli

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di revisione e collaudo degli autoveicoli.

20.4.6 Immatricolazioni, revisioni e collaudi delle unità di navigazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di immatricolazione, visita e collaudo delle unità di navigazione, nonché al rilascio, all'aggiornamento e alla gestione dei relativi documenti di navigazione e contrassegni.

20.4.7 Officine autorizzate

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza in materia di officine autorizzate all'effettuazione delle revisioni.

20.4.8 Autotrasporto di persone e merci

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni connesse all'esercizio dell'autotrasporto di persone e cose, ivi compresi i riconoscimenti delle relative idoneità professionali. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla tenuta dell'Albo provinciale degli autotrasportatori di cose in conto di terzi.

20.4.9 Studi di consulenza automobilistica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza in materia di studi di consulenza automobilistica.

20.4.10 Sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli adempimenti di competenza provinciale connessi all'attività autorizzativa per opere o interventi interferenti con la linea ferroviaria Trento-Malè, modifiche al tracciato e agli impianti di sicurezza nonché al materiale rotabile.

20.4.11 Scale mobili e ascensori in servizio pubblico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e di verifica tecnica degli impianti di scale mobili e ascensori in servizio pubblico.

TITOLO 21

PROTEZIONE CIVILE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di pianificazione, organizzazione, coordinamento e controllo del sistema provinciale di protezione civile.

21.1 Organizzazione preventiva della rete di protezione civile

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di organizzazione preventiva dei sistemi di intervento di protezione civile. Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai piani di protezione civile, alle esercitazioni, ai contributi destinati alle associazioni di protezione civile per l'acquisto di dotazioni, attrezzature ecc.

21.2 Previsione e monitoraggio delle situazioni di rischio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di previsione e monitoraggio dei rischi, a prescindere dall'ambito in cui questi si manifestino. Si classificano in questa posizione i documenti relativi a sistemi di monitoraggio frane, sistemi di rilevamento idrometrici, pluviometrici, meteorologici ecc. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi ad avvisi meteo e alla gestione del sistema allerta.

21.3 Rischio sismico

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla valutazione e monitoraggio del rischio sismico sul territorio provinciale (rete sismometrica, rete accelerometrica, microzonizzazione sismica ecc.).

21.4 Prevenzione in presenza di situazioni di rischio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi di prevenzione effettuati dalla Provincia o delegati ad enti terzi a seguito del riscontro di situazioni di rischio di ogni genere.

21.5 Gestione dell'emergenza e azioni di soccorso immediato

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione delle situazioni di emergenza, alle azioni di soccorso, ivi comprese quelle condotte al di fuori del territorio provinciale. Si classificano in questa posizione i documenti relativi a servizi tecnici non urgenti svolti con l'impiego delle attrezzature in dotazione del corpo permanente dei vigili del fuoco (apertura delle porte di abitazioni in caso di guasti o chiusure accidentali, rifornimento di acqua potabile ad enti o privati in caso di siccità o guasti agli acquedotti, recupero di animali in difficoltà o animali pericolosi, messa in sicurezza di alberi o strutture pericolose ecc.). Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi connessi alle azioni di bonifica del terreno da ordigni bellici.

21.6 Ripristino e ricostruzione a seguito di eventi calamitosi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi di ripristino e ricostruzione a seguito di eventi calamitosi a prescindere dalla loro natura. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi ai contributi erogati per attività di ripristino e risarcimento danni a seguito di eventi calamitosi.

21.7 Prevenzione incendi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività diretta alla prevenzione degli incendi sul territorio provinciale, in particolare all'istruttoria relativa all'esame dei progetti, alla formulazione di perizie e pareri, al rilascio dei nulla-osta provvisori dei certificati di prevenzione incendi e delle risposte ai quesiti formulati in materia. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla valutazione e al controllo delle attività a rischio di incidente rilevante (depositi o stabilimenti in cui si trovino ingenti quantità di prodotti infiammabili o tossici ecc.).

NOTA bene – I documenti relativi all’attività di vigilanza sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro relativamente ai rischi connessi con gli incendi si classificano nella classe 4.15.

21.8 Corpo permanente dei vigili del fuoco e corpi volontari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all’attività di organizzazione e gestione del corpo permanente provinciale dei vigili del fuoco e dei corpi volontari.

NOTA bene – I documenti relativi alla ricezione degli allarmi, all’attività di intervento in situazioni di emergenza e alla gestione del soccorso si classificano nella classe 21.5. I documenti relativi alla gestione delle attrezzature e dei veicoli a disposizione del corpo permanente dei vigili del fuoco si classificano nella classe 3.2 e relative sottoclassi.

21.9 Scuola provinciale antincendi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di formazione, qualificazione, aggiornamento ed addestramento condotte dalla scuola provinciale antincendi, nonché agli studi e alle ricerche di aggiornamento nei campi di applicazione delle tecniche di intervento e delle norme di prevenzione.

21.10 Nucleo elicotteri

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all’attività del nucleo elicotteri, in particolare i carteggi relativi a disciplinari e licenze, certificati di navigabilità, certificazioni, richieste intervento elicottero, rapporti di volo, addestramenti, rapporti con enti competenti in materia di aviazione, rapporti con ditte di fornitura e manutenzione, assicurazioni, aggiornamenti manuali ecc.

TITOLO 22

SANITÀ, IGIENE E VETERINARIA

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività, esercitate dalla Provincia, di programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo del sistema sanitario provinciale, nonché di tutela e prevenzione in materia di salute, igiene e veterinaria.

22.1 Fondo sanitario provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'individuazione e all'erogazione delle risorse finanziarie destinate al servizio sanitario provinciale, con specifico riferimento alla gestione del fondo sanitario provinciale.

22.2 Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia sanitaria

22.2.1 Attrezzature dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi di finanziamento delle attività di acquisizione delle attrezzature dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

22.2.2 Edilizia dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi di finanziamento delle attività edilizie dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

22.2.3 Attrezzature delle residenze sanitarie assistenziali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi di finanziamento delle attività di acquisizione delle attrezzature delle residenze sanitarie assistenziali.

22.2.4 Edilizia delle residenze sanitarie assistenziali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi di finanziamento delle attività edilizie delle residenze sanitarie assistenziali.

22.3 Sistema tariffario, mobilità e rimborsi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle competenze provinciali in materia di ticket e, in generale, relativi alla definizione della partecipazione alla spesa sanitaria da parte degli assistiti, nonché i documenti relativi alla determinazione delle tariffe per i servizi e le prestazioni sanitari e socio-sanitari, ivi comprese quelle attinenti all'ambito veterinario. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi alle attività connesse alla gestione della mobilità sanitaria e in particolare alle relative spese per la compensazione attiva e passiva. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi ai rimborsi relativi all'assistenza sanitaria indiretta.

22.4 Livelli di assistenza

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla definizione dei livelli di assistenza sanitaria, sia essenziali, ossia relativi alle prestazioni e ai servizi che il Servizio sanitario è tenuto a fornire a tutti i cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione, sia aggiuntivi, ovvero erogati a favore degli iscritti al Servizio sanitario provinciale.

22.5 Programmazione sanitaria

22.5.1 Piano sanitario provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di elaborazione, esame, approvazione e realizzazione del piano provinciale per la salute dei cittadini.

22.5.2 Obiettivi specifici annuali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'assegnazione all'Azienda provinciale per i servizi sanitari degli obiettivi specifici annuali di miglioramento, riqualificazione, razionalizzazione e sviluppo del Servizio sanitario provinciale, nonché i documenti relativi alla conseguente attività di monitoraggio e verifica sulla concreta realizzazione degli obiettivi assegnati.

22.5.3 Programmi di controllo e qualità

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla definizione e predisposizione degli atti di indirizzo ai fini dell'applicazione del sistema di controllo della qualità delle prestazioni, della qualità e dell'efficienza delle strutture e dei servizi sanitari nonché della fruizione delle prestazioni. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alla valutazione delle performance del Servizio sanitario provinciale o di sue parti, quali l'area della prevenzione, quella dell'assistenza distrettuale e quella dell'assistenza ospedaliera.

22.5.4 Pianificazione strutture e servizi sanitari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di programmazione sanitaria per la realizzazione, la ristrutturazione e la riorganizzazione di strutture e servizi.

22.6 Gestione economico-finanziaria del sistema sanitario provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'esame, all'approvazione e al controllo degli atti di programmazione economico-finanziaria dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'attività di monitoraggio della gestione finanziaria e di verifica contabile dei consuntivi dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

22.7 Organizzazione aziendale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di indirizzo, supervisione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in merito all'organizzazione aziendale.

22.8 Strutture sanitarie e socio-sanitarie

22.8.1 Autorizzazione e accreditamento strutture ambulatoriali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai procedimenti di autorizzazione e accreditamento delle strutture ambulatoriali. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni in materia di pubblicità, nonché quelli relativi al funzionamento e all'organizzazione di tali strutture.

22.8.2 Autorizzazione e accreditamento strutture ospedaliere

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai procedimenti di autorizzazione e accreditamento delle strutture ospedaliere. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni in materia di pubblicità, nonché quelli relativi al funzionamento e all'organizzazione di tali strutture.

22.8.3 Autorizzazione e accreditamento strutture residenziali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai procedimenti di autorizzazione e accreditamento delle strutture residenziali. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni in materia di pubblicità, nonché quelli relativi al funzionamento e all'organizzazione di tali strutture.

22.8.4 Autorizzazione e accreditamento enti ausiliari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai procedimenti di autorizzazione e accreditamento degli enti ausiliari. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni in materia di pubblicità, nonché quelli relativi al funzionamento e all'organizzazione di tali strutture.

22.8.5 Autorizzazione e accreditamento stabilimenti termali e di imbottigliamento di acque minerali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai procedimenti di autorizzazione e accreditamento degli stabilimenti termali e di imbottigliamento delle acque minerali. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni in materia di pubblicità, nonché quelli relativi al funzionamento e all'organizzazione di tali strutture.

22.8.6 Funzionamento e organizzazione strutture pubbliche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di controllo svolta dalla Provincia in merito alla gestione degli edifici pubblici con destinazione sanitaria (pareri sul

cambiamento di sede di un ambulatorio ecc.) nonché quelli relativi alla verifica della sussistenza dei requisiti per beneficiare dei finanziamenti a carico del fondo sanitario provinciale.

22.8.7 Funzionamento e organizzazione strutture private

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di controllo svolta dalla Provincia in merito alla gestione degli edifici privati con destinazione sanitaria, nonché quelli relativi alla verifica della sussistenza dei requisiti per beneficiare dei finanziamenti a carico del fondo sanitario provinciale.

22.9 Professioni sanitarie

22.9.1 Titoli ed esercizio professionale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai requisiti per l'esercizio delle professioni sanitarie, all'istituzione e tenuta dell'anagrafe professionale, all'accreditamento professionale e all'esercizio abusivo delle professioni sanitarie. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi al riconoscimento di titoli di abilitazione alle professioni sanitarie conseguiti in paesi extracomunitari.

22.9.2 Responsabilità professionale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle verifiche e ai controlli, per quanto attribuibili alle competenze provinciali, relativi ai profili di responsabilità delle professioni sanitarie. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle segnalazioni di sanzioni emanate da ordini e collegi professionali.

22.10 Formazione sanitaria

22.10.1 Formazione sanitaria professionale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla promozione, organizzazione e gestione di attività formative di base destinate a personale sanitario e volte al rilascio di specifiche qualifiche professionali.

22.10.2 Formazione sanitaria universitaria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla promozione, organizzazione e gestione di attività formative di base e specialistiche destinate a personale sanitario e rivolte al conseguimento di titoli di studio universitari.

22.10.3 Formazione sanitaria continua

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla promozione, organizzazione e gestione di attività di aggiornamento e/o formazione permanente destinate a personale operante in ambito sanitario.

22.11 Personale sanitario

22.11.1 Personale convenzionato

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla definizione e applicazione degli accordi nazionali e provinciali integrativi nonché degli indirizzi relativi all'attività assistenziale o comunque a problematiche del personale sanitario convenzionato.

22.11.2 Personale dipendente

La sottoclasse comprende i documenti relativi alla definizione e applicazione dei contratti collettivi provinciali di lavoro, nonché degli indirizzi relativi alle attività, compresa quella libero-professionale, o comunque alle problematiche del personale dipendente dal Servizio sanitario provinciale. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle problematiche, per quanto di competenza della Provincia, relative al personale dipendente da strutture sanitarie private.

22.12 Innovazione e ricerca sanitaria

22.12.1 Innovazione sanitaria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla programmazione di attività e alla progettazione di interventi di miglioramento organizzativo e funzionale mediante innovazione dei processi e dei prodotti sanitari.

22.12.2 Ricerca sanitaria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di promozione della ricerca sanitaria volte a qualificare il sistema sanitario provinciale sia dal punto di vista clinico-assistenziale sia dal punto di vista dell'organizzazione e gestione dei servizi.

22.13 Assistenza e servizi sanitari

22.13.1 Assistenza ospedaliera

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di assistenza ospedaliera.

22.13.2 Servizi di soccorso e trasporto

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di servizi di soccorso e trasporto.

22.13.3 Servizi per trasfusioni, donazioni e trapianti di organi

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di servizi per trasfusioni, donazioni e trapianti di organi.

22.13.4 Assistenza distrettuale primaria e specialistica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di assistenza distrettuale primaria e specialistica.

22.13.5 Assistenza residenziale e a domicilio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di assistenza residenziale e a domicilio.

22.13.6 Assistenza riabilitativa e protesica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di assistenza riabilitativa e protesica.

22.13.7 Assistenza per le dipendenze

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di assistenza per le dipendenze.

22.13.8 Assistenza termale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di assistenza termale.

22.13.9 Assistenza per specifiche categorie

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di assistenza per specifiche categorie.

22.13.10 Medicine non convenzionali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di medicine non convenzionali.

22.13.11 Assistenza odontoiatrica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di programmazione, organizzazione, coordinamento, erogazione e controllo, per quanto di competenza provinciale, in tema di assistenza odontoiatrica.

22.14 Servizio farmaceutico

22.14.1 Assistenza farmaceutica e farmacovigilanza

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione e all'articolazione dell'assistenza farmaceutica e delle attività svolte dalle strutture parafarmaceutiche. Si classificano, inoltre, in questa posizione i documenti relativi alle attività di farmacovigilanza, anche con riferimento ai farmaci veterinari.

22.14.2 Strutture farmaceutiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione, alla titolarità e alla gestione delle strutture farmaceutiche.

22.15 Igiene e sanità pubblica

22.15.1 Medicina legale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività, per quanto di competenza provinciale, nell'ambito della medicina legale.

22.15.2 Medicina dello sport

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività, per quanto di competenza provinciale, nell'ambito della medicina dello sport.

22.15.3 Sorveglianza e profilassi delle malattie infettive e diffusive

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività, per quanto di competenza provinciale, nell'ambito della sorveglianza e profilassi delle malattie infettive e diffusive.

22.15.4 Igiene, sicurezza e medicina del lavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività, per quanto di competenza provinciale, nell'ambito della prevenzione nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali.

22.15.5 Igiene urbana e ambientale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività, per quanto di competenza provinciale, nell'ambito della vigilanza e controllo sull'inquinamento ambientale e circa la sicurezza dei prodotti, compresi i cosmetici.

22.15.6 Promozione della salute e prevenzione sanitaria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività, per quanto di competenza provinciale, nell'ambito della promozione della salute e della prevenzione sanitaria.

22.16 Igiene e sanità pubblica veterinaria

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza e profilassi delle malattie animali, ivi compresa la gestione delle allerte. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi agli indennizzi per l'abbattimento bestiame.

22.17 Sicurezza alimentare

22.17.1 Igiene degli alimenti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi a tutti gli aspetti che ineriscono alla sicurezza degli alimenti destinati ad uso umano, a partire dalla loro produzione fino al loro consumo finale. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'autorizzazione delle strutture di produzione degli alimenti. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi al commercio dei prodotti di erboristeria e degli integratori alimentari.

22.17.2 Fitosanitari e residui

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla corretta applicazione delle norme comunitarie in materia di produzione, commercio, utilizzo di fitosanitari e presenza di residui degli stessi sui prodotti vegetali.

22.17.3 Anagrafe, alimentazione e benessere animale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla sorveglianza sanitaria esercitata sugli allevamenti, sulle strutture di cura e sugli aspetti sanitari connessi alle pratiche di riproduzione; si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle attività di controllo sulla movimentazione e sul trasporto, ivi compreso il benessere animale. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività di vigilanza in materia di produzione e distribuzione degli alimenti per animali, ivi compresi i controlli sui mangimi e sul loro import/export.

TITOLO 23

POLITICHE SOCIALI E PER IL BENESSERE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di programmazione e realizzazione di interventi in materia di politiche sociali e del benessere nei vari ambiti di competenza provinciale (servizi socio-assistenziali, assistenza e previdenza integrativa, politiche familiari, giovanili, emigrazione e solidarietà internazionale).

23.1 Pianificazione sociale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di pianificazione territoriale e provinciale in materia di politiche sociali.

23.2 Gestione economico-finanziaria dei servizi socio-assistenziali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione economico-finanziaria del comparto dei servizi socio-assistenziali, nonché quelli relativi all'attività di monitoraggio della gestione finanziaria di tali servizi, con specifico riferimento alle verifiche contabili sui soggetti gestori.

23.3 Coordinamento, sviluppo e vigilanza sul sistema dei servizi socio-assistenziali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del sistema dei servizi socio-assistenziali e dei soggetti gestori. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi all'attività di riconoscimento e iscrizione al registro dei soggetti idonei al convezionamento, nonché alla conseguente attività di verifica della permanenza dei requisiti richiesti e a quella di consulenza fornita ai soggetti gestori di servizi socio-assistenziali. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alle autorizzazioni al funzionamento di strutture residenziali e semiresidenziali, nonché i documenti relativi all'attività di predisposizione e coordinamento degli interventi finalizzati allo sviluppo e all'innovazione nei servizi socio-assistenziali.

23.4 Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia socio-assistenziale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione e finanziamento degli interventi, diretti o sostenuti, per l'acquisizione di attrezzature ed arredi e in materia di edilizia socio-assistenziale.

23.5 Promozione e sostegno del volontariato sociale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di promozione e sostegno del volontariato sociale. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla tenuta dell'Albo del volontariato.

23.6 Interventi socio-assistenziali e servizi sociali

23.6.1 Minori

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi socio-assistenziali e ai servizi sociali erogati a favore di minori. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi agli interventi connessi alle attività riferite ai percorsi di accoglienza e alle pratiche di affidamento e adozione.

23.6.2 Adulti

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi socio-assistenziali e ai servizi sociali erogati a favore degli adulti.

23.6.3 Anziani

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi socio-assistenziali e ai servizi sociali erogati a favore dei soggetti anziani.

23.6.4 Disabili

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi socio-assistenziali e ai servizi sociali erogati a favore dei soggetti disabili. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi ai servizi di trasporto e agli interventi in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche.

23.6.5 Immigrati

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività volte a favorire i processi di integrazione degli immigrati sul territorio provinciale. Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati per iniziative di mediazione culturale, per soggetti operanti nel settore dell'immigrazione, per attività di assistenza e orientamento. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alla gestione degli alloggi destinati agli immigrati.

23.7 Politiche abitative e interventi per l'edilizia abitativa

23.7.1 Edilizia abitativa agevolata

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pianificazione e ai contributi erogati in materia di edilizia abitativa agevolata, destinati cioè alla costruzione e realizzazione di alloggi mediante convenzione, al recupero o all'acquisto di alloggi da destinare ad abitazione (interventi per il risanamento del patrimonio edilizio esistente, per l'acquisto e la costruzione di alloggi, per l'acquisto e il risanamento di immobili), destinati a singoli, cooperative o imprese di costruzione. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza sulla sussistenza dei requisiti e all'attività autorizzativa in materia di vincoli sugli alloggi oggetto di agevolazione.

23.7.2 Edilizia abitativa pubblica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla programmazione e al coordinamento delle attività in materia di edilizia abitativa pubblica e ai contributi per la realizzazione di alloggi pubblici e il pagamento del contributo integrativo. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'attività consultoria svolta nei confronti dei soggetti coinvolti nell'attuazione della politica provinciale per la casa.

23.8 Formazione e aggiornamento degli operatori dei servizi socio-assistenziali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di formazione e aggiornamento degli operatori dei servizi socio-assistenziali.

23.9 Provvidenze economiche assistenziali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi in materia di assistenza e in particolare alle provvidenze a carattere continuativo in favore di soggetti ciechi civili, sordomuti, mutilati, invalidi civili, danneggiati da trasfusioni o vaccinazioni obbligatorie o colpiti da eventuali altri danni alla salute.

23.10 Previdenza integrativa

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi in materia di previdenza integrativa e pacchetto famiglia, volti a sostenere la cura e l'educazione dei figli, la copertura previdenziale di alcune categorie di lavoratori e la tutela previdenziale del lavoro casalingo, nonché le rendite previste a fronte di specifiche condizioni connesse con lo svolgimento dell'attività lavorativa.

23.11 Politiche per la natalità, il benessere e il reddito familiare

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla definizione, al coordinamento e alla realizzazione delle politiche familiari e di sostegno alla natalità. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione di progetti e gestione dei servizi volti a favorire il benessere familiare ("Distretto famiglia", associazionismo familiare, punti informativi per le famiglie, strategie sui tempi del territorio ecc). Si classificano inoltre in questa posizione i

documenti relativi agli interventi volti al sostegno del reddito familiare (reddito di garanzia ecc.), nonché quelli destinati ai campeggi socio-educativi.

23.12 Politiche giovanili

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla programmazione, al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio degli interventi a favore della popolazione giovanile.

23.13 Servizio civile

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di sviluppo e gestione del sistema di servizio civile.

23.14 Solidarietà internazionale ed educazione alla pace

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla solidarietà internazionale, ivi compresi i progetti di sviluppo e di cooperazione. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'educazione alla cultura della pace.

23.15 Emigrazione trentina all'estero

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla programmazione, al coordinamento e alla realizzazione d'interventi a favore dei trentini emigrati all'estero. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi a rapporti con associazioni di volontariato attive nell'ambito dell'emigrazione trentina, con soggetti giuridici all'estero e con emigrati e loro discendenti, e i documenti relativi agli interventi goduti in territorio trentino o usufruiti all'estero (contributi, borse di studio, scambi tra giovani ecc.).

23.16 Promozione e sostegno delle attività sportive

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di promozione e sostegno delle attività sportive, ivi compresa la sovvenzione di associazioni, società e altri soggetti operanti in tale ambito. Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi destinati alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione e gestione degli impianti sportivi. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione di manifestazioni sportive curate o patrocinate dalle strutture provinciali.

TITOLO 24

LAVORO

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di vigilanza e di tutela del lavoro, di programmazione e di gestione dell'orientamento al lavoro e del suo sostegno.

24.1 Vigilanza sul lavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività ispettiva e di verifica del rispetto delle norme in materia di lavoro da parte degli uffici preposti alla vigilanza nei confronti delle aziende, nonché i documenti relativi all'attività di vigilanza sull'esecuzione dei contratti collettivi di lavoro.

24.2 Tutela del lavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività autorizzativa e consultiva in materia di tutela del lavoro, in relazione anche a specifici ambiti (minori, madri, extracomunitari, orari e riposi, turni di lavoro, flessibilità delle forme contrattuali di lavoro ecc.). Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi all'erogazione di benefici contributivi e al deposito obbligatorio di atti quali i regolamenti delle cooperative.

24.3 Sistema provinciale per l'impiego

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del sistema provinciale per l'impiego, ivi compresa la tenuta delle relative banche dati, liste e elenchi (elenco anagrafico dei lavoratori, *curricula* ecc.).

24.4 Inserimento e reinserimento lavorativo

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi volti a garantire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro, anche di soggetti deboli e svantaggiati. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi agli interventi di sostegno per l'avvio e il consolidamento di piccole imprese. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi all'incentivazione del reimpiego di personale con qualifica dirigenziale.

24.5 Orientamento professionale e incontro tra domanda e offerta di lavoro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività, dirette o sostenute, volte a favorire l'orientamento professionale e l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

24.6 Iniziative formative e aggiornamento professionale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di supporto, coordinamento e monitoraggio delle iniziative formative per l'inserimento e l'aggiornamento dei lavoratori.

24.7 Ammortizzatori sociali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al sostegno al reddito dei lavoratori in caso di perdita o sospensione del lavoro.

24.8 Attività arbitrale e conciliativa

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività arbitrale e ai tentativi di conciliazione in materia di lavoro in sede di camera arbitrale e di conciliazione monocratica.

TITOLO 25

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di promozione della cultura (attività artistiche, educative, spettacolo, associazionismo culturale), dei servizi culturali (biblioteche, scuole musicali, musei, teatri, istituti culturali), di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (beni archeologici, architettonici-monumentali, archivistici, librari, storico-artistici e etnoantropologici).

25.1 Agevolazioni e contributi per attività culturali, tutela e valorizzazione dei beni culturali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati a soggetti pubblici e privati, ivi compresi musei, scuole musicali, associazioni culturali ecc. per il funzionamento ordinario, l'acquisto di attrezzature, strutture e arredi, interventi conservativi, nonché per attività di valorizzazione e per organizzazione di manifestazioni ed eventi (convegni, congressi, mostre).

NOTA bene – I documenti relativi all'organizzazione diretta da parte della Provincia di manifestazioni, eventi e congressi, anche di carattere culturale, si classificano nella classe 1.15.

25.2 Coordinamento e vigilanza su istituzioni e attività culturali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di riconoscimento, coordinamento e vigilanza sulle istituzioni (musei, associazioni, scuole musicali, eco-musei ecc.) e le attività culturali, da chiunque svolte. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di coordinamento con associazioni che si occupano di vestigia della Grande guerra.

NOTA bene – I documenti relativi al coordinamento delle attività di catalogazione svolte dai musei si classificano nella sottoclasse 25.9.2.

25.3 Coordinamento, assistenza e sostegno al sistema bibliotecario trentino

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e giuridica e sostegno nei confronti dei soggetti coinvolti nel Sistema bibliotecario trentino, ivi comprese le attività inerenti alla formulazione di criteri per l'unificazione dei metodi e delle tecniche biblioteconomiche, alla promozione della cooperazione interbibliotecaria ecc.

NOTA bene – I documenti relativi alle procedure tecniche di formazione e aggiornamento del catalogo bibliografico trentino si classificano nella sottoclasse 6.6.3; i documenti relativi all'istituzione e alla gestione delle biblioteche previste dalle leggi provinciali (Biblioteca provinciale di letteratura giovanile, Biblioteca specializzata in biblioteconomia ecc.) si classificano nella classe 6.8.

25.4 Valorizzazione dei beni culturali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di studio e ricerca di competenza degli uffici di tutela, nonché alle attività didattiche e divulgative dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di fruizione del patrimonio stesso. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi agli interventi di musealizzazione, di gestione di aree archeologiche e di musei. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'assegnazione di premi per tesi di laurea.

NOTA bene – I documenti relativi all'organizzazione diretta da parte della Provincia di manifestazioni, eventi e congressi, anche di carattere culturale, si classificano nella classe 1.15.

25.5 Tutela dei beni archeologici

25.5.1 Individuazione, scavo e ricerca

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività preventiva di controllo archeologico, all'accertamento della presenza del bene, alle procedure di dichiarazione e di verifica

dell'interesse archeologico. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alle procedure connesse all'attività di scavo e ricerca, anche in concessione a soggetti terzi. Si classificano, altresì, in questa posizione i documenti relativi alle istruttorie relative all'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione delle indagini archeologiche, all'espropriazione per pubblica utilità e ai premi di rinvenimento.

25.5.2 Vigilanza

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza svolta nei confronti dei beni archeologici, ivi compresi i procedimenti autorizzativi, nonché i documenti relativi all'autorizzazione e al controllo sulla movimentazione e la circolazione di beni archeologici. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi ai ricorsi, alle denunce e all'attività sanzionatoria.

25.5.3 Interventi conservativi e di restauro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di recupero, trasporto, analisi e restauro dei beni archeologici gestite in diretta amministrazione, ivi compresi quelli eseguiti su beni ricadenti in aree archeologiche.

NOTA bene – I documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza sugli interventi eseguiti da terzi si classificano nella sottoclasse 25.5.2; i documenti relativi agli interventi di musealizzazione e alla gestione di aree e musei archeologici si classificano nella classe 25.4.

25.5.4 Catalogazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai lavori di ricognizione inventariale, sistemazione, organizzazione, catalogazione di reperti e beni archeologici mobili e immobili, elaborati grafici, materiale fotografico.

25.6 Tutela dei beni architettonici

25.6.1 Individuazione e vigilanza

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza svolta nei confronti dei beni architettonici. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi all'attività ispettiva, nonché in generale a tutta l'attività di individuazione, concessione e autorizzazione prevista dalla vigente normativa in materia di beni culturali, ivi compresa l'attività di controllo sul trasferimento e l'alienazione dei beni vigilati non appartenenti al demanio provinciale. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla connessa attività sanzionatoria.

25.6.2 Catalogazione e georeferenziazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai lavori di catalogazione e georeferenziazione di beni architettonici soggetti a tutela. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla descrizione grafica e fotografica di tali beni.

25.6.3 Interventi conservativi e di restauro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di analisi e restauro dei beni architettonici gestite in diretta amministrazione da parte della Provincia.

NOTA bene – I documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza sugli interventi eseguiti da terzi si classificano nella sottoclasse 25.6.1.

25.7 Tutela dei beni archivistici

25.7.1 Vigilanza sugli archivi privati e degli enti pubblici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza svolta nei confronti degli archivi tutelati, sia pubblici che privati. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività ispettiva, ad eventuali segnalazioni e denunce per smarrimenti e furti, alle autorizzazioni a consultazioni in deroga alla vigente normativa, nonché in generale a tutta l'attività autorizzativa prevista dalla vigente normativa in materia di beni culturali. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla connessa attività sanzionatoria.

25.7.2 Lavori storico-archivistici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai lavori di censimento, ordinamento e inventariazione effettuati in diretta amministrazione dalla Provincia su beni archivistici vigilati.

25.7.3 Interventi conservativi, restauro e riproduzione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività volte ad assicurare la corretta conservazione del materiale archivistico di soggetti vigilati quali interventi di restauro, spolveratura, disinfestazione, legatura ecc. gestiti in diretta amministrazione da parte della Provincia. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alle operazioni di riproduzione.

NOTA bene – I documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza sugli interventi eseguiti da terzi si classificano nella sottoclasse 25.7.1.

25.8 Tutela dei beni librari

25.8.1 Individuazione e vigilanza

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza svolta dalla Provincia nei confronti di beni librari. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività ispettiva, ad eventuali segnalazioni e denunce per smarrimenti e furti e a tutta l'attività autorizzativa prevista dalla vigente normativa in materia di beni culturali. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla connessa attività sanzionatoria.

25.8.2 Catalogazione e inventariazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai lavori di catalogazione e inventariazione effettuati in diretta amministrazione dalla Provincia su beni librari soggetti a tutela.

25.8.3 Interventi conservativi, restauro e riproduzione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività volte ad assicurare la corretta conservazione del materiale librario soggetto a tutela quali interventi di restauro, spolveratura, disinfestazione, legatura ecc. gestiti in diretta amministrazione da parte della Provincia. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alle operazioni di riproduzione.

NOTA bene – I documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza sugli interventi eseguiti da terzi si classificano nella sottoclasse 25.8.1.

25.9 Tutela dei beni storico artistici e etnoantropologici

25.9.1 Individuazione e vigilanza

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di vigilanza svolta nei confronti dei beni storico-artistici e etnoantropologici. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi all'attività di individuazione, concessione, autorizzazione e ispezione prevista dalla vigente normativa in materia di beni culturali e ad eventuali segnalazioni e denunce per danneggiamenti e furti. Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla connessa attività sanzionatoria.

25.9.2 Catalogazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi ai lavori di catalogazione effettuati su beni storico artistici e etnoantropologici soggetti a tutela. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi alle attività di formulazione di criteri per l'unificazione dei metodi e delle tecniche catalografiche, nonché al coordinamento delle operazioni di catalogazione svolte da terzi.

25.9.3 Interventi conservativi e di restauro

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di recupero, trasporto, analisi e restauro dei beni storico-artistici gestite direttamente dalla Provincia, ivi compresa la relativa documentazione grafica e fotografica.

NOTA bene – I documenti relativi all'attività autorizzativa e di vigilanza sugli interventi eseguiti da terzi si classificano nella sottoclasse 25.9.1.

25.10 Toponomastica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'uso della toponomastica locale. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività di studio in materia di

toponomastica storica, nonché a quella di compilazione e aggiornamento del Dizionario toponomastico trentino.

25.11 Operatori del settore dei beni e delle attività culturali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'organizzazione, al sostegno e alla gestione delle attività formative e di aggiornamento degli operatori dei beni e delle attività culturali da parte della Provincia. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi alle attestazioni e certificazioni, per quanto di competenza provinciale, in materia di profili professionali degli operatori del settore.

TITOLO 26

SISTEMA EDUCATIVO PROVINCIALE, UNIVERSITÀ, RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività, esercite dalla Provincia, di programmazione, promozione, gestione e controllo in materia di istruzione di ogni grado, nonché in materia di diritto allo studio, formazione professionale, alta formazione, università, ricerca scientifica e innovazione.

26.1 Pianificazione del sistema educativo provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di pianificazione connessa al sistema educativo provinciale.

26.2 Coordinamento e vigilanza sul sistema dei servizi per la prima infanzia

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività di pianificazione, monitoraggio, valutazione e coordinamento del sistema dei servizi per la prima infanzia e in particolare dei soggetti gestori. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività di riconoscimento dei soggetti gestori, alla conseguente attività di controllo sulla sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi ecc., nonché alla valutazione delle relative attività.

NOTA bene – I documenti relativi alle iniziative formative rivolte agli operatori del settore si classificano nella classe 26.11.

26.3 Gestione economico-finanziaria del sistema educativo provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione economico-finanziaria del sistema educativo provinciale (scuole dell'infanzia, istituti scolastici e formativi), nonché quelli relativi all'attività di monitoraggio della gestione finanziaria, con specifico riferimento alle verifiche contabili dei programmi di spesa degli enti gestori o delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi a consulenza, vigilanza e controllo sull'attività contabile delle istituzioni scolastiche e formative e, in particolare, sulla rendicontazione delle istituzioni formative paritarie.

26.4 Coordinamento e vigilanza sul sistema educativo provinciale

26.4.1 Scuole dell'infanzia

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al coordinamento, al monitoraggio, alla valutazione e alla vigilanza sul funzionamento e sulle attività delle scuole dell'infanzia, nonché dei relativi soggetti gestori. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività di supporto fornita alle scuole ed ai circoli di coordinamento.

26.4.2 Istituzioni scolastiche

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al coordinamento, al monitoraggio, alla valutazione e alla vigilanza sul funzionamento e sulle attività delle istituzioni scolastiche. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività di supporto fornita alle istituzioni scolastiche.

26.4.3 Istituzioni formative

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al coordinamento, al monitoraggio, alla valutazione e alla vigilanza sul funzionamento e sulle attività delle istituzioni formative provinciali e paritarie, nonché su quella dei relativi soggetti gestori. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività di supporto fornita alle istituzioni formative.

26.5 Politica del personale del sistema educativo provinciale e organici

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione delle relazioni sindacali e alla contrattazione del personale operante nel settore della scuola. Si classificano in questa posizione

anche i documenti relativi alla definizione e assegnazione degli organici del personale scolastico, docente, amministrativo, tecnico e ausiliario.

26.6 Sviluppo e innovazione dei servizi per la prima infanzia e del sistema educativo provinciale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di promozione, coordinamento, sostegno e monitoraggio degli interventi volti allo sviluppo e all'innovazione dei servizi per la prima infanzia e del sistema educativo provinciale, quali i progetti di diffusione delle lingue straniere, di educazione alla salute e di coordinamento delle attività motorie e sportive. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi a progetti di ricerca, innovazione e sperimentazione, anche di livello internazionale, applicati al campo educativo (introduzione delle tecnologie didattiche ecc.).

26.7 Interventi di integrazione scolastica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi pianificati, coordinati o eseguiti direttamente dalla Provincia in materia di servizi di sostegno e integrazione scolastica (servizi agli studenti con bisogni educativi speciali, progetti di integrazione degli alunni stranieri, soggiorni educativi, colonie, campeggi ecc.). Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi all'attività di accreditamento dei soggetti che operano nel campo degli interventi per gli studenti con bisogni educativi speciali.

26.8 Diritto allo studio

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla materia del diritto allo studio ordinario e universitario per quanto di competenza provinciale (servizi mensa, trasporto alunni, libri di testo, assegni e borse di studio, prolungamento di orario per la scuola dell'infanzia, assicurazioni scolastiche, agevolazioni tariffarie ecc.).

26.9 Esami di Stato, di qualifica professionale e abilitazioni alle libere professioni

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione degli esami di stato (I e II ciclo della scuola secondaria), di qualifica professionale e di abilitazione all'esercizio delle libere professioni. Si classificano in questa posizione i documenti relativi al riconoscimento dell'equipollenza dei titoli di studio, nonché quelli relativi alla valutazione degli studenti e alla conseguente emissione dei titoli di studio.

26.10 Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia scolastica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi agli interventi, diretti o sostenuti, in materia di acquisizione di attrezzature e arredi per scuole dell'infanzia equiparate e istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi ai contributi erogati a favore di scuole dell'infanzia equiparate e istituzioni scolastiche e formative paritarie per interventi di edilizia scolastica.

NOTA bene – I documenti relativi agli interventi di edilizia scolastica eseguiti in diretta amministrazione da parte della Provincia si classificano nella classe 19.1. I documenti relativi alle attività in materia di sicurezza degli edifici si classificano nella classe 4.15.

26.11 Formazione continua e aggiornamento degli operatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e della scuola

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di formazione continua e aggiornamento degli operatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, degli operatori delle scuole dell'infanzia e delle istituzioni scolastiche e formative (personale educativo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e della scuola per l'infanzia, personale insegnante, coordinatori pedagogici, assistenti educatori, ATA ecc.). Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alle certificazioni linguistiche rilasciate al personale docente.

NOTA bene – I documenti relativi alle abilitazioni rilasciate al personale docente ai fini della partecipazione a procedure concorsuali si classificano nella classe 4.1.

26.12 Alta formazione professionale

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla programmazione, progettazione, affidamento, finanziamento, coordinamento, valutazione e monitoraggio dei percorsi di alta formazione professionale.

26.13 Istruzione universitaria e alta formazione musicale, artistica e coreutica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi al coordinamento dei rapporti intrattenuti tra Provincia e Università degli studi di Trento, in particolare in relazione alle attività connesse alla pianificazione, promozione e finanziamento di interventi in materia di istruzione universitaria. Si classificano inoltre in questa posizione i documenti relativi alle competenze provinciali in materia di organismi di alta formazione musicale, artistica e coreutica.

NOTA bene – I documenti relativi alla materia del diritto allo studio si classificano nella classe 26.8.

26.14 Innovazione, ricerca scientifica e tecnologica

26.14.1 Promozione della ricerca scientifica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla promozione e al finanziamento di programmi, progetti e accordi di ricerca scientifica e tecnologica condotti da enti o soggetti operanti sul territorio provinciale.

26.14.2 Valorizzazione degli esiti della ricerca scientifica

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di valorizzazione dei risultati conseguiti dai progetti di ricerca scientifica e tecnologica e alla tutela legale degli stessi. Si classificano in particolare in questa posizione i documenti relativi alla concessione di contributi per l'attivazione sul territorio di distretti tecnologici o di poli di innovazione, al sostegno dell'avvio di nuove attività imprenditoriali e al trasferimento tecnologico.

NOTA bene - I documenti relativi agli adempimenti a sostegno della ricerca industriale si classificano nella classe 12.2.

26.15 Educazione permanente e degli adulti

La classe comprende la documentazione relativa all'attività di programmazione, progettazione, coordinamento, promozione, sostegno e monitoraggio degli interventi in materia di educazione permanente e degli adulti.

TITOLO 27

CATASTO

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività di controllo, verifica e ispezione connesse alla tenuta del catasto esercitate dalla Provincia.

27.1 Tenuta e conservazione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività connesse alla tenuta e alla conservazione del Catasto fondiario (ivi comprese le variazioni di coltura), geometrico e fabbricati. Si classificano in questa posizione anche i documenti relativi alle trasmissioni di vulture a e da enti extra-provinciali competenti in materia catastale o da privati.

27.2 Controllo, verifica e ispezione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di controllo, verifica e ispezione in materia di tenuta del Catasto fondiario, geometrico e fabbricati, ivi comprese le relative sanzioni. Si classificano altresì in questa posizione i documenti relativi alle richieste di verifiche dei dati catastali provenienti da soggetti anche esterni all'Amministrazione.

27.3 Rilevazione e revisione degli estimi catastali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla formazione di nuove cartografie e alla revisione periodica degli estimi catastali e dei classamenti.

27.4 Certificazione e rilascio dei dati catastali

Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività certificativa svolta sulla scorta degli atti catastali e all'attività relativa all'estrazione e alla fornitura di dati.

TITOLO 28

LIBRO FONDIARIO

Questo titolo è stato individuato con riferimento alle funzioni e attività esercitate dalla Provincia in materia di sistema tavolare o del Libro fondiario.

28.1 Impianto, reimpianto, ripristino e completamento

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di impianto, reimpianto, ripristino e completamento del Libro fondiario. Si classificano in questa posizione i documenti relativi all'attività delle commissioni di ripristino.

28.2 Controllo, verifica e ispezione

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alle attività di controllo, verifica e ispezione in merito alla tenuta del Libro fondiario.

28.3 Pubblicazione e trattazione tavolare delle mappe

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla pubblicazione e alla trattazione tavolare conseguenti alla produzione di nuove mappe.

28.4 Procedimento e affari tavolari

Si classificano in questa posizione i documenti relativi alla gestione del procedimento tavolare non registrati nell'apposito sistema informativo del Libro fondiario nonché, più in generale, i documenti relativi alla richiesta e alla fornitura di informazioni e pareri in materia di questioni e affari tavolari.

TITOLO 29

OGGETTI DIVERSI

Questo titolo è stato individuato con riferimento a documenti relativi a oggetti non riferibili a una delle classi dei titoli precedenti. Si tratta di un codice classe da usare con molta attenzione, poiché l'eventualità di un argomento/affare che non rientri nelle classificazioni previste deve essere considerata molto rara.

Table 1: Summary of the data for the year 2019			
Category	Sub-category	Value	Unit
Agriculture	Grain	1200	kg
	Vegetables	800	kg
	Fruit	500	kg
	Meat	300	kg
	Dairy	200	kg
	Eggs	100	kg
	Other	50	kg
	Total	2950	kg
	Average	295	kg
	Standard Deviation	100	kg
Livestock	Cattle	150	kg
	Pigs	100	kg
	Sheep	80	kg
	Goats	60	kg
	Chickens	40	kg
	Ducks	30	kg
	Other	20	kg
	Total	480	kg
	Average	48	kg
	Standard Deviation	15	kg
Forestry	Timber	1000	kg
	Wood	800	kg
	Other	200	kg
	Total	2000	kg
	Average	200	kg
	Standard Deviation	50	kg
Fishing	Fish	1500	kg
	Shellfish	1000	kg
	Other	500	kg
	Total	3000	kg
	Average	300	kg
	Standard Deviation	100	kg
Manufacturing	Textiles	1200	kg
	Food	800	kg
	Chemicals	500	kg
	Other	200	kg
	Total	2700	kg
	Average	270	kg
	Standard Deviation	100	kg
Services	Health	1000	kg
	Education	800	kg
	Other	200	kg
	Total	2000	kg
	Average	200	kg
	Standard Deviation	50	kg
Total	Grain	1200	kg
	Vegetables	800	kg
	Fruit	500	kg
	Meat	300	kg
	Dairy	200	kg
	Eggs	100	kg
	Other	50	kg
	Total	2950	kg
	Average	295	kg
	Standard Deviation	100	kg

Kalkulationsschema			
Material	Einheit	Menge	Preis
Material 1	kg	100	1000
Material 2	kg	200	2000
Material 3	kg	300	3000
Material 4	kg	400	4000
Material 5	kg	500	5000
Material 6	kg	600	6000
Material 7	kg	700	7000
Material 8	kg	800	8000
Material 9	kg	900	9000
Material 10	kg	1000	10000
Material 11	kg	1100	11000
Material 12	kg	1200	12000
Material 13	kg	1300	13000
Material 14	kg	1400	14000
Material 15	kg	1500	15000
Material 16	kg	1600	16000
Material 17	kg	1700	17000
Material 18	kg	1800	18000
Material 19	kg	1900	19000
Material 20	kg	2000	20000
Material 21	kg	2100	21000
Material 22	kg	2200	22000
Material 23	kg	2300	23000
Material 24	kg	2400	24000
Material 25	kg	2500	25000
Material 26	kg	2600	26000
Material 27	kg	2700	27000
Material 28	kg	2800	28000
Material 29	kg	2900	29000
Material 30	kg	3000	30000
Material 31	kg	3100	31000
Material 32	kg	3200	32000
Material 33	kg	3300	33000
Material 34	kg	3400	34000
Material 35	kg	3500	35000
Material 36	kg	3600	36000
Material 37	kg	3700	37000
Material 38	kg	3800	38000
Material 39	kg	3900	39000
Material 40	kg	4000	40000
Material 41	kg	4100	41000
Material 42	kg	4200	42000
Material 43	kg	4300	43000
Material 44	kg	4400	44000
Material 45	kg	4500	45000
Material 46	kg	4600	46000
Material 47	kg	4700	47000
Material 48	kg	4800	48000
Material 49	kg	4900	49000
Material 50	kg	5000	50000
Material 51	kg	5100	51000
Material 52	kg	5200	52000
Material 53	kg	5300	53000
Material 54	kg	5400	54000
Material 55	kg	5500	55000
Material 56	kg	5600	56000
Material 57	kg	5700	57000
Material 58	kg	5800	58000
Material 59	kg	5900	59000
Material 60	kg	6000	60000
Material 61	kg	6100	61000
Material 62	kg	6200	62000
Material 63	kg	6300	63000
Material 64	kg	6400	64000
Material 65	kg	6500	65000
Material 66	kg	6600	66000
Material 67	kg	6700	67000
Material 68	kg	6800	68000
Material 69	kg	6900	69000
Material 70	kg	7000	70000
Material 71	kg	7100	71000
Material 72	kg	7200	72000
Material 73	kg	7300	73000
Material 74	kg	7400	74000
Material 75	kg	7500	75000
Material 76	kg	7600	76000
Material 77	kg	7700	77000
Material 78	kg	7800	78000
Material 79	kg	7900	79000
Material 80	kg	8000	80000
Material 81	kg	8100	81000
Material 82	kg	8200	82000
Material 83	kg	8300	83000
Material 84	kg	8400	84000
Material 85	kg	8500	85000
Material 86	kg	8600	86000
Material 87	kg	8700	87000
Material 88	kg	8800	88000
Material 89	kg	8900	89000
Material 90	kg	9000	90000
Material 91	kg	9100	91000
Material 92	kg	9200	92000
Material 93	kg	9300	93000
Material 94	kg	9400	94000
Material 95	kg	9500	95000
Material 96	kg	9600	96000
Material 97	kg	9700	97000
Material 98	kg	9800	98000
Material 99	kg	9900	99000
Material 100	kg	10000	100000

Table 1: Summary of the data for the year 2019			
Category	Sub-category	Value	Unit
Agriculture	Grain	1200	kg
	Vegetables	800	kg
	Fruit	500	kg
	Meat	300	kg
	Dairy	200	kg
	Eggs	100	kg
	Other	50	kg
	Total	2650	kg
	Average	265	kg
	Standard Deviation	100	kg
Livestock	Cattle	150	kg
	Poultry	100	kg
	Pigs	80	kg
	Sheep	60	kg
	Goats	40	kg
	Horses	20	kg
	Other	10	kg
	Total	360	kg
	Average	36	kg
	Standard Deviation	15	kg
Forestry	Timber	1000	kg
	Non-timber	500	kg
	Other	100	kg
	Total	1600	kg
	Average	160	kg
	Standard Deviation	50	kg
Fishing	Seafood	1200	kg
	Other	800	kg
	Total	2000	kg
	Average	200	kg
	Standard Deviation	80	kg
Manufacturing	Textiles	1500	kg
	Food Processing	1000	kg
	Other	500	kg
	Total	3000	kg
	Average	300	kg
	Standard Deviation	100	kg
Retail	Electronics	1200	kg
	Clothing	800	kg
	Home Goods	500	kg
	Other	200	kg
	Total	2700	kg
	Average	270	kg
	Standard Deviation	100	kg
Healthcare	Medicine	1000	kg
	Other	500	kg
	Total	1500	kg
	Average	150	kg
	Standard Deviation	50	kg
Education	Books	800	kg
	Other	500	kg
	Total	1300	kg
	Average	130	kg
	Standard Deviation	50	kg
Transportation	Trucks	1000	kg
	Other	500	kg
	Total	1500	kg
	Average	150	kg
	Standard Deviation	50	kg
Energy	Coal	1200	kg
	Oil	800	kg
	Gas	500	kg
	Other	200	kg
	Total	2700	kg
	Average	270	kg
	Standard Deviation	100	kg
Total	Grain	1200	kg
	Vegetables	800	kg
	Fruit	500	kg
	Meat	300	kg
	Dairy	200	kg
	Eggs	100	kg
	Other	50	kg
	Total	2650	kg
	Average	265	kg
	Standard Deviation	100	kg

Tabelle 1: Übersicht der Datenreihen			
Reihe	Einheit	Wert	Einheit
Reihe 1	kg	100	kg
Reihe 2	kg	100	kg
Reihe 3	kg	100	kg
Reihe 4	kg	100	kg
Reihe 5	kg	100	kg
Reihe 6	kg	100	kg
Reihe 7	kg	100	kg
Reihe 8	kg	100	kg
Reihe 9	kg	100	kg
Reihe 10	kg	100	kg
Reihe 11	kg	100	kg
Reihe 12	kg	100	kg
Reihe 13	kg	100	kg
Reihe 14	kg	100	kg
Reihe 15	kg	100	kg
Reihe 16	kg	100	kg
Reihe 17	kg	100	kg
Reihe 18	kg	100	kg
Reihe 19	kg	100	kg
Reihe 20	kg	100	kg
Reihe 21	kg	100	kg
Reihe 22	kg	100	kg
Reihe 23	kg	100	kg
Reihe 24	kg	100	kg
Reihe 25	kg	100	kg
Reihe 26	kg	100	kg
Reihe 27	kg	100	kg
Reihe 28	kg	100	kg
Reihe 29	kg	100	kg
Reihe 30	kg	100	kg
Reihe 31	kg	100	kg
Reihe 32	kg	100	kg
Reihe 33	kg	100	kg
Reihe 34	kg	100	kg
Reihe 35	kg	100	kg
Reihe 36	kg	100	kg
Reihe 37	kg	100	kg
Reihe 38	kg	100	kg
Reihe 39	kg	100	kg
Reihe 40	kg	100	kg
Reihe 41	kg	100	kg
Reihe 42	kg	100	kg
Reihe 43	kg	100	kg
Reihe 44	kg	100	kg
Reihe 45	kg	100	kg
Reihe 46	kg	100	kg
Reihe 47	kg	100	kg
Reihe 48	kg	100	kg
Reihe 49	kg	100	kg
Reihe 50	kg	100	kg
Reihe 51	kg	100	kg
Reihe 52	kg	100	kg
Reihe 53	kg	100	kg
Reihe 54	kg	100	kg
Reihe 55	kg	100	kg
Reihe 56	kg	100	kg
Reihe 57	kg	100	kg
Reihe 58	kg	100	kg
Reihe 59	kg	100	kg
Reihe 60	kg	100	kg
Reihe 61	kg	100	kg
Reihe 62	kg	100	kg
Reihe 63	kg	100	kg
Reihe 64	kg	100	kg
Reihe 65	kg	100	kg
Reihe 66	kg	100	kg
Reihe 67	kg	100	kg
Reihe 68	kg	100	kg
Reihe 69	kg	100	kg
Reihe 70	kg	100	kg
Reihe 71	kg	100	kg
Reihe 72	kg	100	kg
Reihe 73	kg	100	kg
Reihe 74	kg	100	kg
Reihe 75	kg	100	kg
Reihe 76	kg	100	kg
Reihe 77	kg	100	kg
Reihe 78	kg	100	kg
Reihe 79	kg	100	kg
Reihe 80	kg	100	kg
Reihe 81	kg	100	kg
Reihe 82	kg	100	kg
Reihe 83	kg	100	kg
Reihe 84	kg	100	kg
Reihe 85	kg	100	kg
Reihe 86	kg	100	kg
Reihe 87	kg	100	kg
Reihe 88	kg	100	kg
Reihe 89	kg	100	kg
Reihe 90	kg	100	kg
Reihe 91	kg	100	kg
Reihe 92	kg	100	kg
Reihe 93	kg	100	kg
Reihe 94	kg	100	kg
Reihe 95	kg	100	kg
Reihe 96	kg	100	kg
Reihe 97	kg	100	kg
Reihe 98	kg	100	kg
Reihe 99	kg	100	kg
Reihe 100	kg	100	kg

Financial Statement			
Account	Debit	Credit	Balance
1000 Cash		1000	1000
1010 Accounts Receivable		1000	1000
1020 Inventory		1000	1000
1030 Prepaid Expenses		1000	1000
1040 Property, Plant, and Equipment		1000	1000
1050 Intangible Assets		1000	1000
1060 Other Assets		1000	1000
2000 Accounts Payable	1000		1000
2010 Accrued Liabilities	1000		1000
2020 Deferred Revenue	1000		1000
2030 Long-Term Debt	1000		1000
2040 Other Liabilities	1000		1000
3000 Equity		3000	3000
3010 Common Stock		1000	1000
3020 Retained Earnings		2000	2000
4000 Revenue		4000	4000
4010 Sales Revenue		1000	1000
4020 Service Revenue		3000	3000
5000 Expenses	5000		5000
5010 Cost of Goods Sold	1000		1000
5020 Salaries and Wages	1000		1000
5030 Rent Expense	1000		1000
5040 Utilities Expense	1000		1000
5050 Depreciation Expense	1000		1000
5060 Other Expenses	1000		1000
6000 Net Income		1000	1000
7000 Dividends	1000		1000
8000 Other Comprehensive Income			
9000 Total	10000	10000	10000

Kategorie			Wert	Einheit	Einheit
Kategorie 1			100	100	100
Kategorie 2			200	200	200
Kategorie 3			300	300	300
Kategorie 4			400	400	400
Kategorie 5			500	500	500
Kategorie 6			600	600	600
Kategorie 7			700	700	700
Kategorie 8			800	800	800
Kategorie 9			900	900	900
Kategorie 10			1000	1000	1000
Kategorie 11			1100	1100	1100
Kategorie 12			1200	1200	1200
Kategorie 13			1300	1300	1300
Kategorie 14			1400	1400	1400
Kategorie 15			1500	1500	1500
Kategorie 16			1600	1600	1600
Kategorie 17			1700	1700	1700
Kategorie 18			1800	1800	1800
Kategorie 19			1900	1900	1900
Kategorie 20			2000	2000	2000
Kategorie 21			2100	2100	2100
Kategorie 22			2200	2200	2200
Kategorie 23			2300	2300	2300
Kategorie 24			2400	2400	2400
Kategorie 25			2500	2500	2500
Kategorie 26			2600	2600	2600
Kategorie 27			2700	2700	2700
Kategorie 28			2800	2800	2800
Kategorie 29			2900	2900	2900
Kategorie 30			3000	3000	3000
Kategorie 31			3100	3100	3100
Kategorie 32			3200	3200	3200
Kategorie 33			3300	3300	3300
Kategorie 34			3400	3400	3400
Kategorie 35			3500	3500	3500
Kategorie 36			3600	3600	3600
Kategorie 37			3700	3700	3700
Kategorie 38			3800	3800	3800
Kategorie 39			3900	3900	3900
Kategorie 40			4000	4000	4000
Kategorie 41			4100	4100	4100
Kategorie 42			4200	4200	4200
Kategorie 43			4300	4300	4300
Kategorie 44			4400	4400	4400
Kategorie 45			4500	4500	4500
Kategorie 46			4600	4600	4600
Kategorie 47			4700	4700	4700
Kategorie 48			4800	4800	4800
Kategorie 49			4900	4900	4900
Kategorie 50			5000	5000	5000
Kategorie 51			5100	5100	5100
Kategorie 52			5200	5200	5200
Kategorie 53			5300	5300	5300
Kategorie 54			5400	5400	5400
Kategorie 55			5500	5500	5500
Kategorie 56			5600	5600	5600
Kategorie 57			5700	5700	5700
Kategorie 58			5800	5800	5800
Kategorie 59			5900	5900	5900
Kategorie 60			6000	6000	6000
Kategorie 61			6100	6100	6100
Kategorie 62			6200	6200	6200
Kategorie 63			6300	6300	6300
Kategorie 64			6400	6400	6400
Kategorie 65			6500	6500	6500
Kategorie 66			6600	6600	6600
Kategorie 67			6700	6700	6700
Kategorie 68			6800	6800	6800
Kategorie 69			6900	6900	6900
Kategorie 70			7000	7000	7000
Kategorie 71			7100	7100	7100
Kategorie 72			7200	7200	7200
Kategorie 73			7300	7300	7300
Kategorie 74			7400	7400	7400
Kategorie 75			7500	7500	7500
Kategorie 76			7600	7600	7600
Kategorie 77			7700	7700	7700
Kategorie 78			7800	7800	7800
Kategorie 79			7900	7900	7900
Kategorie 80			8000	8000	8000
Kategorie 81			8100	8100	8100
Kategorie 82			8200	8200	8200
Kategorie 83			8300	8300	8300
Kategorie 84			8400	8400	8400
Kategorie 85			8500	8500	8500
Kategorie 86			8600	8600	8600
Kategorie 87			8700	8700	8700
Kategorie 88			8800	8800	8800
Kategorie 89			8900	8900	8900
Kategorie 90			9000	9000	9000
Kategorie 91			9100	9100	9100
Kategorie 92			9200	9200	9200
Kategorie 93			9300	9300	9300
Kategorie 94			9400	9400	9400
Kategorie 95			9500	9500	9500
Kategorie 96			9600	9600	9600
Kategorie 97			9700	9700	9700
Kategorie 98			9800	9800	9800
Kategorie 99			9900	9900	9900
Kategorie 100			10000	10000	10000

2019		
Item	2019	2018
1. Total	100	100
2. Government	100	100
3. Non-Government	100	100
4. Total	100	100
5. Government	100	100
6. Non-Government	100	100
7. Total	100	100
8. Government	100	100
9. Non-Government	100	100
10. Total	100	100
11. Government	100	100
12. Non-Government	100	100
13. Total	100	100
14. Government	100	100
15. Non-Government	100	100
16. Total	100	100
17. Government	100	100
18. Non-Government	100	100
19. Total	100	100
20. Government	100	100
21. Non-Government	100	100
22. Total	100	100
23. Government	100	100
24. Non-Government	100	100
25. Total	100	100
26. Government	100	100
27. Non-Government	100	100
28. Total	100	100
29. Government	100	100
30. Non-Government	100	100
31. Total	100	100
32. Government	100	100
33. Non-Government	100	100
34. Total	100	100
35. Government	100	100
36. Non-Government	100	100
37. Total	100	100
38. Government	100	100
39. Non-Government	100	100
40. Total	100	100
41. Government	100	100
42. Non-Government	100	100
43. Total	100	100
44. Government	100	100
45. Non-Government	100	100
46. Total	100	100
47. Government	100	100
48. Non-Government	100	100
49. Total	100	100
50. Government	100	100
51. Non-Government	100	100
52. Total	100	100
53. Government	100	100
54. Non-Government	100	100
55. Total	100	100
56. Government	100	100
57. Non-Government	100	100
58. Total	100	100
59. Government	100	100
60. Non-Government	100	100
61. Total	100	100
62. Government	100	100
63. Non-Government	100	100
64. Total	100	100
65. Government	100	100
66. Non-Government	100	100
67. Total	100	100
68. Government	100	100
69. Non-Government	100	100
70. Total	100	100
71. Government	100	100
72. Non-Government	100	100
73. Total	100	100
74. Government	100	100
75. Non-Government	100	100
76. Total	100	100
77. Government	100	100
78. Non-Government	100	100
79. Total	100	100
80. Government	100	100
81. Non-Government	100	100
82. Total	100	100
83. Government	100	100
84. Non-Government	100	100
85. Total	100	100
86. Government	100	100
87. Non-Government	100	100
88. Total	100	100
89. Government	100	100
90. Non-Government	100	100
91. Total	100	100
92. Government	100	100
93. Non-Government	100	100
94. Total	100	100
95. Government	100	100
96. Non-Government	100	100
97. Total	100	100
98. Government	100	100
99. Non-Government	100	100
100. Total	100	100

Financial Statement			
Account	Debit	Credit	Balance
Assets			
Cash	100		100
Accounts Receivable	200		200
Inventory	300		300
Property, Plant, & Equipment	400		400
Total Assets	1000		1000
Liabilities & Equity			
Accounts Payable		150	150
Long-Term Debt		250	250
Total Liabilities		400	400
Retained Earnings		600	600
Total Equity		600	600
Total Liabilities & Equity		1000	1000

№ п/п	№	Наименование	Ед. изм.	Матр.	Дет.	Смет.
1	1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30	30
31	31	31	31	31	31	31
32	32	32	32	32	32	32
33	33	33	33	33	33	33
34	34	34	34	34	34	34
35	35	35	35	35	35	35
36	36	36	36	36	36	36
37	37	37	37	37	37	37
38	38	38	38	38	38	38
39	39	39	39	39	39	39
40	40	40	40	40	40	40
41	41	41	41	41	41	41
42	42	42	42	42	42	42
43	43	43	43	43	43	43
44	44	44	44	44	44	44
45	45	45	45	45	45	45
46	46	46	46	46	46	46
47	47	47	47	47	47	47
48	48	48	48	48	48	48
49	49	49	49	49	49	49
50	50	50	50	50	50	50
51	51	51	51	51	51	51
52	52	52	52	52	52	52
53	53	53	53	53	53	53
54	54	54	54	54	54	54
55	55	55	55	55	55	55
56	56	56	56	56	56	56
57	57	57	57	57	57	57
58	58	58	58	58	58	58
59	59	59	59	59	59	59
60	60	60	60	60	60	60
61	61	61	61	61	61	61
62	62	62	62	62	62	62
63	63	63	63	63	63	63
64	64	64	64	64	64	64
65	65	65	65	65	65	65
66	66	66	66	66	66	66
67	67	67	67	67	67	67
68	68	68	68	68	68	68
69	69	69	69	69	69	69
70	70	70	70	70	70	70
71	71	71	71	71	71	71
72	72	72	72	72	72	72
73	73	73	73	73	73	73
74	74	74	74	74	74	74
75	75	75	75	75	75	75
76	76	76	76	76	76	76
77	77	77	77	77	77	77
78	78	78	78	78	78	78
79	79	79	79	79	79	79
80	80	80	80	80	80	80
81	81	81	81	81	81	81
82	82	82	82	82	82	82
83	83	83	83	83	83	83
84	84	84	84	84	84	84
85	85	85	85	85	85	85
86	86	86	86	86	86	86
87	87	87	87	87	87	87
88	88	88	88	88	88	88
89	89	89	89	89	89	89
90	90	90	90	90	90	90
91	91	91	91	91	91	91
92	92	92	92	92	92	92
93	93	93	93	93	93	93
94	94	94	94	94	94	94
95	95	95	95	95	95	95
96	96	96	96	96	96	96
97	97	97	97	97	97	97
98	98	98	98	98	98	98
99	99	99	99	99	99	99
100	100	100	100	100	100	100

[illegible]

[illegible]

Category	Item	Value	Unit	Notes
General Information	Project Name	Project Alpha		
	Project ID	12345		
	Start Date	2023-01-01		
	End Date	2023-12-31		
	Manager	John Doe		
	Team Lead	Jane Smith		
	Client Name	ABC Corp		
	Project Status	In Progress		
	Project Type	Software Development		
	Project Phase	Development		
Financial Data	Budget	\$1,000,000		
	Actual Cost	\$850,000		
	Variance	\$150,000		
	Revenue	\$1,200,000		
	Profit	\$350,000		
	ROI	35%		
	Net Income	\$200,000		
	Operating Expenses	\$650,000		
	Capital Expenses	\$200,000		
	Depreciation	\$50,000		
Operational Data	Units Produced	10,000		
	Units Sold	8,000		
	Inventory	2,000		
	Production Cost	\$85,000		
	Selling Price	\$150		
	Customer Satisfaction	4.5		
	Employee Count	50		
	Hours Worked	10,000		
	Equipment Used	10		
	Energy Consumption	10,000		
Marketing Data	Website Visits	100,000		
	Leads Generated	5,000		
	Conversion Rate	5%		
	Cost Per Lead	\$20		
	Customer Acquisition Cost	\$100		
	Retention Rate	80%		
	Churn Rate	20%		
	Net Promoter Score	7.5		
	Brand Awareness	High		
	Market Share	15%		
Human Resources	Employee Count	50		
	Hours Worked	10,000		
	Salary Total	\$500,000		
	Benefits Total	\$100,000		
	Training Cost	\$20,000		
	Recruitment Cost	\$10,000		
	Retention Cost	\$5,000		
	Turnover Cost	\$3,000		
	Productivity Index	1.2		
	Employee Satisfaction	4.2		
Customer Data	Customer Count	10,000		
	Customer Lifetime Value	\$150		
	Customer Acquisition Cost	\$100		
	Customer Retention Rate	80%		
	Customer Churn Rate	20%		
	Customer Satisfaction	4.5		
	Customer Loyalty	High		
	Customer Feedback	Positive		
	Customer Segments	10		
	Customer Engagement	High		
Technology Data	Software Licenses	10		
	Hardware Assets	10		
	IT Support Cost	\$20,000		
	IT Infrastructure Cost	\$100,000		
	IT Security Cost	\$10,000		
	IT Training Cost	\$5,000		
	IT Research Cost	\$3,000		
	IT Development Cost	\$15,000		
	IT Testing Cost	\$5,000		
	IT Deployment Cost	\$5,000		
Legal Data	Legal Fees	\$10,000		
	Contract Costs	\$5,000		
	Compliance Costs	\$3,000		
	Patent Costs	\$2,000		
	Trademark Costs	\$1,000		
	Copyright Costs	\$1,000		
	Insurance Costs	\$1,000		
	Dispute Resolution Costs	\$1,000		
	Legal Research Costs	\$1,000		
	Legal Consulting Costs	\$1,000		

Item	Code	Description	Unit	Price	Quantity	Amount
1	101	101	101	101	101	101
2	102	102	102	102	102	102
3	103	103	103	103	103	103
4	104	104	104	104	104	104
5	105	105	105	105	105	105
6	106	106	106	106	106	106
7	107	107	107	107	107	107
8	108	108	108	108	108	108
9	109	109	109	109	109	109
10	110	110	110	110	110	110
11	111	111	111	111	111	111
12	112	112	112	112	112	112
13	113	113	113	113	113	113
14	114	114	114	114	114	114
15	115	115	115	115	115	115
16	116	116	116	116	116	116
17	117	117	117	117	117	117
18	118	118	118	118	118	118
19	119	119	119	119	119	119
20	120	120	120	120	120	120
21	121	121	121	121	121	121
22	122	122	122	122	122	122
23	123	123	123	123	123	123
24	124	124	124	124	124	124
25	125	125	125	125	125	125
26	126	126	126	126	126	126
27	127	127	127	127	127	127
28	128	128	128	128	128	128
29	129	129	129	129	129	129
30	130	130	130	130	130	130
31	131	131	131	131	131	131
32	132	132	132	132	132	132
33	133	133	133	133	133	133
34	134	134	134	134	134	134
35	135	135	135	135	135	135
36	136	136	136	136	136	136
37	137	137	137	137	137	137
38	138	138	138	138	138	138
39	139	139	139	139	139	139
40	140	140	140	140	140	140
41	141	141	141	141	141	141
42	142	142	142	142	142	142
43	143	143	143	143	143	143
44	144	144	144	144	144	144
45	145	145	145	145	145	145
46	146	146	146	146	146	146
47	147	147	147	147	147	147
48	148	148	148	148	148	148
49	149	149	149	149	149	149
50	150	150	150	150	150	150
51	151	151	151	151	151	151
52	152	152	152	152	152	152
53	153	153	153	153	153	153
54	154	154	154	154	154	154
55	155	155	155	155	155	155
56	156	156	156	156	156	156
57	157	157	157	157	157	157
58	158	158	158	158	158	158
59	159	159	159	159	159	159
60	160	160	160	160	160	160
61	161	161	161	161	161	161
62	162	162	162	162	162	162
63	163	163	163	163	163	163
64	164	164	164	164	164	164
65	165	165	165	165	165	165
66	166	166	166	166	166	166
67	167	167	167	167	167	167
68	168	168	168	168	168	168
69	169	169	169	169	169	169
70	170	170	170	170	170	170
71	171	171	171	171	171	171
72	172	172	172	172	172	172
73	173	173	173	173	173	173
74	174	174	174	174	174	174
75	175	175	175	175	175	175
76	176	176	176	176	176	176
77	177	177	177	177	177	177
78	178	178	178	178	178	178
79	179	179	179	179	179	179
80	180	180	180	180	180	180
81	181	181	181	181	181	181
82	182	182	182	182	182	182
83	183	183	183	183	183	183
84	184	184	184	184	184	184
85	185	185	185	185	185	185
86	186	186	186	186	186	186
87	187	187	187	187	187	187
88	188	188	188	188	188	188
89	189	189	189	189	189	189
90	190	190	190	190	190	190
91	191	191	191	191	191	191
92	192	192	192	192	192	192
93	193	193	193	193	193	193
94	194	194	194	194	194	194
95	195	195	195	195	195	195
96	196	196	196	196	196	196
97	197	197	197	197	197	197
98	198	198	198	198	198	198
99	199	199	199	199	199	199
100	200	200	200	200	200	200
101	201	201	201	201	201	201
102	202	202	202	202	202	202
103	203	203	203	203	203	203
104	204	204	204	204	204	204
105	205	205	205	205	205	205
106	206	206	206	206	206	206
107	207	207	207	207	207	207
108	208	208	208	208	208	208
109	209	209	209	209	209	209
110	210	210	210	210	210	210
111	211	211	211	211	211	211
112	212	212	212	212	212	212
113	213	213	213	213	213	213
114	214	214	214	214	214	214
115	215	215	215	215	215	215
116	216	216	216	216	216	216
117	217	217	217	217	217	217
118	218	218	218	218	218	218
119	219	219	219	219	219	219
120	220	220	220	220	220	220
121	221	221	221	221	221	221
122	222	222	222	222	222	222
123	223	223	223	223	223	223
124	224	224	224	224	224	224
125	225	225	225	225	225	225
126	226	226	226	226	226	226
127	227	227	227	227	227	227
128	228	228	228	228	228	228
129	229	229	229	229	229	229
130	230	230	230	230	230	230
131	231	231	231	231	231	231
132	232	232	232	232	232	232
133	233	233	233	233	233	233
134	234	234	234	234	234	234
135	235	235	235	235	235	235
136	236	236	236	236	236	236
137	237	237	237	237	237	237
138	238	238	238	238	238	238
139	239	239	239	239	239	239
140	240	240	240	240	240	240
141	241	241	241	241	241	241
142	242	242	242	242	242	242
143	243	243	243	243	243	243
144	244	244	244	244	244	244
145	245	245	245	245	245	245
146	246	246	246	246	246	246
147	247	247	247	247	247	247
148	248	248	248	248	248	248
149	249	249	249	249	249	249
150	250	250	250	250	250	250
151	251	251	251	251	251	251
152	252	252	252	252	252	252
153	253	253	253	253	253	253
154	254	254	254	254	254	254
155	255	255	255	255	255	255
156	256	256	256	256	256	256
157	257	257	257	257	257	257
158	258	258	258	258	258	258
159	259	259	259	259	259	259
160	260	260	260	260	260	260
161	261	261	261	261	261	261
162	262	262	262	262	262	262
163	263	263	263	263	263	263
164	264	264	264	264	264	264
165	265	265	265	265	265	265
166	266	266	266	266	266	266
167	267	267	267	267	267	267
168	268	268	268	268	268	268
169	269	269	269	269	269	269
170	270	270	270	270	270	270
171	271	271	271	271	271	271
172	272	272	272	272	272	272
173	273	273	273	273	273	273
174	274	274	274	274	274	274
175	275	275	275	275	275	275
176	276	276	276	276	276	276
177	277	277	277	277	277	277
178	278	278	278	278	278	278
179	279	279	279	279	279	279
180	280	280	280	280	280	280
181	281	281	281	281	281	281
182	282	282	282	282	282	282
183	283	283	283	283	283	283
184	284	284	284	284	284	284
185	285	285	285	285	285	285
186	286	286	286	286	286	286
187	287	287	287	287	287	287
188	288	288	288	288	288	288
189	289	289	289	289	289	289
190	290	290	290	290	290	290
191	291	291	291	291	291	291
192	292	292	292	292	292	292
193	293	293	293	293	293	293
194	294	294	294	294	294	294
195	295	295	295	295	295	295
196	296	296	296	296	296	296
197	297	297	297	297	297	297
198	298	298	298	298	298	298
199	299	299	299	299	299	299
200	300	300	300	300	300	300
201	301	301	301	301	301	301
202	302	302	302	302	302	302
203	303	303	303	303	303	303
204	304	304	304	304	304	304
205	305	305	305	305	305	305
206	306	306	306	306	306	306
207	307	307	307	307	307	307

1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30
31	31	31	31	31	31
32	32	32	32	32	32
33	33	33	33	33	33
34	34	34	34	34	34
35	35	35	35	35	35
36	36	36	36	36	36
37	37	37	37	37	37
38	38	38	38	38	38
39	39	39	39	39	39
40	40	40	40	40	40
41	41	41	41	41	41
42	42	42	42	42	42
43	43	43	43	43	43
44	44	44	44	44	44
45	45	45	45	45	45
46	46	46	46	46	46
47	47	47	47	47	47
48	48	48	48	48	48
49	49	49	49	49	49
50	50	50	50	50	50
51	51	51	51	51	51
52	52	52	52	52	52
53	53	53	53	53	53
54	54	54	54	54	54
55	55	55	55	55	55
56	56	56	56	56	56
57	57	57	57	57	57
58	58	58	58	58	58
59	59	59	59	59	59
60	60	60	60	60	60
61	61	61	61	61	61
62	62	62	62	62	62
63	63	63	63	63	63
64	64	64	64	64	64
65	65	65	65	65	65
66	66	66	66	66	66
67	67	67	67	67	67
68	68	68	68	68	68
69	69	69	69	69	69
70	70	70	70	70	70
71	71	71	71	71	71
72	72	72	72	72	72
73	73	73	73	73	73
74	74	74	74	74	74
75	75	75	75	75	75
76	76	76	76	76	76
77	77	77	77	77	77
78	78	78	78	78	78
79	79	79	79	79	79
80	80	80	80	80	80
81	81	81	81	81	81
82	82	82	82	82	82
83	83	83	83	83	83
84	84	84	84	84	84
85	85	85	85	85	85
86	86	86	86	86	86
87	87	87	87	87	87
88	88	88	88	88	88
89	89	89	89	89	89
90	90	90	90	90	90
91	91	91	91	91	91
92	92	92	92	92	92
93	93	93	93	93	93
94	94	94	94	94	94
95	95	95	95	95	95
96	96	96	96	96	96
97	97	97	97	97	97
98	98	98	98	98	98
99	99	99	99	99	99
100	100	100	100	100	100

[illegible]

[illegible]

Manuale di gestione documentale – Allegato 09

REGOLE PER LA REDAZIONE DEI TITOLI DEI FASCICOLI

Il fascicolo rappresenta l'azione amministrativa che viene svolta attraverso i documenti di cui si compone, pertanto deve riportare tutti gli elementi informativi che consentono di riconoscerlo e rintracciarlo.

In particolare, con la redazione del titolo del fascicolo si deve garantire:

- una corretta strutturazione delle informazioni, seguendo un ordine che procede dal generale al particolare: la prima parte è costituita dall'argomento generale del fascicolo, mentre la seconda parte è costituita dalle informazioni specifiche del procedimento
- un giusto equilibrio tra sintesi e specificità: la descrizione del fascicolo deve riportare le parole chiave utili ai fini della ricerca delle informazioni
- le lettere maiuscole devono essere utilizzate solo se strettamente necessarie, e cioè:
 - all'inizio del testo
 - per i nomi propri di persona
 - per i nomi geografici
 - per i nomi di enti, organismi istituzionali od organi
- le sigle devono essere usate solo se necessario e vanno scritte in maiuscolo, senza punti di separazione, di seguito alla denominazione estesa del nome cui si riferiscono, separate da questo da un trattino preceduto e seguito da uno spazio (es. "Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS")
- l'adozione di un lessico comune e condiviso
- il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali e del segreto d'ufficio¹
- le date vanno indicate per esteso, con il nome del mese in minuscolo e l'anno completo, ossia composto da quattro cifre (es. "28 febbraio 2012"); il primo giorno del mese scritto in cifre arabe si indica con "1°" e non "1".

¹ Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196; Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 28.

Manuale di gestione documentale – Allegato 10

REGOLE PER LA DESCRIZIONE DEI CORRISPONDENTI¹

La descrizione **dell'anagrafica del mittente/destinatario** è un elemento obbligatorio della registrazione di protocollo. La mancanza di regole comuni nella descrizione del corrispondente comporta:

- proliferazione di record contraddittori e incompleti
- inefficienza nelle ricerche (in alcuni casi si può arrivare a credere che un documento non sia mai pervenuto solo perché sono stati utilizzati parametri di ricerca non tanto sbagliati, quanto diversi da quelli con i quali il documento è stato registrato)
- perdita di dati storici relativi ai corrispondenti.

Le seguenti regole consentono una compilazione omogenea delle anagrafiche al fine di pervenire ad un'individuazione univoca del soggetto.

1. REGOLE DI CARATTERE GENERALE

1.1 Nella descrizione delle anagrafiche si deve procedere dal generale al particolare.

Questo significa che nel caso di un indirizzo, la prima parte è costituita dalla struttura principale (es. Ministero dell'Istruzione), mentre la seconda parte è costituita dalla specificazione della struttura interna (es. Direzione IV).

1.2 Le lettere maiuscole devono essere utilizzate solo se strettamente necessario. In particolare esse vanno utilizzate solo nei seguenti casi:

- all'inizio del testo
- per i nomi propri di persona
- per i nomi geografici
- per i nomi di enti, organismi istituzionali o organi; nei nomi di enti e organi composti da più parole solo l'iniziale del primo nome si scrive in maiuscolo (es. "Banca popolare di Milano").

1.3 Le sigle e gli acronimi si usano solo se necessario; in tal caso vanno scritti in maiuscolo, senza punti di separazione, di seguito alla denominazione estesa della struttura cui si riferiscono, separati da essa da un trattino preceduto e seguito da uno spazio (es. "Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS" e non "Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)").

1.4 Relativamente all'utilizzo dei numeri:

- per separare le centinaia dalle migliaia e le migliaia dai milioni si usa il punto (1.000)
- per separare i numeri interi dai decimali si usa la virgola e non il punto (5,6)
- le unità di misura si indicano per esteso (euro, chilo...)
- per gli intervalli di numeri si usa il trattino, che non deve essere preceduto e seguito da spazi (500-550)

¹ Vd. <http://www.unipd.it/archivio/progetti/aurora/>

- l'indicazione numerica di quantità va espressa con il numero preceduto da “n” senza punto e uno spazio (es. “n 1 assistente” e non “1 assistente”)
- i numeri ordinali si indicano in cifre arabe accompagnati dall'esponente “°” (es. “55° anniversario” e non “55^ anniversario”).

1.5 Le date vanno indicate per esteso, con il nome del mese in minuscolo e l'anno completo, ossia composto da quattro cifre (es. “28 febbraio 2012” e non “28.02.12”); il primo giorno del mese scritto in cifre arabe, invece, si indica con “1°” e non “1”.

1.6 Gli accenti non vanno inseriti utilizzando l'apostrofo ma utilizzando le vocali con accenti gravi: è ò à ì ù (quelle presenti nella parte bassa dei tasti della tastiera).

1.7 E' consentito l'uso del simbolo &.

2. REGOLE PARTICOLARI PER LA DESCRIZIONE DEI CORRISPONDENTI

2.1 Le intestazioni anagrafiche devono essere formate da elementi che identifichino il corrispondente in maniera univoca.

Gli elementi essenziali per l'identificazione univoca del corrispondente e la descrizione dell'anagrafica sono: il cognome e il nome per la persona fisica e la denominazione per la persona giuridica. Nel caso di omonimie o di denominazioni simili, deve essere indicato anche un ulteriore elemento, quale l'indirizzo (se sufficiente a superare le omonimie o i dubbi causati dalla pluralità di indirizzi del corrispondente), il codice fiscale, il numero di matricola o altro dato utile.

2.2 Le denominazioni dei corrispondenti si indicano:

- con l'iniziale maiuscola e riducendo l'uso delle lettere maiuscole nel resto della denominazione;
- per esteso;
- senza preposizioni, abbreviazioni o segni di punteggiatura;

2.3 Nei nomi di struttura composti da più parole la **maiuscola** va usata solo per la prima parola della denominazione. Tuttavia è bene rispettare le convenzioni in uso per ciascuna struttura (Università degli Studi):

<i>Formulazione corretta</i>	<i>Formulazione NON corretta</i>
Comune di Siracusa – Gabinetto del sindaco	Gabinetto del Sindaco di Siracusa
Comune di Siena	COMUNE di Siena
Università degli Studi di Padova	Università degli studi di Padova

2.4 I nomi e gli indirizzi in lingua **straniera** si scrivono nella **lingua originale** e non si traducono. Per questi nomi e indirizzi vanno tralasciati i caratteri speciali. Fa **eccezione** il nome dello Stato, che va riportato in lingua italiana. Nella scrittura dei nomi in lingua straniera le parole vanno scritte senza segni diacritici (ö, ö ...), ma solo con le lettere

dell'alfabeto italiano. Nel caso di strutture con nome bilingue, in virtù di norme generali, è preferibile riportare in anagrafica la denominazione completa.

2.5 Nei nomi delle persone fisiche e nelle anagrafiche di studi legali, tecnici, ecc. non vanno indicati i **titoli appellativi o di qualificazione** (avv., geom.):

<i>Descrizione corretta</i>	<i>Descrizione NON corretta</i>
Rossi Mario	Avv. Rossi Mario
Studio legale Antolini	Studio legale avv. Antolini

2.6 L'anagrafica degli uffici e degli organi di amministrazioni o di istituti si scrive seguendo la **struttura gerarchica** di cui fanno parte, seguita dall'articolazione fondamentale:

<i>Formulazione corretta</i>	<i>Formulazione NON corretta</i>
Università degli Studi di Trento – Facoltà di giurisprudenza	Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento

2.7 La denominazione del mittente/destinatario deve essere quella del **corrispondente principale**:

<i>Formulazione corretta</i>	<i>Formulazione NON corretta</i>
Servizio Semplificazione e sistemi informativi	Servizio Semplificazione e sistemi informativi - Dirigente

2.8 Gli acronimi si scrivono:

- in maiuscolo
- dopo la descrizione della struttura fatta per esteso
- separati dalla descrizione da un trattino preceduto e seguito da uno spazio
- tra la descrizione per esteso e l'eventuale descrizione della sede locale
- senza virgolette
- dopo eventuali sigle quali spa, srl, Onlus, ecc. separati da queste da un trattino preceduto e seguito da uno spazio

<i>Formulazione corretta</i>	<i>Formulazione NON corretta</i>
Istituto nazionale di previdenza sociale – INPS – sede di Trento	Istituto nazionale di previdenza sociale – sede di Trento - INPS

2.9 Le **sigle sindacali riunite** rappresentano un'anagrafica distinta rispetto a quelle dei singoli sindacati che le costituiscono solo nel caso in cui abbiano un unico firmatario responsabile della segreteria unificata.

In questo caso, per evitare ridondanze o prolissità, si inserisce un unico corrispondente e può essere consentito di non sciogliere gli acronimi delle sigle sindacali (es. "CGIL-CISL-UIL"). In tutti gli altri casi si utilizzano i singoli sindacati come corrispondenti.

2.10 Nel caso di **commissioni temporanee**, come nel caso di commissioni esaminatrici di concorsi o selezioni, è preferibile creare un'anagrafica per la commissione stessa e non per i suoi singoli componenti. L'anagrafica della commissione è composta dal nominativo della struttura di appartenenza, seguita dalla descrizione della commissione.

Descrizione corretta	Descrizione NON corretta
Comune di Trento – Commissione edilizia comunale	Commissione edilizia comunale - Ai componenti della Commissione edilizia

2.11 I mittenti di documenti pervenuti **senza firma** o con mittente **non identificabile** si descrivono con le diciture “Firma mancante” o “Non identificato”.

2.12 I mittenti di documenti che non contengono alcun elemento utile all'identificazione del mittente si descrivono con la dicitura “**Anonimo**” (N.B. le lettere anonime devono essere protocollate).

2.13 L'**indirizzo** si scrive in forma italiana rispettando i seguenti criteri:

- il nome della Via o Piazza va indicato per esteso e senza storpiature o abbreviazioni (es. “Piazza” e non “P.zza”)
- i nomi San e Sant si usano per esteso (es. “Sant’Antonio”)
- i numeri contenuti nella descrizione di un indirizzo vanno indicati con cifre arabe (es. “Via 25 aprile, 2”)
- il numero civico va separato dal nome della Via o della Piazza da una virgola e senza altri segni di separazione quali / o n. (es. “Via Garibaldi, 15” o “Piazza Dante, 2”)
- se il numero civico è composto da un numero e da una o più lettere esse vanno riportate di seguito al numero, senza spazi o simboli (es. Via Dogana, 8a)
- vanno riportati il codice di avviamento postale, la città e la provincia
- l'eventuale località o frazione vanno indicate nell'apposito campo “località”
- se il recapito del mittente/destinatario è presso una struttura o altra persona ciò va specificato nella descrizione dell'indirizzo, prima della Via/Piazza (es. “c/o Ospedale Santa Chiara – Largo Medaglie d’Oro”).

2.14 Quando un documento perviene come **allegato ad un messaggio di posta** elettronica, il corrispondente è il sottoscrittore del documento mentre la nota di trasmissione, se stampata, va conservata come allegato al documento.

2.15 Se una struttura ha **più sedi** o più sezioni si indica il nome della struttura principale completo e per esteso, con l'aggiunta della denominazione della sede o della sezione separata dal nome della struttura da un trattino preceduto e seguito da uno spazio.

Descrizione corretta	Descrizione NON corretta
Associazione nazionale archivistica italiana – ANAI – Sezione Umbria	Sezione Umbra dell'Associazione nazionale archivistica italiana

Se sul documento da protocollare sono indicate più sedi per lo stesso soggetto e non è possibile identificare con certezza quella del mittente, nell'anagrafica va indicata la **sede legale**.

2.16 Se sono presenti **più intestazioni** va indicata quella **prevalente**. Per individuarla si fa riferimento alla sottoscrizione del documento o al luogo di partenza oppure, se non vi sono altri elementi utili per identificare l'intestazione prevalente, si privilegia la prima descrizione che compare nel documento.

2.17 Il corrispondente di un **documento giudiziario o stragiudiziale** (contenzioso) può essere diverso (il legale di una delle parti, il ricorrente). In particolare:

- se il documento è trasmesso con una lettera di accompagnamento, il corrispondente è l'autore della lettera (ad esempio l'avvocato di una delle parti);
- se il documento è privo di una lettera di accompagnamento, ma riporta il timbro dell'avvocato o dello studio legale, il corrispondente è l'avvocato stesso;
- se il documento è intestato a "Repubblica Italiana – Tribunale di ____", il corrispondente è il tribunale stesso.

Manuale di gestione documentale – Allegato 11

REGOLE PER LA REDAZIONE DEGLI OGGETTI¹

Per la descrizione dell'oggetto dei documenti valgono gli stessi principi enunciati per la corretta redazione dei titoli dei fascicoli. L'oggetto è la sintesi dei contenuti giuridici, amministrativi e di contesto di un documento. Esso è fondamentale non solo per la ricerca del documento cui si riferisce, ma anche per definirne la relazione con il fascicolo al quale viene assegnato.

La redazione dell'oggetto nasce dall'**analisi dell'intero documento**. L'oggetto, infatti, è il principale campo di ricerca strutturata e deve perciò essere registrato con coerenza e attenzione per garantire l'efficacia delle operazioni di ricerca delle informazioni.

Nella fase di protocollazione ci si dovrebbe porre sempre la seguente domanda: "Quali parole possono essere significative per la ricerca del documento?"

Le funzioni dell'oggetto sono duplici:

- **funzione giuridico – amministrativa**, consistente nel garantire un'informazione completa, coerente, efficace e di supporto ai processi decisionali. La corretta redazione dell'oggetto deve contenere almeno due elementi:
 - a) l'azione rappresentata, che va descritta con parole chiave;
 - b) le informazioni accessorie o supplementari;
- **funzione comunicativa**. Tale funzione viene assolta con una descrizione chiara e adeguata e con un contenuto informativo che può costituire oggetto di ricerca.

Nella redazione dell'oggetto del protocollo informatico è **fondamentale** definire delle **regole comuni** volte ad omogeneizzare i criteri di registrazione utilizzati. Solo limitando le differenze di registrazione è possibile garantire un flusso documentario scorrevole, chiaro e capace di valorizzare i vantaggi derivanti dall'informatizzazione dei processi. Non basta disporre di un software di qualità per risolvere i problemi di reperibilità della documentazione e per garantire una buona tenuta degli archivi.

La mancanza di regole comuni nella descrizione degli oggetti comporta:

- eccessiva sintesi o, per converso, eccessiva analisi
- inefficienza nelle ricerche
- difformità nella redazione degli oggetti di documenti omologhi
- difficoltà di interpretazione e conoscenza del contenuto del documento.

1. REGOLE DI CARATTERE GENERALE

¹ Vd. <http://www.unipd.it/archivio/progetti/aurora/>

1.1 Nella descrizione degli oggetti si deve procedere dal generale al particolare.

Questo significa che nel caso di un oggetto, la prima parte è costituita dall'argomento generale del documento (es. la descrizione del procedimento amministrativo), mentre la seconda è costituita dalle informazioni specifiche del documento (es. il nome della controparte del procedimento).

1.2 Le **lettere maiuscole** devono essere utilizzate solo se strettamente necessario. In particolare esse vanno utilizzate solo nei seguenti casi:

- all'inizio del testo
- per i nomi propri di persona
- per i nomi geografici
- per i nomi di enti, organismi istituzionali o organi; nei nomi di enti e organi composti da più parole solo l'iniziale del primo nome si scrive in maiuscolo (es. "Banca popolare di Milano").

1.3 Le **sigle** e gli **acronimi** si usano solo se necessario; in tal caso vanno scritti in maiuscolo, senza punti di separazione, di seguito alla denominazione estesa della struttura cui si riferiscono, separati da essa da un trattino preceduto e seguito da uno spazio (es. "Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS" e non "Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)").

1.4 Relativamente all'utilizzo dei **numeri**:

- per separare le centinaia dalle migliaia e le migliaia dai milioni si usa il punto (1.000)
- per separare i numeri interi dai decimali si usa la virgola e non il punto (5,6)
- le unità di misura si indicano per esteso (euro, chilo ...)
- per gli intervalli di numeri si usa il trattino, che non deve essere preceduto e seguito da spazi (500-550)
- l'indicazione numerica di quantità va espressa con il numero preceduto da "n" senza punto e uno spazio (es. "n 1 assistente" e non "1 assistente")
- i numeri ordinali si indicano in cifre arabe accompagnati dall'esponente "°" (es. "55° anniversario" e non "55^ anniversario").

1.5 Le **date** vanno indicate per esteso, con il nome del mese in minuscolo e l'anno completo, ossia composto da quattro cifre (es. "28 febbraio 2012" e non "28.02.12"); il primo giorno del mese scritto in cifre arabe invece si indica con "1°" e non "1".

1.6 Gli **accenti** non vanno inseriti utilizzando l'apostrofo ma le vocali con accenti gravi: è ò à ì ù (quelle scritte nella parte bassa dei tasti della tastiera).

1.7 E' consentito l'uso del simbolo **&**.

2. REGOLE PARTICOLARI PER LA REDAZIONE DEGLI OGGETTI

2.1 Nella descrizione dell'oggetto bisogna trovare un **equilibrio tra sintesi e analisi**. Infatti, se un oggetto troppo sintetico non permette l'immediata comprensione del contenuto del

documento e rende più lenta (o infruttifera) un'eventuale ricerca, un oggetto troppo analitico contiene informazioni superflue che distolgono l'attenzione dagli elementi significativi e richiede un eccessivo impiego di tempo per la sua redazione.

2.2 Nell'oggetto devono essere indicati, in modo chiaro, **l'azione e gli elementi principali del testo**, procedendo dal generale al particolare. Occorre quindi identificare l'azione principale alla quale fa riferimento il documento, tralasciando eventuali azioni secondarie.

<i>Formulazione corretta</i>	<i>Formulazione NON corretta</i>
Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 e s. m.: comunicazione avvio del procedimento amministrativo	L.P. 1/2003

2.3 Nella redazione dell'oggetto:

- va utilizzato un **lessico comune e condiviso, senza storpiature o abbreviazioni**
- i termini tecnici vanno utilizzati **solo se** indispensabili
- va seguito il principio di **uniformità della redazione**, in modo da agevolare la ricerca delle informazioni e dei documenti
- vanno individuate le **parole chiave che esprimono l'azione** descritta dal documento
- va tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di **protezione dei dati personali e del segreto d'ufficio**².

2.4 La redazione dell'oggetto non si limita alla mera trascrizione dell'oggetto riportato sul documento, in quanto l'oggetto del documento va **rielaborato** alla luce del **contenuto** del documento.

2.5 L'oggetto di un documento:



- non coincide con l'oggetto del fascicolo di cui fa parte
- deve riportare gli eventuali estremi di scadenza di un bando
- se relativo ad una riunione deve riportarne la data, l'ora e il luogo di convocazione
- non deve contenere riferimenti normativi muti, rinvii a norme di legge o richiami non espliciti.



2.6 L'oggetto di un documento in **lingua straniera** si riporta per esteso, nella lingua originale, seguito dalla descrizione in lingua italiana.



² Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196; Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 28.



Manuale di gestione documentale – Allegato 12

ESEMPI DI DESCRIZIONE DEI CORRISPONDENTI E DEGLI OGGETTI

Raccomandazioni			
1. Regole generali (sia dei corrispondenti che degli oggetti)			
RG1	La descrizione dei corrispondenti e la redazione degli oggetti si effettuano dal generale al particolare	Provincia autonoma di Trento – Servizio per il Personale	Servizio per il Personale - Provincia autonoma di Trento
RG2	L'uso delle maiuscole deve essere limitato allo stretto necessario	Banca popolare di Milano	Banca Popolare di Milano
RG3	Le sigle e gli acronimi non si puntano, si riportano dopo la descrizione per esteso separati da spazio, trattino, spazio	Cassa di risparmio di Genova - CARIGE	CA.RI.GE
RG4	Per i numeri: – si usano le cifre arabe anziché il numero in lettere – per gli intervalli di numeri si usa il trattino – le unità di misura si indicano per esteso – per separare le centinaia dalle migliaia si usa il punto – per separare i numeri interi dai decimali si usa la virgola – le unità di misura si indicano per esteso – l'indicazione numerica di quantità si indica con il numero preceduto dalla lettera “n” senza punto, seguita da uno spazio – i numeri ordinali si indicano con l'esponente “o”	Celebrazioni per il 55° anniversario... anno accademico 2005-2006	Celebrazioni per il cinquantacinquesimo anniversario...anno accademico 2005/2006
RG5	Le date si scrivono per esteso, con il nome del mese in minuscolo e l'anno completo, ossia composto di quattro cifre. Il primo giorno del mese si indica con “1°”	Convocazione per il 23 giugno 2008	Convocazione per il 23.06.2008
RG6	Per gli accenti si usano le vocali con accenti gravi: è ò à ì ù (quelle scritte nella parte bassa del tasto della tastiera)	Istituto provinciale per l'infanzia Santa Maria della Pietà Comune di Fiavè	Istituto Provinciale per l'Infanzia Santa Maria della Pieta' Comune di Fiavé
PAT1	E' consentito l'uso del simbolo &	Albergo Foresta snc di Piazza Teresa & C	

2. Corrispondenti			
RC1	Le intestazioni anagrafiche devono essere formate da elementi che identifichino il corrispondente in maniera univoca. Gli elementi essenziali per l'identificazione univoca sono: cognome e nome per la persona fisica e denominazione per la persona giuridica. Nel caso di omonimie deve essere indicato anche un ulteriore elemento identificativo, quale l'indirizzo o il codice fiscale o il numero di matricola o altro dato utile.	Mario Rossi - RSS MRA 94B29 L378U Mario Rossi - RSS MRA 34H10 L378C	Mario Rossi_1 Mario Rossi_2
RC3	Le denominazioni dei corrispondenti si indicano per esteso, senza preposizioni, abbreviazioni o segni di punteggiatura, con l'iniziale maiuscola e riducendo l'uso delle maiuscole nel resto della denominazione	Comune di Parma – Consiglio comunale Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo – Fondazione CARIPARO	Ai componenti del Consiglio comunale di Parma Fondazione CARIPARO
RC3	Nei nomi di struttura composti da più parole la maiuscola va usata solo per la prima parola della denominazione; tuttavia è bene rispettare le	Università degli S tudi di Trento	Università degli s tudi di Trento

	convenzioni in uso per ciascuna struttura		
RC4	I nomi e gli indirizzi in lingua stranieri si scrivono nella lingua originale e, di norma, non si traducono. Per questi nomi e indirizzi vanno tralasciati i caratteri speciali	Zhang Yimou Rue Mollis, 41 – Paris – Francia	Zhāng Yímóu Via Mollis, 41 – Parigi – Francia
			
RC6	Nei nomi di persona fisica e nelle anagrafiche di studi legali, tecnici ecc. non vanno indicati i titoli appellativi o di qualificazione	Rossi Matteo	ch.mo prof Rossi Matteo Ing. Rossi Matteo
RC7	Gli acronimi si scrivono dopo la descrizione per esteso separati da queste da uno spazio, trattino, spazio. Vanno scritti senza le virgolette e posti tra la descrizione e l'eventuale sede locale nonché dopo eventuali sigle quali spa, srl ...	Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS - Sede di Salerno	INPS Salerno
RC8	Gli uffici e gli organi delle amministrazioni e istituti si scrivono seguendo la struttura gerarchica di cui fanno parte seguita dall'articolazione funzionale	Università degli Studi di Padova - Dipartimento di ingegneria meccanica – Consiglio	Consiglio del Dipartimento di Ingegneria meccanica dell'Università degli Studi di Padova
RC8	Per le commissioni temporanee va utilizzata una specifica anagrafica e non le anagrafiche dei suoi singoli componenti	Comune di Trento - Commissione edilizia comunale	Componenti della Commissione edilizia comunale del Comune di Trento
RC12	Se un ente, un'associazione o una struttura ha più sedi o più sezioni, si indica il nome della struttura principale completo e per esteso con l'aggiunta della denominazione della sede o della sezione	Associazione nazionale archivistica italiana - ANAI - Sezione Umbria	Sezione Umbria dell'Associazione nazionale archivistica italiana
RC16	Per il documento che non comprende alcun elemento utile all'identificazione del mittente si utilizza il corrispondente "Anonimo"	Anonimo	
RC17	L'indirizzo postale si scrive secondo la convenzione italiana rispettando i seguenti criteri:	Rue Mollis, 41 – Paris – France	41, Rue Mollis – Paris - France
	– il nome della Via o Piazza vanno indicati per esteso e senza storpiature o abbreviazioni	Piazza	P.zza
	– i nomi San e Sant si usano per esteso (es. "Sant'Antonio")	Sant'Antonio	S. Antonio
	– i numeri contenuti nella descrizione di un indirizzo vanno indicati con cifre arabe	Via 25 aprile, 2	Via venticinque aprile , 2
	– il numero civico va separato dal nome della Via o della Piazza da una virgola e senza altri segni di separazione quali / o n.	Via Garibaldi, 15 Piazza Dante, 2	Via Garibaldi/ 15 Piazza Dante n. 2
	– se il numero civico è composto da un numero e da una o più lettere esse vanno riportate di seguito al numero, senza spazi o simboli	Via Dogana, 8a	Via Dogana, 8-a
	– l'eventuale frazione o località vanno inserite nell'apposito campo "località"		
	– se il recapito del mittente/destinatario è presso una struttura o altra persona ciò va specificato nella descrizione dell'indirizzo, prima della Via/Piazza	Mario Rossi c/o Ospedale Santa Chiara – Largo Medaglie d'Oro	Mario Rossi Largo Medaglie d'Oro c/o Ospedale Santa Chiara
RC20	Le sigle sindacali riunite rappresentano un'anagrafica distinta rispetto a quelle dei singoli sindacati che le costituiscono solo nel caso in cui abbiano un unico firmatario responsabile della segreteria unificata. Per evitare ridondanze o prolissità, può essere consentito di non sciogliere gli acronimi delle sigle sindacali	Rappresentanza sindacale unitaria FLC - CGIL - CISL - UIL	Federazione lavoratori conoscenza – FLC Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL Unione Italiana del Lavoro - UIL

3. Oggetti			
RO1	L'oggetto si redige ricercando un equilibrio tra analisi e sintesi	Decennale del progetto Titulus del 14 dicembre 2007: autorizzazione di missione a Padova	<p>né stringato Autorizzazione di missione</p> <p>né prolisso Autorizzazione della missione a Padova per la celebrazione del decimo anniversario di avvio del progetto Titulus 97, promosso dall'Università degli Studi di Padova, d'intesa con la Direzione generale per gli archivi, per la definizione di un titolario di classificazione per le Università italiane, realizzato dal Gruppo di lavoro appositamente costituito, del 14 dicembre 2007, ore 9-13, 14-18. Mezzo di trasporto proprio</p>
Nella redazione dell'oggetto:			
RO2	- si utilizza un lessico comune e condiviso, senza storpiature o abbreviazioni;	Decennale del progetto Titulus del 14 dicembre 2007: autorizzazione della missione a Padova	Aut. miss. PD 14/12/2007 int. celeb. decen. Titulus
RO3	- si segue il principio di uniformità della redazione, in modo da agevolare la ricerca delle informazioni e dei documenti;	Domanda di partecipazione al concorso per la copertura di n 1 posto di assistente amministrativo, categoria C, presso il Settore affari generali	Domanda di partecipazione al concorso per la copertura di n. 1 posto in categoria C
RO4	- si individuano le parole chiave che esprimono l'azione (o le azioni) descritte dal documento;	Diritto allo studio anno 2011 – Approvazione graduatoria	Aventi diritto alle 150 ore di studio
RO6	- la redazione dell'oggetto non si limita alla mera trascrizione dell'oggetto riportato sul documento. L'oggetto del documento va rielaborato alla luce del contenuto del documento.	Evolutive del geo-catalogo semantico – Invio proposta progettuale n. 14185/2011	Proposta progettuale (14185/2011) per la realizzazione parziale (step A) delle evolutive del geo-catalogo semantico, secondo i risultati della rispettiva attività di analisi. Rif. punto 15 dell'articolo 2 del Primo atto esecutivo di sviluppo del 2010 sottoscritto in data 6 agosto 2010, avente per oggetto "Realizzazione dei progetti d'innovazione" (area 2.3 del Piano pluriennale degli investimenti del SIEP).
RO8	- si devono riportare eventuali scadenze, date, luoghi e orari (come ad esempio per convocazioni, per le riunioni e per i bandi)	Riunione del Comitato tecnico del 25 ottobre 2011 alle ore 14.00 - Convocazione	Convocazione riunione Comitato tecnico
RO9	- i termini tecnici si utilizzano solo se indispensabili;	Richiesta di pagamento del canone di affitto relativo al mese di giugno 2011 Fasi di attuazione delle politiche	Richiesta di quietanza del corrispettivo della locazione passiva della mensilità in corso Policy implementation
RO10	- l'oggetto di un documento in lingua straniera si riporta per esteso, nella lingua originale, seguito dalla descrizione in lingua italiana	Application form for LLP-Erasmus student - Presenta la domanda per studente di Lifelong Learning Programme LLP –Erasmus	Presenta la domanda per studente di Erasmus

		😊👍	😞👎
RO11	- si tiene conto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali e del segreto d'ufficio.	Richiesta di aspettativa volontaria dal servizio a decorrere dal 1° febbraio 2008	Richiesta di concessione aspettativa volontaria dal servizio per gravi motivi di salute a seguito dell'incidente automobilistico del 24/01/2008 a decorrere dal 01/02/2008
RO12	- non si devono inserire riferimenti normativi muti, rinvii a norme di legge o richiami non espliciti.	Richiesta di assegnazione alla Struttura periferica di Napoli	Istanza ex art. 42-bis DLgs 151-2001

Manuale di gestione documentale – Allegato 13

Regole di accettazione di documenti elettronici

MITTENTE	ISTANZE, DOCUMENTI e ALLEGATI	MEZZO DI SPEDIZIONE E TIPO DI SOTTOSCRIZIONE
• Cittadini	Scansione del documento cartaceo allegato al messaggio di trasmissione	CEC-PAC o PEC-ID
	Scansione del documento cartaceo con firma autografa allegato al messaggio di trasmissione	e-mail o PEC + scansione del documento di identità del sottoscrittore solo nel caso di istanze o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*
	Documento informatico allegato al messaggio di trasmissione oppure documento scritto direttamente all'interno del corpo del messaggio di trasmissione	CEC-PAC o PEC-ID
	Documento informatico allegato al messaggio di trasmissione oppure documento scritto direttamente all'interno del corpo del messaggio di trasmissione (nel caso di utilizzo di e-mail o PEC, solo se il sistema di posta consente l'apposizione della firma digitale)	e-mail o PEC + firma digitale

NOTA: È possibile anche aggiungere altra documentazione, inviando scansioni di documenti cartacei o documenti firmati digitalmente come allegati. Peraltro, se gli allegati al documento sono richiesti in originale in forma cartacea e con sottoscrizione autografa, gli stessi non possono essere inviati per via telematica ma devono essere spediti per posta o consegnati direttamente (a mano, tramite corriere, ecc.); è possibile anticipare la nota di trasmissione per via telematica indicando che gli allegati seguono con mezzi tradizionali.

* cfr. art. 38 del D.P.R. 445/00. Per istanza si intende la richiesta volta ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie o simili. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/00 è la dichiarazione concernente stati, qualità personali o fatti (non espressamente indicati nell'art. 46, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni) che siano a diretta conoscenza dell'interessato, resa e sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del medesimo decreto.

MITTENTE	ISTANZE, DOCUMENTI e ALLEGATI	MEZZO DI SPEDIZIONE E TIPO DI SOTTOSCRIZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (diversi dai cittadini) • Imprese • Liberi professionisti 	<p>Scansione del documento cartaceo allegato al messaggio di trasmissione</p>	<p>PEC-ID</p>
	<p>Scansione del documento cartaceo con firma autografa allegato al messaggio di trasmissione</p>	<p>e-mail o PEC</p> <p>+</p> <p>scansione del documento di identità del sottoscrittore solo nel caso di istanze o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*</p>
	<p>Documento informatico allegato al messaggio di trasmissione</p> <p>oppure</p> <p>documento scritto direttamente all'interno del corpo del messaggio di trasmissione (nel caso di utilizzo di e-mail o PEC, solo se il sistema di posta consente l'apposizione della firma digitale)</p>	<p>PEC-ID</p>
		<p>e-mail o PEC</p> <p>+</p> <p>firma digitale</p>

NOTA: È possibile anche aggiungere altra documentazione, inviando scansioni di documenti cartacei o documenti firmati digitalmente come allegati. Peraltro, se gli allegati al documento sono richiesti in originale in forma cartacea e con sottoscrizione autografa, gli stessi non possono essere inviati per via telematica ma devono essere spediti per posta o consegnati direttamente (a mano, tramite corriere, ecc.); è possibile anticipare la nota di trasmissione per via telematica indicando che gli allegati seguono con mezzi tradizionali.

* cfr. art. 38 del D.P.R. 445/00. Per istanza si intende la richiesta volta ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie o simili. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/00 è la dichiarazione concernente stati, qualità personali o fatti (non espressamente indicati

nell'art. 46, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni) che siano a diretta conoscenza dell'interessato, resa e sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del medesimo decreto.

MITTENTE	DOCUMENTO e ALLEGATI	MEZZO DI SPEDIZIONE E TIPO DI SOTTOSCRIZIONE
Amministrazioni Pubbliche	Scansione del documento cartaceo con firma autografa e protocollato allegato al messaggio di trasmissione	<p>PEC</p> <p>o</p> <p>e-mail istituzionale</p>
	<p>Documento informatico e metadati di protocollazione allegati al messaggio di trasmissione</p> <p>oppure</p> <p>richiesta o comunicazione scritta direttamente all'interno del corpo del messaggio di trasmissione e metadati di protocollazione allegati (nel caso di utilizzo di e-mail o PEC, solo se il sistema di posta consente l'apposizione della firma digitale)</p>	<p>PEC</p> <p>o</p> <p>e-mail istituzionale</p> <p>+</p> <p>firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata</p>

NOTA: È possibile anche aggiungere altra documentazione, inviando scansioni di documenti cartacei o documenti firmati digitalmente come allegati. Peraltro, se gli allegati al documento sono richiesti in originale in forma cartacea e con sottoscrizione autografa, gli stessi non possono essere inviati per via telematica ma devono essere spediti per posta o consegnati direttamente (a mano, tramite corriere, ecc.); è possibile anticipare la nota di trasmissione per via telematica indicando che gli allegati seguono con mezzi tradizionali.

MITTENTE	DOCUMENTO e ALLEGATI	MEZZO DI SPEDIZIONE E TIPO DI SOTTOSCRIZIONE
Amministrazioni Pubbliche/Enti federati in P.I.Tre	Documento informatico e metadati di protocollazione allegati al messaggio di trasmissione	Trasmissione mediante interoperabilità intra P.I.Tre + firma digitale o elettronica qualificata o elettronica avanzata
	Scansione del documento cartaceo con firma autografa e protocollato allegato al messaggio di trasmissione	Trasmissione mediante interoperabilità intra P.I.Tre

NOTA: È possibile anche aggiungere altra documentazione, inviando scansioni di documenti cartacei o documenti firmati digitalmente come allegati. Peraltro, se gli allegati al documento sono richiesti in originale in forma cartacea e con sottoscrizione autografa, gli stessi non possono essere inviati per via telematica ma devono essere spediti per posta o consegnati direttamente (a mano, tramite corriere, ecc.); è possibile anticipare la nota di trasmissione per via telematica indicando che gli allegati seguono con mezzi tradizionali.

Diagramma di flusso della verifica del documento in arrivo (caso 1)

Nel diagramma di flusso gli attori sono indicati nelle colonne (Segreteria, Funzionario), mentre le attività sono descritte sinteticamente nei rettangoli posti in corrispondenza degli attori.

Le attività sono collegate da frecce orientate, che ne indicano lo svolgimento. Il simbolo del rombo rappresenta un punto di scelta.

All'interno del rombo è contenuta una domanda che può avere due possibili risposte. A seconda della risposta, il flusso delle attività seguirà la via opportuna.

SCADENZA PERENTORIA (rigida)

CASO 1	sottoscrizione e formato file
documento principale:	OK
allegati:	OK

Il documento princ. e gli allegati sono sottoscritti con una modalità corretta e sono nel formato corretto
A seconda del mezzo di trasmissione utilizzato, occorre verificare la modalità di sottoscrizione.
La segreteria protocolla e trasmette il documento al funzionario

Il funzionario avvia il procedimento amministrativo.

Segreteria

Funzionario

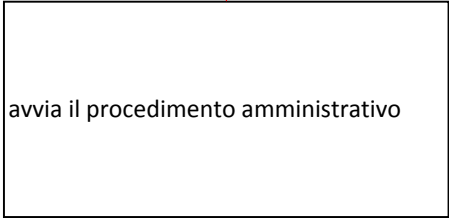
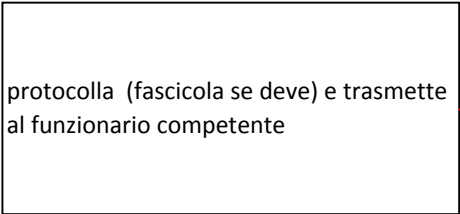


Diagramma di flusso della verifica del documento in arrivo (caso 2)

Nel diagramma di flusso gli attori sono indicati nelle colonne (Segreteria, Funzionario), mentre le attività sono descritte sinteticamente nei rettangoli posti in corrispondenza degli attori.

Le attività sono collegate da frecce orientate, che ne indicano lo svolgimento. Il simbolo del rombo rappresenta un punto di scelta.

All'interno del rombo è contenuta una domanda che può avere due possibili risposte. A seconda della risposta, il flusso delle attività seguirà la via opportuna.

SCADENZA PERENTORIA (rigida)

CASO 2	sottoscrizione e formato file
documento principale:	OK
allegati:	NON OK

Gli allegati sono sottoscritti con una modalità corretta?
A seconda del mezzo di trasmissione utilizzato, occorre verificare la modalità di sottoscrizione.
Sono nel formato corretto?

La segreteria protocolla e trasmette il documento al funzionario inserendo una nota con l'irregolarità riscontrata

Il funzionario avvia il procedimento amministrativo e contestualmente lo sospende (vedi L.P. 23/1992), chiedendo la regolarizzazione degli allegati in un tempo congruo (massimo 10 gg. di calendario)

e la rispedizione all'indirizzo PEC della Struttura o di tutto (documento principale + allegati) oppure solo dei documenti da regolarizzare (entrambe le soluzioni sono ammesse)

Se la regolarizzazione non arriva entro il tempo prestabilito il funzionario chiede nuovamente la regolarizzazione, fissando un ulteriore tempo congruo (massimo 10 gg. di calendario)

e la rispedizione all'indirizzo PEC della Struttura o di tutto (documento principale + allegati) oppure solo dei documenti da regolarizzare (entrambe le soluzioni sono ammesse)

Se gli allegati non vengono regolarizzati il procedimento viene completato solo sulla base degli allegati conformi

Se gli allegati vengono regolarizzati la segreteria provvede a protocollare ciò che arriva e a trasmetterlo al funzionario

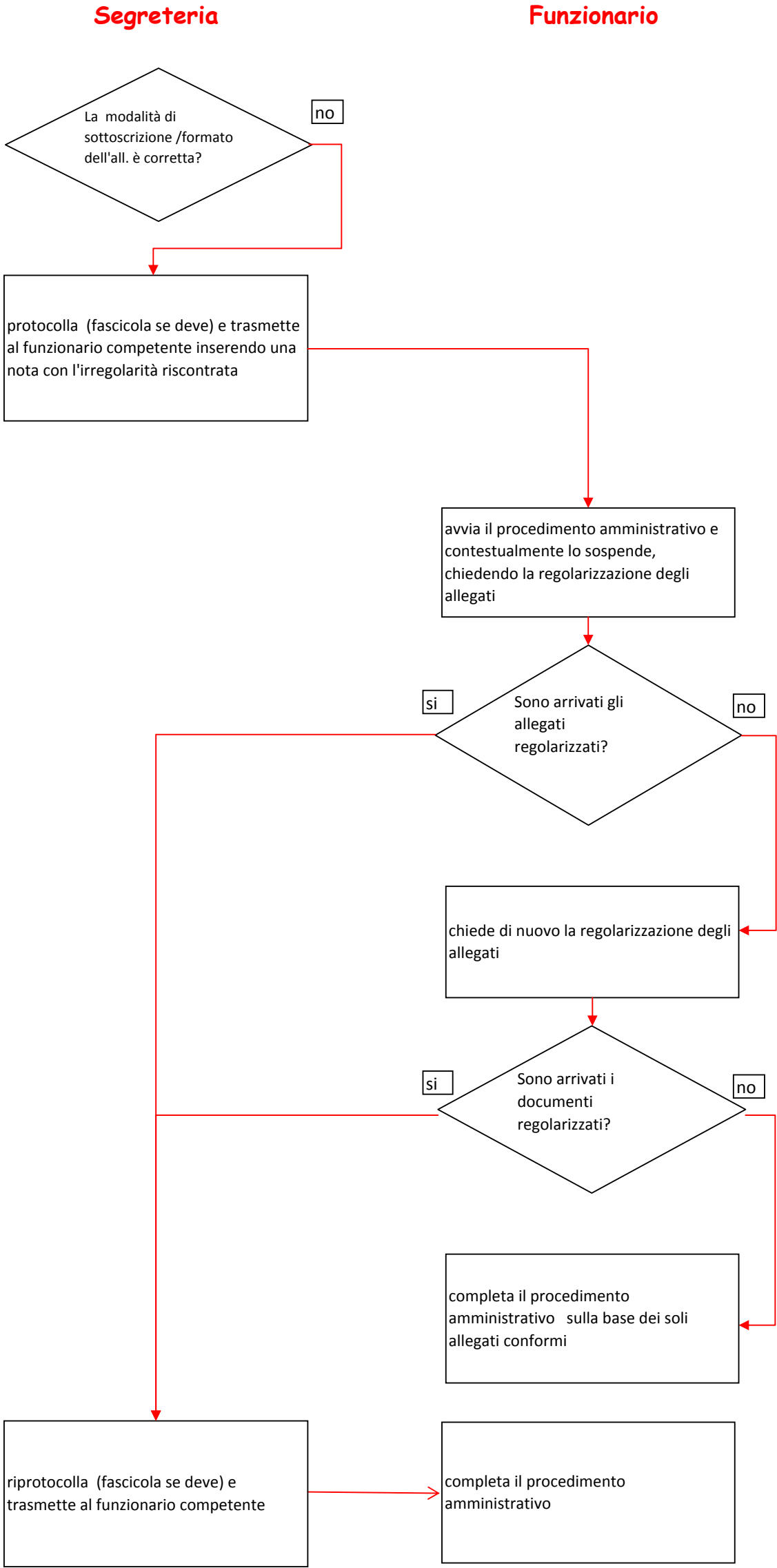


Diagramma di flusso della verifica documento in arrivo (caso 3)

Nel diagramma di flusso gli attori sono indicati nelle colonne (Segreteria, Funzionario), mentre le attività sono descritte sinteticamente nei rettangoli posti in corrispondenza degli attori.

Le attività sono collegate da frecce orientate, che ne indicano lo svolgimento. Il simbolo del rombo rappresenta un punto di scelta.

All'interno del rombo è contenuta una domanda che può avere due possibili risposte. A seconda della risposta, il flusso delle attività seguirà la via opportuna.

SCADENZA PERENTORIA (rigida)

CASO 3	sottoscrizione e formato file	sottoscrizione e formato file
documento principale:	NON OK	NON OK
allegati:	OK	NON OK

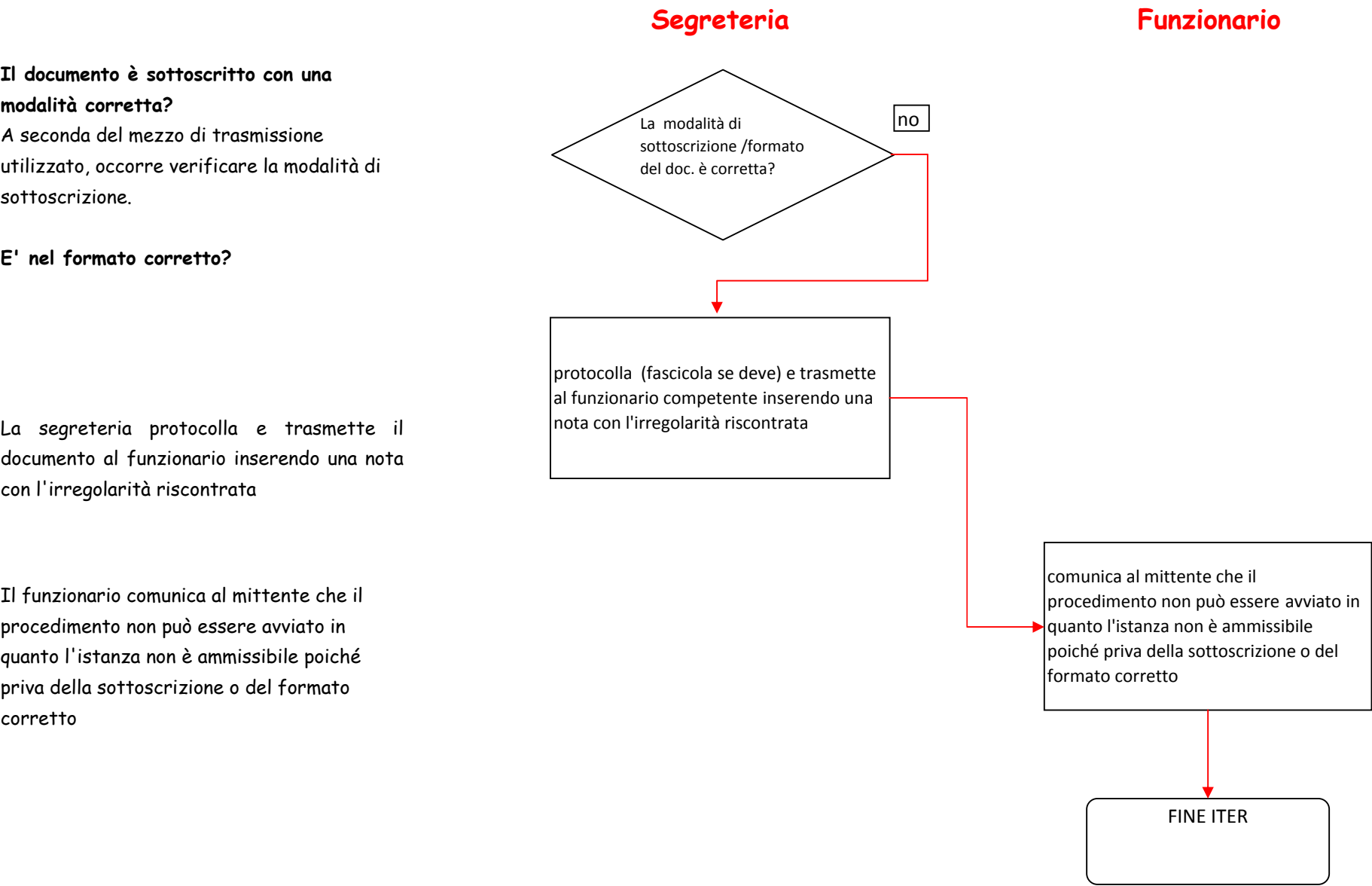


Diagramma di flusso della verifica documento in arrivo (caso 4)

Nel diagramma di flusso gli attori sono indicati nelle colonne (Segreteria, Funzionario), mentre le attività sono descritte sinteticamente nei rettangoli posti in corrispondenza degli attori.

Le attività sono collegate da frecce orientate, che ne indicano lo svolgimento. Il simbolo del rombo rappresenta un punto di scelta.

All'interno del rombo è contenuta una domanda che può avere due possibili risposte. A seconda della risposta, il flusso delle attività seguirà la via opportuna.

SCADENZA NON PERENTORIA (non rigida)

CASO 4	sottoscrizione e formato file
documento principale:	OK
allegati:	OK

Il documento princ. e gli allegati sono sottoscritti con una modalità corretta e sono nel formato corretto
A seconda del mezzo di trasmissione utilizzato, occorre verificare la modalità di sottoscrizione.
La segreteria protocolla e trasmette il documento al funzionario

Il funzionario avvia il procedimento amministrativo.

Segreteria

Funzionario

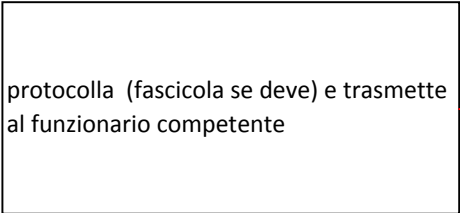


Diagramma di flusso della verifica del documento in arrivo (caso 5)

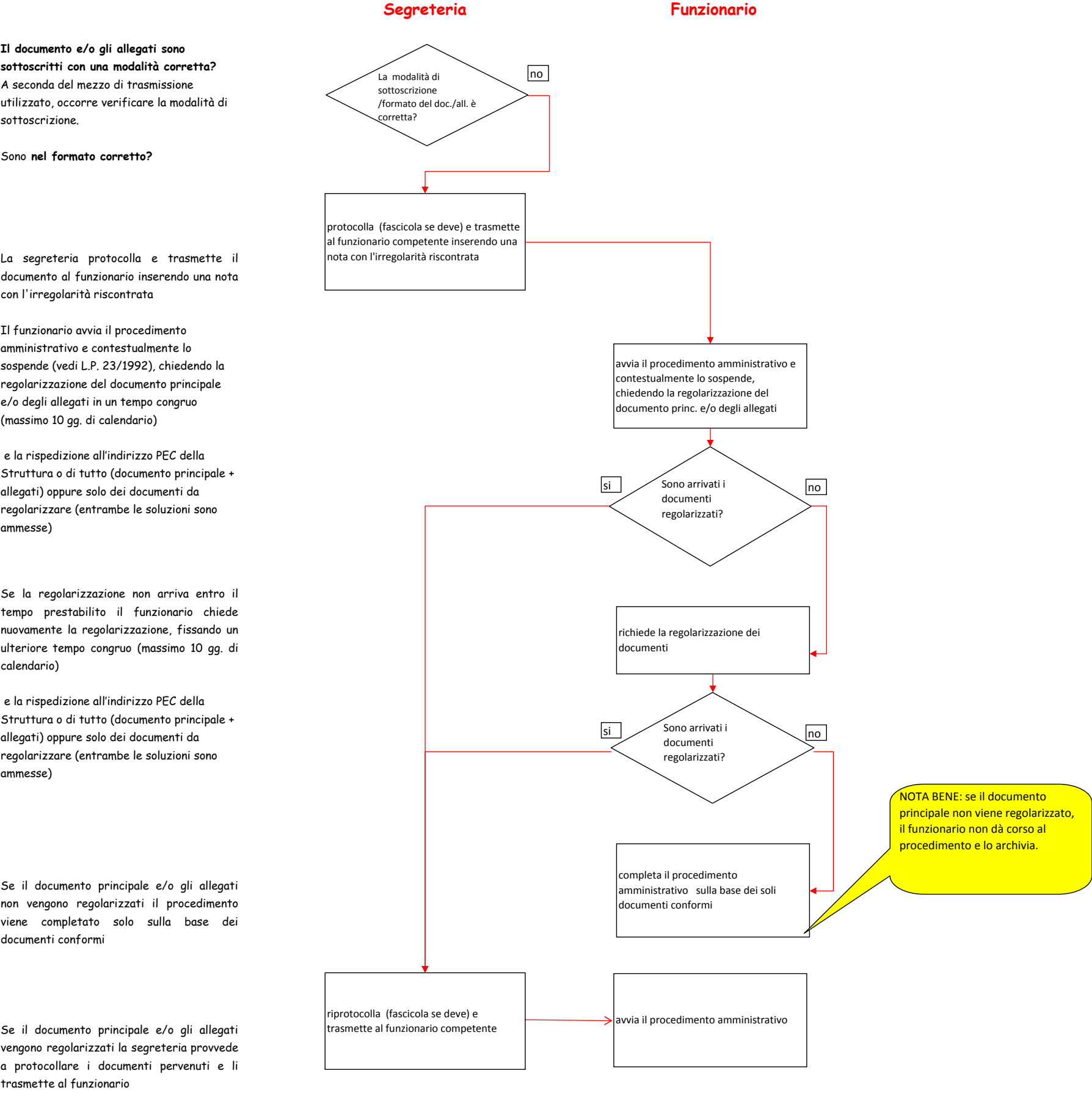
Nel diagramma di flusso gli attori sono indicati nelle colonne (Segreteria, Funzionario), mentre le attività sono descritte sinteticamente nei rettangoli posti in corrispondenza degli attori.

Le attività sono collegate da frecce orientate, che ne indicano lo svolgimento. Il simbolo del rombo rappresenta un punto di scelta.

All'interno del rombo è contenuta una domanda che può avere due possibili risposte. A seconda della risposta, il flusso delle attività seguirà la via opportuna.

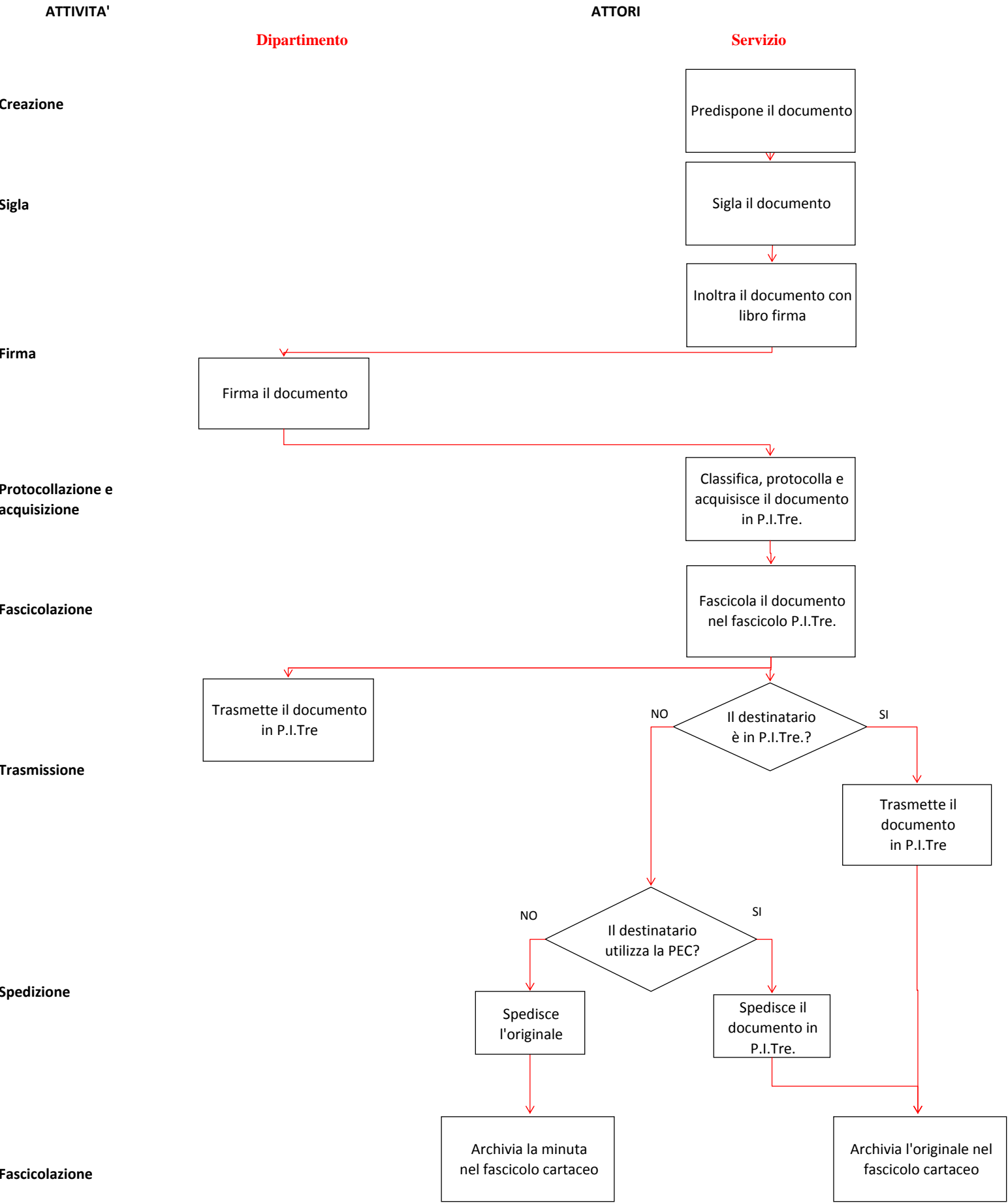
SCADENZA NON PERENTORIA (non rigida)

CASO 5	sottoscrizione e formato file	sottoscrizione e formato file
documento principale:	OK	NON OK
allegati:	NON OK	OK oppure NON OK



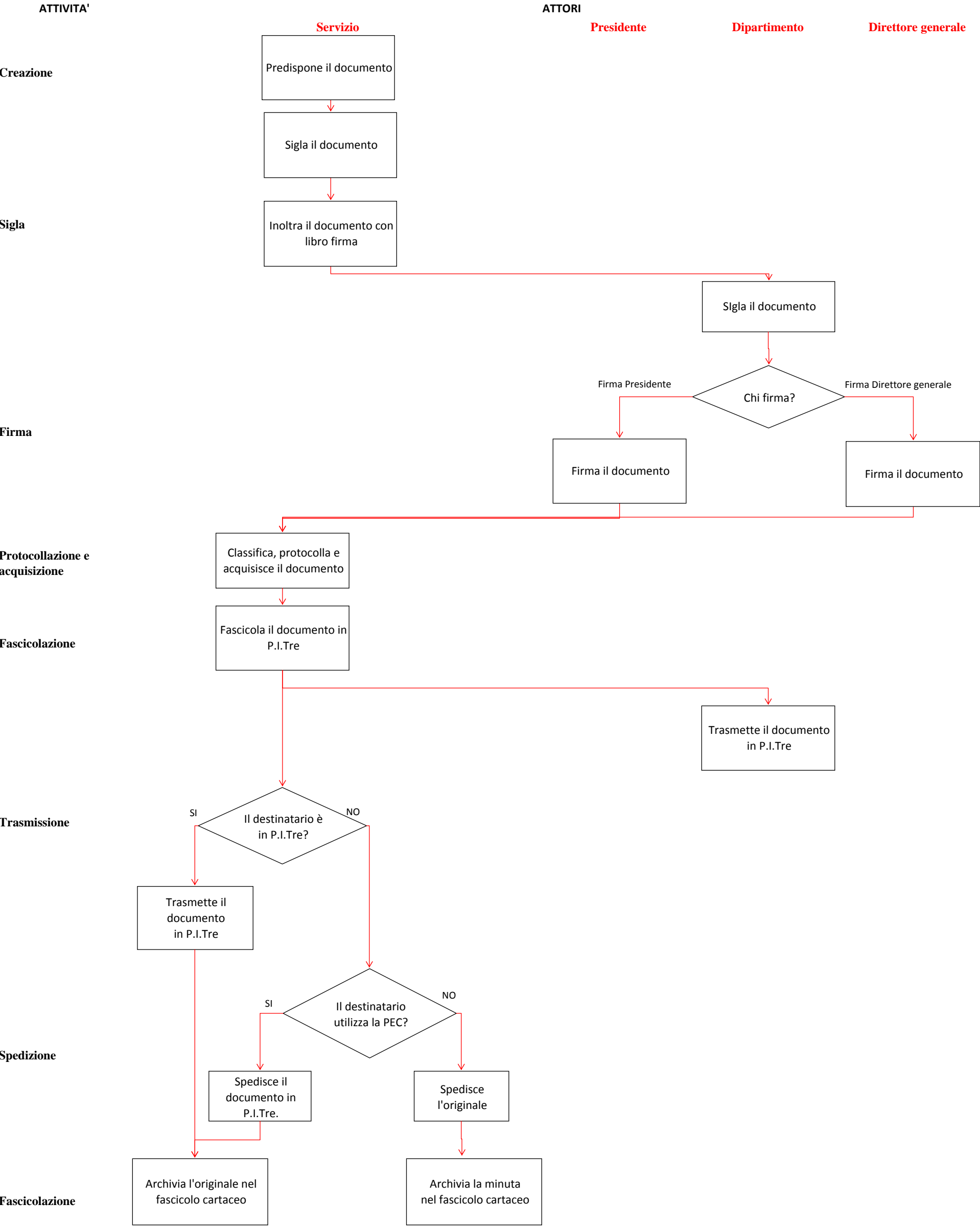
Manuale di gestione documentale – Allegato 19

Diagramma di flusso del documento in partenza da Servizio con firma Dirigente Generale



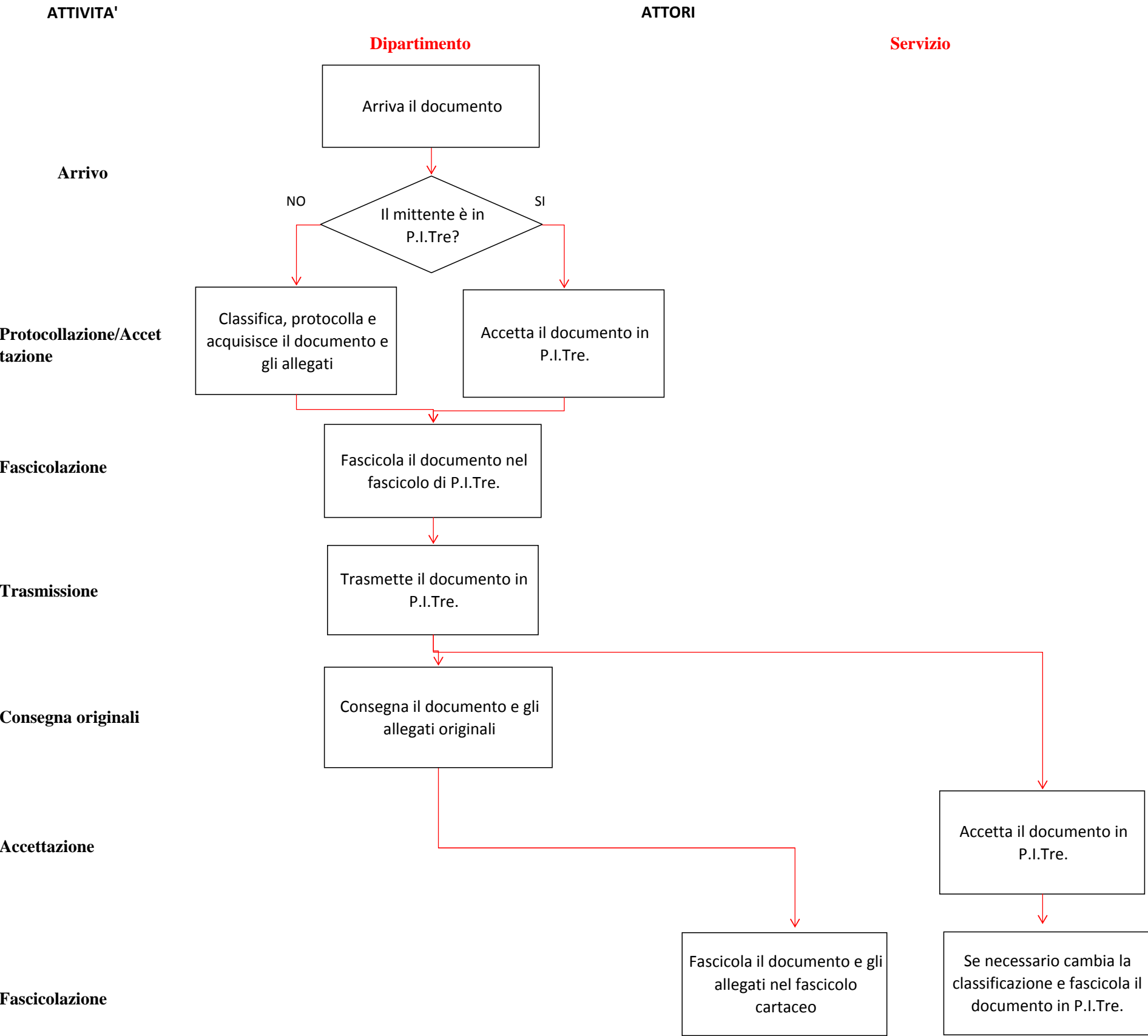
Manuale di gestione documentale – Allegato 20

Diagramma di flusso del documento in partenza predisposto da Servizio per firma Presidente o Direttore generale



Manuale di gestione documentale – Allegato 21

Diagramma di flusso del documento in arrivo al Dipartimento e smistato al Servizio per competenza di trattazione affare



Manuale di gestione documentale – Allegato 22

REGOLE TECNICHE E OPERATIVE PER LA SCANNERIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NATIVA CARTACEA

I file prodotti dall'azione di scansione devono avere **formato TIFF** e **risoluzione di acquisizione di 200 dpi** per tutte le combinazioni **bianco/nero o colore**.

Il **nome file** viene attribuito direttamente dal **sistema**, e il riferimento è sempre l'ID del documento.

Tutti i documenti devono essere acquisiti in **bianco e nero**; vanno acquisiti a **colori solo** i documenti che lo necessitano strettamente (ad esempio grafici, tabelle, elaborati cartografici, fotografie ecc.).

La scansione deve avvenire in modo tale che **a ciascun documento**, anche composto da più pagine, corrisponda **un unico file**.

E' **vietata** ogni operazione di **elaborazione successiva** delle immagini e, in particolare, ogni operazione di cancellazione di parti del testo.

Di regola le operazioni di scansione vanno eseguite **ad ogni registrazione**, salvo casi particolari connessi con l'operatività e la modalità organizzativa di ciascuna struttura.

Di regola tutti gli allegati sciolti vanno scannerizzati **in formato A4 ed A3**.

Dopo ogni scansione è richiesta la **verifica della qualità** dell'immagine digitale realizzata, con **particolare riferimento** alla correttezza dell'inquadratura, all'integrità del testo, all'intelligibilità del contenuto.

Qualora si ravvisino difetti di qualunque natura è necessario **rifare** la scansione.

Le operazioni di verifica qualitativa dell'immagine digitale vanno effettuate **prima** di collegare il file al profilo di protocollo.

N.B.: la **verifica della qualità** dell'immagine digitale è **essenziale**, in considerazione del fatto che, per i documenti interni alla Provincia, alla struttura destinataria perviene solo il file con l'immagine digitale del documento scannerizzato.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Richiesta assegnazione temporanea di fascicoli per consultazione

Il sottoscritto <Cognome e Nome>, matr. n. <numero>, dipendente della UOR <nome UOR> in data <giorno, mese, anno> riceve in consegna i seguenti fascicoli:

- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo
- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo
- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo
- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo
- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo

PER CONSEGNA

PER RICEVUTA

Riconsegnati in data <giorno, mese, anno> i seguenti fascicoli:

- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo
- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo
- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo
- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo
- codice di classificazione e numero di fascicolo e titolo del fascicolo

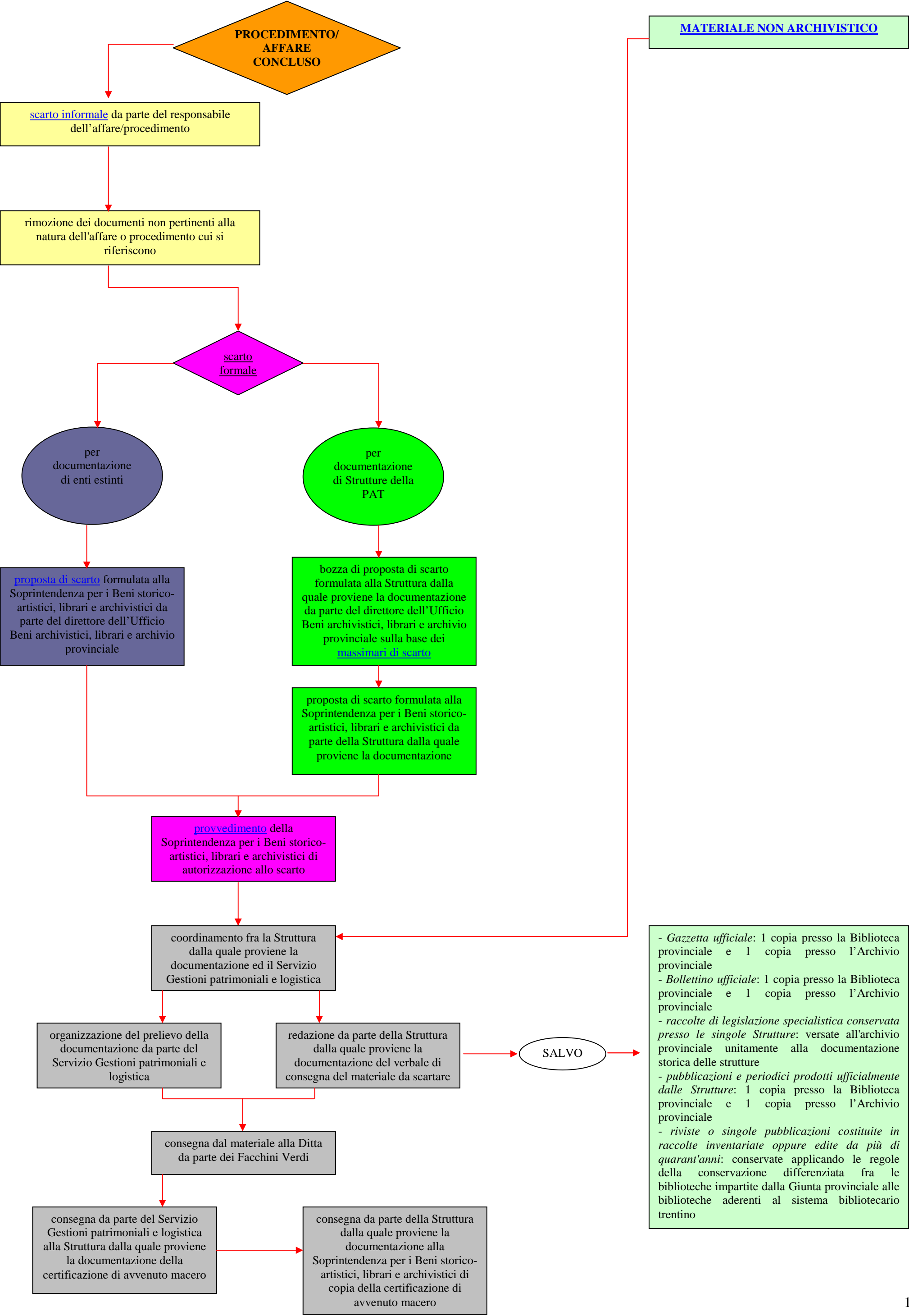
PER CONSEGNA

PER RICEVUTA

ELENCO DEI MASSIMARI DI CONSERVAZIONE E SCARTO APPROVATI

Agenzia del Lavoro
Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE)
Agenzia Provinciale per l'Assistenza e Previdenza Integrativa (APAPI)
Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente
Servizio Artigianato*
Servizio Attività Culturali
Servizio Bacini Montani
Servizio Bilancio e Ragioneria
Servizio Commercio*
Servizio Cooperazione*
Servizio Energia*
Servizio Foreste e Fauna
Servizio Gestione Strade
Servizio Impianti a Fune
Servizio Infrastrutture Agricole e Riordinamento Fondiario*
Servizio Lavoro
Servizio Minerario
Servizio Motorizzazione Civile ed Infrastrutture Ferroviarie*
Servizio Opere Idrauliche*
Servizio Patrimonio e Demanio*
Servizio per il Personale
Servizio per la Gestione delle Risorse Umane della Scuola e della Formazione Professionale*
Servizio Politiche Sociali
Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale*
Servizio Segreteria della Giunta ed Elettorale
Servizio Sistema Finanziario Pubblico Provinciale*
Servizio Statistica
Servizio Strutture, Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole*
Servizio Università e Ricerca Scientifica
Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche*
Servizio Vigilanza e Promozione dell'Attività Agricola*
Soprintendenza per i Beni librari e archivistici*
Ufficio Centri di Formazione Professionale a Gestione diretta (Servizio Formazione Professionale)*
Ufficio Formazione del Personale (Servizio Organizzazione ed Informatica)*
Ufficio Stampa

* Struttura soppressa le cui competenze sono state trasferite a nuova Struttura. Ai fini dello scarto archivistico, il massimario si intende ancora valido per la Struttura che ha acquisito le competenze della Struttura soppressa e che conseguentemente produce e acquisisce le stesse tipologie documentarie.



IL RUOLO SUPERVISORE

1. Premessa

Il **Supervisore del sistema di gestione documentale** della Provincia Autonoma di Trento è la figura preposta al **controllo** e alla **verifica della corretta applicazione**, all'interno del sistema documentale della Provincia, delle **regole organizzative** enunciate nel Manuale di Gestione. Egli esercita, mediante la sua attività, una valida **azione di monitoraggio** sulle modalità di gestione del patrimonio documentale della Provincia, verificando, in particolare, la coerenza dell'applicazione delle regole di classificazione e di redazione degli oggetti dei documenti e di intitolazione dei fascicoli.

Il controllo regolare sulla gestione documentale ha lo **scopo prioritario** di:

- **verificare** che le operazioni di registrazione e di segnatura di protocollo, l'utilizzo del Titolario di classificazione, la descrizione degli oggetti e la strutturazione dei fascicoli siano effettuate secondo gli **standard archivistici** e nel rispetto delle disposizioni del Manuale di gestione e della normativa vigente;
- **monitorare** l'efficacia delle attività di formazione e di sensibilizzazione del personale provinciale sul corretto utilizzo del sistema di gestione documentale e sull'aggiornamento dei principali strumenti archivistici;
- individuare **eventuali criticità** e pianificare **azioni migliorative** nell'utilizzo del sistema informatico di gestione documentale;
- fornire a tutte le strutture della Provincia **indicazioni omogenee** sulla corretta tenuta del patrimonio documentale.

A tal fine il Supervisore è autorizzato a svolgere attività di monitoraggio di tipo **qualitativo e quantitativo** sul sistema di gestione documentale della Provincia.

L'analisi di tipo **qualitativo** ha lo scopo di tracciare un **quadro delle abitudini e dei comportamenti** "archivistici" delle Strutture monitorate. Per ciascuna Struttura o, trasversalmente, per raggruppamenti di Strutture, il Supervisore può ricercare documenti e fascicoli, controllare le motivazioni dell'annullamento di un documento protocollato, verificare che la descrizione dei documenti e degli allegati rispetti le disposizioni archivistiche e che le anagrafiche siano gestite in modo standardizzato, monitorare il corretto utilizzo dei repertori e delle tipologie documento/fascicolo di P.I.Tre ecc.

L'analisi di tipo **quantitativo**, invece, permette di **mappare le attività** che gli utenti di specifiche Strutture hanno effettuato nel sistema documentale. Mediante la funzionalità "Gestione prospetti" il Supervisore può ricavare rapporti annuali sui documenti protocollati/annullati/non protocollati, estrarre *report* sui fascicoli per voci di Titolario e ottenere una sintesi dei tempi di lavorazione dei fascicoli, in modo trasversale su tutte le Strutture della Provincia.

Le possibili attività di monitoraggio svolte dal Supervisore sono elencate, nel dettaglio, nella tabella sottostante.

ATTIVITA' DEL RUOLO SUPERVISORE DELLA PROVINCIA DI TRENTO	
	OGGETTO DEL MONITORAGGIO
ANALISI "QUALITATIVA" Monitoraggio della corretta applicazione delle	Acquisizione dell'immagine del documento
	Allegato: redazione della descrizione e relazione con il documento principale
	Annullamento della registrazione di protocollo e motivazione

disposizioni del Manuale di Gestione	Chiusura del fascicolo
	Classificazione del documento
	Creazione documento non protocollato
	Criteri di utilizzo delle tipologie fascicolo
	Descrizione fascicolo e sottofascicoli
	Gestione delle versioni di un documento
	Implementazione delle anagrafiche
	Metodo di inserimento dell'oggetto del documento in oggettario
	Metodo di utilizzo del fascicolo procedimentale
	Redazione dell'oggetto del documento
	Segnatura di protocollo/timbro/firme sul documento acquisito
	Utilizzo del protocollo: <i>ingresso, uscita, interno</i>
	Utilizzo della tipologia documento/repertorio
	Utilizzo delle note
ANALISI "QUANTITATIVA" Verifica delle operazioni effettuate dagli utenti	Acquisizione dell'immagine di un documento
	Annullamento della registrazione di protocollo
	Annullamento della predisposizione del documento al protocollo
	Apertura dettaglio di un documento
	Azione di consolidamento dello stato di un documento
	Cessione dei diritti di un documento
	Controllo casella istituzionale e interrogazione registro
	Conversione in PDF del documento
	Creazione nuova versione di un documento
	Creazione allegati al documento
	Creazione documento non protocollato
	Creazione fascicolo
	Creazione nuovo corrispondente in rubrica
	Creazione sottofascicolo
	Creazione tipo di documento
	Creazione tipologia fascicolo
	Creazione/rimozione modelli di trasmissione
	Eliminazione documento non protocollato
	Import corrispondenti in rubrica
	Inserimento di un documento in un fascicolo
	Inserimento del mezzo di spedizione
	Inserimento di un oggetto nell'oggettario
	Invio in conservazione del documento/fascicolo
	Modifica dati del fascicolo
	Modifica della password da parte dell'utente
	Modifica del mittente/destinatario
	Modifica o cancellazione di un corrispondente in rubrica
	Modifica oggetto del documento
	Protocollazione di un documento
	Protocollo di documento già esistente
	Rimozione allegato al documento

	Rimozione documenti o fascicoli dalla pagina iniziale del sistema (<i>todolist</i>)
	Rimozione documento da un fascicolo
	Rimozione versione del documento
	Salvataggio ricerche
	Stampa etichetta di un documento
	Trasmissione documenti e fascicoli
	Visualizzazione di un documento
	Versionamento dei documenti

Nello svolgimento delle sue attività di monitoraggio sul sistema di gestione documentale della Provincia il Supervisore può effettuare **controlli trasversali** sugli archivi correnti di tutte le Strutture, con lo scopo di mappare, ad esempio, come una specifica attività è gestita da più utenti o da una determinata Struttura.

Si riportano di seguito due esempi di analisi svolte dal Supervisore:

- si desidera verificare come una determinata voce di Titolare sia gestita dalle Strutture della Provincia e quanti documenti siano stati ricondotti a tale voce in uno specifico periodo: il Supervisore accede al sistema, effettua una ricerca di documenti valorizzando il filtro relativo al nodo di Titolare e impostando un valore temporale (una specifica data o un arco temporale); ottiene come risultato l'elenco esportabile di tutti i documenti classificati nel periodo indicato da tutte le Strutture nella voce di Titolare specificata. Per estrarre un rapporto periodico sui documenti classificati nei diversi titoli, in uno specifico periodo, il Supervisore può inoltre avvalersi della funzione "Gestione prospetti"
- si desidera monitorare l'attività di classificazione di una specifica Struttura: il Supervisore imposta il filtro di ricerca relativo alla Struttura/Ruolo/Utente proprietario del documento specificando una voce di Titolare e ottiene l'elenco dei documenti classificati dalla Struttura.

L'attività di *auditing* svolta dal Supervisore è regolamentata, per quanto riguarda il **trattamento dei dati personali**, dalla normativa nazionale e provinciale di riferimento.¹

A garanzia della **trasparenza** e della **pubblicità** delle attività del Supervisore, **tutte** le operazioni effettuate nel sistema sono **tracciate e storicizzate**.

2. Caratteristiche del ruolo Supervisore

Il ruolo di Supervisore è configurato all'interno del sistema di gestione documentale della Provincia Autonoma di Trento e collocato al **vertice dell'organigramma documentale** dell'Ente; all'interno del sistema di gestione documentale, il Supervisore è caratterizzato da un *tipo ruolo* che consente l'accesso ai documenti e ai fascicoli di **tutte** le Strutture.

Sono **esclusi dall'accesso** da parte del Supervisore i documenti e i fascicoli delle Strutture che, all'atto della creazione, sono stati marcati all'interno del sistema come "**privati**" e trasmessi successivamente con ragione "**privacy**" all'interno delle diverse Strutture.

¹ I principali riferimenti normativi sono:

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 3372 del 30 dicembre 2003, "Revoca della deliberazione n. 34 di data 17 gennaio 2003, concernente direttive esecutive per l'applicazione della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e approvazione delle nuove direttive esecutive per l'applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Garante per la protezione dei dati personali, provvedimento n. 8/P/21 del 14 marzo 2001, "Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento di dati personali per scopi storici"
- Garante per la protezione dei dati personali, provvedimento del 15 dicembre 2010 "Linee guida in materia di trattamento di dati personali effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e di diffusione sul web di atti e documenti adottati dalle pubbliche amministrazioni"

Tuttavia, documenti e fascicoli di carattere riservato, non marcati nel sistema come “privati” e classificati erroneamente in corrispondenza di nodi non “blindati”, risultano accessibili al Supervisore. E’ pertanto **fondamentale** che tutte le Strutture **rispettino** le disposizioni in materia di classificazione contenute nel Manuale di gestione e divulgate durante le attività di formazione.

Il Supervisore è identificato nella figura dell’Incaricato del trattamento, intesa dalla normativa di riferimento come persona fisica autorizzata dal Titolare o dal Responsabile a compiere le operazioni di trattamento dei dati personali nel rispetto delle istruzioni impartite.

Nel ruolo Supervisore sono **configurati i seguenti utenti**:

- Loredana Bozzi (PR41873) in quanto funzionaria del Servizio Supporto amministrativo e Informatica, incaricata del coordinamento del progetto P.I.Tre;
- Carlo Bortoli (PR43685) in quanto funzionario dell’Ufficio Beni archivistici, librari e archivio provinciale, al quale è affidata la sorveglianza sugli archivi correnti e di deposito della Giunta provinciale e delle Strutture da essa dipendenti;
- Armando Tomasi (PR31629) in quanto direttore dell’Ufficio Beni archivistici, librari e archivio provinciale, al quale è affidata la sorveglianza sugli archivi correnti e di deposito della Giunta provinciale e delle Strutture da essa dipendenti.

Nell’ambito del sistema di gestione documentale della Provincia autonoma di Trento il Supervisore è **autorizzato ad accedere** ai documenti e ai fascicoli classificati nelle classi e sottoclassi **incluse nella Tabella A in allegato**, mentre **non è autorizzato** ad accedere ai documenti e ai fascicoli classificati nelle classi e sottoclassi **comprese nella Tabella B in allegato**, in quanto potenzialmente contenenti dati sensibili e/o giudiziari.

Il Supervisore esercita **esclusivamente** il diritto di “**sola lettura**” sulle informazioni, pertanto **non** è abilitato ad apportare **modifiche** sui documenti e sui fascicoli, né ad effettuare trasmissioni, ma può **esclusivamente**:

- ricercare documenti e fascicoli
- visualizzare il documento/fascicolo, gli allegati, le versioni del documento
- salvare il documento ed eventuali allegati
- accedere alle anagrafiche
- salvare le ricerche effettuate
- esportare il risultato delle ricerche (prospetti e *report*).

3. Modalità di esercizio di *auditing*

In relazione all’attività di monitoraggio svolta su documenti e fascicoli, il Supervisore, una volta compiuta l’attività di *auditing*, chiede all’Amministratore di sistema di estrarre i log relativi alle operazioni effettuate. Tali log, unitamente ai risultati dei controlli eseguiti e alle relazioni che espongono l’esito delle analisi svolte, sono inviati via mail ai Responsabili delle Strutture interessate.

Sulla base degli esiti comunicati alle Strutture interessate, si concordano con le stesse eventuali politiche d’intervento ed eventuali misure correttive e formative da adottare.

TABELLA A : Voci del Titolare accessibili al Supervisore

CODICE	DESCRIZIONE
1	Affari giuridico-istituzionali, organizzazione e comunicazione
1.1	Leggi e regolamenti provinciali
1.1.2	Attività consultiva
1.2	Statuto speciale di autonomia, normativa dello Stato e delle Regioni
1.2.1	Statuto speciale di autonomia e relative norme d’attuazione
1.2.2	Normativa statale e delle Regioni: analisi e verifica

1.2.3	Normativa statale e delle Regioni: attività consultiva
1.3	Normativa dell'Unione Europea
1.3.1	Attività di analisi
1.3.2	Attività consultiva
1.4	Denominazione, territorio e confini
1.5	Cerimoniale, bandiera, gonfalone, stemma logo
1.6	Elezioni
1.7	Ordinamento e organizzazione delle strutture
1.8	Semplificazione amministrativa
1.10	Relazioni e accordi con altri soggetti, rapporti istituzionali
1.11	Designazione e partecipazione in organi istituzionali esterni
1.12	Istituzione e funzionamento di aziende, agenzie, enti strumentali e società di capitali
1.13	Relazioni sindacali e contrattazione
1.14	Comunicazione, editoria e attività informativo-promozionale
1.14.1	Comunicazione istituzionale
1.14.2	Editoria e produzioni audiovisive
1.14.3	Pubblicità, promozione e campagne informative
1.15	Convegni, manifestazioni ed eventi culturali
1.16	Minoranze linguistiche
1.16.1	Tutela e promozione
1.16.2	Accertamenti linguistici
1.17	Riconoscimento delle persone giuridiche private
1.18	Pari opportunità
2.1	Presidente della Provincia
2.2	Giunta, assessori e vicepresidente
2.3	Segretario generale e dirigenza
2.4	Comitati e commissioni settoriali e intersettoriali
2.5	Consiglio provinciale
2.6	Organi delle agenzie provinciali
3.1	Beni immobili e demanio provinciale
3.1.1	Acquisizione e destinazione d'uso
3.1.2	Locazione, comodato, concessione e servizi
3.1.3	Alienazione, cessione e permuta
3.1.4	Inventario patrimoniale, stima e consistenza
3.2	Beni mobili e relativi servizi
3.2.1	Acquisizione, fornitura e manutenzione
3.2.2	Locazione e comodato
3.2.3	Alienazione, cessione e permuta
3.2.4	Inventario patrimoniale, consistenza e stima
3.3	Organizzazione logistica
3.4	Servizi generali, ausiliari e utenze collegate
3.4.1	Ristorazione e spacci interni
3.4.2	Vigilanza e portineria
3.4.3	Pulizia, gestione dei rifiuti, traslochi e facchinaggio
3.4.4	Servizio autisti e autorimessa
3.4.5	Posta interna, centralino e centro duplicazioni
3.4.6	Beni di facile e rapido consumo
3.4.7	Utenze, telefonia e spese di funzionamento
3.4.8	Contratti assicurativi
5.1	Bilancio di previsione

5.2	Rendiconto generale
5.3	Gestione del bilancio
5.3.1	Entrate
5.3.2	Spese
5.4	Gestione del debito
5.5	Fiscalità attiva
5.6	Fiscalità passiva
5.7	Risorse da trasferimenti comunitari, compartecipazioni erariali, regionali, provinciali e finanza locale
5.8	Tesoreria e istituti di credito
5.9	Cassa economato centrale
5.10	Agenti contabili
5.11	Funzionari delegati
5.12	Partecipazioni finanziarie
6.1	Sistema archivistico provinciale
6.1.1	Archivi correnti
6.1.2	Archivi di deposito e storico
6.1.3	Consistenza del materiale archivistico
6.1.4	Lavori storico-archivistici
6.1.5	Interventi conservativi, di restauro e riproduzione
6.1.6	Consultazione, copie e ricerche
6.2	Albo provinciale
6.3	Accesso ai documenti amministrativi
6.4	Protezione dei dati personali e segreto statistico
6.5	Statistica
6.5..1	Produzione di dati statistici
6.5.2	Analisi statistiche
6.5.3	Ricerche statistiche
6.6	Servizi e sistemi informatici e di comunicazione
6.6.1	Attività informatica di base e applicativi
6.6.2	Attività informatica infrastrutturale
6.6.3	Sistemi informativi e informatici
6.7	Reti di telecomunicazione
6.7.1	Impianti e frequenze radiotelevisive
6.7.2	Rete radiomobile provinciale
6.7.3	Rete di comunicazione elettronica
6.8	Biblioteche di struttura, centri di documentazione e Archivio fotografico storico
8.1	Programmazione provinciale
8.1.1	Programma di sviluppo provinciale
8.1.2	Programma di gestione
8.1.3	Programmazione settoriale e intersettoriale
8.1.4	Programmazione negoziata e patti territoriali
8.2	Programmazione comunitaria e affari europei
8.2.1	Fondi strutturali
8.2.2	Programmi d'iniziativa comunitaria e progetti
8.2.3	Monitoraggio e valutazione dei risultati
8.3	Coordinamento, controllo interno e sistema qualità
8.4	Vigilanza sulle autonomie locali e sugli enti vigilati
8.4.1	Gestione contabile e stato patrimoniale
8.4.2	Atti amministrativi e organizzazione dell'ente

8.4.3	Organi di gestione
8.4.4	Personale degli enti vigilati
8.4.5	Entrate proprie, tariffe e tributi degli enti locali
8.4.6	Usi civici
8.4.7	Forme associative per l'esercizio di funzioni e servizi pubblici
8.4.8	Segretari comunali e comprensoriali
9.1	Locali di pubblico spettacolo
9.1.1	Progetti
9.1.2	Agibilità
9.2	Pubblici spettacoli
9.2.1	Spettacoli e trattenimenti pubblici
9.2.2	Gare e competizioni su strada
9.3	Pubblici esercizi
9.3.1	Funzioni delegate
9.3.3	Marchi di prodotto
9.4	Licenze di pubblica sicurezza
9.4.1	Agenzie di affari
9.4.2	Commercio preziosi
9.4.3	Vendita a domicilio
9.4.4	Arte fotografica e videoregistrazione
9.4.5	Commercio di cose antiche o usate
10.1	Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese agricole
10.1.1	Investimenti fissi e strutturali
10.1.2	Accesso al capitale e al credito agrario
10.1.3	Sostegno alle forme associative e consortili
10.1.4	Servizi alle imprese
10.1.5	Imprenditoria giovanile
10.1.6	Danni e indennizzi
10.1.7	Carburante agricolo agevolato
10.2	Infrastrutture agricole
10.3	Consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica
10.4	Organizzazione fondiaria
10.4.1	Piani di riordino fondiario
10.4.2	Proprietà diretto coltivatrice
10.4.3	Contratti agrari
10.5	Anagrafe delle imprese agricole
10.6	Archivio provinciale imprese agricole
10.7	Associazionismo dei produttori agricoli
10.8	Operatori del settore agricolo
10.9	Produzioni agricole vegetali
10.9.1	Vitivinicoltura
10.9.2	Ortiflorofrutticoltura
10.9.3	Olivicoltura
10.9.4	Seminativi
10.10	Qualità delle produzioni agroalimentari
10.10.1	Produzioni integrate
10.10.2	Agricoltura biologica
10.10.3	Marchi delle produzioni agricole
10.10.4	Prodotti tradizionali e valorizzazione delle produzioni
10.11	Sorveglianza fitosanitaria

10.11.1	Attività vivaistica
10.11.2	Prodotti fitosanitari
10.11.3	Organismi nocivi e da quarantena
10.12	Patrimonio zootecnico
10.13	Allevamenti
10.13.1	Allevamenti bovini
10.13.2	Allevamenti equini
10.13.3	Allevamenti ovicapriini
10.13.4	Allevamenti suini
10.13.5	Acquacoltura
10.13.6	Apicoltura
10.13.7	Allevamenti minori
10.14	Produzioni zootecniche
10.14.1	Carni
10.14.2	Produzioni lattiero-casearie
10.14.3	Produzioni minori
10.15	Agriturismo
10.16	Agroambiente
11.1	Agevolazioni, contributi e servizi agli enti e alle imprese agro-silvo-forestali
11.1.1	Fondo forestale
11.1.2	Interventi forestali
11.1.3	Filiera foresta-legno
11.2	Gestione delle foreste demaniali
11.3	Utilizzazioni boschive
11.4	Interventi e opere forestali
11.5	Piante, vivai e semi forestali
11.6	Monitoraggio del patrimonio forestale e montano
11.7	Operatori del settore forestale
11.8	Tutela della flora e di altri prodotti del bosco
11.9	Tutela della fauna
11.10	Caccia
11.10.1	Riserve di caccia
11.10.2	Ente gestore e associazionismo
11.10.3	Esercizio della caccia
11.11	Pesca
11.11.1	Diritti di pesca
11.11.2	Associazioni e società concessionarie
11.11.3	Esercizio della pesca
11.12	Consorzi di vigilanza boschiva
12.1	Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese industriali
12.2	Promozione e sviluppo delle attività industriali ed economiche
12.3	Aree per insediamenti produttivi
12.4	Promozione e sviluppo delle attività estrattive
12.5	Giacimenti minerari e cave
12.5.1	Ricerca e coltivazione di giacimenti minerari
12.5.2	Coltivazione delle cave
13.1	Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese artigiane
13.2	Promozione e valorizzazione delle attività artigianali
13.3	Professioni artigiane
13.4	Albo delle imprese artigiane

14.1	Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese commerciali
14.2	Promozione e sviluppo delle attività commerciali
14.3	Commercio fisso e ambulante
14.4	Impianti di distribuzione di carburante
14.5	Manifestazioni e quartieri fieristici
14.6	Tutela dei consumatori
15.1	Agevolazioni, contributi e servizi alle imprese turistiche
15.2	Organizzazione turistica del territorio
15.2.1	Società di promozione turistica e territoriale
15.2.2	Associazioni e consorzi di associazioni pro loco
15.2.3	Aziende per il turismo
15.3	Promozione territoriale e delle produzioni trentine
15.3.1	Manifestazioni e iniziative turistiche
15.3.2	Commercializzazione dei prodotti turistici trentini
15.3.3	Commercializzazione dei prodotti trentini
15.3.4	Marchio territoriale e promozione diretta dei prodotti trentini
15.4	Professioni turistiche
15.5	Agenzie di viaggio
15.6	Strutture ricettive alberghiere
15.7	Strutture ricettive extralberghiere
15.8	Campeggi
15.9	Strutture alpinistiche
15.9.1	Rifugi alpini, escursionistici e bivacchi
15.9.2	Tracciati alpini
15.10	Piste da sci
15.11	Linee funiviarie e impianti a fune in servizio pubblico
15.11.1	Esercizio delle linee funiviarie e degli impianti
15.11.2	Vigilanza e sorveglianza tecnico-amministrativa sugli impianti
15.11.3	Collaudi e prove tecniche sugli impianti
15.11.4	Abilitazioni e patenti funiviarie
16.1	Agevolazioni, contributi e servizi alle cooperative
16.2	Promozione e sviluppo della cooperazione
17.6	Valutazione ambientale
17.7	Valorizzazione e promozione dell'ambiente e delle risorse naturali
17.8	Gestione dei rifiuti
17.8.1	Impianti di smaltimento, discariche e centri di rottamazione
17.8.2	Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti
17.9	Opere di ripristino ambientale
17.9.1	Pianificazione delle opere di ripristino
17.9.2	Progettazione, realizzazione e manutenzione
17.10	Interventi per lo sviluppo sostenibile e l'ambiente
17.11	Aree protette
17.11.1	Parchi
17.11.2	Riserve naturali e parchi fluviali
17.11.3	Aree destinate alla conservazione della diversità biologica
17.12	Tutela del patrimonio speleologico, mineralogico, paleontologico e fossile
17.13	Energia
17.13.1	Pianificazione energetica
17.13.2	Gestione delle fonti e delle reti di distribuzione energetica
17.13.3	Promozione e incentivi nel settore energetico

18.1	Cartografia e geodesia
18.2	Pianificazione urbanistica
18.2.1	Piano urbanistico provinciale
18.2.2	Strumenti di pianificazione urbanistica locale
18.2.3	Accertamenti di conformità urbanistica
18.2.4	Deroghe urbanistiche
18.3	Tutela paesaggistico-ambientale e degli insediamenti storici
18.4	Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua e dei bacini idrografici
18.5	Gestione del demanio idrico
18.6	Utilizzazione delle risorse idriche
18.6.1	Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche
18.6.2	Gestione delle acque pubbliche
18.6.3	Servizio idrico integrato
18.7	Pianificazione forestale e montana
18.8	Vincolo idrogeologico e forestale
19.1	Edilizia pubblica
19.1.1	Progettazione e realizzazione
19.1.2	Manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento e restauro
19.2	Vigilanza sulle opere in cemento armato e strutture metalliche
19.3	Espropriazioni per pubblica utilità a vantaggio di terzi
19.4	Prove geotecniche e indagini geognostiche
19.5	Infrastrutture stradali e viabilità
19.5.1	Progettazione e realizzazione
19.5.2	Controlli e prove tecniche sui materiali
19.5.3	Manutenzione ordinaria e straordinaria
19.5.4	Gestione della rete viaria
19.5.5	Sicurezza stradale, controllo e vigilanza sulla rete viaria
19.5.6	Circolazione stradale
19.5.7	Catasto strade
19.6	Infrastrutture ferroviarie
19.7	Piste ciclopedonali
19.7.1	Progettazione e realizzazione
19.7.2	Gestione e manutenzione
19.8	Impianti a fune in servizio privato
19.9	Opere igienico-sanitarie
19.9.1	Progettazione e realizzazione
19.9.2	Gestione e manutenzione
19.9.3	Catasto delle opere di depurazione
19.10	Prezziario
20.1	Servizi pubblici di trasporto
20.1.1	Trasporto ferroviario
20.1.2	Autolinee e autotrasporto pubblico
20.1.3	Trasporto scolastico
20.1.4	Tariffe e titoli di viaggio
20.1.5	Servizi pubblici di navigazione
20.1.6	Trasporto aereo
20.1.7	Vigilanza e controllo sui servizi di trasporto
20.2	Navigazione e gestione del demanio lacuale
20.3	Navigazione aerea
20.4	Motorizzazione civile

20.4.1	Rilascio e rinnovo delle abilitazioni alla guida e patenti nautiche
20.4.3	Scuole di guida e nautiche
20.4.4	Immatricolazioni dei veicoli e dei natanti
20.4.5	Revisioni e collaudi dei veicoli
20.4.6	Immatricolazioni, revisioni e collaudi delle unità di navigazione
20.4.7	Officine autorizzate
20.4.9	Studi di consulenza automobilistica
20.4.10	Sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario
20.4.11	Scale mobili e ascensori in servizio pubblico
21.1	Organizzazione preventiva della rete di protezione civile
21.2	Previsione e monitoraggio delle situazioni di rischio
21.3	Rischio sismico
21.4	Prevenzione in presenza di situazioni di rischio
21.5	Gestione dell'emergenza e azioni di soccorso immediato
21.6	Ripristino e ricostruzione a seguito di eventi calamitosi
21.7	Prevenzione incendi
21.8	Corpo permanente dei vigili del fuoco e corpi volontari
21.9	Scuola provinciale antincendi
21.10	Nucleo elicotteri
22.1	Fondo sanitario provinciale
22.2	Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia sanitaria
22.2.1	Attrezzature dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari
22.2.2	Edilizia dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari
22.2.3	Attrezzature delle residenze sanitarie assistenziali
22.2.4	Edilizia delle residenze sanitarie assistenziali
22.3	Sistema tariffario, mobilità e rimborsi
22.4	Livelli di assistenza
22.5	Programmazione sanitaria
22.5.1	Piano sanitario provinciale
22.5.2	Obiettivi specifici annuali
22.5.3	Programmi di controllo e qualità
22.5.4	Pianificazione strutture e servizi sanitari
22.6	Gestione economico-finanziaria del sistema sanitario provinciale
22.7	Organizzazione aziendale
22.8	Strutture sanitarie e socio-sanitarie
22.8.1	Autorizzazione e accreditamento strutture ambulatoriali
22.8.2	Autorizzazione e accreditamento strutture ospedaliere
22.8.3	Autorizzazione e accreditamento strutture residenziali
22.8.4	Autorizzazione e accreditamento enti ausiliari
22.8.5	Autorizzazione e accreditamento stabilimenti termali e di imbottigliamento di acque minerali
22.8.6	Funzionamento e organizzazione strutture pubbliche
22.8.7	Funzionamento e organizzazione strutture private
22.9	Professioni sanitarie
22.10	Formazione sanitaria
22.10.1	Formazione sanitaria professionale
22.10.2	Formazione sanitaria universitaria
22.10.3	Formazione sanitaria continua
22.12	Innovazione e ricerca sanitaria
22.12.1	Innovazione sanitaria

22.12.2	Ricerca sanitaria
22.13	Assistenza e servizi sanitari
22.13.1	Assistenza ospedaliera
22.13.2	Servizi di soccorso e trasporto
22.13.3	Servizi per trasfusioni, donazioni e trapianti di organi
22.13.4	Assistenza distrettuale primaria e specialistica
22.13.5	Assistenza residenziale e a domicilio
22.13.6	Assistenza riabilitativa e protesica
22.13.7	Assistenza per le dipendenze
22.13.8	Assistenza termale
22.13.9	Assistenza per specifiche categorie
22.13.10	Medicine non convenzionali
22.13.11	Assistenza odontoiatrica
22.14	Servizio farmaceutico
22.14.1	Assistenza farmaceutica e farmacovigilanza
22.14.2	Strutture farmaceutiche
22.17.1	Igiene degli alimenti
22.17.2	Fitosanitari e residui
22.17.3	Anagrafe, alimentazione e benessere animale
23.1	Pianificazione sociale
23.2	Gestione economico finanziaria dei servizi socio-assistenziali
23.3	Coordinamento, sviluppo e vigilanza sul sistema dei servizi socio-assistenziali
23.4	Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia socio-assistenziale
23.5	Promozione e sostegno del volontariato sociale
23.7	Politiche abitative e interventi per l'edilizia abitativa
23.7.1	Edilizia abitativa agevolata
23.7.2	Edilizia abitativa pubblica
23.8	Formazione e aggiornamento degli operatori dei servizi socio-assistenziali
23.12	Politiche giovanili
23.13	Servizio civile
23.14	Solidarietà internazionale ed educazione alla pace
23.15	Emigrazione trentina all'estero
23.16	Promozione e sostegno delle attività sportive
24.1	Vigilanza sul lavoro
24.5	Orientamento professionale e incontro tra domanda e offerta di lavoro
24.6	Iniziative formative e aggiornamento professionale
25.1	Agevolazioni e contributi per attività culturali, tutela e valorizzazione dei beni culturali
25.2	Coordinamento e vigilanza su istituzioni e attività culturali
25.3	Coordinamento, assistenza e sostegno al sistema bibliotecario trentino
25.4	Valorizzazione dei beni culturali
25.5	Tutela dei beni archeologici
25.5.1	Individuazione, scavo e ricerca
25.5.3	Interventi conservativi e di restauro
25.5.4	Catalogazione
25.6	Tutela dei beni architettonici
25.6.2	Catalogazione e georeferenziazione
25.6.3	Interventi conservativi e di restauro
25.7	Tutela dei beni archivistici
25.7.2	Lavori storico-archivistici

25.7.3	Interventi conservativi, restauro e riproduzione
25.8	Tutela dei beni librari
25.8.2	Catalogazione e inventariazione
25.8.3	Interventi conservativi, restauro e riproduzione
25.9	Tutela dei beni storico artistici e etnoantropologici
25.9.1	Individuazione e vigilanza
25.9.2	Catalogazione
25.9.3	Interventi conservativi e di restauro
25.10	Toponomastica
25.11	Operatori del settore dei beni e delle attività culturali
26.1	Pianificazione del sistema educativo provinciale
26.2	Coordinamento e vigilanza sul sistema dei servizi per la prima infanzia
26.3	Gestione economico-finanziaria del sistema educativo provinciale
26.4	Coordinamento e vigilanza sul sistema educativo provinciale
26.4.1	Scuole dell'infanzia
26.4.2	Istituzioni scolastiche
26.4.3	Istituzioni formative
26.5	Politica del personale del sistema educativo provinciale e organici
26.6	Sviluppo e innovazione dei servizi per la prima infanzia e del sistema educativo provinciale
26.10	Gestione delle strutture e sostegno all'edilizia scolastica
26.11	Formazione continua e aggiornamento degli operatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e della scuola
26.12	Alta formazione professionale
26.13	Istruzione universitaria e alta formazione musicale, artistica e coreutica
26.14	Innovazione, ricerca scientifica e tecnologica
26.14.1	Promozione della ricerca scientifica
26.14.2	Valorizzazione degli esiti della ricerca scientifica
26.15	Educazione permanente e degli adulti
27.1	Tenuta e conservazione
27.3	Rilevazione e revisione degli estimi catastali
27.4	Certificazione e rilascio dei dati catastali
28.1	Impianto, reimpianto, ripristino e completamento
28.3	Pubblicazione e trattazione tavolare delle mappe
28.4	Procedimento e affari tavolari
29	Oggetti diversi

TABELLA B: Voci del Titolario non accessibili al Supervisore

CODICE	DESCRIZIONE
1.1.1	Produzione normativa
1.9	Controlli e verifiche esterne
3.5	Attività negoziale e contrattuale
4.1	Concorsi e selezioni
4.2	Assunzioni e cessazioni dal rapporto di lavoro
4.3	Carriera e stato giuridico-economico
4.3.1	Attribuzione di incarichi, funzioni, ordini e rapporti di servizio
4.3.2	Inquadramenti e mansioni
4.3.3	Rapporti di lavoro a tempo parziale
4.3.4	Telelavoro
4.4	Retribuzione e compensi

4.4.1	Trattamenti retributivi fissi e accessori
4.4.2	Trattamenti di missione
4.4.3	Trattenute diverse
4.4.4	Assegno per il nucleo familiare
4.5	Adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali e assicurativi
4.5.1	Adempimenti fiscali
4.5.2	Posizioni previdenziali, assistenziali e assicurative
4.5.3	Trattamenti di fine rapporto, indennità premio servizio e trattamenti di pensione
4.6	Presenze e assenze
4.6.1	Orario di lavoro
4.6.2	Ferie, congedi, aspettative, permessi e distacchi
4.7	Comandi, messa a disposizione e mobilità esterna
4.8	Trasferimenti
4.9	Attività ispettiva e disciplinare
4.10	Attività di conciliazione
4.11	Valutazione del personale
4.12	Formazione e aggiornamento del personale
4.13	Servizi al personale
4.14	Stage e tirocini formativi
4.15	Sicurezza sul lavoro
4.16	Stato di salute del dipendente
4.17	Pari opportunità del personale provinciale
7.1	Affari legali
7.2	Contenzioso
7.2.1	Contenzioso amministrativo
7.2.2	Contenzioso civile
7.2.3	Contenzioso del lavoro
7.2.4	Contenzioso tributario
7.2.5	Contenzioso penale
7.2.6	Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica
7.2.7	Contenzioso dinanzi alla Corte costituzionale
7.2.8	Contenzioso contabile
7.3	Pareri e consulenze legali
7.4	Risarcimenti per responsabilità civile e patrimoniale
9.3.2	Ricorsi e segnalazioni
9.5	Attività ispettiva e sanzionatoria
9.5.1	Divieto di fumo
9.5.2	Divieto di alcolici ai minori
9.5.3	Competenze diverse
9.6	Sicurezza del territorio
11.13	Guardie giurate
11.14	Corpo forestale
11.15	Polizia forestale e ambientale
12.6	Polizia mineraria
16.3	Vigilanza sugli enti cooperativi
17.1	Controlli e indagini ambientali
17.2	Attività di laboratorio
17.3	Monitoraggio ambientale
17.4	Gestione ambientale
17.5	Tutela, risanamento e bonifica ambientale

17.13.4	Vigilanza e controllo sull'esercizio degli impianti termici
18.2.5	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica ed edilizia
20.4.2	Revisione, sospensione e revoca delle abilitazioni alla guida e patenti nautiche
20.4.8	Autotrasporto di persone e merci
22.9.1	Titoli ed esercizio professionale
22.9.2	Responsabilità professionale
22.11	Personale sanitario
22.11.1	Personale convenzionato
22.11.2	Personale dipendente
22.15	Igiene e sanità pubblica
22.15.1	Medicina legale
22.15.2	Medicina dello sport
22.15.3	Sorveglianza e profilassi delle malattie infettive e diffuse
22.15.4	Igiene, sicurezza e medicina del lavoro
22.15.5	Igiene urbana e ambientale
22.15.6	Promozione della salute e prevenzione sanitaria
22.16	Igiene e sanità pubblica veterinaria
22.17	Sicurezza alimentare
23.6	Interventi socio-assistenziali e servizi sociali
23.6.1	Minori
23.6.2	Adulti
23.6.3	Anziani
23.6.4	Disabili
23.6.5	Immigrati
23.9	Provvidenze economiche assistenziali
23.10	Previdenza integrativa
23.11	Politiche per la natalità, il benessere e il reddito familiare
24.2	Tutela del lavoro
24.3	Sistema provinciale per l'impiego
24.4	Inserimento e reinserimento lavorativo
24.7	Ammortizzatori sociali
24.8	Attività arbitrale e conciliativa
25.5.2	Vigilanza
25.6.1	Individuazione e vigilanza
25.7.1	Vigilanza sugli archivi privati e degli enti pubblici
25.8.1	Individuazione e vigilanza
26.7	Interventi di integrazione scolastica
26.8	Diritto allo studio
26.9	Esami di stato, di qualifica professionale e abilitazioni alle libere professioni
27.2	Controllo, verifica e ispezione
28.2	Controllo, verifica e ispezione

Manuale di gestione documentale – Allegato 27

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Provvedimento 8/P/2001 del 14 marzo 2001

Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi storici

Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Deliberazione 2 marzo 2011, n. 88

Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web

Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Deliberazione 30 luglio 1998, n. 24/98

Regole tecniche per l'uso di supporti ottici

Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Deliberazione 23 novembre 2000, n. 51

Regole tecniche in materia di formazione e conservazione di documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 18, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513

Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, Circolare 16 febbraio 2001, n. AIPA/CR/27

Art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513: utilizzo della firma digitale nelle pubbliche amministrazioni

Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Circolare 7 maggio 2001, n. 28

Standard, modalità di trasmissione, formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai documenti protocollati

Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Deliberazione 13 dicembre 2001, n. 42

Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali - articolo 6, commi 1 e 2 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 445

Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Circolare 22 aprile 2002, n. AIPA/CR/40

Formato per la rappresentazione elettronica dei provvedimenti normativi tramite il linguaggio di marcatura XML

Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Delibera 17 febbraio 2005, n. 4

Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico

Decreto del Ministro per l'Innovazione e Tecnologie 2 novembre 2005

Regole tecniche per la formazione, trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 1999

Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000

Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'innovazione tecnologica 14 ottobre 2003

Approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2003

Approvazione dello schema nazionale per la valutazione e la certificazione della sicurezza nel settore della tecnologia dell'informazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 23 febbraio 2002, n. 10

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2004

Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011

Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2012

Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni

Decreto del Presidente della Provincia 17 novembre 2003, n. 41-4/Leg

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 (Nuove disposizioni in materia di beni culturali) relativo alla formazione, alla conservazione e all'ordinamento degli archivi della provincia

Decreto del Presidente della Provincia 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg.

Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2001, n. 37

Regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e rinnovo delle Commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli uffici dello Stato (n. 42, allegato 1, della legge n. 50/1999)

Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2003, n. 137

Regolamento recante disposizioni di coordinamento in materia di firme elettroniche a norma dell'art. 13 del decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10

Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68

Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3

Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n.184

Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi

Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368

Istituzione del Ministero beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 281

Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica

Decreto Legislativo 23 gennaio 2002, n. 10

Recepimento della direttiva 1999/93/CE sulla firma elettronica

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Codice in materia di protezione dei dati personali

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Codice dell'amministrazione digitale

Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36

Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico

Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235

Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale

Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 3372 del 30 dicembre 2003

Revoca della deliberazione n. 34 di data 17 gennaio 2003, concernente direttive esecutive per l'applicazione della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e approvazione delle nuove direttive esecutive per l'applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2921 del 7 novembre 2008

Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali", artt. 17, comma 1, lett. I) e 19, comma 3: Disciplina per la pubblica fruizione degli archivi e dei documenti conservati presso l'Archivio provinciale di Trento e determinazione delle tariffe e delle modalità di pagamento per il rilascio di copie o di estratti di documenti.

Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1594 del 2 agosto 2013

Aggiornamento delle direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica, da ultimo approvate con deliberazione n. 1278 di data 22 giugno 2012

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 1999

Gestione informatica dei flussi documentali nelle pubbliche amministrazioni

Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 21 dicembre 2001

Linee guida in materia di digitalizzazione dell'amministrazione

Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie di intesa con il Ministro delle Comunicazioni 16 gennaio 2002

Sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle pubbliche amministrazioni

Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 9 dicembre 2002

Trasparenza dell'azione amministrativa e gestione elettronica dei flussi documentali

Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 27 novembre 2003

Direttiva per l'impiego della posta elettronica nelle pubbliche amministrazioni

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 18 novembre 2005

Linee guida per la pubblica amministrazione digitale

Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, Circolare 29 dicembre 2011, n. 59

Modalità per presentare la domanda di accreditamento da parte dei soggetti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione dei documenti informatici di cui all'articolo 44-bis, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Legge 7 agosto 1990, n. 241

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

Legge 11 febbraio 2005, n. 15

Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa

Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23

Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo

Legge Provinciale 17 febbraio 2003, n. 1

Nuove disposizioni in materia di beni culturali

Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3

Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino

Legge Provinciale 27 marzo 2007, n. 7

Modifiche della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di

procedimento amministrativo) nonché della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21, in materia di edilizia abitativa e disposizioni sulle società partecipate dalla Provincia

Legge Provinciale 27 luglio 2012, n. 16

Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti

Legge Regionale 31 luglio 1993, n. 13

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

Manuale di gestione documentale – Allegato 28

MANUALE DI GESTIONE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – BIBLIOGRAFIA

AIPA - GEDOC 2- Settembre 2000 - Linee guida alla realizzazione dei sistemi di protocollo informatico e gestione dei flussi documentali nelle pubbliche amministrazioni

AIPA - GEDOC Studio di prefattibilità sul sistema di gestione dei flussi di documenti - 24 febbraio 1997

ANTONIELLA, *L'archivio comunale postunitario. Contributo all'ordinamento degli archivi dei comuni*, presentazione di F. Morandini, Firenze, 1979.

idem, *Attualità degli strumenti dell'archivio e del protocollo*, in *Titulus 97*, (cfr.), pp. 69-76.

M. BIGHELLI, B. BRUNELLI, F. CAGOL, T. CAMMILLERI, A. GIORGI, L. MINEO, G. MODENA, *Elaborazione e applicazione di strumenti archivistici: il Progetto Protocollo Informatico dell'Università degli Studi di Trento*, «Archivio trentino», 2/2006, pp. 53-88.

BONFIGLIO DOSIO, *Limiti alla libera consultabilità degli archivi contemporanei: normativa, problemi, riflessioni (con particolare riguardo al Trentino-Alto Adige)*, «Studi Trentini di Scienze Storiche», LXXIV/1 (1995), pp. 197-225

eadem, *Una moderna concezione dell'archivio*, in *Titulus 97*, (cfr.), , pp. 37-46.

eadem, *Natura e struttura del fascicolo*, «Rassegna degli Archivi di Stato», LXII (2002), p. 431-440.

eadem, *L'organizzazione del servizio archivistico presso le pubbliche amministrazioni e la preparazione professionale del responsabile e degli operatori*, in *1° gennaio 2004: pronti attenti e via! La "nuova" gestione degli archivi delle pubbliche amministrazioni*, Atti del 4° incontro di lavoro (Perugia, 26 novembre 2002). Atti del 5° incontro di lavoro (Terni, 2-3 dicembre 2003), a cura di G. GIUBBINI, Perugia 2005 (Segni di civiltà. Quaderni della Soprintendenza archivistica per l'Umbria, 22), pp. 36-50.

O. BUCCI, *La gestione dei documenti da attività minore a sapere strategico*, in *Gestione dei documenti e trasparenza amministrativa*, Atti del Convegno Internazionale (Fermo, 6-8 settembre 1993), a cura di O. Bucci, Macerata 1994, pp. 15-26.

M. CARASSI, *Obblighi di legge degli enti pubblici in tema di archivi. A proposito di un tentativo di aiutare gli enti vigilati a gestire correttamente i loro archivi*, «Archivi & Computer», XIII/3 (2003), pp. 97-113.

P. CARUCCI, *Dall'archivio corrente all'archivio storico: la selezione come momento essenziale per la salvaguardia della memoria storica*, in *Per la storiografia italiana del XXI secolo*, (cfr.), pp. 22-29.

eadem, *Il documento contemporaneo. Diplomatica e criteri di edizione*, Roma 1987.

eadem, *Le fonti archivistiche. Ordinamento e conservazione*, Roma 1983.

eadem, *Nota introduttiva*, «Rassegna degli Archivi di Stato», LX/3 (2000), pp. 601-610.

R. DE FELICE, *Gli archivi correnti delle amministrazioni centrali*, «Rassegna degli Archivi di Stato», XXIII (1963), pp. 359-390.

idem, *L'archivio moderno nella pubblica amministrazione. Manuale per l'organizzazione, tenuta e funzionamento degli archivi correnti e di deposito*, Roma 1969.

idem, *La classificazione degli atti negli archivi moderni*, «Rassegna degli Archivi di Stato», XXIV (1964), pp. 215-242.

idem, *Per la formazione dei titolari di archivio*, «Rassegna degli Archivi di Stato», XXVII (1967), pp. 59-86.

idem, *In margine ad alcune questioni di archivistica*, «Rassegna degli Archivi di Stato», XXXI (1971), pp. 123-142.

idem, *Il concetto di archivio e la classificazione archivistica*, «Archivi e cultura», XVI (1982), pp. 27-52.

idem, *L'archivio contemporaneo. Titolario e classificazione sistematica di competenza nei moderni archivi correnti pubblici e privati*, Roma 1988.

L. DURANTI, *I documenti archivistici. La gestione dell'archivio da parte dell'ente produttore*, Roma 1997.

E. FREGNI, *Qualche osservazione in merito all'organizzazione dell'archivio comunale di deposito*, *Rassegna degli Archivi di Stato*, LIV/3, (1994), pp. 604-613.

eadem, *L'organizzazione dell'archivio corrente e di deposito comunale: sul rapporto tra classificazione, selezione e archiviazione*, in *Labirinti di carta*, (cfr.), pp. 120-135.

L. GIUVA, *Gli strumenti archivistici per la gestione dei documenti: la registrazione di protocollo, la classificazione, i piani di conservazione*, «Rassegna degli Archivi di Stato», LIX (1999), pp. 128-139.

eadem, *Il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, «Rassegna degli Archivi di Stato», LX/3 (2000), pp. 620-631.

M. GRANDI, G. LONGOBARDI, S. PIGLIAPOCO, M. GIOVANNINI, G. BUTTI, *Il protocollo informatico nella Pubblica Amministrazione*, a cura di Domenico Piazza, Maggioli Editore, marzo 2003.

M. GUERCIO, *Archivistica informatica. I documenti in ambiente digitale*, Roma 2002.

eadem, *Classificazione e archiviazione in ambiente digitale*, in *Labirinti di carta*, (cfr.), pp. 400-417.

eadem, *La sfida delle quantità: archivi intermedi e strategie di conservazione dei documenti archivistici*, in *Per la storiografia italiana del XXI secolo*, (cfr.), pp. 38-54.

Il protocollo informatico per la pubblica amministrazione, a cura di D. PIAZZA, Rimini, Maggioli, 2003.

Il protocollo nella Pubblica amministrazione, a cura di L. ANGELONE, R. GUARASCI, S. PIGLIAPOCO, A. ROVELLA, F. VALACCHI, Rende, 2003 (Collana di Archivistica e documentazione, 2).

Labirinti di carta. L'archivio comunale: organizzazione e gestione della documentazione a 100 anni dalla circolare Astengo, Atti del convegno nazionale, (Modena, 28-30 gennaio 1998), Roma 2001

E. LODOLINI, *Archivistica. Principi e problemi*, Milano 2009.

idem, «Gestione dei documenti» e archivistica. *A proposito della convergenza di discipline*, «Rassegna degli Archivi di Stato», L/1-2 (1990), pp. 85- 117.

idem, *Organizzazione e legislazione archivistica italiana. Aggiornamento sommario 1.1.1998 1.1.2000*, Bologna 2000.

idem, *Organizzazione e legislazione archivistica italiana. Storia, normativa, prassi*. Prefazione di G. Spadolini, Bologna 19985.

Manuale di gestione del protocollo informatico dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Padova, versione 2.0 presentato a Venezia IUAV, 19 aprile 2005 redatto dal Gruppo di lavoro degli archivisti delle università italiane (Bologna, Padova, Pavia, IUAV Venezia).

G. PENZO DORIA, *Due osservazioni sul fascicolo archivistico*, in *Documenti e informatica. Gli archivi correnti degli enti pubblici territoriali dell'Umbria*, Atti del 2° incontro di lavoro, (Terni, 3 ottobre 2000), a cura di G. Giubbini, Perugia 2001, pp. 102-111.

idem, *La linea dell'arco. Criteri per la redazione dei titolari di classificazione*, in *Labirinti di carta*, (cfr.), pp. 72-104.

idem, *Piove sugli archivi. L'alluvione normativa dal 1990 al 1996*, in *Archivi e cittadino. Genesi e sviluppo degli attuali sistemi di gestione degli archivi*, Atti della giornata di studio, (Chioggia, 8 febbraio 1997), a cura di G. Penzo Doria, Sottomarina 1999, pp. 156- 174.

idem, *La progettazione di un sistema archivistico nelle università italiane*, in *Gli archivi del futuro. Il futuro degli archivi*, Atti del seminario internazionale, (Cagliari, 29-31 ottobre 1998), in «Archivi per la storia», XII/1-2 (1999), pp. 147-151.

idem, *Il fascicolo archivistico: le cinque tipologie e i modelli organizzativi*, in *Archivi & Computer. Automazione e beni culturali*, Anno XVII, fascicolo 2-3/2007

S. PIGLIAPOCO, *La gestione dei documenti nelle pubbliche amministrazioni. Un modello informatizzato*, Rimini, 1996.

idem, *La memoria digitale delle amministrazioni pubbliche. Reusiti, metodi e sistemi per la produzione, archiviazione e conservazione dei documenti informatici*, Rimini, 2005.

M. RAIMONDI, *Il progetto di riorganizzazione del sistema archivistico della Regione Autonoma della Sardegna*, «Archivi & Computer», XV/1 (2005), pp. 131-133.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, *Disposizioni per l'organizzazione e la gestione degli archivi di deposito* (ex Deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2006, n. 24/3).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA *Linee Guida per la gestione e tenuta dei documenti e degli archivi dell'Amministrazione Regionale* (ex Delibera Giunta Regionale 8 giugno 2004, n. 27/1).

ROMITI, *Alcune considerazioni sugli archivi di "deposito", secolo*, in *Per la storiografia italiana del XXI secolo*, (cfr.), pp. 18-21.

idem, *Le principali sentenze sul protocollo delle pubbliche amministrazioni. Casistica, commento e note sentenza per sentenza*, Viareggio 1995.

M. SQUADRONI, *L'organizzazione e la gestione degli archivi correnti dei comuni dell'Umbria*, in *Labirinti di carta*, (cfr.), pp. 296-312.
Per la storiografia italiana del XXI secolo. Seminario sul progetto di censimento sistematico degli archivi di deposito dei ministeri realizzato dall'Archivio centrale dello Stato, (Roma, 20 aprile 1995), Roma 1998.

Studium 2000, Atti della 3a Conferenza organizzativa degli archivi delle università italiane, (Padova, 5-6 aprile 2001), a cura di G. PENZO DORIA, Padova 2002.

D. TAMBLÉ, *Gli strumenti dell'archivio e del protocollo: dalla certificazione giuridica alla concettualizzazione istituzionale*, in *Titulus 97*, (cfr.), pp. 47-68.
Thesis 99. Atti della 2a Conferenza organizzativa degli archivi delle università italiane, (11-12 novembre 1999), a cura di G. PENZO DORIA, Padova 2001.

Titulus 97: verso la creazione di un sistema archivistico universitario nazionale, Atti della Conferenza organizzativa degli archivi delle università italiane, (Padova, 22-23 ottobre 1998), a cura di G. PENZO DORIA, Padova 1999.

Manuale di gestione documentale – Allegato 29

WEBGRAFIA¹

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, *Linee guida alla realizzazione dei sistemi di protocollo informatico e gestione dei flussi documentali nelle pubbliche amministrazioni (GEDOC 2)*

(<http://archivio.pubblica.istruzione.it/amministrazione/allegati/gedoc2.pdf>).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI – PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, *Manuale di gestione degli archivi*

(http://www.trentinocultura.net/doc/soggetti/archivi/apss_manuale.pdf).

CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, *Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio delle pubbliche amministrazioni* [«Quaderni del CNIPA», n. 21 (febbraio 2006)].

(http://archivio.cnipa.gov.it/site/_files/Quaderno_n_21b.pdf).

ENTE NAZIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, *La dematerializzazione della documentazione amministrativa*, - I Quaderni CNIPA, n. 24, (http://www.digitpa.gov.it/sites/default/files/Pubblicazioni/Quaderno_Cnipa_n_24.pdf)

ENTE NAZIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, *Linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi*

(http://www.digitpa.gov.it/sites/default/files/allegati_tec/protocollo_linee_guida.pdf).

GRUPPO DI LAVORO PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE E MODELLI PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DEI COMUNI, *Linee guida per la stesura del manuale di gestione per l'archivio dei Comuni*

(http://www.sa-lom.archivi.beniculturali.it/fileadmin/template/allegati/Comuni/01linee_guida_manuale_comuni.pdf).

GRUPPO DI LAVORO PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE E MODELLI PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DEI COMUNI, *Piano di classificazione (= Titolario) per gli archivi dei comuni italiani. Seconda edizione*

(<http://www.digitpa.gov.it/sites/default/files/Pubblicazioni/Titolario%20per%20i%20Comuni%20-%202005.pdf>).

L. GIUVA, *Manuale di gestione e conservazione dei documenti della Camera di commercio di Lodi. Relazione introduttiva*

(http://www.uniurb.it/sbc/ist_bal/manuale_lodi/Urbino_Relazione_Manuale_Lodi_di_Giuva.pdf)

M. GUERCIO, *La gestione elettronica dei documenti e la tenuta degli archivi. Principi generali e requisiti archivistici*

(http://archive.forumpa.it/archivio/0/300/390/395/gest_doc_e_tenuta_degli_archivi.pdf).

M. GUERCIO, *Manuale di gestione e conservazione dei documenti della Camera di*

¹ Gli indirizzi web sono aggiornati al 10/12/2013.

commercio di Lodi. Relazione introduttiva

(http://www.uniurb.it/sbc/ist_bal/manuale_lodi/Relazione_Manuale_Lodi_di_Guercio.pdf).

LA METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DI PIANI DI CLASSIFICAZIONE IN AMBIENTE DIGITALE, a cura di Elena Aga Rossi e Maria Guercio,

(<http://www.sspa.it/wp-content/uploads/2010/04/Allegato1MetodologiaClassificazioneSSPA.pdf>)

MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO - VERSIONE 1.1 DEL 10 LUGLIO 2001, Università degli studi di Padova, Trieste e Bologna e Istituto Universitario di Architettura di Venezia,

(<http://www.unibo.it/NR/rdonlyres/5E81BEDF-4F2D-41DA-903A-69450518062C/0/ManualeGestione20010710.pdf>)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – PRESIDENZA, DIREZIONE GENERALE, *Manuale di gestione del protocollo informatico della Direzione generale della Presidenza*, versione 13 dicembre 2005

(http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_5_20060328112621.pdf).

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE,

<http://www.archivi.beniculturali.it/SATN>

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LOMBARDIA, *Bozza Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi*, 2° versione gennaio 2011

([http://www.sa-](http://www.sa-lom.archivi.beniculturali.it/fileadmin/template/allegati/amministrazione_digitale/Bozza_manuale_nuovo.rtf)

[lom.archivi.beniculturali.it/fileadmin/template/allegati/amministrazione_digitale/Bozza_manuale_nuovo.rtf](http://www.sa-lom.archivi.beniculturali.it/fileadmin/template/allegati/amministrazione_digitale/Bozza_manuale_nuovo.rtf)).

TRENTINO CULTURA – IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO DEL TRENTINO,

(http://www.trentinocultura.net/soggetti/archivi/arch_ind_h.asp)